



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 42 del 1 Luglio 2011

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**

**L'AQUILA**

**Via Salaria Antica est n° 27**

**- edificio B2 -**

**Località S. Antonio - Pile**

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)

Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### ATTI DELLA REGIONE

#### DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.03.2011, n. 200/P:

**Legge Regionale 10 Luglio 2002 N. 15 “Disciplina delle acque minerali e termali” Approvazione programma triennale di interventi per la qualificazione e lo sviluppo del termalismo 2011/2013 e programma attuativo 2011.....Pag. 9**

DELIBERAZIONE 07.06.2011, n. 371:

**Calendario scolastico regionale 2011/2012.....Pag. 12**

DELIBERAZIONE 20.06.2011, n. 420:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 “Diversificazione verso attività non agricole” Azione 1: Investimenti in azienda per attività agrituristica. Approvazione rettifiche ed integrazioni all’Allegato 1 della D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 .....Pag. 15**

#### DECRETI

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 22.06.2011, n. 86/2011:

**Commissione regionale per l’apprendistato. Designazione due componenti.....Pag. 44**

#### DETERMINAZIONI

##### *Direttoriali*

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

DETERMINAZIONE 14.06.2011, n. DA/78:

**Provvedimento di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano d’Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Monte Salviano. ....Pag. 44**

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE

DETERMINAZIONE 23.06.2011, n. DR/64:

**O.P.C.M. n. 3907 del 13.11.2010 - Approvazione procedura di selezione dei soggetti realizzatori degli studi di microzonazione sismica sul territorio regionale.....Pag. 46**

*Dirigenziali*

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 06.06.2011, n. DA13/136:

**Provvedimento/Autorizzazione Unica n. 171. Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2.974 kWp da ubicarsi nel Comune di Montebello di Bertona (PE), località Campo Mirabello, Strada Comunale Gaudiosi, foglio n. 5 particelle n. 15, 327 e 329 (ex particelle n. 49 e 53 frazionate). Società: Icaro srl Via Principe Pignatelli n. 13 Villanova di Cepagatti (PE).....Pag. 59**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, INNOVAZIONE E ATTIVITÀ FAUNISTICA*

DETERMINAZIONE 21.06.2011, n. DH28/15:

**L.R. 3 giugno 2011, n. 16 art. 2 - Impegno, liquidazione e trasferimento all'ARSSA Affidamento all'ARSSA – Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo con sede legale in Avezzano (AQ) - del finanziamento dei Progetti di ricerca e sperimentazione da attuare da parte dei Centri di ricerca Regionali, per l'anno 2011. ....Pag. 59**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 20.06.2011, n. DH26/11:

**Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) - Regione Abruzzo - Misura 3.1.1."Diversificazione verso attività non agricole" Azione 1 "Investimenti in azienda per l'attività agrituristica". Proroga al 31 luglio 2011 dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.....Pag. 61**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 17.05.2011, n. DH33/24:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di**



**Spesa "A". Ditta: Salzetta Daniele residente in C.da Cantagallo, 12, del Comune di Collecervino (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/169 del 14/10/2010.....Pag. 62**

DETERMINAZIONE 18.05.2011, n. DH33/27:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Cardinale Alessio residente in Monte Sirente, 5, del Comune di Manoppello (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/248 del 10/11/2010..... Pag. 63**

DETERMINAZIONE 18.05.2011, n. DH33/28:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Carletti Lorenzo residente in Strada San Pietro, 66, del Comune di Città Sant'Angelo (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/268 del 18/11/2010.....Pag. 64**

DETERMINAZIONE 18.05.2011, n. DH33/29:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: De Angelis Salvatore residente in C.da Casa delle Monache, del Comune di Caramanico Terme (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/318 del 21/12/2010..... Pag. 64**

DETERMINAZIONE 18.05.2011, n. DH33/30:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio s.a.s residente in Maiella, 19, del Comune di Spoltore (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/256 del 15/11/2010..... Pag. 65**

DETERMINAZIONE 01.06.2011, n. DH33/34:

**Reg. (CE) n. 1698/2005, P.S.R. 2007/2013 Misura 1.1.2 Domanda n. 94750721543 del 31.03.2011 Ditta : Domenicone Federico Macroarea: C. CONCESSIONE PROVVISORIA .....Pag. 65**

DETERMINAZIONE 07.06.2011, n. DH33/36:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 84750318705 del 30/06/2009. DITTA: Pistella Adelchi nato a Picciano il 15/04/1957. PE residente in C.da Pagliari,21 Comune di Picciano PE. Approvazione variante.....Pag. 66**

DETERMINAZIONE 07.06.2011, n. DH33/37:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 8475031628 del 30/06/2009. DITTA: Società Agricola Di Renzo Ortoflorovivaisti di Di Renzo Barbara e Manola residente in Viale Kennedy,38 Comune di Moscufo PE. Approvazione variante..... Pag. 67**

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE*

DETERMINAZIONE 22.06.2011, n. DL25/251:

**Sovvenzione globale “Reti per l’accompagnamento all’inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati” -. Utilizzo delle risorse finanziarie PO Abruzzo FSE 2007-2013 Obiettivo CRO – Progetto speciale multasse. Presa d’ atto degli avvisi emessi dalla RTI Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA (mandataria) - in qualità di organismo Intermedio - riguardante il progetto speciale multasse “Reti per l’accompagnamento all’inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati”: Linea 1 – “Percorsi integrati finalizzati all’inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati” - Linea 2 – “Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l’utenza svantaggiata” - Asse 3 Inclusione sociale – Obiettivo specifico 3.g.....Pag. 69**

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO.*

DETERMINAZIONE 30.05.2011, n. DL22/38:

**Gara a procedura aperta ai sensi dell’ART. 55 del D.Lgs. 163/06 per l’affidamento del servizio di “Accompagnamento all’ inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici” Progetto Speciale Multiasse “Azioni Integrate per l’Accompagnamento all’Inserimento dei Soggetti Autistici” - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse 3. Inclusione Sociale, -Asse 5. Interregionalità- Transazionalità. Piano Operativo 2009-2010-2011. Indizione procedura gara - approvazione Schema di Capitolato d’oneri e Bando di gara. Liquidazione e pagamento per la pubblicazione sul G.U.R.I.. Impegno risorse per pubblicizzazione gara - CIG Z860032F97-CUP C99E11000730007 – C99E11000740007..... Pag. 182**

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 16.06.2011, n. DB8/39:

**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate... .....Pag. 272**

DETERMINAZIONE 21.06.2011, n. DB8/40:

**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.. .....Pag. 275**

DETERMINAZIONE 21.06.2011, n. DB8/41:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.....Pag. 278**

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITÀ*

DETERMINAZIONE 16.06.2011, n. DB12/47:

**Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36-DGR n.418 del 07.05.07. Approvazione dell' Elenco regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento anno 2011..... Pag. 281**

DETERMINAZIONE 24.06.2011, n. DB12/48:

**Programma di azione comunitaria 2007 -2013 (Daphne III) - PROGETTO "YUS – Youth secUre Streets" – approvazione avviso pubblico per la ideazione di un marchio antiviolenza .....Pag. 284**

## ATTI DELLO STATO

- **MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO PER L'ABRUZZO**
  - **Decreto n. 26/2011 del 14 Giugno 2011 - Commissione provinciale C.I.G. Industria Teramo..... Pag. 291**
  - **Decreto n. 27/2011 del 14 Giugno 2011 - Commissione provinciale C.I.G. Edilizia Teramo .....Pag. 291**

## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- **DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA*  
**Avviso proroga termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo di cui al "Bando pubblico per la presentazione di domande per la concessione di aiuti a favore di investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola".....Pag. 292**
- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA**  
**Decreto prot. 22 del 14/06/2011 di approvazione dell'Accordo di Programma di cui all'Art. 8/ter della L.R. 18/83 per la realizzazione di una bretella di collegamento con il raccordo autostradale Chieti-Pescara in località Dragonara..... Pag. 292**
- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO**  
**Accordo di programma per apposizione vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori di ammodernamento della ex S.S. 553 tratto da Sez. 1 a Sez. 43 e da Sez. 107 a Piane Maglierici. Decreto di approvazione ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000..... Pag. 293**
- **CITTA' DI TERAMO (TE)**  
**Approvazione definitiva del P.d.L. della Ditta Cornacchia Vincenzo in località Fonte del Latte..... Pag. 293**
- **COMUNE DI PIANELLA (PE)**

- Piano di insediamenti produttivi - Agglomerato del capoluogo - Variante N.T.A. ed adeguamento cartografico. Approvazione.....Pag. 294**
- **COMUNE DI ROCCA DI CAMBIO (AQ)**  
**Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante Generale al P.R.G..... Pag. 294**
  - **A.T.E.R. AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LANCIANO**  
*LANCIANO (CH)*  
**Estratto bando di concorso generale per l'assegnazione di n. 5 alloggi a canone concordato .....Pag. 299**
  - **DITTA IMALAI SNC**  
*PESCARA (PE)*  
**Avviso al pubblico - procedura di verifica di assoggettabilità. Discarica per rifiuti inerti in area ex cava in Città Sant'Angelo - Loc. Migliori.....Pag. 301**
  - **DITTA MARRONE GUERRINO**  
*LORETO APRUTINO (PE)*  
**Avviso al pubblico di cui all'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m. ed i. nell'ambito della verifica di assoggettabilità di un progetto di coltivazione di una cava di ghiaia in località Cartiera del Comune di Loreto Aprutino (PE).....Pag. 302**
  - **SANGRO STEEL PLANT SRL**  
*PESCARA (PE)*  
**Avviso al pubblico di cui all'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.i. nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità del progetto: Impianto per il trattamento, la cernita e lo stoccaggio di rifiuti in località Contrada La Selva - 66020 Paglieta (CH).....Pag. 302**
  - **SOCIETA' CAVE S.A.S.**  
*CASTELLALTO (TE)*  
**Avviso al pubblico di cui all'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.i. nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità del progetto: Coltivazione di una cava di misto-ghiaia in località Silvetta nel Comune di Notaresco (TE).....Pag. 303**



---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
 DELLA REGIONE E DELLO STATO

---

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI DELLA  
 GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.03.2011, n. 200/P:

**Legge Regionale 10 Luglio 2002 N. 15  
 “Disciplina delle acque minerali e termali”  
 Approvazione programma triennale di inter-  
 venti per la qualificazione e lo sviluppo del  
 termalismo 2011/2013 e programma attuativo  
 2011.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che  
 qui si intendono integralmente trascritte

1. di approvare il “Programma triennale degli interventi per la qualificazione e lo sviluppo del termalismo abruzzese 2011/2013” (ALL.A);
2. di dare atto che le attività previste nella “Tabella indicativa delle esigenze di intervento nel settore termale” di cui al suddetto “Programma triennale degli interventi per la qualificazione e lo sviluppo del termalismo abruzzese 2011/2013” (ALL.A) potranno essere realizzate solo in funzione della individuazione annuale delle relative risorse e delle reali disponibilità dei singoli bilanci annuali;
3. di dare atto, specificamente, che per l’anno 2011 potranno essere realizzate solo le attività previste e riportate nella tabella (ALL.B) ed individuate dai punti 4. e 5., che presentano la necessaria copertura finanziaria di €

800.000,00 (Fondo Unico 2009, Cap.282451 – D.G.R. 747/2009);

4. di stabilire che
  - le attività di cui al punto 4. della tabella (ALL.B) saranno attuate dalla Provincia di Pescara, quale Soggetto Attuatore (Concessionario) degli interventi, in stretta relazione con la Regione Abruzzo, previa sottoscrizione di apposita convenzione (ALL.D) per la disciplina dei rapporti tra le due Amministrazioni;
  - le risorse previste per le attività di cui al punto 5. a) della tabella (ALL.B) saranno ripartite equamente tra i Comuni di Caramanico Terme e Popoli ed erogate secondo le modalità di attuazione indicate in ALL.C ;
  - le risorse previste per le attività di cui al punto 5. b) della tabella (ALL.B) saranno ripartite equamente tra i Comuni di Rivisondoli, Montorio al Vomano, Raiano e Canistro ed erogate secondo le modalità di attuazione indicate in ALL.C ;
5. di approvare lo schema di convenzione in ALL.D per la disciplina dei rapporti con la Provincia di Pescara e le modalità di attuazione in ALL.C per la disciplina degli interventi da parte dei Comuni termali a termini della presente deliberazione;
6. di autorizzare il dirigente del Servizio Sviluppo delle Industrie a sottoscrivere i suddetti atti;
7. di autorizzare, altresì, il Dirigente del Servizio Sviluppo delle Industrie, competente in materia di Industria Termale, ad adottare tutti i consequenziali provvedimenti amministrativi, di impegno, liquidazione ed erogazione necessari per la realizzazione delle attività previste nel programma triennale 2011 di cui ai punti 4. e 5. della tabella (ALL.B) e modalità di attuazione (ALL.C);
8. di conferire al Componente la Giunta preposto al Termalismo, d’intesa con il Direttore Regionale della Direzione Sviluppo Economico e con i Dirigenti dei Servizi preposti all’attuazione del programma, ciascuno per

la parte di propria competenza, la facoltà di rimodulare, ove necessario e/o opportuno, la ripartizione delle relative risorse assegnate o che si renderanno disponibili nei singoli bilanci annuali per l'attuazione del "Programma degli interventi per la qualificazione e lo sviluppo del Termalismo anni 2011/2013";

9. di subordinare l'attuazione delle previsioni della presente deliberazione e del relativo "Programma degli Interventi per la qualifi-

cazione e lo sviluppo del termalismo 2011/2013" alla acquisizione, ai sensi dell'art.1 della L.R. n.33/2005, della prescritta intesa con la IV Commissione consiliare, cui la presente viene inviata;

10. di inviare la presente deliberazione al Servizio *B.U.R.A.* per la pubblicazione.

*Segue Allegato*

All. B

**TERMALISMO**

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI

PER LA QUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO

DEL TERMALISMO ABRUZZESE

(2011-2013)

PROGRAMMA ATTUATIVO 2011

Dotazione finanziaria

**TABELLA DELLE ATTIVITA DA REALIZZARE, RIFERITA ALLA PROGRAMMAZIONE 2011, CHE PRESENTANO LA NECESSARIA COPERTURA FINANZIARIA DI € 800.000,00 (Fondo Unico 2009, Cap.282451- D.G.R. 747/2009)**

ATTIVITA'	RIFERIMENTI NORMATIVI: Legge 15/02	ANNO 2011
4. Attuazione punto 6) del progetto "Promo-terme" di cui alla delibera G.R. n°57/2005: "Realizzazione e sviluppo del Distretto Produttivo del Benessere"	<i>Artt. 67 e 69</i>	€ 390.000
5. a) Riqualficazione urbana nei Comuni sui cui territori insistono concessioni di acque minerali termali con stabilimenti termali in esercizio.	<i>Art. 67 comma 1 lett. b)</i>	€ 250.000
b) Riqualficazione urbana nei Comuni sui cui territori insistono concessioni per acque minerali con autorizzazione all'utilizzo per scopi termali.		€ 160.000
<b>TOTALI</b>		<b>€ 800.000</b>

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 07.06.2011, n. 371:

**Calendario scolastico regionale 2011/2012.**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Visti

- l'art. 74 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e s. m. i.,
- l'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa,
- l'art. 138 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che delega alle Regioni, tra l'altro, la determinazione del Calendario scolastico a decorrere dall'anno scolastico 2002/2003,
- gli artt. 5 e 8 del DPR 8 marzo 1999 n. 275 recante "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59",
- l'art. 3 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione",
- gli artt. 7 e 10 del D.Lgs 19 febbraio 2004, n. 59 recante "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53",
- il D. M. del Ministero della Pubblica Istruzione n. 80 del 3.10.2007 recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico,
- l'O. M. del Ministero della Pubblica Istru-

zione n. 92 del 5.11.2007 "Attività recupero debiti",

- la Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge con modificazioni del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, recante Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria",
- la Legge 30 ottobre 2008, n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università";

Tenuto conto che il Calendario delle festività nazionali è determinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come segue:

- tutte le domeniche
- 1° novembre, festa di tutti i Santi
- 8 dicembre, Immacolata Concezione
- 25 dicembre, Natale
- 26 dicembre, Santo Stefano
- 1° gennaio, Capodanno
- 6 gennaio, Epifania
- lunedì dopo Pasqua
- 25 aprile, anniversario della Liberazione
- 1° maggio, festa del Lavoro
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- festa del santo Patrono;

Ritenuto di definire i margini regionali, nel rispetto del citato DPR 8 marzo 1999, n. 275, che consentano alle singole Istituzioni Scolastiche, sulla base della programmazione didattica del collegio dei docenti, di procedere ad opportuni adattamenti del Calendario scolastico regionale, anche in funzione del miglior coordinamento tra scuola, territorio e famiglia;

Dato atto che, sulla proposta di calendario scolastico è stato sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, con nota prot. n. RA 100714/DL24 del 9.5.2011;

Ritenuto per quanto sopra esposto, di deter-



minare il Calendario scolastico regionale per l'anno 2011/2012 come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Programmazione e gestione delle politiche dell'Istruzione. Diritto allo studio. Accredimento organismi di formazione" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate

1) Di approvare il Calendario scolastico 2011/2012, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinato come segue:

- le lezioni hanno inizio martedì 13 settembre 2011;
- le lezioni hanno termine sabato 9 giugno 2012 e sabato 30 giugno 2012 per la sola scuola dell'infanzia;
- le lezioni sono sospese:
  - lunedì 31 ottobre 2011
  - da sabato 24 dicembre 2011 a sabato 7 gennaio 2012,
  - da giovedì 5 aprile 2012 a mercoledì 11 aprile 2012,
  - lunedì 30 aprile 2012;
- i giorni di lezione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° e 2° grado sono n. 207, o 206, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le lezioni.

2) Di disporre che:

- le Istituzioni Scolastiche, per far fronte alle esigenze derivanti dai rispettivi Piani

dell'Offerta Formativa, possono definire eventuali adattamenti del Calendario scolastico regionale, all'interno dei 207 o 206 giorni stabiliti, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 297/94 e dal DPR 275/99, nonché delle disposizioni contenute nel CCNL del comparto scuola;

- i suddetti adattamenti sono deliberati dalle Istituzioni Scolastiche, anche previa intesa con quelle ricadenti nel medesimo territorio per fare emergere, ove possibile, scelte simili riferite in particolare ai periodi di chiusura ulteriori delle scuole, tenendo conto anche delle caratteristiche di multietnicità delle classi, per consentire agli allievi interessati il rispetto delle principali festività religiose;
  - i suddetti adattamenti possono riguardare la data di inizio delle lezioni, nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività educative e didattiche, da compensare, in altri periodi dell'anno scolastico, attraverso congrue modalità e tempi di recupero.
- 3) Di stabilire che le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare, in tempi utili, il proprio calendario agli studenti, alle loro famiglie e alle istituzioni preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari.
- 4) Di stabilire, altresì, che le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare i calendari di cui sopra, approvati, al Servizio "Programmazione e gestione delle politiche dell'Istruzione. Diritto allo studio. Accredimento organismi di formazione" della Direzione "Politiche attive del lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", allegando lo stralcio del verbale e della delibera dell'Organo collegiale.
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza.
- 6) Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul *BURAT* e sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

*Segue Allegato*

## REGIONE ABRUZZO - CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2011-2012

All. "A"

	Sett. 2011	Ott. 2011	Nov. 2011	Dic. 2011	Genn. 2012	Febr. 2012	Marzo 2012	Apr. 2012	Magg. 2012	Giugno 2012
1.	g	s	Tutti i Santi	g	Capodanno	m	g	Domenica	F. del Lavoro	v
2.	v	Domenica	m	v	Sospens. lezioni	g	v	l	m	F. d. Repubblica
3.	s	l	g	s	Sospens. lezioni	v	s	m	g	Domenica
4.	Domenica	m	v	Domenica	Sospens. lezioni	s	Domenica	m	v	l
5.	l	m	s	l	Sospens. lezioni	Domenica	l	Sospens. lezioni	s	m
6.	m	g	Domenica	m	Epifania	l	m	Sospens. lezioni	Domenica	m
7.	m	v	l	m	Sospens. lezioni	m	m	Sospens. lezioni	l	g
8.	g	s	m	Immacolata	Domenica	m	g	Pasqua	m	v
9.	v	Domenica	m	v	l	g	v	Lunedì di P.	m	<b>FINE</b>
10.	s	l	g	s	m	v	s	Sospens. lezioni	g	Domenica
11.	Domenica	m	v	Domenica	m	s	Domenica	Sospens. lezioni	v	l
12.	l	m	s	l	g	Domenica	l	g	s	m
13.	<b>INIZIO</b>	g	Domenica	m	v	l	m	v	Domenica	m
14.	m	v	l	m	s	m	m	s	l	g
15.	g	s	m	g	Domenica	m	g	Domenica	m	v
16.	v	Domenica	m	v	l	g	v	l	m	s
17.	s	l	g	s	m	v	s	m	g	Domenica
18.	Domenica	m	v	Domenica	m	s	Domenica	m	v	l
19.	l	m	s	l	g	Domenica	l	g	s	m
20.	m	g	Domenica	m	v	l	m	v	Domenica	m
21.	m	v	l	m	s	m	m	s	l	g
22.	g	s	m	g	Domenica	m	g	Domenica	m	v
23.	v	Domenica	m	v	l	g	v	l	m	s
24.	s	l	g	Sospens. lezioni	m	v	s	m	g	Domenica
25.	Domenica	m	v	Natale	m	s	Domenica	Liberazione	v	l
26.	l	m	s	S. Stefano	g	Domenica	l	g	s	m
27.	m	g	Domenica	Sospens. lezioni	v	l	m	v	Domenica	m
28.	m	v	l	Sospens. lezioni	s	m	m	s	l	g
29.	g	s	m	Sospens. lezioni	Domenica	m	g	Domenica	m	v
30.	v	Domenica	m	Sospens. lezioni	l	v	Sospens. lezioni	m	<b>Fine Sc. Infanzia</b>	
31.		Sospens. lezioni		Sospens. lezioni	m		s		g	
<b>Tot.</b>	<b>16</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>27</b>	<b>17</b>	<b>26</b>	<b>7</b>

**Totale: gg. 207** (206, nel caso che la festa del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste le lezioni).

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 20.06.2011, n. 420:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 “Diversificazione verso attività non agricole” Azione 1: Investimenti in azienda per attività agrituristica. Approvazione rettifiche ed integrazioni all’Allegato 1 della D.G.R. n. 68 del 07/02/2011.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ;

Vista la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (UE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15/02/2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17/12/2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17/12/2009 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 di approvazione del bando pubblico per l’attivazione della Misura 3.1.1 “Diversificazione verso attività non agricole” Azione 1: “Investimenti in azienda per attività agrituristica”;

Visti i nuovi Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 21/12/2010 per la Misura 3.1.1. Azione 1;

Vista la D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 con la quale si è proceduto all’approvazione dell’Allegato 1: modifiche al bando pubblico per l’attivazione della Misura 3.1.1 “Diversificazione verso attività non agricole” Azione 1: “Investimenti in azienda per attività agrituristica” a seguito dell’approvazione dei nuovi criteri di selezione da parte del comitato di sorveglianza del P.S.R. in data 21/12/2010;

Vista la D.G.R. n. 1035 del 29/10/2007 con la quale sono state date disposizioni per la presentazione delle “domande di adesione” e predisposizione del “bando condizionato”;

Vista la D.G.R. n. 414 del 03/08/2009 con le quali sono state date ulteriori disposizioni per la presentazione delle domande di preadesione estendendo le condizioni poste dalla D.G.R. 1035 del 29/10/2007 anche alla Mis. 311;

Tenuto conto che le sopracitate deliberazioni n. 1035 del 29/10/2007 e 414 del 03/08/2009 stabiliscono che le domande di preadesione potranno essere finanziate solo se istruite positivamente e collocate in posizioni utile nelle graduatorie di ammissibilità ed entro i limiti delle disponibilità finanziarie;

Dato atto che la presentazione della “domande di adesione”, ai sensi delle sopracitate deliberazioni n. 1035 del 29/10/2007 e 414 del 03/08/2009, non comporta alcun impegno giuridicamente vincolante né finanziario da parte della Regione nei confronti dei potenziali beneficiari;

Considerato che le disposizioni attuative per la presentazione delle domande di adesione alla misura 3.1.1. si fondano sul principio della salvaguardia dell’effetto incentivante del contributo comunitario;

Ritenuto opportuno, pertanto ammettere a finanziamento solo gli interventi realizzati dopo la presentazione della domanda di aiuto o di preadesione presentate ai sensi della D.G.R. 414 del 03/08/2009, e quindi procedere all'integrazione del comma 1 dell'articolo 9 e del comma 2 dell'articolo 22 del bando approvato con D.G.R. n. 68 del 20/02/2011 limitando la contribuzione alle spese sostenute per interventi realizzati dopo la presentazione della domanda di preadesione;"

Ritenuto opportuno, inoltre, procedere a rettifiche dell'allegato sopraccitato causate da meri errori materiali;

Viste le rettifiche ed integrazioni all'Allegato 1 della D.G.R. n. 68 del 07 febbraio 2011 predisposte dal Dirigente competente per misura (Allegato A) e riportate nel nuovo testo che sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 (Allegato B);

Ritenuto opportuno, procedere all'approvazione delle rettifiche ed integrazioni all'Allegato 1 della D.G.R. n. 68 del 07 febbraio 2011 come previsto nell'Allegato A della presente deliberazione (Allegato A) e riportate nel nuovo testo che sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 (Allegato B);

Dato atto che il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e legittimità del presente provvedimento;

Vista inoltre la L.R. 77/1999;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

per quanto esposto in premessa di approvare:

1. le rettifiche ed integrazioni all'Allegato 1 della D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 Bando pubblico per l'attuazione della Misura 3.1.1 – "Diversificazione verso attività non agricole" Azione 1: Investimenti in azienda per attività agrituristica", come previsto nell'Allegato A della presente;
2. di approvare il testo con le rettifiche ed integrazioni che costituisce parte integrante alla presente deliberazione (Allegato B);
3. di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Allegato A composto da n. 2 facciate.
  - Allegato B composto da n. 27 facciate.
5. di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo;
6. considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è definitivo e avverso il medesimo è ammesso, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel *B.U.R.A.*, il ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

*Seguono Allegati*



**Allegato A****REGOLAMENTO (CE) N. 1698/05****Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
Regione Abruzzo****MISURA 3.1.1  
Diversificazione verso attività non agricole****Azione 1  
Investimenti in azienda per l'attività agrituristica****Rettifiche ed integrazioni all'Allegato 1  
della D.G.R. n. 68 del 07/02/2011**

In *corsivo grassetto* le parti rettificate o integrate

**Articolo 7  
(Requisiti di ammissibilità)****Il comma 6 è così rettificato:**

**6.** I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto ad esclusione di quanto previsto *dal 1° trattino del comma 3* – art. 7 del presente bando.

**Articolo 9  
(Domanda di aiuto)****Il comma 1 è così integrato:**

1. Gli investimenti devono essere eseguiti dopo la presentazione della domanda di aiuto ad eccezione di quelli che riguardano le domande di preadesione presentate ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09, con opere realizzate anche parzialmente, *e limitatamente alle spese sostenute per interventi realizzati dopo la presentazione della domanda di preadesione.*

**Articolo 12  
(Errori palesi)****Il terzo trattino del comma 3 è così rettificato:**

- mancata presentazione di uno dei documenti essenziali (lettere: a, c, d, e, f, g, h, i, j, k e l *del comma 1 del precedente articolo*).

**Articolo 22**  
**(Decorrenza per l'ammissibilità delle spese)**

**Il comma 2 è così integrato :**

2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per investimenti realizzati dopo la presentazione della domanda di aiuto ad eccezione di quelli che riguardano le domande di preadesione presentate ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09, con opere realizzate anche parzialmente, *e limitatamente alle spese sostenute per interventi realizzati dopo la presentazione della domanda di preadesione.*

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio



## **Allegato B**

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,**  
**FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

**SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI (S.I.S.)**  
**Ufficio Agriturismo e Politiche Giovanili**

**FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013**  
**Regione Abruzzo**

**MISURA 3.1.1**  
**Diversificazione verso attività non agricole**

**Azione 1**  
**Investimenti in azienda per l'attività agrituristica**

In *corsivo grassetto* le parti rettificate o integrate

**MISURA 3.1.1**  
**Diversificazione verso attività non agricole**  
**Azione 1**  
**Investimenti in azienda per l'attività agrituristica**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**  
**APPROVATE CON D.G.R N° 438 del 31/05/2010**  
**MODIFICATE con D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 A SEGUITO**  
**DELL'APPROVAZIONE DEI NUOVI CRITERI DI SELEZIONE DA PARTE DEL**  
**COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL P.S.R. IN DATA 21/12/2010**

*In corsivo grassetto le parti modificate*

**PARTE I**  
**FINALITA'**

**Articolo 1**  
**(Premessa)**

1. Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione dell'aiuto in attuazione della Misura 3.1.1 – “Diversificazione verso attività non agricole” - Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo (di seguito P.S.R.) di cui al Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2008) 701 del 15/02/2008 e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* Speciale n. 32 del 16/04/08 e modificato con Decisione della Commissione Europea n. C(2009)10341 del 17/12/2009.

**Articolo 2**  
**(Obiettivi)**

1. Il presente bando è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Misura 3.1.1 Azione 1 del P.S.R.

2. L'azione contribuisce prioritariamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico “Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali” attraverso il sostegno di investimenti volti a favorire il miglioramento delle strutture rurali, la creazione di nuove occasioni di reddito per le aziende agricole che producono beni e servizi diversificati. In questo modo essa contribuisce indirettamente all'obiettivo specifico “Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni” in quanto favorisce la vitalità del tessuto socio-economico rurale e frena la tendenza allo spopolamento.

**PARTE II**

**AZIONI, TERRITORI E SOGGETTI INTERESSATI**

**Articolo 3**  
**(Azioni interessate)**

1. Il presente bando da attuazione alla linea d'Azione 1 prevista dalla Misura 3.1.1 del P.S.R.

2. La linea d'Azione 1 della Misura 3.1.1 del P.S.R. prevede investimenti in azienda agricola dedicati all'attività agrituristica, comprendenti la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di

fabbricati già a servizio dell'azienda agricola al fine di realizzare ed allestire con arredi:

- alloggi agrituristici, punti di ristoro agrituristico;
- la realizzazione di piazzole di sosta per caravan e camper;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- la sistemazione di spazi esterni all'azienda agrituristica (parcheggi autovetture, giardini, illuminazione, sistemazione viabilità aziendale) al fine di facilitare la fruizione da parte degli ospiti alloggiati;
- laboratori polifunzionali, dispense, locali per la degustazione dei prodotti aziendali offerti ai visitatori;
- lo sviluppo di attività didattiche, culturali, sportive, ricreative, di artigianato rurale non agricolo, escursionistiche, di ippoturismo, svolte nel mondo rurale a favore, anche, di utenti diversamente abili, bambini in età prescolare ed anziani.

#### **Articolo 4** **(Ambito territoriale di intervento)**

1. L'azione sarà applicata prioritariamente nelle Macroaree C e D. La Macroarea A è esclusa dall'accesso ai benefici.

#### **Articolo 5** **(Soggetti beneficiari)**

Nelle more dell'approvazione delle proposte di modifica alla scheda del P.S.R. relativa alla Misura 3.1.1. azione 1, in relazione ai beneficiari, da parte della Commissione Europea, i soggetti beneficiari sono:

- Gli imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, nella forma di impresa agricola singola o associata.  
I soggetti beneficiari devono, al momento della richiesta, essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica ai sensi della L.R. n. 5 del 18/02/2010 (che ha modificato la L.R. 32/94).

#### **Articolo 6** **(Affidabilità del soggetto beneficiario)**

1. In applicazione dell'articolo **24, comma 2 lettera e) del Regolamento (UE) n. 65/2011** sono considerate inammissibili le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti inaffidabili.

2. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

#### **Articolo 7** **(Requisiti di ammissibilità)**

1. I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica rilasciato ai sensi della L.R. n. 5 del 18/02/2010, oppure essere in possesso dell'attestato provvisorio di cui all'art. 2 della L.R. n. 12/98;
- essere titolari di partita I.V.A.;

- essere iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- essere in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali;
- essere proprietari o affittuari dell’immobile su cui si realizza l’intervento. Nel caso di affitto, il relativo contratto dovrà prevedere una durata compatibile con i vincoli di destinazione d’uso ovvero 10 anni per investimenti strutturali e 5 per gli altri investimenti dalla data dell’accertamento di avvenuta esecuzione delle opere effettuato dalla Regione;
- non essere soggetto inaffidabile ai sensi del precedente articolo 6;

2. L’impresa oggetto dell’investimento non deve rientrare tra le aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.

3. Il richiedente, inoltre, deve:

- dimostrare, al momento della concessione, di essere in possesso di tutti i necessari pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell’iniziativa progettuale che deve essere, pertanto, “immediatamente cantierabile” ovvero essere nelle condizioni di consentire l’immediato avvio dei lavori;
- dimostrare che l’investimento proposto comporta la diversificazione aziendale.

4. Il piano degli investimenti per il quale si richiede il finanziamento deve essere coerente con gli obiettivi e le finalità perseguite dalla Misura 3.1.1 Azione 1 del P.S.R., con la Legge n. 96/06 e la L.R. n. 32/94 e successive modifiche e integrazioni.

5. La costituzione del fascicolo aziendale di cui all’art. 8 del presente bando ed il relativo aggiornamento sono requisiti obbligatori per l’accesso agli aiuti previsti dal presente bando.

6. I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto ad esclusione di quanto previsto *dal 1° trattino del comma 3* – art. 7 del presente bando.

### **PARTE III**

#### **PROCEDURE PER L’ACCESSO AGLI AIUTI**

##### **Articolo 8 (Fascicolo aziendale)**

1. I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. del 01/12/1999 n. 503 conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura n. A.C.I.U.2005.210 del 20/04/2005 “Manuale delle procedure del fascicolo aziendale – Elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi Pagatori” e successive integrazioni e variazioni.

In assenza del fascicolo aziendale e della dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l’aggiornamento non è possibile attivare un qualsiasi procedimento amministrativo. Pertanto la costituzione del fascicolo aziendale ed il relativo aggiornamento sono requisiti obbligatori per l’accesso ai contributi previsti dal presente bando.

2. In assenza di fascicolo aziendale non si potrà procedere alla presentazione delle domande di aiuto e di pagamento di cui ai successivi articoli.

### **Articolo 9 (Domanda di aiuto)**

1. Gli investimenti devono essere eseguiti dopo la presentazione della domanda di aiuto ad eccezione di quelli che riguardano le domande di preadesione presentate ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09, con opere realizzate anche parzialmente, *e limitatamente alle spese sostenute per interventi realizzati dopo la presentazione della domanda di preadesione.*

2. Le domande di aiuto, su incarico del soggetto beneficiario, devono essere compilate attingendo le informazioni (in sola lettura) dal fascicolo aziendale per il tramite di tutti i soggetti abilitati dalla Regione all'accesso al portale S.I.A.N.

Le stesse vanno inoltrate all'A.G.E.A., dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* della Determina Dirigenziale del Dirigente del Servizio Interventi Strutturali (S.I.S.), di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto, per una durata continuativa di novanta giorni, utilizzando il portale S.I.A.N.

Entro 10 (dieci) giorni continuativi dalla data dell'inoltro tramite il portale S.I.A.N. le domande, sottoscritte dal beneficiario e corredate della documentazione di cui all'art. 11 del presente bando, vanno presentate ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (S.I.P.A.) competenti per territorio sulla base della localizzazione dell'intervento prevalente.

Comporta l'automatica decadenza della domanda di aiuto sia il mancato rispetto dei termini suddetti che l'incompleta presentazione della documentazione di cui all'art. 11 fatte salve le possibili integrazioni previste dallo stesso articolo.

3. Indirizzi dei Servizi Provinciali dell'Agricoltura:

S.I.P.A. di L'Aquila Via Salaria Antica Est, 27 Pal B2 67100 L'AQUILA tel. 0862 364280

S.I.P.A. di Teramo Via Cerulli Irelli, 1764100 TERAMO tel. 0861 245946

S.I.P.A. di Pescara Via G. Valerio Catullo, 17 65126 PESCARA tel. 085 7672911

S.I.P.A. di Chieti Via Asinio Herio, 7566100 CHIETI tel. 0871 345432

### **Articolo 10 (Concessione dei contributi)**

1. Successivamente al termine di presentazione delle domande di aiuto in forma cartacea, i S.I.P.A., previa registrazione al protocollo, procederanno all'individuazione dei responsabili del procedimento delle domande stesse per la valutazione di ammissibilità. Di tanto sarà data espressa comunicazione al soggetto beneficiario ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

2. In considerazione delle numero di domande pervenute saranno definiti i termini per l'istruttoria di ammissibilità e attribuzione punteggio. Il suddetto termine non potrà superare il trimestre successivo all'ultimo giorno di presentazione delle domande di aiuto. Presso ogni S.I.P.A. verrà effettuata l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande pervenute con la quale si verificherà la ricevibilità, l'ammissibilità, l'attribuzione del punteggio spettante e si procederà alla definizione del quadro economico concedibile, della percentuale contributiva e del relativo contributo. L'istruttoria tecnico amministrativa delle singole richieste è affidata ad un dipendente del S.I.P.A. competente per territorio.

Le risultanze del verbale istruttorio con esito positivo, con esito positivo parziale o con esito negativo saranno comunicate in duplice copia, con raccomandata A.R., alle ditte richiedenti. Le ditte con esito positivo restituiranno una copia firmata per accettazione.

Le ditte, in caso di difformità tra la domanda di aiuto e l'esito dell'istruttoria, avranno la possibilità di presentare controdeduzioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni continuativi dalla data di ricezione oppure restituiranno una copia firmata per accettazione.

I S.I.P.A. entro il termine 15 giorni continuativi successivi alla richiesta di riesame procederanno ad un'ulteriore istruttoria della domanda di aiuto.

A conclusione dell'istruttoria di ammissibilità si procederà all'approvazione con Determina Dirigenziale (D.D.) degli elenchi provinciali delle domande di aiuto ammissibili e di quelle non ammissibili con le motivazioni di esclusione.

3. Il S.I.S., entro i successivi 15 continuativi giorni dalla ricezione delle determinazioni dei S.I.P.A. di approvazione degli elenchi provinciali, redigerà la graduatoria regionale delle domande ammissibili e predisporrà l'elenco regionale delle domande non ammissibili con le relative motivazioni di esclusione.

4. Il S.I.S. con Determinazione Dirigenziale (D.D.) procederà all'approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e l'elenco regionale delle domande non ammissibili con le motivazione di esclusione.

5. Con lo stesso provvedimento il S.I.S., sulla base della graduatoria regionale, individuerà e redigerà l'elenco delle domande finanziabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 28 del presente bando.

6. Nell'impossibilità di finanziare totalmente l'ultima pratica utile in graduatoria si procederà al suo finanziamento parziale, qualora le risorse residue non siano inferiori a 10.000,00 euro, a seguito di espressa volontà del beneficiario a realizzare l'opera con il contributo ridotto. Le eventuali economie derivanti dal non utilizzo delle somme disponibili, da rinunce o da revoche potranno essere utilizzate per integrare il contributo concesso all'ultima pratica in graduatoria o per lo scorrimento della graduatoria stessa qualora ciò sia compatibile con i tempi di attuazione del P.S.R.

7. Il S.I.S. invierà la determinazione ai S.I.P.A. per la concessione dei singoli provvedimenti e al B.U.R.A. per la pubblicazione della graduatoria delle domande ammissibili, dell'elenco di quelle finanziabili e dell'elenco delle domande non ammissibili. Tale pubblicazione varrà quale notifica per le ditte inserite positivamente nella graduatoria regionale e per quelle inserite nell'elenco delle domande non ammissibili con le motivazioni di esclusione ai fini della decorrenza dei termini per gli eventuali ricorsi giurisdizionali.

I S.I.P.A. prima di procedere alla concessione dei benefici acquisiranno tutti gli eventuali pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale unitamente alle altre documentazioni integrative previste dall'art. 11.

Entro un mese dall'approvazione della graduatoria regionale i S.I.P.A. provvederanno con D.D. alla concessione dei singoli benefici che conterranno, tra l'altro, il quadro economico dell'intervento, la percentuale contributiva ed il contributo concesso, la contabilità revisionata, le norme e le prescrizioni di carattere generale.

Il provvedimento sarà comunicato con raccomandata A.R. al beneficiario contestualmente allo schema per la polizza fidejussoria necessaria per l'erogazione dell'anticipazione con l'elenco dei soggetti autorizzati al rilascio delle polizze stesse.

I S.I.P.A. comunicheranno l'avvenuta concessione al Servizio competente dei controlli e comunicheranno i dati di monitoraggio fisico e finanziario al S.I.S.

8. Dalla data di ricezione di notifica della concessione decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi da parte del beneficiario.

I lavori dovranno essere ultimati, con l'acquisizione di ogni necessaria autorizzazione, fatturati e pagati



con le modalità previste dal presente bando entro 18 mesi dalla data di ricezione della notifica per gli interventi che prevedono la realizzazione di opere edili e entro 6 mesi per gli interventi che non prevedono opere edili.

### **Articolo 11** **(Documentazione)**

1. I soggetti richiedenti dovranno presentare a corredo della domanda di aiuto la documentazione di seguito elencata:

- a. copia della domanda trasmessa all'A.G.E.A. in via telematica debitamente sottoscritta (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- b. indice dei documenti trasmessi;
- c. scheda di validazione del fascicolo aziendale (D.P.R. del 01/12/1999 n. 503);
- d. relazione tecnica, secondo la modulistica allegata al presente bando, con la quale si riporta la situazione aziendale rilevata dal fascicolo aziendale e riferita ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda di aiuto. Per le aziende di nuova costituzione (ex novo) la situazione terrà conto dell'ordinamento produttivo aziendale al momento della presentazione della domanda;
- e. contabilità preventiva delle opere che comprenda le opere a misura e a preventivo nonché le spese generali;
- f. elaborati progettuali che saranno allegati al permesso di costruire, al provvedimento conclusivo o alla D.I.A. e tavole progettuali quotate riportanti le opere edili, il layout e la descrizione dei processi produttivi, gli impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc. Per i progetti che prevedano opere di ristrutturazione, allegare anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento;
- g. autodichiarazione di impegno alla conduzione dell'azienda agricola e dell'attività agrituristica oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;
- h. autodichiarazione di impegno a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda le macchine, i macchinari e le attrezzature, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;
- i. autodichiarazione di non aver beneficiato, per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici;
- j. autodichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis nell'ultimo triennio o, qualora ne avesse beneficiato, dello strumento finanziario e dell'ammontare del contributo ricevuto;
- k. per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre apposita deliberazione dell'organo competente con la quale:
  - si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto nonché gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
  - si approva il progetto;
  - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
- l. autodichiarazione di essere in regola con gli obblighi assistenziali e previdenziali o di non averne l'obbligo;

Inoltre prima dell'adozione del provvedimento di concessione i soggetti inseriti nell'Elenco regionale ditte finanziabili dovranno presentare, entro 30 (trenta) giorni continuativi a quello di pubblicazione sul

B.U.R.A. e comunque entro e non oltre la data ultima della concessione individuale, a seguito della richiesta da parte del S.I.P.A. competente, la seguente documentazione integrativa:

- a) Per gli interventi di edilizia:
  - permesso di costruire, provvedimento conclusivo o Denuncia di Inizio Attività (D.I.A. o Super D.I.A.);
  - autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della D.I.A. e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
  - attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
  - parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
  - dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio;
- b) Per gli interventi di risparmio energetico:
  - relazione tecnica a firma del richiedente e del tecnico progettista con la quale si descrive l'intervento che si intende realizzare e si documenta il dimensionamento dell'impianto rispetto ai fabbisogni aziendali compresa l'abitazione;
  - autodichiarazione del progettista in merito alla coerenza dell'investimento con il piano regionale energetico e con quello relativo all'uso dell'energia da fonti rinnovabili, con il programma regionale per la valorizzazione energetica delle biomasse e con tutte le altre disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;
  - schema dell'impianto da realizzare;
- c) certificato della C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
- d) Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) (rif. Legge 12/07/2006 n. 228), che attesti il rispetto degli obblighi assistenziali e previdenziali.
- e) per le aziende non assuntrici di manodopera "Certificazione di regolarità contributiva" rilasciata dall'I.N.P.S.

2. Gli elaborati progettuali e la relazione tecnica indicati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti da tecnici e dalla ditta richiedente.

3. La documentazione a corredo della domanda e quella presentata prima della concessione del contributo deve essere in corso di validità alla data di presentazione degli stessi.

4. I documenti elencati nel presente articolo sono ritenuti essenziali e pertanto la mancata presentazione degli stessi nei termini stabiliti dal presente bando comporta l'automatica inammissibilità della domanda di aiuto.

## **Articolo 12** **(Errori palesi)**

1. Le domande di aiuto possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi.
2. Si considerano palesi i seguenti errori:
  - errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati salvo quelli indicati al successivo comma 3;

- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli indicati al successivo comma 3.
3. Non sono considerati errori palesi :
- mancata indicazione del CUA;A;
  - mancata apposizione della firma del richiedente sulla copia cartacea della domanda di aiuto;
  - mancata presentazione di uno dei documenti essenziali (lettere: a, c, d, e, f, g, h, i, j, k e l *del comma 1 del precedente articolo*).
4. Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correzione, che può essere presentata entro 10 giorni continuativi dalla data di presentazione della domanda cartacea al S.I.P.A. competente per territorio.

### **Articolo 13** **(Criteri per la selezione delle domande di aiuto)**

Al fine di garantire la priorità per l'accesso alla misura delle macroaree C e D, prescritta dal Programma, saranno stilate 2 graduatorie, una per le domande di contributo per interventi nelle zone C e D e l'altra per quelle nelle zone B. Le domande presenti in questo secondo elenco saranno considerate ammissibili a finanziamento solo dopo aver soddisfatto i fabbisogni finanziari delle domande di investimento nelle aree C e D.

Le imprese beneficiarie in grado di dimostrare di aver coltivato nel triennio 2007/2009 almeno per un anno tabacco, e che si impegnano a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B, vengono inserite nella graduatoria per le domande ad investimento delle aree C e D.

#### **Criteri localizzativi:**

- Area svantaggiata, Area Natura 2000, Area con vincoli ambientali Specifici, Area Direttiva 2000/60/EC, Area Vulnerabile ai Nitrati

#### **Criteri Soggettivi:**

##### **Beneficiari**

– Insediati come Giovani imprenditori singoli ed associati con la Misura 112	punti 20
– Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) singoli ed associati e, limitatamente ai giovani beneficiari della Misura "B" del P.S.R. 2000/06 negli anni 2005 e nel 2006, in possesso di attestato IAP provvisorio	punti 15
– in grado di dimostrare di aver coltivato nel triennio 2007/2009 almeno per un anno tabacco e ricadenti aree C o D e che si impegnano a non coltivare più tabacco	punti 10
– in grado di dimostrare di aver coltivato nel triennio 2007/2009 almeno per un anno tabacco e ricadenti in area B e che si impegnano a non coltivare più tabacco	punti 7
– Altri imprenditori singoli ed associati	punti 5
– di età inferiore a 40 anni	punti 5
– società con età media dei soci inferiore a 40 anni	punti 5
– Soggetto beneficiario donna (nel caso di società con maggioranza di soci composte da donne)	punti 3

– Con Titoli di studio o esperienze professionali triennali nel campo turistico ricettivo	punti 1
– che utilizzano, tra gli addetti, soggetti portatori di handicap	punti 1

**Criteria Oggettivi:****Investimenti:**

– Per la salvaguardia e la valorizzazione delle tipologie di architettura rurale, quali insediamenti agricoli, edifici o fabbricati rurali, presenti sul territorio regionale e che costituiscono testimonianza dell'economia rurale tradizionale sottoposte a vincoli dei Beni Culturali	punti 35
– Per l'abbattimento delle barriere architettoniche oltre gli obblighi di legge	punti 10
– Per la realizzazione di alloggi agrituristici con somministrazione dei pasti solo per gli alloggiati	punti 10
– Interventi in aziende che seguono sistemi di produzione biologica certificata	punti 4
– Possesso di certificazione di qualità di az. Agrituristica	punti 1(*)

In caso di parità di punteggio:

sarà data priorità alle iniziative presentate da ex tabacchicoltori.

Ed in caso di ulteriore parità a:

progetti presentati da imprenditori anagraficamente più giovani e nel caso di società da richiedenti con età media dei soci anagraficamente più giovani.

Nota: (\*) Il punteggio relativo al "Possesso di certificazione di qualità di az. Agrituristica" è riferito a Sistemi di certificazione con riconoscimento ufficiale di rilevanza pubblica.

### **Articolo 14 (Domanda di pagamento)**

1. Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (A.G.E.A.) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo gli accertamenti previsti dal proprio sistema di gestione e controllo e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore Nazionale (A.G.E.A.).

2. Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata utilizzando i modelli predisposti di concerto con l'Organismo Pagatore Nazionale (A.G.E.A.).

3. Gli aiuti possono essere erogati sotto forma di Anticipazione, di acconto in corso d'opera e di Saldo Finale secondo le seguenti modalità:

- anticipo non superiore al 20% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento, in conformità all'art. 56 del Reg. (CE) n. 1974 del 15/12/2006;
- acconto in corso d'opera, potrà essere richiesto per un importo massimo del 70% del contributo spettante a seguito dell'accertamento parziale delle opere realizzate pari al 70% dell'intero investimento;
- saldo del contributo dopo l'accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori eseguiti.

4. Per investimenti d'importo totale inferiore a € 30.000,00 si farà luogo solo al saldo dopo l'accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori eseguiti con esclusione dell'anticipo e dell'acconto del contributo.

### **Articolo 15 (Anticipi)**

1. I beneficiari dovranno richiedere, con apposita domanda da inoltrare all'A.G.E.A. tramite i soggetti abilitati all'accesso al portale S.I.A.N., il pagamento dell'anticipo.

2. Entro i successivi 10 (dieci) giorni continuativi, dal rilascio tramite il portale S.I.A.N., le richieste di pagamento dovranno essere presentate al S.I.P.A. competente corredate della seguente documentazione:

- copia della domanda trasmessa all'A.G.E.A. in via telematica debitamente sottoscritta (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del 10% a favore dell'Organismo Pagatore;
- dichiarazione di inizio lavori e/o degli acquisti sottoscritta dal beneficiario con indicazione della data di inizio degli stessi.

3. L'anticipo può essere richiesto entro due mesi dalla data di ricezione della comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento dell'operazione individuale.

4. I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fideiussore sarà disposto da AGEA previa richiesta da parte della Regione a seguito di accertamento finale delle opere e liquidazione del contributo.

5. I Dirigenti dei S.I.P.A., entro i successivi 15 giorni continuativi dalla richiesta, con D.D. determineranno le liquidazioni delle anticipazione e invieranno al S.I.S. gli elenchi di liquidazione.

6. Il S.I.S. entro 15 giorni continuativi trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e ai S.I.P.A. competenti che provvederanno a comunicare alle ditte il numero dell'Elenco e l'importo da erogare.

### **Articolo 16 (Acconti)**

1. I beneficiari dovranno richiedere, con apposita domanda da inoltrate all'A.G.E.A. tramite i soggetti abilitati all'accesso al portale S.I.A.N., il pagamento dell'acconto.

2. Entro i successivi 10 (dieci) giorni continuativi, dal rilascio tramite il portale S.I.A.N., le richieste di pagamento dovranno essere presentate al S.I.P.A. competente corredate della seguente documentazione:

- copia della domanda trasmessa all'A.G.E.A. in via telematica debitamente sottoscritta (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- indice dei documenti trasmessi;
- consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico;

- affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- fatture attestanti i lavori realizzati e le spese effettuate;
- lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della dizione "nuova di fabbrica" per le macchine ed attrezzature;
- copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere e della ditta beneficiaria (per le aziende non assuntrici di manodopera "Certificazione di regolarità contributiva" rilasciata dall'I.N.P.S. o autodichiarazione di non essere soggetto all'obbligo assistenziale e previdenziale);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
  - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
  - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
  - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato parziale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
  - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
  - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio dei lavori e delle azioni;
- elenco dei documenti giustificativi di spesa (Modello A);
- certificato della C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni);
- eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione.

3. La domanda di pagamento per la richiesta di acconti può essere presentata solo se residuano almeno 60 giorni di calendario rispetto alla data fissata per la ultimazione dei lavori.

4. Gli acconti in corso d'opera possono essere erogati, in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione dell'operazione comprovata da spese effettivamente sostenute ai sensi dell' art. 14 del presente bando.

5. Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento di acconti va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

6. Il controllo e correttezza della documentazione presentata dai beneficiari saranno eseguiti, entro 30 giorni continuativi dalla data di presentazione della richiesta di accertamento, da due dipendenti del S.I.P.A. competente per territorio, dipendenti che non abbiano condotto l'istruttoria amministrativa.

7. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa (es. estratti conto bancari dai quali risulti l'addebito dell'importo delle fatture, libri I.V.A., ecc.) che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione.

8. Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione e di verifica delle opere eseguite e degli acquisti effettuati, verrà elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione parziale delle opere con proposta di liquidazione del contributo in acconto.

I Dirigenti dei S.I.P.A., entro i successivi 15 giorni continuativi, con D.D. determineranno le liquidazioni del contributo spettante e invieranno al S.I.S. gli elenchi di liquidazione.

9. Il S.I.S. entro 15 giorni continuativi trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e per conoscenza ai S.I.P.A. competenti che comunicheranno alle ditte il numero dell'Elenco e l'importo da erogare.

### **Articolo 17 (Saldi)**

1. I beneficiari dovranno richiedere, con apposita domanda da inoltrate all'A.G.E.A. tramite i soggetti abilitati all'accesso al portale S.I.A.N., il pagamento del saldo finale;

2. Entro i successivi 10 (dieci) giorni continuativi, dal rilascio tramite il portale S.I.A.N., le richieste di pagamento dovranno essere presentate al S.I.P.A. competente corredate della seguente documentazione:

- copia della domanda trasmessa all'A.G.E.A. in via telematica debitamente sottoscritta (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- indice dei documenti trasmessi;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti, le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- layout dei processi di lavorazione realizzati;
- certificato di agibilità o autodichiarazione del progettista dell'opera realizzata;
- autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico;
- dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi dell'art. 113 del D.P.R. 380/2001 contenente:
  - relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
  - schema dell'impianto;
  - copia del Certificato di iscrizione C.C.I.A.A. della ditta installatrice;
  - denuncia all'I.S.P.E.S.L., ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975, per gli impianti con potenza superiore a 35 kW;
  - copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975;
- autorizzazioni sanitarie;
- dichiarazione di inizio attività;
- affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- certificati di conformità per i macchinari acquistati;

- certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;
- fatture attestanti i lavori realizzati e le spese effettuate;
- lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della dizione "nuova di fabbrica" per le macchine ed attrezzature;
- copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere e della ditta beneficiaria (per le aziende non assuntrici di manodopera "Certificazione di regolarità contributiva" rilasciata dall'I.N.P.S. o autodichiarazione di non essere soggetto all'obbligo assistenziale e previdenziale);
- certificato di regolarità contabile, ai sensi della L.R. del 27/06/1986, n. 22 - solo per le società; redatto da un professionista iscritto al registro dei Revisori Contabili o se previsto dallo statuto, dal Collegio Sindacale della società stessa;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
  - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
  - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
  - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati, si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e non sono state emesse sulle stesse note di accredito;
  - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
  - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);
- elenco dei documenti giustificativi di spesa (Modello A);
- confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni (Modello B);
- certificato della C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
- eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione.

3. Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata dalla documentazione di rendicontazione di cui all'art. 14 del presente bando. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

4. La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario entro i 60 giorni successivi alla conclusione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto comporta l'avvio delle procedure di verifica e la revoca totale o parziale del contributo.

5. I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con variante in corso d'opera.



6. L'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e il controllo e correttezza della documentazione presentata dai beneficiari saranno eseguiti, entro 30 giorni continuativi dalla data di presentazione della richiesta di accertamento, da due dipendenti del S.I.P.A. competente per territorio, dipendenti che non abbiano condotto l'istruttoria amministrativa;

7. In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, fatto salvo quanto precedentemente previsto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa (es. estratti conto bancari dai quali risulti l'addebito dell'importo delle fatture, libri I.V.A., ecc.) che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione.

8. Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione e di verifica delle opere eseguite e degli acquisti effettuati, verrà elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo.

9. Le risultanze del verbale di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori con esito positivo, con esito positivo parziale o con esito negativo saranno comunicate in duplice copia, con raccomandata A.R., alle ditte beneficiarie. Le ditte con esito positivo restituiranno una copia firmata per accettazione.

Le ditte, in caso di difformità tra la domanda di pagamento del saldo e l'esito dell'accertamento, avranno la possibilità di presentare controdeduzioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione oppure restituiranno una copia firmata per accettazione.

I S.I.P.A. entro il termine 15 giorni successivi alla richiesta di riesame procederanno ad un'ulteriore istruttoria della domanda di pagamento.

10. I Dirigenti dei S.I.P.A., entro i successivi 15 giorni continuativi, con D.D. determineranno le liquidazioni del contributo spettante e le invieranno al *B.U.R.A.* per la pubblicazione e al S.I.S.

11. Il S.I.S. entro 15 giorni continuativi e trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e ai S.I.P.A. competenti che provvederanno a notificare alle ditte il numero dell'Elenco e l'importo da erogare.

### **Art. 18** **(Controlli in loco)**

1. Prima del versamento del saldo finale, per quanto possibile, la Regione effettua, in conformità a quanto previsto dagli articoli 25, 26 e 27 del Reg. (UE) n. 65/2011, dei "controlli in loco" su un campione che rappresenti almeno il 4% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione per l'intero periodo di programmazione.

2. I controlli in loco, con sopralluogo aziendale, da parte di personale dei Servizi competenti dei controlli saranno eseguiti su un campione di almeno il 5% dei progetti beneficiari dei provvedimenti di concessione mediante il quale si verificherà il diritto al contributo.

3. Con D.D. il Servizio competente dei controlli provvederà ad approvare l'esito dei controlli in loco e l'esito sarà inviato all'A.G.E.A., al S.I.S. e ai S.I.P.A. competenti e alle ditte interessate.

I controlli in loco prevedono:

- la verifica del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato il posizionamento in graduatoria e l'ammissibilità a finanziamento;
- la verifica, nel caso di giovani agricoltori, del requisito di primo insediamento;
- la presa d'atto dei dati inseriti nel fascicolo aziendale (cartaceo e telematico) e riscontro con i dati riportati nella domanda di aiuto;
- la verifica documentale delle opere ammesse a finanziamento e realizzate in fase di controllo.

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni Esclusioni e Sanzioni" del presente bando.

## **PARTE IV AMMISSIBILITA' DELLA SPESA**

### **Articolo 19 (Criteri generali)**

1. Per le opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) si deve utilizzare l'elenco regionale dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezziario A.N.C.E.") in vigore alla data di presentazione della domanda pubblicato sul *BURA* e sul sito intranet *www.regione.abruzzo.it*. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezziario.

2. Per le opere a preventivo (opere edili ed affini complementari, strutture prefabbricate, impianti idrico sanitario, elettrico, macchinari, attrezzature, arredi ed impianti specifici e voci non contemplate nel prezziario A.N.C.E.), l'individuazione della spesa dovrà essere fatta sulla base d'offerta contenuta nei preventivi dettagliati di almeno tre ditte concorrenti. Occorre predisporre apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto corredato da relazione, contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.

3. Per investimenti immateriali, quali ricerche di mercato, brevetti, studi, ecc., dovranno essere presentate n. 3 offerte di preventivi dettagliati di almeno tre ditte concorrenti. Le offerte dovranno contenere informazioni puntuali sulle precedenti esperienze del fornitore, modalità di esecuzione del progetto e sui costi di realizzazione.

4. Nel caso di beni altamente specializzati o per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, dovrà essere predisposta, sempre da un tecnico qualificato, una specifica dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento.

5. I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto delle opere realizzate, degli acquisti e dei servizi forniti e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola e la dizione "nuovo di fabbrica".

6. Le spese generali (investimenti immateriali) sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

### **Articolo 20 (Spese ammissibili)**

1. Sono ammissibili le seguenti spese:

- opere edili per l'ammodernamento la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di fabbricati già a servizio dell'azienda agricola diversi dall'abitazione principale dell'imprenditore agricolo, dei componenti della famiglia agricola o del personale dipendente, al fine di realizzare ed allestire con arredi:

- alloggi agrituristici e punti di ristoro agriturismo;
- piazzole di sosta per caravan e camper;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- la sistemazione di spazi esterni all'azienda agrituristica (parcheggi autovetture, giardini, illuminazione, sistemazione viabilità aziendale) al fine di facilitare la fruizione da parte degli ospiti alloggiati;
- laboratori polifunzionali, dispense, locali per la degustazione dei prodotti aziendali offerti ai visitatori;
- lo sviluppo di attività didattiche, culturali, sportive, ricreative, di artigianato rurale non agricolo, escursionistiche, di ippoturismo, svolte nel mondo rurale a favore, anche, di utenti diversamente abili, bambini in età prescolare ed anziani.

2. Sono altresì ammissibili ad integrazione di quelli riportati al precedente comma 1:

- locali per la vendita di prodotti agricoli aziendali;
- realizzazione di impianti per la produzione e l'utilizzo di energie rinnovabili limitatamente alla copertura dei fabbisogni aziendali compresi i fabbricati ad uso abitativo. Gli aiuti previsti devono essere coerenti:
  - con il piano regionale energetico;
  - con il piano regionale relativo all'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
  - con il programma per la valorizzazione energetica delle biomasse nella Regione Abruzzo;
  - con tutte le altre disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;
- l'acquisto di attrezzature informatiche e strumenti innovativi per l'informatizzazione strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi;
- progettazione e spese generali.

3. Le spese generali (investimenti immateriali direttamente connessi all'investimento materiale) non possono superare massimo il 12% degli investimenti materiali e comprendono:

- acquisto di know-how, software, siti internet, brevetti e licenze (al massimo 4% degli investimenti materiali);
- spese di progettazione, consulenze e studi di fattibilità (al massimo 8% degli investimenti materiali) di cui:
  - massimo 6% per le opere edili e gli impianti fissi;
  - massimo 2% per le macchine, i macchinari, gli impianti e le attrezzature.

## **Articolo 21**

### **(Spese non ammissibili nell'ambito della Misura)**

1. Non sono ammissibili a contributo le spese relative:

- all'acquisto terreni e/o fabbricati;
- all'IVA;
- all'acquisto di impianti, macchine, macchinari ed attrezzature usate (comprese le attrezzature per i punti vendita aziendali);
- agli interessi passivi;

- alla fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, prestazioni volontarie non retribuite, lavori in economia e contributi in natura;
- agli investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso. Non sono considerati investimenti di sostituzione:
  - quelli che comportino un risparmio energetico o la protezione dell’ambiente;
  - lavori edili su fabbricati esistenti necessari e funzionali o finalizzati alla installazione di nuovi macchinari ammissibili a finanziamento;
- relative ad operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- a fabbricati ad uso abitativo fatta eccezione l’eventuale installazione di pannelli fotovoltaici e le adduzioni per la produzione di energia;
- ad ampliamenti non giustificati da adeguamenti a norme comunitarie, nazionali e regionali e da cui derivino aumenti nei volumi e/o nelle superfici utili maggiori del 15% rispetto ai valori originali;
- ad opere ed acquisti non realizzati secondo le modalità previste dal presente bando;
- ad interventi di edilizia realizzati in economia;
- agli interventi su particelle catastali il cui titolo di conduzione è attestato da contratti di comodato e contratti unilaterali;

## **Articolo 22**

### **(Decorrenza per l’ammissibilità delle spese)**

1. Le disposizioni del presente articolo si fondano sul principio della salvaguardia dell’effetto incentivante del contributo comunitario.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per investimenti realizzati dopo la presentazione della domanda di aiuto ad eccezione di quelli che riguardano le domande di preadesione presentate ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09, con opere realizzate anche parzialmente, *e limitatamente alle spese sostenute per interventi realizzati dopo la presentazione della domanda di preadesione.*
3. Le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi potenziali soggetti beneficiari.

## **Articolo 23**

### **(Modalità di pagamento)**

1. Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l’avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, deve utilizzare esclusivamente le seguenti modalità di pagamento:
  - a. bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione;

- b. assegno circolare o bancario non trasferibile;
- c. bollettino postale, modalità documentata dalla ricevuta postale;
- d. vaglia postale, modalità documentata dalla ricevuta del vaglia postale.

Il bollettino ed il vaglia postale possono essere ammessi a condizione che le operazioni siano effettuate tramite conto corrente postale.

2. Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente bancario o postale dedicato e riportare nella causale il numero e la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto o saldo), le stesse vanno documentate dall'estratto del conto corrente in originale dal quale risulta l'avvenuta trascrizione dell'operazione. Sono ammissibili eventuali pagamenti effettuati prima della presentazione della domanda di aiuto non utilizzando il conto corrente dedicato purché il beneficiario abbia presentato domanda di preadesione ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09 e sia in grado di produrre la documentazione atta a garantire la tracciabilità delle operazioni finanziarie.

3. Il beneficiario ha l'obbligo di esibire al funzionario incaricato dell'accertamento gli originali dei documenti fiscali (fatture, mandati di pagamento, ecc.) relativi alle spese sostenute. Nel caso di richiesta del riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, va specificato l'ammontare della spesa finanziata.

4. Gli originali dei documenti di spesa dovranno essere conservati per almeno cinque (5) anni successivi alla data di adozione del provvedimento finale di autorizzazione alla liquidazione adottato dall'Ufficio competente e deve essere, inoltre, assicurata la loro pronta reperibilità.

#### **Articolo 24** **(Parziale esecuzione dei lavori)**

1. Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento finale, in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, devono riscontrare la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate.

2. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

3. Se il lotto di lavori eseguiti è considerato funzionale è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi od acconti precedentemente erogati. Rimane ferma l'applicazione delle riduzioni di cui all'articolo 30 del Reg. (UE) n. 65/2011 nel caso in cui l'importo delle spese dichiarate nella domanda di pagamento finale sia superiore a quello accertato a seguito degli esiti dei controlli di ammissibilità.

#### **Articolo 25** **(Varianti in corso d'opera)**

1. Le varianti in corso d'opera debbono essere richieste al S.I.P.A competente per lo svolgimento dei

procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella richiesta in sede di variante.

2. Documentazione da produrre per la variante richiesta:

- a) domanda di variante;
- b) indice dei documenti trasmessi;
- c) scheda di validazione del fascicolo aziendale (D.P.R. del 01/12/1999 n. 503);
- d) relazione tecnica con la quale deve essere illustrata l'attività agrituristica in variante;
- e) quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella richiesta;
- f) contabilità preventiva delle opere che comprenda le opere a misura e a preventivo nonché le spese generali;
- g) nuovi elaborati progettuali allegati al permesso di costruire, al provvedimento conclusivo o alla D.I.A. e tavole progettuali quotate riportanti le opere edili, il layout e la descrizione dei processi produttivi, gli impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc. Per i progetti che prevedano opere di ristrutturazione, allegare anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento;
- f) Per gli interventi di edilizia in variante:
  - permesso di costruire, provvedimento conclusivo o Denuncia di Inizio Attività (D.I.A. o Super D.I.A.);
  - autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della D.I.A. e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
  - attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
  - parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
  - dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio.
- g) Per gli interventi di risparmio energetico in variante:
  - relazione tecnica a firma del richiedente e del tecnico progettista con la quale si descrive l'intervento che si intende realizzare e si documenta il dimensionamento dell'impianto rispetto ai fabbisogni aziendali compresa l'abitazione;
  - autodichiarazione del progettista in merito alla coerenza dell'investimento con il piano regionale energetico e con quello relativo all'uso dell'energia da fonti rinnovabili, con il programma regionale per la valorizzazione energetica delle biomasse e con tutte le altre disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;
  - Schema dell'impianto da realizzare.

3. Con riferimento alla singola operazione finanziata, prescindendo dalla modalità di accesso alla misura se individuale o collettiva, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario;
- cambio della sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate.

4. L'istruttoria della variante dovrà compiersi entro un termine massimo di 30 giorni consecutivi a decorrere dalla presentazione. Il Dirigente del S.I.P.A. comunicherà alla ditta l'ammissibilità della variante unitamente al nuovo quadro economico e alla contabilità revisionata o la non ammissibilità con le moti-

vazione del diniego.

5. Le varianti richieste in funzione della loro ammissibilità sono subordinate alla verifica che la modifica proposta non vada a falsare la collocazione del progetto nella graduatoria regionale rendendo l'iniziativa non più prioritaria rispetto alle altre.

6. In ogni caso la variante richiesta non potrà portare all'aumento del contributo concesso.

7. La non ammissibilità della variante richiesta o la mancata presentazione della variante comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni Esclusioni e Sanzioni" del presente bando.

8. Non verranno considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori relativi ad aspetti di dettagli e soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo dell'opera al netto della voce spese tecniche.

### **Articolo 26 (Proroghe)**

1. Le proroghe per l'ultimazione dei lavori possono essere concesse per cause di forza maggiore.

2. Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate, entro i sessanta (60) giorni consecutivi e precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al S.I.P.A. competente che, previa istruttoria, concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 30 giorni consecutivi dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario e a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

3. Il S.I.P.A. competente a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo raccomandata A.R. la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori, oppure in caso di esito negativo i motivi che hanno determinato la non concessione della proroga unitamente alle modalità, i modi e i termini di legge per gli eventuali ricorsi.

4. In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi compatibilmente con i tempi massimi a disposizione per le liquidazioni.

## **PARTE V INTENSITA' DEGLI AIUTI E RISORSE DISPONIBILI**

### **Articolo 27 (Agevolazioni previste)**

1. Sono previsti finanziamenti in conto capitale da calcolarsi in percentuale sul costo totale dell'investimento ammissibile che non potrà essere superiore a 250.000,00 euro mentre il limite minimo è pari ad €20.000,00 per la Macroarea B che si riduce €10.000,00 per le Macroaree C e D.

2. In ogni caso qualsiasi aiuto è concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore, pubblicato sulla GUUE L 379 del 28.12.2006.

Il beneficiario è comunque tenuto a comunicare alla Regione altri eventuali finanziamenti pubblici, in regime “de minimis”, percepiti nell’arco dei due esercizi finanziari precedenti e nell’esercizio finanziario in corso.

3. I livelli di aiuto massimi erogabili sono distinti in funzione del territorio di intervento, secondo quanto di seguito riportato:

- contributo del 60% della spesa ammessa per investimenti effettuati nelle Macroaree C e D;
- contributo del 50% della spesa ammessa per investimenti effettuati nelle Macroaree B1 e B2.

Per tutte le Macroaree, la percentuale contributiva, per gli interventi relativi a progetti sulle energie rinnovabili, è quella stabilita dalle vigenti disposizioni di legge.

### **Articolo 28 (Risorse finanziarie disponibili)**

1. Per il finanziamento delle domande presentate ai sensi del presente bando sono stanziati Euro 8.000.000,00 di spesa pubblica

### **Articolo 29 (Recesso dagli impegni)**

1. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d’impegno.

2. Il recesso dagli impegni assunti comporta automaticamente la rinuncia volontaria al contributo concesso. Il recesso dagli impegni deve essere presentato dal beneficiario al S.I.P.A. competente per territorio.

3. Non è ammesso il recesso nel caso in cui l’ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. Il recesso non è, altresì, consentito qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

4. Il recesso dagli impegni e la conseguente automatica rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall’aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali (ad esclusione di cause di forza maggiore indicate nel successivo all’articolo 30).

### **Articolo 30 (Cause di forza maggiore)**

1. Le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 47 del Reg. (CE) n. 1974/2006 consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell’operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione.

2. I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all’Ufficio istruttore competente entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall’autorità competente.

3. Per la causa di forza maggiore relativa alla “Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario” il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi



l'inabilità al lavoro di carattere permanente.

### **Articolo 31 (Controlli ex post)**

1. Si definisce periodo "ex post" quello compreso tra l'erogazione dell'ultimo pagamento e la conclusione del periodo dell'impegno relativo ad ogni tipologia di intervento finanziato.

Nel periodo "ex post" la Regione effettua controlli a campione per verificare il rispetto degli impegni assunti da parte dei beneficiari.

2. L'attività di definizione dei criteri di estrazione del campione sarà attuata dall'Organismo Pagatore (A.G.E.A.);

L'Autorità di Gestione (Regione) comunicherà all'A.G.E.A. eventuali criteri aggiuntivi;

I controlli ex post (con sopralluogo aziendale) saranno effettuati dal Servizio competente dei controlli e saranno eseguiti per almeno 5 anni per gli investimenti relativi a impianti, macchine e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento su un campione annuale del 2% dei progetti beneficiari dei contributi mediante i quali si accerterà il mantenimento degli impegni assunti.

3. Con D.D. il Servizio competente dei controlli provvederà ad approvare l'esito dei controlli ex-post e l'esito sarà inviato all'A.G.E.A., al S.I.S. e ai S.I.P.A. competenti e comunicato alle ditte interessate.

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni Esclusioni e Sanzioni" del presente bando.

## **PARTE VI RIDUZIONI ESCLUSIONI E SANZIONI**

### **Articolo 32 (Decadenze e riduzioni sulle domande di pagamento)**

1. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità si procede alla pronuncia della decadenza ed alla revoca del contributo, con avvio delle procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

2. In applicazione di quanto stabilito dall'articolo 30 del regolamento UE n. 65/2011, se al momento della domanda di pagamento a saldo di un'operazione l'importo richiesto dal beneficiario è superiore del 3% dell'importo del contributo accertato a seguito del controllo amministrativo, si applica una riduzione pari alla differenza tra i due importi, la cui entità viene decurtata dall'importo del contributo accertato. Tuttavia tale riduzione non si applica qualora il beneficiario sia in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo del titolo di spesa non ammissibile. La riduzione descritta si applica anche qualora le spese non ammissibili siano individuate nel corso dei controlli in loco ed ex post (articoli 26 e 29 del regolamento UE n. 65/2011).

3. Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del regolamento (UE) 65/2011 e, in applicazione del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. concernente "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo dello Sviluppo Agricolo (FEASR)" e in caso di mancato rispetto degli impegni sono stabilite riduzioni o esclusioni dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi in base alla gravità, entità e durata dell'impegno violato.

**4. La Giunta Regionale, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Mi.P.A.F.) n. 30125 del 22 dicembre 2009, adotterà un provvedimento relativo agli impegni previsti dal bando con il quale saranno stabilite le riduzioni in base alla gravità, all'entità e alla durata delle inadempienze.**

### **Articolo 33 (Sanzioni)**

1. Per quanto concerne il regime sanzionatorio, si demanda alla normativa nazionale vigente in materia di sanzioni di cui si riportano qui di seguito i principali aspetti:

- In base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 “Principio di specialità” le sanzioni applicabili al Programma Sviluppo Rurale 2007/2013 sono quelle previste dalla Legge 898/86;
- In base alla Legge 898/86 il sistema sanzionatorio prevede l’irrogazione di sanzioni amministrative, fatti salvi i casi di applicazione del Codice Penale;
- L’irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEAOG per importi superiori a 51,65 Euro;
- In base al combinato disposto dell’art. 1, capo I, sezione I della Legge 689/81 e dell’art. 4, comma 1 della Legge 898/86 le sanzioni amministrative, fatti salvi i casi previsti dal Codice Penale, si applicano solo in presenza di false dichiarazioni e quindi ai casi di cui ai punti 1.1.a e 1.2.a del capitolo 1 del capo I;
- L’autorità competente a determinare l’entità della sanzione amministrativa è, come previsto dall’articolo 4 comma c della Legge 898/86, il Presidente della Giunta Regionale o funzionario da lui delegato;
- La procedura che l’organismo incaricato dei controlli deve seguire per richiedere l’emissione della sanzione amministrativa prevede:
  - la quantificazione delle somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
  - la compilazione del verbale di accertamento e trasgressione;
  - la notifica del verbale di contestazione all’interessato nei tempi stabiliti dalla L. 898/86 (180 giorni se residente in Italia, 360 se residente all’estero);
  - il contestuale invio alla autorità competente di cui al precedente punto 6 del verbale di accertamento e trasgressione, accompagnato dal rapporto prescritto dall’articolo 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, così come modificato dalla citata legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modifiche;
  - le sanzioni amministrative non sono dovute per importi indebitamente percepiti inferiori ad Euro 51,65.

2. Per importi indebitamente percepiti superiori ad € 4.000,00, oltre alle sanzioni amministrative, l’organismo incaricato del controllo dovrà inviare il suddetto verbale di accertamento e trasgressione anche all’autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l’eventuale avvio di azione penale.

### **Articolo 34 (Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Impegni ex post)**

1. In attuazione dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05 è stabilito che un'operazione di investimento che ha beneficiato del contributo del PSR non subisca, nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione, ovvero a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, modifiche sostanziali che:

- a. ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- b. siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva.

2. Per periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto.

### **Articolo 36 (Disposizioni Finali)**

1. Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.

2. Per tutta la documentazione e i dati presentati dai richiedenti ed acquisiti agli atti della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione si applica il D.lgs 196 del 30/06/2009 relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

---

**DECRETI**


---

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 22.06.2011, n. 86/2011:

**Commissione regionale per l'apprendistato. Designazione due componenti.**

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- di designare, ai sensi dell'art. 22, comma 1, della L.R. 4.12.2009, n. 30, in seno alla commissione regionale per l'Apprendistato i Consiglieri:
  - PROSPERO ANTONIO (Rialzati Abruzzo)
  - DI LUCA GIUSEPPE (PD)
- di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta regionale ed alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, per i conseguenti adempimenti di competenza.

L'Aquila li 22.6.2011

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE  
**Nazario Pagano**

---

**DETERMINAZIONI**


---

*Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA

DETERMINAZIONE 14.06.2011, n. DA/78:

**Provvedimento di assoggettabilità a Valu-**

**tazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Monte Salviano.**

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamata la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

Dato atto

- che, ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;
- che a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.lgs.3.04.2006 n. 152 e ss.mm. ii.;

Ritenuto che, nella ricostruzione dell'assetto di competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per i Piani di Assetto Naturalistico, l'autorità competente in materia di VAS debba essere individuata in coerenza con le attribuzioni spettanti in ordine all'approvazione di piani, che coinvolgono, per le relative istruttorie, le strutture organizzative competenti in materia ambientale, e che quindi, in applicazione del principio appena enunciato, la competenza ad adottare il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS dei Piani di Assetto Naturalistico e ad elaborare il relativo parere motivato resta radicata in capo alla Regione, essendo L'Ente locale il soggetto che "...predispone ed adotta il Piano di Assetto Naturalistico e le sue varianti" ed il Consiglio Regionale l'organo che lo approva definitivamente, secondo la procedura stabilita dall'art. 22 della L.R. n. 38 /96, modificata dalla L.R. n. 2/06, così come argomentato più approfonditamente nella Circolare del 02.09.08, prot. n. 21136, inviata dalla Regione Abruzzo a tutti i Comuni gestori di Riserve naturali istituite da leggi regionali;

Richiamati i commi 3, 4 e 5 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in base ai quali è di competenza dell'Autorità competente, e quindi della Regione Abruzzo

- verificare, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, se il piano-programma possa avere impatti significativi sull'ambiente,
- emettere, tenuto conto dei contributi pervenuti, il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano-programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni,
- pubblicare il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni;

Considerata la nota del 27.01.11, nostro protocollo n. 1156 del 04.02.2011, con la quale l'Associazione Il Salviano, per conto del Comune di Avezzano, ha trasmesso alla Regione Abruzzo il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Monte Salviano, ai sensi dell'art. 12 e dell'Allegato I del D. Lgs. N 152/06 e s.m.i., al fine di richiedere i provvedimenti di competenza;

Considerata la nota del 9 febbraio 2011, prot. n. 1312, con la quale la Regione Abruzzo ha trasmesso il Rapporto Preliminare di cui sopra ai soggetti con competenza ambientale, individuati nella riunione del 17 novembre 2010 di avvio della Procedura VAS del Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Monte Salviano, il cui verbale è in pubblicazione nel sito ufficiale della Regione Abruzzo, nella parte dedicata alla Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Monte Salviano;

Visto il parere emesso dall'A.R.T.A. Abruzzo, trasmesso con nota del 14.03.2011, prot. n. 3815, secondo il quale il PAN della Riserva Naturale Regionale Monte Salviano debba essere assoggettato a VAS in quanto dal Rapporto

Preliminare non emergono elementi che permettano di escludere che il PAN in questione possa avere impatti significativi sull'ambiente;

Visto il parere emesso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo, trasmesso con nota del 03/03/2011, prot. n. 3127, in base al quale il PAN in questione possa essere escluso dall'assoggettabilità a V.A.S. in quanto è volto all'individuazione di potenziali risorse naturali che possano dare avvio a nuove forme di sviluppo sostenibile che non comportano ulteriori vincoli significativi;

Visto il parere emesso dalla Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Ufficio Territoriale per l'Agricoltura, trasmesso con nota del 01/03/2011, prot. n. RA 48966, in base al quale il PAN in questione possa essere escluso dall'assoggettabilità a V.A.S. in quanto non presenta impatti ambientali significativi;

Richiamato l'art. 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Ritenuto opportuno assoggettare a VAS il Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Monte Salviano in quanto si ravvisa la necessità di approfondire i possibili impatti del Piano d'Assetto individuati nel Rapporto preliminare di assoggettabilità, considerato anche che tale piano può definire il quadro di riferimento, per le attività in esso previste, di progetti elencati negli Allegati II, III e IV della Parte Seconda del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii, e che l'area risulta interessata da particolari caratteristiche naturali e storico culturali;

Accertata la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

#### DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Monte Salviano in quanto si ravvisa la necessità di approfondire i possibili impatti del Piano d'Assetto individuati nel Rapporto

preliminare di assoggettabilità, considerato anche che tale piano può definire il quadro di riferimento, per le attività in esso previste, di progetti elencati negli Allegati II, III e IV della Parte Seconda del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii, e che l'area risulta interessata da particolari caratteristiche naturali e storico culturali;

2. di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -  
AMBIENTE

DETERMINAZIONE 23.06.2011, n. DR/64:

**O.P.C.M. n. 3907 del 13.11.2010 - Approvazione procedura di selezione dei soggetti realizzatori degli studi di microzonazione sismica sul territorio regionale.**

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77";

Considerato che ai sensi dell'art. 2 comma 1 la suddetta Ordinanza assegna alle Regioni contributi statali - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento di azioni per la mitigazione del rischio sismico, tra le quali sono ricomprese alla lettera a) le indagini di microzonazione sismica (di seguito MZS) del territorio regionale;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 20.05.2011 recante "O.P.C.M. n. 3907 del 13.11.2010 - Approvazione delle specifiche regionali per l'elaborazione di indagini e studi di microzonazione sismica (annualità 2010)", con la quale è stato approvato il programma regionale per la realizzazione degli studi regionali sul territorio regionale, relativo all'annualità 2010 di finanziamento statale;

Considerato che, relativamente all'annualità 2010 di finanziamento ed ai sensi dell'art. 5 comma 3) e art. 6 comma 1) e 2) dell'O.P.C.M. n. 3907/2010, la citata D.G.R. n. 333/2011 ha provveduto a:

- individuare, in Appendice 1, i territori nei quali è prioritaria la realizzazione di detti studi;
- definire, in allegato A, le specifiche minime necessarie per la realizzazione dei suddetti studi;
- dare mandato alla Direzione Protezione civile e Ambiente di provvedere alla selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MZS nelle aree interessate;

Rilevato che con la richiamata D.G.R. n. 333/2011 veniva dato mandato alla Direzione Protezione civile e Ambiente di provvedere alla selezione dei professionisti in grado di adempiere all'esecuzione degli studi di MZS, demandando alle Amministrazioni Comunali (Enti attuatori) coinvolte nel programma regionale, i conferimenti dei relativi incarichi professionali e l'espletamento delle relative procedure tecnico-amministrative di gestione degli incarichi;

Considerato che, in attuazione a quanto disposto dalla D.G.R. n. 333/2011, il Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi della Direzione regionale Protezione Civile e Ambiente, al fine dell'individuazione dei tecnici per l'esecuzione delle relative prestazioni professionali in parola, ha provveduto alla predisposizione dell'avviso pubblico denominato "Selezione di tecnici per l'affidamento di incarichi professionali per l'esecuzione di studi di microzonazione sismica ai sensi della O.P.C.M. n. 3907 del 13.11.2010" (ALLEGATO 1);

Rilevato che il suddetto avviso pubblico contiene la descrizione dell'oggetto delle prestazioni richieste, della procedura da porre in essere per l'individuazione dei professionisti quali soggetti realizzatori degli studi di MZS, le condizioni e le modalità di partecipazione alla procedura ed i relativi criteri di selezione;

Rilevato che il suddetto avviso pubblico prevede la formazione di un "Elenco Regionale dei tecnici professionisti specializzati nella realizza-

zione degli studi di MZS” a cui sarà affidata, da parte degli Enti attuatori, l’esecuzione degli studi di MZS per l’annualità 2010 di finanziamento statale;

Considerato che il paragrafo 8 dell’avviso pubblico prevede la costituzione di una Commissione che provvederà alla valutazione delle domande pervenute e alla selezione dei tecnici che formeranno il citato Elenco regionale;

Ritenuto di dover nominare, quali membri della suddetta Commissione selezionatrice, il Direttore dell’area Protezione Civile e Ambiente, il Dirigente del Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi (responsabile del procedimento), il responsabile dell’ufficio Geologico per attività di protezione civile. Rischio sismico ed il Presidente pro tempore dell’Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo;

Ritenuto, per le prestazioni professionali richieste nel suddetto avviso, di poter fare riferimento, ai fini procedurali, alle disposizioni previste dai commi 1 e 2 dell’art. 90 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;

Ritenuto di prevedere idonee forme di pubblicità del suddetto avviso pubblico ed idonei termini di ricezione delle domande di partecipazione;

Vista la legge regionale n.77/1999;

Dato atto della regolarità tecnica e legittimità del presente provvedimento;

#### DETERMINA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa:

1. di approvare l’avviso pubblico denominato “Selezione di tecnici per l’affidamento di incarichi professionali per l’esecuzione di studi di microzonazione sismica ai sensi della O.P.C.M. n. 3907 del 13.11.2010” in Allegato 1, al fine dell’individuazione dei tecnici per l’esecuzione delle prestazioni professionali relative agli studi di MZS sul territorio regionale;
2. di specificare che il suddetto avviso è relati-

vo all’annualità 2010 di finanziamento Statale recato con O.P.C.M. n. 3907/2010 e che lo stesso sarà oggetto di aggiornamento annuale, subordinatamente all’emanazione di successive Ordinanze di finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

3. di demandare alle Amministrazioni Comunali indicate in Allegato 1, in qualità di Enti attuatori del programma regionale, i conferimenti dei relativi incarichi professionali e l’espletamento delle relative procedure tecnico-amministrative di gestione degli incarichi stessi;
4. di stabilire il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione alle ore 13,00 del giorno 15 luglio 2011 e di escludere dalla selezione le domande pervenute oltre tale termine;
5. di nominare responsabile del procedimento il Dirigente del Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi della Direzione Protezione Civile e Ambiente;
6. di nominare membri della Commissione selezionatrice, il Direttore dell’area Protezione Civile e Ambiente, il Dirigente del Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi, il responsabile dell’ufficio Geologico per attività di protezione civile. Rischio sismico ed il Presidente pro tempore dell’Ordine dei Geologi della Regione Abruzzo;
7. di dare avvio alle procedure di individuazione dei professionisti a cui al punto 1, attraverso le seguenti forme di pubblicità del suddetto avviso:
  - a. pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.)*;
  - b. pubblicazione sul sito internet della Regione (<http://regione.abruzzo.it>) sezione “Concorsi”.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Ing. Carlo Visca**

*Seguono Allegati*

**ALLEGATO 1****REGIONE ABRUZZO**  
Giunta Regionale

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE. AMBIENTE

via Antica Salaria Est n. 27 loc. Pile – 67100 L'Aquila - fax 0862-364615

**AVVISO PUBBLICO****SELEZIONE DI TECNICI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI  
PER L’ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA  
AI SENSI DELLA O.P.C.M. N. 3907 DEL 13.11.2010****PREMESSA**

A seguito del violento sisma del 6 aprile 2009, che ha interessato il territorio regionale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione dell’articolo 11 del D.L. 28.04.2009, n. 39 (cd. “Decreto Abruzzo”), ha emanato l’Ordinanza n. 3907 del 13.11.2010 (di seguito O.P.C.M. n. 3907/2010), con la quale si avvia un programma pluriennale (2010-2016) in materia di prevenzione del rischio sismico.

L’O.P.C.M. n. 3907/2010 dispone l’utilizzo delle risorse finanziarie relative all’annualità 2010 del programma; successive Ordinanze disciplineranno l’utilizzo delle future annualità.

Tra le attività promosse e finanziate dall’O.P.C.M. n. 3907/2010 rientrano gli studi di microzonazione sismica (di seguito MZS), almeno di Livello 1, da effettuarsi sul territorio regionale secondo procedure e modalità stabilite dalla citata Ordinanza e dalla Regione Abruzzo.

L’O.P.C.M. n. 3907/2010, all’art. 5 comma 3), dispone che le Regioni individuano, con proprio provvedimento, i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di MZS, definendo come soglia generale di ammissibilità al finanziamento, il valore di accelerazione massima al suolo “ag” superiore o uguale a 0,125g, secondo quanto specificato nell’Allegato 2 e nell’Allegato 7 della medesima Ordinanza.

La Regione Abruzzo intende avviare, in modo graduale e progressivo, studi di MZS mediante finanziamenti adeguati che portino, al raggiungimento di elaborazioni di Livello 1 su tutto il territorio regionale.

In attuazione all’O.P.C.M. n. 3907/2010, la Giunta Regionale con deliberazione n. 333 del 20 maggio 2011, ha approvato il programma regionale relativo all’annualità 2010 di finanziamento ed autorizzato, tra l’altro, la presente procedura di selezione.

A supporto del corretto ed efficace svolgimento delle attività, per le proprie attività di coordinamento tecnico-scientifico e di validazione degli studi di MZS, la Regione Abruzzo istituisce un “Tavolo tecnico regionale di monitoraggio degli studi di microzonazione sismica” con rappresentanti della Regione Abruzzo, dell’Ordine dei Geologi regionale, delle Università degli Studi abruzzesi e degli Enti di ricerca specializzati in materia.

**1 – AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLA PROCEDURA**

Regione Abruzzo – Direzione Protezione Civile e Ambiente - Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi.

Indirizzo : via Salaria Antica Est n. 27 – 67100 L’Aquila

Recapiti : tel 0862.364611 - fax 0862.364615 - indirizzo mail [protcivrischi@regione.abruzzo.it](mailto:protcivrischi@regione.abruzzo.it).



## 2 - OGGETTO DELLA PROCEDURA

La procedura consiste nell'individuazione di tecnici laureati specializzati, quali Soggetti Realizzatori, per l'espletamento di attività professionali finalizzate alla realizzazione di studi di MZS sul territorio regionale, nell'ambito del programma regionale di cui alla DGR n. 333/ 2011 citata in premessa.

**Si precisa che la presente procedura consiste nella mera selezione di tecnici al fine di giungere alla creazione di un "Elenco Regionale dei Tecnici professionisti specializzati nella realizzazione degli studi di MZS" (di seguito Elenco regionale).**

All'affidamento e gestione dei singoli incarichi professionali provvederanno le rispettive Amministrazioni, in qualità di "Enti Attuatori" del programma regionale, le quali individueranno, a loro discrezione, il tecnico da incaricare tra quelli presenti nel suddetto Elenco Regionale.

L'elenco resterà valido e sarà aggiornato nelle successive annualità di finanziamento, subordinatamente all'emanazione di successive Ordinanze di finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Al fine di garantire l'omogeneità e l'efficacia a livello regionale e nazionale, gli studi di MZS dovranno essere effettuati in conformità delle disposizioni tecniche contenute negli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica (ICMS)" emanate dal Dipartimento della Protezione Civile nel 2008, nello studio pilota "Microzonazione sismica per la ricostruzione dell'area aquilana" e nelle Linee Guida redatte allo scopo dalla Regione Abruzzo.

I Soggetti Realizzatori sono tenuti al rispetto delle indicazioni tecniche generali contenute nel "Documento Tecnico per l'elaborazione di indagini e studi di microzonazione sismica", approvato con la citata DGR n. 333/2011 e disponibile sul sito internet della Protezione Civile regionale all'indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it/protezionecivile>. Sullo stesso sito web saranno, a breve, rese disponibili anche le Linee Guida Regionali.

## 3 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza di partecipazione:

- a) Soggetti in possesso di laurea in Scienze Geologiche con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo albo professionale nella sez. A, da almeno 5 anni;

I soggetti di cui ai punti a) devono, altresì, essere in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti culturali e formativi:

1. esperienza documentata in precedenti studi di MZS;
2. attestati di frequenza (o docenza) di corsi specifici di MZS o di corsi post-universitari con moduli di MZS, di almeno 20 ore;
3. dichiarazione di frequenza (o docenza) dei corsi di cui al punto 2 in fase di svolgimento e la cui conclusione sia prevista entro la data di chiusura del bando. Il mancato conseguimento del relativo attestato di partecipazione determinerà, per l'annualità in corso, la cancellazione dall'elenco regionale di cui al paragrafo 2 e l'impossibilità di assumere incarichi;

I soggetti realizzatori destinatari di incarico sono tenuti ad allegare al Disciplinare di incarico professionale da sottoscrivere con l'ente attuatore, pena la decadenza dell'incarico, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati sulla domanda di partecipazione alla selezione.

Possono, altresì, inoltrare domanda di partecipazione alla selezione, società o raggruppamenti temporanei di professionisti (RTP), purché il direttore tecnico o il capogruppo, che sottoscrivono gli elaborati relativi agli studi di MZS assumendone la responsabilità ad ogni fine di legge, siano in possesso dei requisiti di cui al precedente punto a).

#### 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria domanda, per posta a mezzo raccomandata a/r, tramite agenzia di recapito o direttamente a mano, in busta chiusa e riportante il mittente completo di indirizzo, alla Regione Abruzzo – Direzione Protezione Civile e Ambiente - Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi - Via Salaria Antica Est n. 27 - L'AQUILA, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13,00** del giorno **15 luglio 2011**.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nel termine prescritto.

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura: **“Selezione di tecnici per l'affidamento di incarichi professionali per l'esecuzione di studi di microzonazione sismica”**.

In alternativa, la domanda di partecipazione potrà essere inviata tramite posta certificata all'indirizzo mail [centro.funzionale@pec.regione.abruzzo.it](mailto:centro.funzionale@pec.regione.abruzzo.it), entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13,00** del giorno **15 luglio 2011**.

La domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata, pena esclusione, da una fotocopia di un valido documento di riconoscimento del professionista.

I soggetti interessati, nella domanda di partecipazione, come da schema in allegato A al presente avviso, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità :

- a) i propri dati identificativi, utili ai fini del presente avviso;
- b) il titolo di studio posseduto, di essere abilitato all'esercizio della professione, di essere iscritto al relativo albo professionale, sezione A;
- c) l'elenco dei precedenti studi di MZS realizzati;
- d) l'elenco dei corsi specifici attinenti la MZS di cui al paragrafo 3, punto 2, frequentati (o a cui ha partecipato in qualità di docente), con elencazione degli stessi, della denominazione dell'Ente/Ordine promotore e delle ore effettivamente svolte;
- e) in alternativa al punto d), la dichiarazione di impegno alla frequenza (o docenza) di un corso specifico di MZS di cui al paragrafo 3, punto 3, in corso di svolgimento, con l'indicazione della data di conclusione, della denominazione dell'Ente/Ordine promotore e delle ore totali da svolgere;
- f) di impegnarsi ad espletare l'incarico entro i termini previsti al paragrafo 9) del presente avviso;
- g) di essere pienamente consapevole della riserva contenuta nel paragrafo 7) del presente avviso circa la facoltà dell'Ente attuatore di non procedere, per ragioni sopravvenute, all'affidamento dell'incarico e di accettare che tale decisione non possa essere oggetto di rivalsa da parte del professionista;
- h) di ritenere gli importi previsti per le prestazioni professionali relative al seguente avviso, così come specificati al paragrafo 8), del tutto remunerativi e di impegnarsi a non richiedere nessun altro compenso per le prestazioni svolte;
- i) di impegnarsi a coinvolgere, nello studio di MZS, un giovane geologo professionista iscritto da meno di 5 anni all'albo professionale, il cui nominativo dovrà risultare sugli elaborati prodotti;
- j) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art.38, primo comma, del D.Lgs.163/2006 (requisiti di ordine generale);
- k) di autorizzare la Regione Abruzzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. per ogni adempimento connesso o conseguente alla presente procedura;

Per le società o i raggruppamenti temporanei le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese da tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza e dal/i direttore/i tecnico/i.

- l) in caso di partecipazione in forma associata, il nominativo:

- del professionista, in possesso dei requisiti richiesti al paragrafo 3), che sottoscriverà gli elaborati relativi agli studi di MZS, assumendone la responsabilità ad ogni fine di legge;
  - del referente incaricato di intrattenere tutti i rapporti con l'Amministrazione regionale e con l'Ente attuatore;
- m) di impegnarsi, in caso di raggruppamento non formalmente costituito, a regolarizzare lo stesso secondo gli indirizzi di legge, nominando sin da subito il professionista incaricato di intrattenere tutti i rapporti con l'Amministrazione regionale e con l'Ente attuatore;

Periodo durante il quale il concorrente è vincolato dalla domanda di partecipazione presentata: 180 giorni dalla data di presentazione della domanda.

## 5 – CRITERI DI SELEZIONE

L'individuazione dei professionisti, delle società e dei RTP, da inserire nell' "Elenco di professionisti specializzati nella realizzazione degli studi di MZS", avviene tramite apposita Commissione costituita con determinazione del Direttore regionale alla Protezione Civile e Ambiente, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza.

La commissione valuterà la coerenza dei requisiti dichiarati dal richiedente con quelli richiesti dal bando e dichiarerà l'ammissibilità o meno dell'inserimento del nominativo del soggetto richiedente nell'elenco regionale suddetto. L'inserimento nell'elenco avverrà rigorosamente in ordine alfabetico e non conterrà indicazioni di priorità o di merito.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale o gli Enti attuatori nel caso che, per sopravvenute ragioni, non si procedesse ai relativi affidamenti di incarichi professionali.

## 6 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande:

- pervenute all'Ufficio protocollo del Servizio *Previsione e Prevenzione dei Rischi*, dopo la scadenza dei termini. A tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione dell'Ufficio;
- non firmate dal professionista, o non accompagnate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- presentate in busta non chiusa e/o priva della indicazione dell'indirizzo del mittente o della dicitura indicata al precedente paragrafo 4, solo per le domande pervenute a mano, per mezzo di corriere o per via postale;
- carenti delle dichiarazioni di cui al paragrafo 4 del presente avviso;
- effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici, dagli affidamenti o dalla contrattazione con la P.A., come prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo;
- effettuate da soggetti non aventi i requisiti richiesti e specificati precedentemente;
- effettuate da soggetti che abbiano richiesto di partecipare in forma associata, societaria o in raggruppamento temporaneo.

## 7 – ENTI ATTUATORI

Relativamente all'annualità 2010 di finanziamento statale, la Giunta Regionale con DGR n. 333 del 20 maggio 2011, ha individuato i territori per cui risulta prioritario l'espletamento di tali studi (cfr. "Appendice 1") e garantito, con fondi propri, la copertura del cofinanziamento necessario per la realizzazione degli studi di MZS.

Con la predetta deliberazione si dispone il completamento della MZS, almeno di Livello 1, nei Comuni appartenenti al cosiddetto "cratere sismico", come individuato con Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza n. 3 del 16.04.2009 e s.m.i., esclusi dallo studio pilota avviato dopo il sisma del 6 aprile 2009.

Ai fini della selezione in oggetto e relativamente all'annualità 2010 di finanziamento, gli Enti Attuatori sono individuati nell'elenco riportato in ALLEGATO B al presente Bando.

Gli Enti Attuatori, a loro discrezione e dandone preventiva comunicazione alla Regione Abruzzo, individueranno il soggetto realizzatore da incaricare per gli studi di MZS sul proprio territorio, tra quelli che figureranno nell'Elenco regionale, di cui al paragrafo 2, del presente avviso.

L'Ente Attuatore si riserva la facoltà di non procedere, per ragioni sopravvenute, all'affidamento dell'incarico al professionista selezionato dell'Elenco Regionale e segnalato come soggetto realizzatore degli studi di MZS per conto di tale Ente.

## **8 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED IMPORTO DEGLI INCARICHI**

I Soggetti Realizzatori destinatari di incarico, sono tenuti al rispetto delle indicazioni tecniche generali contenute nel *Disciplinare di Incarico Professionale* da sottoscrivere con l'Ente Attuatore.

Al fine di garantire la formazione di giovani professionisti, il Soggetto Realizzatore dovrà coinvolgere nello studio di MZS un geologo iscritto da meno di 5 anni all'albo professionale, il cui nominativo dovrà risultare sugli elaborati prodotti. Il nominativo del giovane professionista dovrà essere espressamente indicato nel disciplinare di incarico professionale.

Gli importi dei singoli incarichi, comprensivi di IVA, contributi previdenziali e di qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento dell'incarico, risultano indicati in ALLEGATO B al presente bando, sotto la voce "costo convenzionale studi MZS".

L'importo è comprensivo, altresì, dei costi delle indagini di misura passiva del rumore ambientale, la cui entità e necessità sarà preventivamente concordata con il "Tavolo tecnico regionale di monitoraggio degli studi di microzonazione sismica" indicato in premessa.

Nessun altro compenso potrà essere richiesto alla Regione Abruzzo, a qualunque titolo, per le prestazioni professionali di cui al presente avviso; tale condizione dovrà essere contenuta in una dichiarazione sottoscritta nelle forme di legge e allegata alla domanda, così come meglio specificato nel seguito.

Stante la particolare natura degli incarichi ed in considerazione della stretta tempistica di realizzazione degli studi, ciascun professionista in elenco non potrà assumere più di un incarico professionale per la presente annualità.

La Regione Abruzzo, acquisite le comunicazioni di proposta di incarico da parte degli Enti Attuatori, procederà alla verifica dei nominativi individuando gli eventuali destinatari di più incarichi. L'anomalia riscontrata sarà tempestivamente segnalata agli Enti interessati e al professionista destinatario degli incarichi; quest'ultimo sarà tenuto a comunicare entro 5 giorni dall'avviso, alla Regione e agli Enti coinvolti, la scelta del singolo incarico e la contestuale rinuncia all'assunzione degli altri incarichi.

L'assunzione di più di un incarico professionale per ciascuna annualità comporterà l'esclusione del nominativo del soggetto dall'elenco regionale di professionisti di cui al paragrafo 2.

## **9 – TEMPO MASSIMO PER L'ESPLETAMENTO DEGLI INCARICHI**

La consegna degli elaborati finali degli studi di MZS dovrà avvenire entro gg. 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico professionale.

Nel suddetto disciplinare saranno stabilite anche la misura delle penali per eventuali ritardi rispetto alla scadenza finale fissata.

Il Soggetto Realizzatore ha facoltà di chiedere un'eventuale proroga alla Regione Abruzzo, debitamente motivata e documentata, della tempistica stabilita, per una sola volta e per un periodo massimo di 60

giorni. Per motivata complessità degli studi, la Regione Abruzzo, sentito il "Tavolo tecnico regionale di monitoraggio degli studi di microzonazione sismica", si riserva di valutare richieste di proroga superiori ai previsti 60 giorni.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Vincenzo Antenucci – Regione Abruzzo - *Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi* – Via Salaria Antica Est n. 27 - 67100 L'Aquila – tel 0862 364610.

Per eventuali chiarimenti: Ing. Maria Basi Tel. 0862-364611 – Fax 0862-364615 – indirizzo mail [protcivrischi@regione.abruzzo.it](mailto:protcivrischi@regione.abruzzo.it).

Il presente avviso sarà pubblicato sul B.U.R.A.T. (Bollettino on-line della Regione Abruzzo) e sul sito web della Protezione Civile regionale all'indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it/protezionecivile>.

L'Aquila, 23.06.2011

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI  
ING. VINCENZO ANTENUCCI**





# REGIONE ABRUZZO

## Giunta Regionale

ALLEGATO A



DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE. AMBIENTE

via Antica Salaria Est n. 27 loc. Pile – 67100 L'Aquila - fax 0862-364615

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI TECNICI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI PER L'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA AI SENSI DELLA O.P.C.M. N. 3907 DEL 13.11.2010

Il Sottoscritto,

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_

NATO IL \_\_\_\_\_ A \_\_\_\_\_

CITTADINANZA: \_\_\_\_\_

RESIDENZA: \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_

RECAPITO TELEFONICO: \_\_\_\_\_

RECAPITO TELEFONICO (CELLULARE) \_\_\_\_\_

INDIRIZZO MAIL \_\_\_\_\_

FAX \_\_\_\_\_

Preso visione dell'Avviso pubblico inerente il **Bando di selezione di Tecnici per l'affidamento di incarichi professionali per l'esecuzione di Studi di Microzonazione Sismica ai sensi della O.P.C.M. n. 3907 del 13.11.2010** e consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazione mendace (cfr. D.P.R. n. 445/2000),

#### DOMANDA

di partecipare al *Bando di selezione di Tecnici per l'affidamento di incarichi professionali per l'esecuzione di Studi di Microzonazione Sismica ai sensi della O.P.C.M. n. 3907 del 13.11.2010* e

#### DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### A) TITOLI DI STUDIO

LAUREA: \_\_\_\_\_ CONSEGUITA IL: \_\_\_\_\_

PRESSO: \_\_\_\_\_

TITOLI DI STUDIO/SPECIALIZZAZIONI (POST LAUREA):

---



---



---



---

#### B) TITOLI PROFESSIONALI

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE CONSEGUITA IL \_\_\_\_\_

PRESSO \_\_\_\_\_

NUMERO ISCRIZIONE ORDINE \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_

ISCRITTO DAL \_\_\_\_\_

**C) ELENCO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA EFFETTUATI (indicare il Livello 1, 2 e 3 raggiunto)**

1) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**D) CORSI IN MICROZONAZIONE SISMICA EFFETTUATI (cfr. Paragrafo 3, Punto 2)**

1) Denominazione del Corso: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Ente Promotore: \_\_\_\_\_

Data di conclusione del Corso: \_\_\_\_\_

Durata del Corso (n. di ore): \_\_\_\_\_

2) Denominazione del Corso: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Ente Promotore: \_\_\_\_\_

Data di conclusione del Corso: \_\_\_\_\_

Durata del Corso (n. di ore): \_\_\_\_\_

3) Denominazione del Corso: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Ente Promotore: \_\_\_\_\_

Data di conclusione del Corso: \_\_\_\_\_

Durata del Corso (n. di ore): \_\_\_\_\_

**E) CORSI IN MICROZONAZIONE SISMICA IN SVOLGIMENTO** (cfr. Paragrafo 3, Punto 3)

Dichiara di frequentare in qualità di **Studente/Docente** (Barrare la voce che non interessa) il seguente corso:

Denominazione del Corso: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ente Promotore: \_\_\_\_\_

Data di conclusione del Corso: \_\_\_\_\_

Durata del Corso (n. di ore): \_\_\_\_\_

**F) DICHIARA, altresì:**

- di espletare l'incarico entro gg. 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico professionale;
- di essere pienamente consapevole della riserva contenuta nel Paragrafo 3) dell'Avviso circa la facoltà dell'Ente Attuatore di non procedere, per ragioni sopravvenute, all'affidamento dell'incarico e di accettare che tale decisione non possa essere oggetto di rivalsa da parte del Professionista;
- di ritenere gli importi previsti per le prestazioni professionali relative al seguente avviso, così come specificati al Paragrafo 4), del tutto remunerativi e di impegnarsi a non richiedere nessun altro compenso per le prestazioni svolte;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art.38, primo comma, del D.Lgs.163/2006 (requisiti di ordine generale);
- di autorizzare la Regione Abruzzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. per ogni adempimento connesso o conseguente alla presente procedura.

**IN FEDE**

Data \_\_\_\_\_

### INDICAZIONI PER LE SOCIETÀ O RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Per le **Società o i Raggruppamenti temporanei** le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese da tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza e dal/i Direttore/i tecnico/i. In caso di **partecipazione in forma associata**, occorre fornire il nominativo:

- del Professionista, in possesso dei requisiti culturali e formativi richiesti, che sottoscriverà gli elaborati relativi agli studi di MZS, assumendone la responsabilità ad ogni fine di legge:

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_

NATO IL \_\_\_\_\_ A \_\_\_\_\_

CITTADINANZA: \_\_\_\_\_

RESIDENZA: \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_

RECAPITO TELEFONICO: \_\_\_\_\_

RECAPITO TELEFONICO (CELLULARE) \_\_\_\_\_

INDIRIZZO MAIL \_\_\_\_\_

FAX \_\_\_\_\_



- del Referente incaricato di intrattenere tutti i rapporti con l'Amministrazione regionale e con l'Ente attuatore:

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_  
NATO IL \_\_\_\_\_ A \_\_\_\_\_  
CITTADINANZA: \_\_\_\_\_  
RESIDENZA: \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_  
RECAPITO TELEFONICO: \_\_\_\_\_  
RECAPITO TELEFONICO (CELLULARE) \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO MAIL \_\_\_\_\_  
FAX \_\_\_\_\_

In caso di **raggruppamento non formalmente costituito**, si impegna a regolarizzare lo stesso secondo gli indirizzi di legge, nominando sin da subito il professionista incaricato di intrattenere tutti i rapporti con l'Amministrazione regionale e con l'Ente attuatore;

**Il periodo, durante il quale il Concorrente è vincolato dalla domanda di partecipazione presentata, è di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda.**

IN FEDE

Data \_\_\_\_\_

## AVVERTENZE

- **Alla presente Domanda, pena l'esclusione, deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento valido.**
- **La presente Domanda deve essere inviata, pena l'esclusione, alla REGIONE ABRUZZO - Direzione Protezione Civile e Ambiente - Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi - Via Salaria Antica Est n. 27 - L'AQUILA, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 15 luglio 2011.**

**STUDI DI MZS : ANNUALITA' 2010****ALLEGATO B****MZS LIVELLO 1**

priorità	Prov	Comune	ag	Pop. Residente ISTAT 2001	fascia pop. da OPCM 3907	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	QUOTA COMUNALE	costo convenz. studi MZS
1	AQ	Cocullo	0,260908	416	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
2	AQ	Ocre	0,26090	984	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
3	AQ	Rocca di Cambio	0,260663	447	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
4	AQ	Rocca di Mezzo	0,260579	1.531	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
5	AQ	Capitignano	0,260491	742	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
6	AQ	Pizzoli	0,260437	2.598	B	8.000,00	8.000,00	-	16.000,00
7	AQ	Gagliano Aterno	0,26043	396	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
8	AQ	Monteoreale	0,260382	3.114	B	8.000,00	8.000,00	-	16.000,00
9	AQ	Bugnara	0,260263	1.161	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
10	AQ	Barete	0,260159	635	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
11	AQ	Cagnano Amiterno	0,260076	1.685	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
12	AQ	Collarmele	0,260043	1.051	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
13	AQ	Tione degli Abruzzi	0,26004	485	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
14	AQ	Fontecchio	0,260026	469	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
15	AQ	Castel di Ieri	0,259956	437	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
16	AQ	Campotosto	0,259592	865	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
17	AQ	Acciano	0,259536	538	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
18	AQ	Lucoli	0,259109	1.046	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
19	AQ	Scoppito	0,258959	2.251	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
20	AQ	Caporciano	0,2589	324	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
21	AQ	Ovindoli	0,25889	1.204	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
22	AQ	Tornimparte	0,258555	3.016	B	8.000,00	8.000,00	-	16.000,00
23	AQ	Santo Stefano di Sessanio	0,256406	142	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
24	AQ	Carapelle Calvisio	0,255937	125	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
25	PE	Popoli	0,254959	5.755	C	10.000,00	10.000,00	-	20.000,00
26	AQ	Castelvecchio Calvisio	0,254174	246	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
27	PE	Bussi sul Tirino	0,250898	3.236	B	8.000,00	8.000,00	-	16.000,00
28	AQ	Capestrano	0,250584	1.141	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
29	AQ	Ofena	0,249627	757	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
30	TE	Pietracamela	0,245901	350	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
31	TE	Fano Adriano	0,243368	432	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
32	AQ	Villa Santa Lucia degli A.	0,241953	305	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
33	AQ	Castel del Monte	0,241896	707	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
34	TE	Montorio al Vomano	0,231508	8.918	C	10.000,00	10.000,00	-	20.000,00
35	TE	Tossicia	0,226336	1.456	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
36	TE	Colledara	0,222567	2.155	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
37	PE	Brittoli	0,221619	470	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
38	PE	Torre de' Passeri	0,220224	3.299	B	8.000,00	8.000,00	-	16.000,00
39	TE	Castelli	0,212496	1.600	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
40	PE	Cugnoli	0,201369	1.752	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
41	PE	Civitella Casanova	0,201257	2.156	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
42	TE	Arsita	0,196748	1.061	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
43	PE	Montebello di Bertona	0,192004	1.183	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00
44	TE	Penna Sant'Andrea	0,187609	1.673	A	6.000,00	6.000,00	-	12.000,00

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 06.06.2011, n. DA13/136:

**Provvedimento/Autorizzazione Unica n. 171. Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2.974 kWp da ubicarsi nel Comune di Montebello di Bertona (PE), località Campo Mirabello, Strada Comunale Gaudiosi, foglio n. 5 particelle n. 15, 327 e 329 (ex particelle n. 49 e 53 frazionate). Società: Icaro srl Via Principe Pignatelli n. 13 Villanova di Cepagatti (PE).**

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La società Icaro srl con sede legale nel Comune di Villanova di Cepagatti (PE) in via Principe Pignatelli n. 13, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2.974 kWp da ubicarsi nel Comune di Montebello di Bertona (PE), località Campo Mirabello, Strada Comunale Gaudiosi, foglio n. 5 particelle n. 15, 327 e 329 (ex particelle n. 49 e 53 frazionate), nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio

dello stesso impianto.

*Omissis*

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla società Icaro srl con sede legale nel Comune di Villanova di Cepagatti (PE) in via Principe Pignatelli n. 13, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, INNOVAZIONE E ATTIVITÀ  
FAUNISTICA*

DETERMINAZIONE 21.06.2011, n. DH28/15:

**L.R. 3 giugno 2011, n. 16 art. 2 - Impegno, liquidazione e trasferimento all'ARSSA Affidamento all'ARSSA – Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo con sede legale in Avezzano (AQ) - del finanziamento dei Progetti di ricerca e sperimentazione da attuare da parte dei Centri di ricerca Regionali, per l'anno 2011.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione n. 421 del 20/06/2011 con la quale la Giunta Regionale:

- ha individuato nell'ARSSA il soggetto idoneo cui affidare il finanziamento dei progetti di ricerca e sperimentazione da attuarsi da

parte dei Centri di ricerca Regionali, essendo la stessa attività riconducibile ai compiti istituzionali dell'Agenzia medesima così come definiti nel titolo I della L.R. 29/1996, nonché nell'art. 2 della L.R. 53/1997;

- ha disposto di assegnare e trasferire all'ARSSA le risorse stanziare, a seguito di specifica riprogrammazione di somme disposta dall'art. 2 della L.R. 3 giugno 2011, n. 16 sul capitolo 102489 – U.P.B. 07.02.003- denominato “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare L.R. 30/05/1997, n. 53” dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, pari ad EURO 2.530.000,00;
- ha individuato nel Servizio Credito, Sviluppo locale, Diversificazione e Ricerca della Direzione Politiche Agricole, di Sviluppo Rurale Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione la Struttura deputata a curare gli adempimenti regionali conseguenti all'adozione della presente deliberazione ed in particolare il trasferimento all'ARSSA delle risorse finanziarie assegnate alla stessa con il presente provvedimento;
- ha disposto che l'ARSSA, una volta avvenuto il sopracitato trasferimento dei fondi, proceda al finanziamento delle attività dei Centri di Ricerca di cui al presente provvedimento, mettendo in atto tutte le azioni ed i provvedimenti necessari per il finanziamento medesimo, a stabilire le azioni prioritarie fra quelle proposte dai Centri di Ricerca, le modalità di rendicontazione nei confronti dell'ARSSA medesima delle attività condotte e delle spese sostenute da parte dei Centri di Ricerca, le modalità di ripartizione dei fondi disponibili tra i Centri di Ricerca sopra individuati, le modalità di erogazione da parte dell'ARSSA stessa delle somme spettanti a ciascun Centro, le modalità ed i tempi di conduzione e conclusione da parte dei Centri medesimi delle attività finanziate ai sensi del presente atto e le modalità di rendicontazione nei confronti dell'ARSSA medesima delle attività condotte e delle spese sostenute da parte dei Centri di Ricerca;
- ha derogato dall'applicazione delle procedu-

re di cui all'art. 19 della L.R. 53/1997, in attuazione del disposto dell'art. 17 della medesima norma

Ritenuto di impegnare, liquidare e trasferire a favore dell'ARSSA – Avezzano, C.F. n. 81007960669 l'anno 2011, la somma di EURO 2.530.000,00 (duemilionicinquecentotrentamila/00), che trova capienza sul Cap. 102489 - U.P.B. 07.02.003 – Cod. SIOPE 2247 dello stato di previsione del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;

Vista la L.R. n. 77 del 14/09/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Vista la L.R. n. 3 del 25/03/2002 “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”;

Dato atto che il presente provvedimento:

- non è soggetto alle procedure di verifica di cui all'art. 2 del Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40 come da circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29/07/2008;
- non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto rientrante nelle tipologie di spesa indicate al comma 3 dell'art. 3 della L. 136/2010, come interpretate dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con le determinazioni n. 8/2010 e n. 10/2010, e eventuali successive modificazioni ed interpretazioni.

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono integralmente richiamate e condivise e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di impegnare, liquidare e trasferire a favore dell'ARSSA – Avezzano, C.F. n. 81007960669 l'anno 2011, la somma di EURO 2.530.000,00 (duemilionicinquecentotrentamila/00), che trova capienza sul Cap. 102489 - U.P.B. 07.02.003 – Cod. SIOPE 2247 dello stato di previsione del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria Genera-

le della Direzione Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, ad emettere mandato di pagamento per complessivi EURO 2.530.000,00 (duemilionicinquecentotrentamila/00), a favore dell'ARSSA – Avezzano – Codice IBAN IT68PO604040440000000040000 nel rispetto delle norme in materia contabile;

- di dichiarare che il presente provvedimento:
- non è soggetto alle procedure di verifica di cui all'art. 2 del Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40 come da circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29/07/2008;
- non è soggetto agli obblighi di tracciabilità in quanto rientrante nelle tipologie di spesa indicate al comma 3 dell'art. 3 della L. 136/2010, come interpretate dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con le determinazioni n. 8/2010 e n. 10/2010, e eventuali successive modificazioni ed interpretazioni.
- di autorizzare il Servizio "B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso" della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 20.06.2011, n. DH26/11:

**Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) - Regione Abruzzo - Misura 3.1.1."Diversificazione verso attività non agricole" Azione 1 "Investimenti in azienda per l'attività agrituristica". Proroga al 31 luglio 2011 dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo

Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17/12/2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 di approvazione del bando pubblico per l'attivazione della misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole" Azione 1 "Investimenti in azienda per l'attività agrituristica"

Vista la D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 con la quale si è proceduto ad approvare le modifiche al bando approvato con D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 e a dare mandato al Dirigente competente per misura di provvedere con propri successivi provvedimenti, a definire, in esecuzione del suddetto bando, l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto e la modulistica per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari;

Vista la determina dirigenziale n. DH15/02 del 16/02/2011 con la quale si sono aperti termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 3.1.1- Azione 1 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 68 del 07/02/2011, con l'inoltro, tramite il portale SIAN, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* della presente determinazione per una durata continuativa di novanta giorni;

Preso atto della nota congiunta delle Organizzazioni Professionali, pervenute in data 6/06/2011 prot. n 1201901, con la quale si chiede una proroga dei termini di scadenza di presentazione delle domande di aiuto per la misura 311 - azione 1 - a causa di ritardi nel rilascio del certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica e dell'attestato di Im-

prenditore agricolo professionale da parte degli Uffici preposti attualmente gravati da una notevole mole di lavoro;

Considerato che i documenti suddetti sono essenziali e che la loro mancata presentazione nei termini stabiliti dal bando può comportare o l'automatica inammissibilità della domanda di aiuto nel caso di assenza del certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica o la penalizzazione nell'attribuzione dei punteggi nel caso di carenza dell'attestato di Imprenditore agricolo professionale;

Considerate valide le motivazioni addotte dalle Organizzazioni Professionali di categoria;

Vista, inoltre, la D.G.R. n. 420 del 20/06/2011 con la quale si è proceduto ad approvare rettifiche ed integrazioni all'Allegato 1 della D.G.R. n. 68 del 07/02/2011;

Ritenuto, pertanto, al fine di garantire tempi congrui ai richiedenti per la predisposizione e l'inoltro delle domande di aiuto, di dover prorogare al 31 luglio 2011 i termini per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi previsti nel Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole" Azione 1: Investimenti in azienda per attività agrituristica;

Rilevato che ai sensi della D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 - Approvazione modifiche al bando pubblico di cui alla D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 - Misura 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole" Azione 1: Investimenti in azienda per attività agrituristica - il Dirigente competente per misura provvede con propri successivi provvedimenti a definire, in esecuzione del suddetto bando, l'apertura dei termini di presentazione delle domande e la modulistica per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari;

Ritenuto di confermare che entro 10 (dieci) giorni continuativi dalla data dell'inoltro delle domande tramite il portale S.I.A.N, le domande in forma cartacea, sottoscritte dal beneficiario e corredate della documentazione di cui all'art. 11 del bando, vanno presentate ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (S.I.P.A.) competenti per territorio, sulla base della localizzazio-

ne dell'intervento prevalente con la dicitura P.S.R. - Misura 3.1.1- Azione 1;

Ritenuto altresì di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione Abruzzo della presente determinazione;

Vista la L.R. n° 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

#### DETERMINA

Per le motivazioni esposte nelle premesse e che si intendono qui integralmente riportate:

- di prorogare al 31 luglio 2011 i termini per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi previsti nel Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 3.1.1. Az. 1 "Investimenti in azienda per l'attività agrituristica" - approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo n. 68 del 07/02/2011 e rettificato ed integrato con D.G.R. n. 420 del 20/06/2011;
- di confermare che entro 10 (dieci) giorni continuativi dalla data dell'inoltro delle domande tramite il portale S.I.A.N, le domande in forma cartacea, sottoscritte dal beneficiario e corredate della documentazione di cui all'art. 11 del bando, vanno presentate ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (S.I.P.A.) competenti per territorio, sulla base della localizzazione dell'intervento prevalente con la dicitura P.S.R. - Misura 3.1.1- Azione 1;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr.ssa Elvira Di Vitantonio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 17.05.2011, n. DH33/24:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013**

**(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Salzetta Daniele residente in C.da Cantagallo, 12, del Comune di Collecervino (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/169 del 14/10/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Salzetta Daniele con sede in Comune di Collecervino (PE), il contributo in conto capitale di € 39.881,77 quale anticipazione del contributo di € 79.763,54 concesso con D.D. n. DH23/169 del 14/10/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 39.881,77 in favore della ditta Salzetta Daniele con sede in Comune di Collecervino (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 9 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI

**SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA**

DETERMINAZIONE 18.05.2011, n. DH33/27:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Cardinale Alessio residente in Monte Sirente, 5, del Comune di Manoppello (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/248 del 10/11/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Cardinale Alessio con sede in Comune di Manoppello (PE), il contributo in conto capitale di € 49.658,40 quale anticipazione del contributo di € 99.316,80 concesso con D.D. n. DH23/248 del 10/11/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 49.658,40 in favore della ditta Cardinale Alessio con sede in Comune di Manoppello (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 6 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;

- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 18.05.2011, n. DH33/28:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Carletti Lorenzo residente in Strada San Pietro, 66, del Comune di Città Sant'Angelo (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/268 del 18/11/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Carletti Lorenzo con sede in Comune di Città Sant'Angelo (PE), il contributo in conto capitale di €47.312,50 quale anticipazione del contributo di €94.625,00 concesso con D.D. n. DH23/268 del 18/11/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di €47.312,50 in favore della ditta Carletti Lorenzo con sede in Comune di Città Sant'Angelo (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.  
I seguenti allegati formano parte integrante

del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 6 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 18.05.2011, n. DH33/29:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: De Angelis Salvatore residente in C.da Casa delle Monache, del Comune di Caramanico Terme (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/318 del 21/12/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta De Angelis Salvatore con sede in Comune di Caramanico Terme (PE), il contributo in conto capitale di €35.273,65 quale anticipazione del contributo di €70.547,31 concesso con D.D. n. DH23/318 del 21/12/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di €35.273,65 in favore della ditta De Angelis Salvatore con sede in Comune di Caramanico Terme (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al



Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 6 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 18.05.2011, n. DH33/30:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio s.a.s residente in Maiella, 19, del Comune di Spoltore (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/256 del 15/11/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Azienda

Agricola Sborgia Claudio e Maurizio s.a.s con sede in Comune di Spoltore (PE), il contributo in conto capitale di €27.540,00 quale anticipazione del contributo di € 55.080,00 concesso con D.D. n. DH23/256 del 15/11/2010;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 27.540,00 in favore della ditta Azienda Agricola Sborgia Claudio e Maurizio s.a.s con sede in Comune di Spoltore (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 8 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 01.06.2011, n. DH33/34:

**Reg. (CE) n. 1698/2005, P.S.R. 2007/2013 Misura 1.1.2 Domanda n. 94750721543 del 31.03.2011 Ditta : Domenicone Federico Macroarea: C. CONCESSIONE PROVVISORIA.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

Per quanto in premessa:

- di concedere in via provvisoria il sostegno alla domanda di aiuto presentata dalla ditta Domenicone Federico nato a Penne il 14.10.1983 residente in comune di Penne C.da Serpacchio, CAP 65017 - Prov. PE- P.

IVA n. 01923320681 nell'ambito della misura 1.1.2." Insediamento Giovani in Agricoltura " Macroarea C, per un importo di € 40.000,00;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 07.06.2011, n. DH33/36:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 84750318705 del 30/06/2009. DITTA: Pistella Adelchi nato a Picciano il 15/04/1957. PE residente in C.da Pagliari,21 Comune di Picciano PE. Approvazione variante.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- l'approvazione della variante presentata dal beneficiario Pistella Adelchi nato a Picciano il 15/04/1957 e residente in C.da Pagliari del Comune di Picciano (PE) per la realizzazione dell'investimento secondo il nuovo investimento riducendo ai sensi di legge tale importo a quello approvato con DH23/77 del 08/09/2010 per €144.330,00:

## INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE

A) INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO:		
B) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
C) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
- acquisto vangatrice505/3003P Tortella prev. Guardiani sas	21.000,00	
- acquisto carrello elevatore elettrico mod. EPI8N-FC prev. RIMA srl	26.000,00	
- acquisto cartonatrice automatica TECO prev. TECO srl	37.000,00	
- acquisto irrigatore mod. 100/420 prev. OASI TECHNOLOGY srl	20.000,00	
- acquisto cella frigorifero industriale TNMM12000x11720x412h		
Prev. STUDIO ARREDO	37.500,00	
Acquisto trattore CLAAS AXION 810 CIS prev. GUARDIANI	80.000,00	
		221.500,00
D) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12x%)		
x acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B+C)		
spese di progettazione		
- max 6% di A +B		
- max 2% di C	4.430,00	4.430,00
TOTALE INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE		<b>225.930,00</b>

## INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

A) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
B) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		

C) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B)		
spese di progettazione		
- max 6% di A		
- max 2% di B		
TOTALE INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO		
TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO		<b>225.930,00</b>

- di concedere alla ditta Pistella Adelchi residente in C.da Pagliari Comune di Picciano Prov. PE Codice fiscale PSTDCH57D15G589J; part. IVA 01170490682 il contributo in conto capitale di €57.732,00 pari al 40% dell'investimento ammesso con DH 23/77 del 08/09/2010 di € 144.330,00, per la realizzazione del nuovo investimento;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di confermare il termine di esecuzione dei lavori come stabilito dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 3 fasciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 07.06.2011, n. DH33/37:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda n. 8475031628 del 30/06/2009. DITTA: Società Agricola Di Renzo Ortoflorovivaisti di Di Renzo Barbara e Manola residente in Viale Kennedy,38 Comune di Moscufo PE. Approvazione variante.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- l'approvazione della variante presentata dal beneficiario Società Agricola Di Renzo Ortoflorovivaisti di Di Renzo Barbara e Manola residente in viale Kennedy,38 del Comune di Moscufo (PE) per la realizzazione del nuovo investimento ,riducendo ai sensi di legge tale importo a quello approvato con DH23/189 delb 20/10/2010 per € 112.811,00:

**INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE**

A) INVESTIMENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO:		
B) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
C) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
- acquisto trattrice NEWHOLLAND mod. T3040 hp55 prev. MC srl	21.850,00	

- acquisto fresa m. 1,55 prev. MC srl	2.000,00	
- acquisto trinciatoio m.1,55 prev MC srl	1.850,00	
- acquisto seminatrice automatica mod. BETA 65 prev. URBINATI	42.500,00	
-acquisto DOSMATIC A 30 0,25 1" prev. Omega	2.769,00	
- acquisto caricatore di terriccio mod. VBB prev. URBINATI	11.000,00	
- acquisto irrigatore mobile mod. IRMI3 prev. URBINATI	4.500,00	
- acquisto ripicchettatrice RW 13 WIRELESS prev. URBINATI	30.000,00	
D) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		116.469,00
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B+C)		
spese di progettazione		
- max 6% di A +B		
- max 2% di C	2.329,38	
<b>TOTALE INVESTIMENTI DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE</b>		<b>118.798,38</b>

#### INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

A) INVESTIMENTI STRUTTURALI		
B) MACCHINE, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI		
C) INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 12%)		
acquisto di know-how ecc. (max 4% di A+B)		
spese di progettazione		
- max 6% di A		
- max 2% di B		
<b>TOTALE INVESTIMENTI DI RISPARMIO ENERGETICO</b>		
<b>TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO</b>		<b>118.798,38</b>

- di concedere alla ditta Società Agricola Di Renzo Ortoflorovivaisti di Di Renzo Barbara e Manola residente in Viale Kennedy,38 Comune di Moscufo PE Codice fiscale 01888700687; part. IVA 01888700687 il contributo in conto capitale di € 56.405,50 pari al 50% dell'investimento ammesso con DH 23/189 del 20/10/2010 di € 112.811,00, per la realizzazione del nuovo investimento;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di confermare il termine di esecuzione dei lavori come stabilito dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione;

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 3 fasciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE  
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E  
FORMATIVE

DETERMINAZIONE 22.06.2011, n. DL25/251:

**Sovvenzione globale “Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati” -. Utilizzo delle risorse finanziarie PO Abruzzo FSE 2007-2013 Obiettivo CRO – Progetto speciale multasse. Presa d’atto degli avvisi emessi dalla RTI Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA (mandataria) - in qualità di organismo Intermedio - riguardante il progetto speciale multasse “Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati”: Linea 1 – “Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati” - Linea 2 – “Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l’utenza svantaggiata” - Asse 3 Inclusione sociale – Obiettivo specifico 3.g.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la determinazione dirigenziale n. 44/DL22 del 6 ottobre 2010 con cui si affida al Raggruppamento Temporaneo d’imprese costituito da Ernst & Young Financial Business Advisors Spa –mandataria – Eventitalia Soc. cons. a r.l. – mandante – Dierreform s.r.l. – mandante – e Studio Come s.r.l. – mandante- in qualità di Organismo Intermedio la gestione della sovvenzione globale denominata “Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati”, come da Accordo sottoscritto dalle parti in data 5 ottobre 2010, Rep. n. 04 del 5 ottobre 2010;

Rilevato che a seguito dei Comitati di Pilotaggio svolti nelle date 11 novembre 2010, 26 novembre 2010, 28 febbraio 2011 e 16 maggio 2011, sono stati verificati, tra l’altro, gli schemi degli avvisi pubblici relativi alle linee 1 e 2 della Sovvenzione globale denominata “Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati”, redatti

dall’Organismo intermedio RTI con capofila Ernst & Young Financial Business Advisors Spa;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto della rispondenza dei contenuti degli avvisi con gli obiettivi della sovvenzione Globale, nonché con le norme dettate dalle linee guida così come descritte dalla Determinazione n. 15/DL del 9 marzo 2011 e ss.mm.e ii.

Nell’ambito delle competenze del Dirigente di Servizio stabilite dall’art. 24 della legge regionale 14.09.99, n° 77:

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1) di prendere atto degli avvisi pubblici concernenti la Sovvenzione Globale “Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati” affidata al RTI Ernst & Young Financial Business Advisors Spa mandataria, relativamente:

- linea 1 “Percorsi integrati finalizzati all’inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati”
- linea 2 “Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l’utenza svantaggiata”

ambidue - Asse 3 Inclusione sociale – Obiettivo specifico 3.g. , parti integranti e sostanziali del presente atto;

- 2) di trasmettere il presente atto alla mandataria da Ernst & Young Financial Business Advisors Spa
- 3) di trasmettere il presente atto con allegati gli avvisi (e relativi allegati) all’Ufficio *BURA* per la relativa pubblicazione
- 4) di pubblicare gli avvisi sul portale [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e sul sito FIL
- 5) di trasmettere copia della presente:
  - al Direttore Regionale, ai sensi del comma 10 – art. 16 –L.R. n° 7/2002.

alla Segreteria del Componente la Giunta  
preposto alle Politiche attive del lavoro,  
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dr. Gerardo Galasso**

*Seguono Allegati*



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007 >> 2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

### P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013

### OBIETTIVO "COMPETTITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

### PIANO OPERATIVO 2007/2008

#### *ASSE 3 Inclusionione Sociale*

***Obiettivo specifico: 3.g) "Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"***

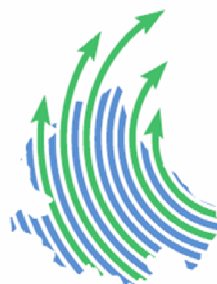
#### **Progetto speciale multiasse**

**"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"**

Linea 1 - Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

## AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

*22 giugno 2011*



**PLEI**  
**Percorsi di Lavoro e Inclusionione**

### ORGANISMO INTERMEDIO



## Premessa

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, del Regolamento(CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;*
- ✓ *Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua la tipologia di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);*
- ✓ *Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;*



PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2007/2008  
Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati"

- ✓ *D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- ✓ *D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;*
- ✓ *D.L. del 9 marzo 2011, n. 15, concernente l'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" (disponibili al sito <http://www.regione.abruzzo.it/fil/index.asp?modello=notiziaSing&servizio=LEE&stileDiv=sequence&msv=notizia208&tom=208>);*
- ✓ *Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e s.m. e i.;*
- ✓ *Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 800/2008, che identifica alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);*
- ✓ *Criteri di Selezione degli interventi approvati nel Comitato di Sorveglianza (1 Febbraio 2008);*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 363 "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 23 ottobre 2008, n. 988 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano operativo degli interventi 2007-2008. Documento per l'avvio degli interventi: Approvazione";*
- ✓ *L.R. n. 27 del 17.07.2001 "Norme concernenti la revisione contabile e finanziaria, la semplificazione e certificazione in materia di corsi di formazione professionale finanziati a decorrere dall'anno 1997";*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 255 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Avviso pubblico per la selezione dell'Organismo Intermedio a cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata: "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati". Approvazione Avviso e Schema di Accordo";*
- ✓ *Determinazione Dirigenziale - Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali del 6 ottobre 2010, n. 44/DL22 recante "Affidamento a R.T.I. Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. (mandataria), in qualità di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale denominata "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" – PO FSE Abruzzo 2007/2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione";*
- ✓ *Disposizioni contenute nel presente Avviso.*

## Articolo 1) Finalità generali

Al fine di dare seguito alle indicazioni normative sopra citate, la Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma Operativo - Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse 3 "Inclusione Sociale", ha inteso attuare una Sovvenzione Globale (SG) ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per la realizzazione di misure per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in condizione di svantaggio.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese *Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. (EYFBA) – Studio Come S.r.l. – Eventitalia Società Consortile a r.l., Dierreform S.r.l.* (di seguito RTI) è stato individuato, mediante aggiudicazione di Avviso Pubblico (DGR 29 marzo 2010, n.255), dalla Direzione Regionale "Politiche attive del lavoro, formazione ed istruzione, politiche sociali" – Regione Abruzzo - come Organismo Intermedio (soggetto concedente) per la gestione della Sovvenzione Globale ex art. 42 reg. (CE) N.1083/2006, denominata "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" (D.D. 6 ottobre 2010, n.44/DL22).

Il suddetto Organismo Intermedio, con il presente Avviso, intende procedere alla realizzazione delle attività previste dalla Linea di Intervento 1 "Percorsi integrati finalizzati all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" attraverso la concessione di contributi finalizzati a:

- consentire ai 'lavoratori svantaggiati' di partecipare ad attività formative con la finalità di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- implementare attività di work experience per i 'lavoratori svantaggiati' (ossia appartenenti ad una delle categorie determinate all'art. 2 comma 18) del Regolamento (CE) n. 800/2008;
- favorire la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare per le donne che si trovino nelle condizioni di svantaggio definite nel presente Avviso.

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013 , le priorità e gli obiettivi specifici del Quadro Strategico Nazionale, nonché la classificazione CUP di riferimento per il presente Avviso:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
<b>Asse 3- Inclusione sociale</b>		<b>Priorità 4: Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale</b>  <b>Obiettivo specifico: 4.1.1:</b> Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari
<b>Obiettivo specifico</b>	<i>3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</i>	

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2007/2008  
Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati"

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	– N. 71 € 2.036.000	opportunità e alle azioni antidiscriminazione
<b>Risorse finanziarie pubbliche complessive € 2.036.000</b>		
<b>Classificazione CUP C92B10000100007</b>		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	ALTRI STRUMENTI FORMATIVI E DI WORK-EXPERIENCE	PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso sono pari a € 2.036.000,00, comprensive di IVA, se ed in quanto dovuta. L'IVA è ammissibile per la quota non detraibile.

Il medesimo 'lavoratore svantaggiato' usufruisce di entrambi i primi due interventi, nell'ambito di un percorso integrato. I voucher di conciliazione sono erogabili esclusivamente alle donne che partecipano ai suddetti interventi.

#### **Articolo 2) Tipologie di interventi finanziabili**

Gli interventi finanziati dal presente Avviso sono percorsi integrati di formazione e di *work experience* della durata di 10 mesi, che dovranno prevedere un mix di interventi orientati alla crescita-affermazione dell'autonomia personale come strumento di autoprotezione dal disagio, ed in particolare:

- essere personalizzati in ragione della natura dello svantaggio, della residua attitudine lavorativa posseduta e delle caratteristiche dei contesti lavorativi potenziali di inserimento lavorativo, nonché prevedere modalità di alternanza tra formazione e lavoro attraverso stage, laboratori protetti, simulazione di ambienti lavorativi, ecc.;
- essere incentrati su modalità innovative di inserimento;
- porre attenzione alle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie;
- prevedere, per i portatori di handicap gravi, modalità appropriate di sostegno attraverso la costituzione di un'un'equipe medico-socio-pedagogica (ex legge n. 104/92);
- prevedere, esclusivamente per le donne che si trovano nelle condizioni specificate all'art. 5 del presente Avviso, l'erogazione di un voucher di conciliazione/servizio;
- essere articolati nelle seguenti azioni:

#### **A) Percorso formativo**

**Azione 1: (ri)motivazione al lavoro, bilancio di competenze, orientamento e counselling:** le attività dovranno essere rivolte all'utenza opportunamente selezionata e comprendere misure propedeutiche al processo di integrazione/reintegrazione (come la socializzazione, la sensibilizzazione, ecc.), nonché attività di supporto iniziale (come

l'orientamento, il bilancio di competenza, azioni di motivazione/rimotivazione al lavoro, ecc.).

Il budget assegnato per la realizzazione delle azioni di (ri)motivazione al lavoro, bilancio di competenze, orientamento e counselling è pari a € 1.500,00 per ciascun allievo, pari a 30 ore per allievo, al costo massimo di € 50,00/ora (comprensive di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

**Azione 2: misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo/alla creazione d'impresa:** l'attività, rivolta all'utenza opportunamente selezionata, dovrà comprendere:

assistenza individuale alla ricerca di lavoro, articolata in:

- sostegno nella definizione e attuazione di un percorso organico di ricerca del lavoro;
- sostegno allo sviluppo di capacità di ricerca attiva del lavoro (ad esempio stesura del curriculum vitae, lettura critica delle inserzioni di lavoro, svolgimento di colloqui di assunzione, ecc.);
- tutoraggio in fase di inserimento lavorativo per favorire l'adattamento al ruolo professionale.

accompagnamento alla creazione d'impresa, che dovrà comprendere un'assistenza individuale/collettiva all'avvio di attività autonome articolata in:

- accompagnamento all'auto-valutazione delle attitudini imprenditoriali degli interessati;
- accompagnamento all'elaborazione di un'idea imprenditoriale;
- analisi della fattibilità oggettiva e soggettiva dell'idea dall'aspirante neo-imprenditore;
- assistenza tecnica alla progettazione ed alla proposizione della domanda di finanziamento, anche a valere su altre tipologie di stanziamenti pubblici o su linee di credito ordinario;
- sostegno allo start up, in caso di finanziamento dell'idea imprenditoriale.

Il budget assegnato per la realizzazione delle azioni di accompagnamento è pari a € 1.500,00 per ciascun allievo, pari a 30 ore per allievo, al costo massimo di € 50,00/ora (comprensive di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

**Azione 3: formazione professionalizzante** finalizzata all'inserimento lavorativo, in forma autonoma o dipendente, della durata di 160 ore per ciascun corso. I percorsi formativi dovranno essere erogati entro 4 mesi dall'avvio dell'attività formativa in senso stretto. Ciascun percorso è strutturato in due edizioni corsuali, che prevedono la partecipazione di n. 10 allievi. Il budget assegnato per la realizzazione di ciascun percorso formativo è pari a € 84.500,00 (comprensivi di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

Saranno finanziati due percorsi formativi per ciascuna Provincia abruzzese.

## **B) Work experience**

**Azione 4: work experience**, in forma di tirocini formativi, della durata di 6 mesi a partire dalla data di attivazione. Con tale strumento si intende offrire ai destinatari l'opportunità di un contatto diretto con una realtà lavorativa che, attraverso un approccio di carattere formativo, possa preludere ad un inserimento lavorativo. I titolari dei tirocini formativi saranno individuati tra gli utenti dei percorsi formativi, ovvero, nel caso in cui intervenissero rinunce ovvero assunzioni di parte dei destinatari, tra gli utenti dei SILUS afferenti ai Centri per l'Impiego, previa verifica del possesso delle competenze necessarie per la realizzazione della *work experience*. Gli utenti (destinatari) beneficeranno di un contributo mensile pari a € 500,00.

Si precisa che il budget destinato alle risorse umane impegnate nelle attività di gestione e tutoraggio delle *work experience* deve essere ricompreso in quello indicato per la realizzazione dei percorsi formativi.

## **C) Voucher di conciliazione**

Al fine di favorire la partecipazione alle suddette azioni, è prevista l'erogazione di voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi per la prima infanzia e servizi di cura ed assistenza alla persona, alle donne in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso. Il voucher ha un valore pari a max € 500,00 mensili, e verrà erogato previa presentazione della documentazione probante l'effettivo utilizzo di tali servizi e verifica dell'effettiva partecipazione dell'utente alle attività di progetto.

## **Articolo 3) Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Le risorse disponibili, per l'intero intervento, ammontano a € 2.036.000,00.

Il valore massimo ammissibile a finanziamento, per ciascun percorso integrato, è pari a € 144.500,00 (comprensivi di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011) al netto delle indennità dei tirocini e dei voucher di conciliazione.

## **Articolo 4) Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi**

I progetti possono essere presentati esclusivamente da soggetti in possesso dell'accreditamento come Organismi di Formazione per la Macrotipologia "Formazione Superiore" - "Utenze Speciali – Soggetti svantaggiati" nella Regione Abruzzo, sulla base della nuova disciplina di accreditamento adottata dalla Regione Abruzzo (D.G.R. n. 363 del 20.07.2009, "Accreditamento delle sedi formative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare" pubblicata nel B.U.R.A. n. 33 Speciale del 07.08.2009).

Tali soggetti potranno presentarsi singolarmente o in forma associata (ATS, RTI e Consorzi). In tale ultimo caso, gli stessi potranno associarsi con:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2007/2008  
Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati"

- cooperative sociali di tipo B, che abbiano maturato esperienza nell'ambito dell'inserimento socio-lavorativo dell'utenza svantaggiata;
- imprese che dichiarino la loro disponibilità ad ospitare gli utenti per la realizzazione delle *work experience* e/o si impegnino a valutare la possibilità di assunzione.

Nel caso di ATS/RTI/ConSORZI, non ancora costituiti, occorre indicare, sin dal momento della presentazione della candidatura, la mandataria/capofila. Inoltre, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti (ovvero da soggetti muniti di comprovati poteri di firma) di tutti i soggetti che costituiranno di ciascun componente l'ATS/RTI/ConSORZIO, presentando la documentazione contenuta nel successivo articolo 9 e dichiarando, pena l'inammissibilità, la volontà di costituirsi in ATS o RTI o ConSORZI.

Qualora i soggetti in possesso del requisito dell'accreditamento come Organismo di formazione (sopra descritto) decidano di associarsi ad altre imprese, gli stessi dovranno obbligatoriamente assumere, all'interno dell'ATS/RTI/ConSORZIO (detto anche "partenariato"), ai fini della validità della candidatura, il ruolo di capofila.

Resta ferma la responsabilità solidale del soggetto che assumerà il ruolo di capofila del partenariato, anche per le attività di competenza degli altri membri del raggruppamento medesimo, che sono tenuti a garantire lo svolgimento di tutte le fasi del percorso integrato, fino al termine delle *work experiences*.

A pena di inammissibilità, il partenariato dovrà essere composto da un numero di soggetti tale da garantire l'avvio delle *work experience* di tutti gli allievi previsti dal progetto, tenendo conto pertanto dei limiti e dei requisiti dimensionali dei soggetti ospitanti previsti dalla normativa vigente.

Il citato partenariato deve essere costituito mediante sottoscrizione, da parte di tutti i componenti, di apposito Accordo che regola le attività e gli impegni a carico di ciascun partner e che descriva gli elementi formativi specifici delle fasi di stage e di tirocinio, da allegare alla proposta progettuale.

#### **Articolo 5) Destinatari**

Destinatari dell'intervento di cui al presente Avviso sono i '**lavoratori svantaggiati**', definibili come tali se appartenenti ad una delle categorie determinate all'art. 2 comma 18) del Regolamento (CE) 800/2008, ovvero "chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a. chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b. chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);
- c. lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
- d. adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
- e. lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- f. membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad

un'occupazione stabile.

È lavoratore molto svantaggiato:

a) lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi.

È lavoratore disabile chiunque sia:

a) riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale;

o

b) caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico."

Se previsto, i soggetti appartenenti alle categorie sopra indicate dovranno essere iscritti a liste e/o elenchi relativi alla categoria di riferimento istituiti presso i servizi competenti situati nel territorio della Regione Abruzzo, nonché alle Liste di Collocamento presso i competenti Centri per l'Impiego.

### **Destinatarie dei voucher di conciliazione**

Destinatarie dell'intervento sono le donne, anche immigrate, che alla data di presentazione della domanda siano residenti sul territorio regionale, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. In relazione alla situazione familiare, la potenziale beneficiaria deve trovarsi nella condizione di dover assistere parenti o affini, sino al terzo grado di parentela, che siano:
  - minori di età inferiore a 15 anni (compresi i minori adottati o affidati conviventi);
  - diversamente abili in condizione di gravità ex art. 3, comma 3 Legge n. 104/92;
  - anziani non autosufficienti;
  - malati cronici non autosufficienti e/o malati terminali.

Le condizioni di cui sopra devono essere opportunamente documentate attraverso apposita certificazione anagrafica - sanitaria e/o medica (rilasciata dalla competente unità del S.S.N.) od altra documentazione analoga.

2. Con riferimento alla situazione reddituale, l'accesso al contributo è riservato ai soggetti con un reddito familiare annuo dichiarato non superiore a € 16.000,00 calcolato con il metodo ISEE 2010, relativo ai redditi 2009 (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), mediante dichiarazione certificata da idoneo Centro di Assistenza Fiscale. Possono altresì usufruire del contributo le donne con un reddito familiare annuo dichiarato non superiore a € 20.000,00, in base allo scorrimento di una graduatoria, e comunque fino a esaurimento dei contributi disponibili (di cui al successivo art. 8).

In aggiunta agli elementi già menzionati, ai fini dell'ammissione al dispositivo, le potenziali destinatarie sono tenute a dare immediata evidenza formale, mediante apposita dichiarazione contenuta nel modello di domanda che sarà predisposto, della propria

condizione di difficoltà a conciliare i tempi di vita familiare con i tempi di lavoro, formazione o di reinserimento lavorativo.

#### **Articolo 6) Selezione dei destinatari**

I soggetti beneficiari dei contributi, di cui all'art. 4 del presente Avviso, dovranno procedere alla selezione dei destinatari degli interventi ('lavoratori svantaggiati' e donne, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 del presente Avviso), in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011.

In particolare entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, il soggetto beneficiario è tenuto a pubblicare il bando per la selezione dei destinatari finali degli interventi ed a trasmetterne immediatamente copia all'Organismo Intermedio ed al/ai competente/i Centro/i per l'Impiego, con allegata nota esplicativa della data di affissione e delle ulteriori modalità di pubblicizzazione. Tali avvisi devono avere la più ampia pubblicizzazione e devono rimanere affissi per un periodo non inferiore a 20 giorni e non superiore a 30 giorni.

Il beneficiario deve inoltre informare in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro della Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati".

L'Organismo Intermedio verificherà la corrispondenza dei criteri di selezione riportati nei bandi con le finalità del presente Avviso.

In particolare ai destinatari dei percorsi integrati dovrà essere richiesta in ogni caso la seguente documentazione:

- Attestato di iscrizione negli elenchi anagrafici del Centro per l'Impiego;
- Documentazione attestante la condizione di svantaggio, di cui all'articolo 5 del presente Avviso.

In aggiunta a quanto sopra, le istanze di assegnazione del voucher di conciliazione dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Certificato ISEE rilasciato da un C.A.F.;
- Autocertificazione attestante la presenza nello stesso nucleo familiare di figli da zero al quindicesimo anno di età non compiuto;

#### **oppure**

- Certificato ISEE rilasciato da un C.A.F.;
- Autocertificazione attestante la necessità di dover assistere parenti o affini, sino al terzo grado di parentela, che siano:
  - diversamente abili in condizione di gravità ex art. 3, comma 3 Legge n. 104/92;
  - anziani non autosufficienti;
  - malati cronici non autosufficienti e/o malati terminali;
- Certificazione anagrafica - sanitaria e/o medica (rilasciata dalla competente unità del S.S.N.) od altra documentazione analoga attestante le condizioni di cui al punto



precedente.

### Articolo 7) Priorità chiave

In linea con quanto previsto al paragrafo 2.2.2 "Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico" del richiamato documento "I criteri di Selezione degli interventi" (approvato nel Comitato di Sorveglianza, del 1 Febbraio 2008), il presente Avviso fa riferimento al seguente obiettivo specifico e alla seguente priorità chiave del PO FSE 2007-2013:

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITA' CHIAVE
3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Promuovere percorsi integrati e personalizzati volti a migliorare le condizioni di occupabilità dei soggetti minacciati da potenziali fattori di emarginazione, incluso l'insorgere di nuove forme di povertà

I progetti dovranno, tra l'altro, tenere conto delle "priorità trasversali": parità di genere e pari opportunità, sulla base di quanto previsto al paragrafo 5.4.1 del PO Abruzzo FSE 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" ed in conformità con l'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 6 del Regolamento n. 1081/2006.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

- a. parità di genere: i progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza dei destinatari per genere, da modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, dall'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione e promozione, dal collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, dall'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, dalla conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
- b. pari opportunità: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione delle linee di intervento, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche fornendo loro priorità di accesso.

I progetti dovranno inoltre tener conto dei principi orizzontali concernenti lo "sviluppo sostenibile", sulla base di quanto previsto al paragrafo 5.4.2 del PO Abruzzo FSE 2007-2013, conformemente agli art 11.1.c e 17 del Regolamento n. 1083/2006.

### Articolo 8) Parametri di progetto

Ciascun proponente dovrà presentare un progetto che preveda due edizioni del percorso integrato prospettato.

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2007/2008  
Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati"

La seconda edizione del percorso integrato:

- a) dovrà essere avviata entro un mese dalla conclusione del primo percorso formativo (Azioni 1,2 e 3);
- b) potrà essere suscettibile di modifiche, che l'Organismo Intermedio si riserva di apportare, se ritenute necessarie per il corretto espletamento del servizio;
- c) non potrà riguardare più della metà dei partecipanti totali selezionati.

Le eventuali modifiche di cui al punto b) dovranno essere comunicate via e-mail dall'Organismo Intermedio all'Organismo di Formazione, almeno un mese prima dell'avvio della seconda edizione del percorso, per la relativa valutazione di fattibilità.

In ogni caso, non sono ammesse variazioni al piano finanziario approvato.

Il seguente prospetto riepiloga i principali parametri di progetto, il cui dettaglio è fornito nel seguito:

	<b>Tipologia</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>n°</b>	<b>Totale</b>	<b>Disponibilità finanziaria per provincia</b>
Percorsi formativi	AZIONE 1 - Orientamento	€ 1.500,00	160	€ 240.000,00	€ 60.000,00
	AZIONE 2 - Accompagnamento	€ 1.500,00	160	€ 240.000,00	€ 60.000,00
	AZIONE 3 - Formazione	€ 84.500,00	8	€ 676.000,00	€ 169.000,00
Work experience		€ 3.000,00	160	€ 480.000,00	€ 120.000,00
VOUCHER		€ 5.000,00	80	€ 400.000,00	€ 100.000,00
				€ 2.036.000,00	€ 509.000,00

### A) Caratteristiche dei percorsi formativi

Il numero di utenti interessato dai percorsi formativi è complessivamente pari a 160 (40 per ciascuna Provincia).

Ogni progetto presentato dovrà essere rivolto a 20 partecipanti, distinti in due edizioni da 10 partecipanti.

I percorsi formativi dovranno essere articolati in due edizioni, della durata massima di quattro mesi ciascuna, per il completamento delle azioni 1, 2 e 3.

I dettagli sono di seguito descritti:

#### Azione 1: (ri)motivazione al lavoro, bilancio di competenze, orientamento e counselling

Tali attività possono essere realizzate in forma collettiva e/o individuale sulla base delle caratteristiche soggettive dei destinatari. Esse trovano attuazione, in via prioritaria, attraverso i Centri per l'Impiego competenti per Provincia o, in subordine, attraverso Organismi formativi con sedi operative nella Regione accreditate per la macrotipologia "Orientamento".

Per la realizzazione dell'Azione 1 vengono destinate risorse finanziarie pari a € 240.000,00 (€ 60.000,00 per ciascuna Provincia).

## **Azione 2: misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo/alla creazione d'impresa**

Tali azioni:

- trovano attuazione, in via prioritaria, attraverso i Centri per l'Impiego competenti per Provincia o, in subordine, attraverso Organismi formativi con sedi operative nella Regione, accreditate per la macrotipologia "Orientamento";
- le azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo o di accompagnamento alla creazione d'impresa sono una alternativa all'altra;
- hanno una durata minima pari a 30 ore per ciascun utente;
- vengono erogate in modalità *one to one*.

Per la realizzazione dell'Azione 2 vengono destinate risorse finanziarie pari a € 240.000,00 (€ 60.000,00 per ciascuna Provincia).

## **Azione 3: formazione professionalizzante**

- Ciascun percorso deve avere una durata complessiva di 160 ore. L'aula formativa deve essere composta da 10 allievi;
- Ciascun percorso formativo dovrà essere concluso entro 4 mesi dalla data di avvio, compreso lo svolgimento dell'esame finale;
- Per quanto attiene alle modalità di attuazione dei percorsi formativi, si applica quanto stabilito nelle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi", versione 1.1, di marzo 2011;
- Le attività formative devono essere svolte presso Organismi di Formazione aventi sede operativa nel territorio regionale, accreditata o accreditanda per la Macrotipologia "Formazione Superiore" e per l'ambito "Utenza Speciale";
- Il piano formativo deve prevedere obbligatoriamente i seguenti moduli:
  - un modulo formativo di 8 ore finalizzato all'acquisizione di conoscenze di base in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. e i.;
  - un modulo formativo di 6 ore da dedicare all'orientamento al ruolo;
  - un modulo formativo dedicato alle tematiche dello sviluppo sostenibile, in rapporto alla specifica figura professionale da formare, come indicato all'art. 5.

A conclusione del percorso formativo (corso di formazione e stage) gli allievi sosterranno un esame che, in caso di esito positivo, consentirà di acquisire l'attestato di frequenza.

Per la realizzazione dell'Azione 3 vengono destinate risorse finanziarie pari a € 676.000,00 (€ 169.000,00 per ciascuna Provincia).

## **B) Caratteristiche delle work experience**

Le "work experience" non rappresentano un vero e proprio rapporto di lavoro e, di

conseguenza, non sono vincolanti per le imprese in termini di possibili assunzioni ma, oltre ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta, sono in grado di sostenere il processo di accoglienza delle imprese verso i 'lavoratori svantaggiati', favorendo, in alcuni casi, l'inserimento o il reinserimento lavorativo di soggetti in difficoltà rispetto al mercato del lavoro.

Come previsto nell'art. 4, i soggetti che dichiarano la disponibilità ad ospitare gli utenti (qualora partecipino in partenariato con gli Organismi di Formazione) possono essere imprese, consorzi, cooperative, ONLUS, di qualsiasi dimensione e settore di attività, in possesso dei seguenti requisiti, nonché gli ulteriori requisiti contenuti negli Allegati 3 e 5 del presente Avviso (e che dovranno tutti essere opportunamente dichiarati):

- sede legale o sede operativa nel territorio della Regione Abruzzo;
- essere iscritti al Registro delle Imprese presso la CCIAA o ad altro registro professionale (qualora richiesto per legge per lo svolgimento delle attività di cui sopra);
- essere in regola con:
  - l'applicazione del C.C.N.L. e il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
  - la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
  - le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
  - le normative in materia di lavoro in genere;
- la piattaforma occupazionale risulti, al momento in cui si presenta l'istanza, non inferiore al valore medio dell'ultimo anno.

Al fine di assicurare l'efficacia dell'esperienza, il destinatario dovrà essere affiancato da:

#### 1. Tutor didattico-organizzativo

Il soggetto affidatario dovrà garantire la presenza di un tutor responsabile didattico/organizzativo della work experience per un ammontare minimo di 40 ore di prestazione. Allo stesso tutor compete:

- il controllo dei contenuti formativi;
- il tutoraggio in termini di aiuto, motivazione e orientamento ai soggetti avviati;
- il monitoraggio della work experience;
- la verifica degli esiti e la predisposizione della relazione di valutazione finale.

#### 2. Tutor aziendale

I soggetti ospitanti devono indicare nella convenzione il responsabile aziendale dell'inserimento, cui competerà l'affiancamento del lavoratore per un minimo di 50 ore di prestazione. Il tutor aziendale avrà il compito di:

- seguire il lavoratore nell'area aziendale ove opera e nei momenti formativi;
- contribuire alla stesura del progetto formativo;
- affiancare il destinatario in azienda;

- illustrare le modalità delle fasi lavorative;
- chiarire le eventuali problematiche che possono emergere durante la work experience;
- valutare la prestazione;
- rapportarsi costantemente con il tutor organizzativo.

È previsto un impegno da parte dell'utente (destinatario) pari a 20 ore settimanali.

Ciascun datore di lavoro può ospitare da 1 a 5 work experience, in funzione di:

- dimensioni aziendali (massimo un lavoratore ogni 10 dipendenti);
- numero di tutor messi a disposizione (massimo 2 lavoratori per tutor).

La work experience dovrà essere completata entro un periodo massimo di 6 mesi.

Entro 10 giorni dall'esame finale previsto al termine del percorso formativo, i soggetti ospitanti avviano le work experience in forma di tirocini formativi, previa sottoscrizione di apposita Convenzione e relativo progetto, presso i Centri per l'Impiego territorialmente competenti.

Le modalità di articolazione e svolgimento dei tirocini sono stabilite nel rispetto della disciplina contenuta nel Decreto Interministeriale n. 142/98, nonché delle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi, versione 1.1, di marzo 2011.

Il tirocinio formativo finanziato ha durata di 6 mesi per un impegno di 20 ore settimanali, con il riconoscimento di una indennità pari a € 500,00 mensili, al lordo delle ritenute ed imposte di legge, se ed in quanto dovute.

Tale indennità sarà erogata a ciascun tirocinante dall'Organismo di formazione cui sono affidate le attività di realizzazione dei percorsi formativi integrati.

L'Organismo di Formazione dovrà predisporre registri individuali di presenza presso il Soggetto Ospitante, che attestino i giorni e le ore di presenza del tirocinante, e siano firmati dal tirocinante stesso, dal tutor aziendale e dal rappresentante legale del soggetto ospitante.

I registri dovranno essere opportunamente vidimati (nelle modalità concordate tra Regione Abruzzo e Organismo Intermedio, e comunicate a seguito dell'affidamento).

Sulla base delle presenze certificate su tali registri, controfirmati dalla azienda ospitante e controllate dall'Organismo di formazione, quest'ultimo:

- procederà mensilmente all'erogazione dell'indennità;
- provvederà a comunicare all'Organismo Intermedio il riepilogo mensile delle presenze dei partecipanti;
- trasmetterà periodicamente all'Organismo Intermedio gli avanzamenti della spesa, in conformità alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011.

Al termine del tirocinio il tutor aziendale trasmette all'Organismo di Formazione Responsabile dell'attuazione delle work experience il rapporto finale, che, a sua volta lo

trasmette all'Organismo Intermedio.

La modulistica relativa alla documentazione di cui sopra è disponibile presso la sede dell'Organismo Intermedio e andrà presentata solo a seguito dell'ammissione al beneficio dei soggetti interessati.

Qualora risulti svolta una attività inferiore alle 20 ore settimanali previste, il contributo sarà ridotto o riproporzionato, nel modo seguente:

- in caso di assenze ingiustificate o di interruzione anticipata dell'attività da parte del tirocinante, senza un preavviso di almeno 5 giorni da comunicare per iscritto all'Organismo di Formazione attuatore, non sarà erogato alcun importo relativo alla mensilità di riferimento;
- in caso di assenze giustificate o di interruzione anticipata, previo preavviso di almeno 5 giorni, l'entità del beneficio verrà riproporzionata tenendo conto del numero di ore di permanenza effettiva presso il Soggetto Ospitante, a partire dall'inizio del mese fino al giorno in cui l'attività è stata sospesa o interrotta. Nel caso in cui il lavoratore riprenda a lavorare nel corso del medesimo mese, viene effettuata una riparametrazione dell'indennità in funzione dei giorni di effettivo lavoro.

È consentito utilizzare il tirocinante per un numero superiore di ore, fino ad un massimo di 40 settimanali. In tal caso, il soggetto ospitante dovrà provvedere ad erogare al tirocinante una indennità supplementare calcolata in proporzione a quella base.

Per la realizzazione delle work experience vengono destinate risorse finanziarie pari a € 480.000,00 (€ 120.000,00 per ciascuna Provincia).

### **C) Voucher di conciliazione**

Al fine di consentire la partecipazione agli interventi formativi e alle work experience previsti dalle azioni da 1 a 4, il presente Avviso individua come finanziabili, tramite voucher di conciliazione, tutte le azioni di cura rese da Imprese, Cooperative, Associazioni e Onlus, all'uopo deputati dallo statuto, rivolte a disabili, minori, anziani non autosufficienti conviventi di donne componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà (come sopra definita).

Tali organizzazioni devono essere accreditate ai sensi dell'art.11 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e della Legge Regionale 4 gennaio 2005, n. 2 - Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e dell'accredito di soggetti eroganti servizi alla persona.

Il voucher potrà essere utilizzato durante il periodo di frequenza alle attività di formazione e *work experience* sopra descritte.

La richiesta del voucher di conciliazione dovrà essere presentata dalla potenziale destinataria, unitamente a tutta la documentazione richiesta all'Organismo di Formazione attuatore del percorso integrato, all'atto dell'ammissione alla frequenza al percorso stesso. L'Organismo di formazione provvederà a trasmettere le suddette richieste e documentazioni all'Organismo Intermedio, che procederà alla relativa valutazione di ammissibilità.

L'importo corrispondente ai singoli voucher sarà accreditato dall'Organismo Intermedio alla struttura presso cui saranno fruiti dalla destinataria (in nome e per suo conto) i servizi di conciliazione, previa presentazione della documentazione fiscale che attesti l'effettiva

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2007/2008  
Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati"

fruizione del servizio da parte della destinataria del voucher, e previa verifica dell'effettiva frequenza della stessa alle attività formative/work experience attestate dall'Organismi di Formazione.

I voucher potranno essere utilizzati entro un periodo massimo di 10 mesi.

Per l'erogazione dei voucher vengono destinate risorse finanziarie pari a € 400.000,00 (€ 100.000,00 per ciascuna Provincia).

#### **Articolo 9) Modalità e termini per la presentazione dei progetti**

Le candidature dovranno essere compilate esclusivamente on line, previa registrazione all'area riservata del sito [www.sgabruzzo.it](http://www.sgabruzzo.it), e stampate per essere inviate secondo quanto di seguito descritto.

La modulistica è altresì reperibile, a soli fini informativi, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, sul portale <http://www.regione.abruzzo.it/fil/>, nonché sul portale della Sovvenzione Globale [www.sgabruzzo.it](http://www.sgabruzzo.it).

Le candidature devono essere inviate in duplice copia (una fotocopia, oltre all'originale) a partire dal 5 luglio, ed entro e non oltre il termine perentorio del 22 Luglio 2011 al seguente indirizzo:

#### **Organismo Intermedio Sovvenzione Globale**

Via Isidoro e Lepido Facii/Strada Statale 80

**64100 – Teramo (TE)**

Le domande che non dovessero essere inviate entro il termine prescritto ovvero con modalità diverse rispetto quelle definite nel presente articolo saranno considerate non ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (ovvero in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere Postale).

La domanda di ciascun soggetto proponente dovrà pervenire in un unico plico sigillato con qualsiasi strumento idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Sul plico deve essere riportata, pena l'esclusione, l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, fax ed e-mail) e la seguente dicitura:

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano operativo 2007/2008. Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati" - Linea 1 Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature ai "Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati".**

A pena di esclusione il Plico deve contenere:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2007/2008  
Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati"

<b>Documentazione costituente il Dossier di candidatura</b>	
<b>Riferimento agli Allegati all'Avviso</b>	<b>Documentazione da esibire e sua forma</b>
<b>A1</b>	<u>"Allegato 1 – Formulario"</u> : allegato al presente Avviso, compilato nel rispetto delle indicazioni specifiche fornite per ciascun campo previsto, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione. Il Formulario dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi, dei soggetti che lo/la costituiranno;
<b>A2</b>	<u>"Allegato 2" – Piano Economico (Allegato 16 al PO FSE Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione")</u> sottoscritto dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi;
<b>A3</b>	<u>"Allegato 3" - Dichiarazione di impegno del soggetto ospitante le work experiences.</u> Nel caso di partecipazione in partenariato, tale dichiarazione andrà resa da ciascun soggetto componente l'ATS/RTI/Consorzio, che assuma e svolga la funzione di 'Soggetto ospitante';
<b>A4</b>	<u>"Allegato 4" – Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi</u> (Allegato 2 al PO FSE Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"), compilato e sottoscritto dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi;
<b>A5</b>	<u>"Allegato 5" - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà,</u> sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi/costituiti. Pertanto tutti i soggetti componenti il RTI/ATS/Consorzio dovranno rendere la suddetta dichiarazione.
<b>A6</b>	<u>"Allegato 6" – Dichiarazione ai fini della valutazione di merito,</u>

Linea 1 - Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati



<b>Documentazione costituente il Dossier di candidatura</b>	
<b>Riferimento agli Allegati all'Avviso</b>	<b>Documentazione da esibire e sua forma</b>
	relativa alle condizioni di penalità attribuibili, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso pubblico, compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituenti;
<b>A7</b>	<p><u>"Allegato 7: Modello di Curriculum Professionale"</u>, redatto in relazione ad ogni professionista che sarà impegnato nel progetto, redatto secondo il modello allegato al presente Avviso;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fotocopia firmata del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (o di persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero, in caso di partenariato, di tutti i soggetti firmatari componenti il partenariato medesimo costituito e/o costituendo;</li> <li>• In caso di ATS/RTI/ Consorzio costituendo, impegno a costituirsi nell'eventualità di ammissione al finanziamento sottoscritta da tutti i soggetti firmatari componenti il partenariato, con conferimento del ruolo di capofila al soggetto avente il requisito indicato nel precedente art. 4; in caso di ATS/RTI/ Consorzio già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;</li> <li>• Atto di procura dal quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore delle dichiarazioni, in caso di procuratore speciale.</li> <li>• Eventuale documentazione sui rapporti di controllo o relazione di fatto con altro soggetto proponente (come specificato più avanti). Tale documentazione, se presentata, dovrà essere inserita in una SEPARATA BUSTA CHIUSA ALL'INTERNO DEL MEDESIMO PLICO, recante la dicitura: "DOCUMENTAZIONE SITUAZIONE DI CONTROLLO".</li> </ul>

La documentazione sopra indicata è obbligatoria ai fini dell'ammissibilità, e dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta nell'ultima pagina, non essendo integrabile in momenti successivi alla scadenza dei termini.

Si precisa che nel caso di documenti e/o dichiarazioni redatte su più pagine, le stesse potranno essere sottoscritte solo nell'ultima pagina, a condizione che tali pagine siano unite tra loro in modo da formare un unico documento.

La carenza di uno o più degli elementi sopraelencati comporta l'inammissibilità del progetto.

Tutte le firme devono essere apposte in originale e si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 38 Comma 2 e 3 del DPR n. 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido

documento di identità.

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato o consorziato, deve inoltre dichiarare:

- a) che non partecipa alla selezione individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o associazione temporanea di scopo o consorzio, o società cooperativa ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o associazione, o consorzio, o società cooperativa;
- b) che non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale, con alcun partecipante al presente Avviso; *ovvero*, in alternativa, che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima proposta progettuale di soggetti che si trovano, rispetto al medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente la proposta progettuale; *ovvero*, in alternativa, è a conoscenza della partecipazione alla medesima proposta progettuale di soggetti che si trovano, rispetto al medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente la proposta progettuale.. In tale ultimo caso, il proponente dovrà, in una separata busta da inserire sempre nel plico di cui all'art. 8, dichiarare il nominativo/denominazione dell'altra impresa con cui ha dichiarato di avere rapporti di controllo o relazioni di fatto, allegando la documentazione comprovante la mancata influenza nella formulazione della proposta progettuale.

#### **Articolo 10) Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità**

L'Organismo Intermedio provvederà, entro 15 giorni dalla data di chiusura del bando, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Non sono considerate ricevibili le istanze:

- trasmesse oltre i tempi indicati nel presente Avviso Pubblico (art. 9);
- prive dell'indicazione sul plico della dicitura indicata nel presente Avviso (art. 9);
- consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'Avviso.

Non saranno considerate ammissibili le istanze:

- non prodotte nel numero di copie richieste dall'Avviso;
- che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dall'Avviso;
- prive degli allegati e della documentazione richiesta;
- incomplete nella redazione dei campi del Formulario di progetto previsto per la presentazione dello stesso (All. 1);
- redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti, al precedente art. 8 in merito a: importo massimo del contributo pubblico, costo ora/corso superiore al massimo indicato, numero di allievi inferiore al limite indicato;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art 4;
- non firmate e/o prive di fotocopia di un valido documento di identità.

L'assenza dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

La struttura amministrativa dell'Organismo Intermedio, competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

1. costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, sintetizzandone gli esiti in appositi elenchi delle candidature ammissibili e irricevibili/inammissibili con l'indicazione delle relative cause di irricevibilità/inammissibilità;
2. approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale ed eventualmente a fini notiziali nel BURA;
3. trasmettere le proposte progettuali ammissibili, al/ai soggetto/i competente/i alla valutazione di merito di cui al successivo articolo.

## Articolo 11) Procedure di selezione

### ***Valutazione di merito dei progetti candidati***

I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito.

L'Organismo Intermedio provvede a nominare un apposito nucleo per la valutazione dei profili di merito dei progetti, tenendo conto dell'esigenza di circoscriverne il più possibile i tempi di definizione, e ne fornisce comunicazione alla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL 25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative*.

La struttura di valutazione procede al suddetto esame di merito sulla base della griglia di valutazione di cui all'Allegato A, strutturata nelle seguenti macro-aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi:

<b><i>Area di valutazione</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>	<b><i>Punteggio massimo</i></b>
<b><i>1</i></b>	Qualità e coerenza della proposta progettuale	680 punti
<b><i>2</i></b>	Qualità e coerenza dell'organizzazione e delle risorse umane impiegate	120 punti
<b><i>3</i></b>	Coerenza ed Equilibrio del Piano economico	200 punti
<b><i>Punteggi totali</i></b>		<b><i>1.000 punti</i></b>

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000.

Sono considerati idonei i progetti caratterizzati da tutti i seguenti requisiti:

- a) valutazione complessiva non inferiore alla media dei punteggi attribuiti;
- b) valutazione positiva (superiore a "0") per ciascuna delle aree di valutazione;

c) valutazione complessiva non inferiore a 300 punti.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'Area 1);
2. maggior punteggio ottenuto nell'Area 2);
3. maggior punteggio ottenuto nell'Area 3);
4. maggior punteggio relativo all'accreditamento del monte crediti posseduto;
5. sorteggio.

Le graduatorie saranno redatte su base provinciale.

### **Comunicazione degli esiti della selezione**

I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione, per ciascuno, della soglia (media o minima) che ne ha determinato l'inidoneità.

Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni alla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL 25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative*, e successivamente provvede alla pubblicazione delle stesse sul BURA e sul sito della Regione e dell'Organismo Intermedio, che, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi.

Il Responsabile dell'Organismo Intermedio provvede all'affidamento, entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito della Regione, con formale atto scritto, delle attività al beneficiario/attuatore.

Tutte le comunicazioni possono avvenire o a mezzo fax o per posta elettronica non certificata all'indirizzo indicato sul formulario. Il soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

### **Articolo 12) Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento**

I soggetti attuatori sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi:

- presentare entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento di affidamento, la documentazione attestante la costituzione dell'ATS/RTI/Consorzio (in caso di partecipazione in tale forma);
- presentare idonea garanzia fideiussoria per l'importo di ciascun rateo, emessa da intermediari finanziari accreditati nell'elenco speciale previsto ex art 107 del TULB;
- comunicare, almeno 5 giorni prima, l'avvio delle attività formative all'Organismo Intermedio ed, eventualmente agli uffici regionali competenti, da questo indicati, in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, marzo 2011;

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2007/2008  
Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati"

- predisporre i registri obbligatori, in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, marzo 2011;
- osservare la normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia di formazione professionale e di tirocini formativi;
- accettare il controllo dell'Organismo Intermedio ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011) con la presenza del personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dall'Organismo Intermedio;
- realizzare le attività in conformità al progetto approvato;
- inserire i dati e le informazioni nel sistema informativo della Sovvenzione Globale, secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'Organismo Intermedio;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- su richiesta dell'Organismo Intermedio, esibire la documentazione in originale;
- presentare il rendiconto finale delle spese entro 90 giorni dalla comunicazione di conclusione delle attività;
- fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- liquidare mensilmente le indennità di frequenza ai tirocinanti;
- prevedere per i tirocinanti le coperture assicurative INAIL e responsabilità civile verso terzi;
- comunicare ai Centri per l'impiego e alle Direzioni Provinciali del Lavoro competenti, almeno 5 giorni, prima l'avvio dell'attività di work experience.

Le **selezioni** dei partecipanti saranno a cura e con oneri a carico dei soggetti attuatori.

I soggetti attuatori sono tenuti alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 e al rispetto dell'articolo 6 del presente Avviso.

Lo sviluppo difforme del progetto dà luogo alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme versate.

Ai fini della rendicontazione, le spese effettivamente sostenute devono corrispondere ai pagamenti eseguiti, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e comunque corrispondente a reali movimentazioni monetarie rinvenibili su estratti conto bancari o postali.

### **Voucher di conciliazione**

*Linea 1 - Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati*

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2007/2008  
Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati"

I soggetti attuatori sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi:

- comunicare almeno 5 giorni prima l'avvio dell'erogazione di servizi di conciliazione all'Organismo di Formazione affidatario, presso cui la fruitrice effettua il percorso integrato;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di servizi alla persona;
- accettare il controllo dell'Organismo Intermedio ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive con la presenza del personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dall'Organismo Intermedio;
- fornire all'Organismo di Formazione i dati e le informazioni da inserire nel sistema informativo della Sovvenzione Globale, secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'Organismo Intermedio;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- su richiesta dell'Organismo Intermedio, esibire la documentazione in originale;
- presentare il rendiconto finale delle spese entro 90 giorni dalla comunicazione di conclusione delle attività;
- presentare la richiesta di erogazione del saldo, accompagnata da idonea garanzia fideiussoria;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali.

I soggetti attuatori sono tenuti ad erogare i servizi di conciliazione senza onere alcuno per le destinatarie finali, fatti salvi i casi di voucher a copertura parziale del servizio.

Le selezioni delle donne beneficiarie dei voucher di conciliazione saranno a cura e con oneri a carico dei soggetti aggiudicatari, nel rispetto degli articoli 5 e 6 del presente Avviso.

Gli esiti delle selezioni dovranno essere trasmessi, per la validazione, all'Organismo Intermedio.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi, l'Organismo Intermedio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

Per le modalità di erogazione degli anticipi e dei saldi del progetto finanziato si fa riferimento a quanto disposto delle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013", versione 1.1, di marzo 2011 - capp.3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario).

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2007/2008  
Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati"

<b>Quota di erogazione</b>	<b>Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione</b>	<b>Condizioni cumulative richieste per l'erogazione</b>
<p><b>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO</b> pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p>O, in alternativa:</p> <p><b>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO</b>, per una percentuale pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	Data avvio delle attività	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Inoltro della comunicazione di avvio delle attività;</li> <li>2. Richiesta anticipo/prefinanziamento;</li> <li>3. Presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso, emessa da intermediari finanziari accreditati nell'elenco speciale previsto ex art. 107 del TULB;</li> <li>4. DURC valido e regolare alla data della richiesta.</li> </ol> <p>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</p>
<p><b>PAGAMENTI INTERMEDI</b> in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento del 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida;</li> <li>2. DURC valido e regolare alla data della richiesta</li> </ol>
<p><b>SALDO FINALE</b> pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modulistica di cui agli allegato 21 delle Linee guida</li> <li>2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06</li> </ol>

La rendicontazione finale dell'intervento dovrà essere effettuata nel rispetto della L.R. n. 27 del 17.07.2001 "Norme concernenti la revisione contabile e finanziaria, la semplificazione e certificazione in materia di corsi di formazione professionale finanziati a decorrere

dall'anno 1997".

Alla conclusione delle attività i soggetti attuatori, dovranno trasmettere all'Organismo Intermedio, nel termine massimo improrogabile di 90 giorni, tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale con annessa domanda di rimborso del saldo, se dovuto, utilizzando l'apposita modulistica indicata dal PO FSE Abruzzo 2007/2013. L'inosservanza del termine è sanzionata con la revoca dell'affidamento e il recupero integrale delle somme eventualmente erogate (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione di 1.1, marzo 2011).

La modulistica necessaria alla rendicontazione verrà messa a disposizione dall'Organismo Intermedio su richiesta del soggetto attuatore nella fase conclusiva dell'intervento.

### **Articolo 13) Informazione e pubblicità**

I soggetti attuatori devono attenersi strettamente all'art. 5 del Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) n. 1828/2006).

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Organismo Intermedio avverrà secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

### **Articolo 14) Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Organismo Intermedio venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

### **Articolo 15) Foro competente**

Per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'aggiudicatario e l'Organismo Intermedio in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della convenzione stipulata tra le parti, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Teramo, con esclusione della competenza arbitrale.

### **Articolo 16) - Contatti**

L'Organismo Intermedio ha sede presso:

**Via Isidoro e Lepido Facii/Strada Statale 80  
64100 Teramo**

L'Organismo Intermedio, per offrire informazioni sul presente Avviso e fornire assistenza nella redazione delle domande, è contattabile:

- via telefono: 0861 587611 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13)
- via e-mail: [info @sgabruzzo.it](mailto:info@sgabruzzo.it)



## Articolo 17) Glossario

- **“Sovvenzione Globale”**: strumento finanziario di intervento dei Fondi Strutturali dell’Unione Europea utilizzato, di preferenza, per iniziative di sviluppo locale.
- **“Organismo Intermedio”**: È definito Organismo Intermedio qualsiasi ente pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un’Autorità di Gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari, che attuano le operazioni. Il compito dell’Organismo Intermedio è dunque quello di gestire le risorse dei Fondi Strutturali assegnate, attraverso azioni di attuazione, monitoraggio e controllo. L’OI detiene autonomia organizzativa, operativa e gestionale ed agisce per conto dell’AdG.
- **“Beneficiario”**: Nell’ambito dei fondi strutturali, e in particolare nello strumento delle Sovvenzioni Globali, i beneficiari sono gli enti e/o le imprese pubblici o privati che realizzano un singolo progetto e ricevono un cofinanziamento pubblico, cioè coloro che beneficiano di incentivi o contributi specifici e sono chiamati a rendicontarli.
- **“Destinatario”**: la persona che fruisce dell’intervento.
- **“CUP”**: Codice Unico di Progetto (CUP), identificativo dei progetti d’investimento pubblico.
- **“SILUS”**: Servizio di inserimento lavorativo utenza svantaggiata.
- **“Cooperative di tipo A”**: Cooperative che perseguono l’ interesse generale della comunità alla promozione umana e all’ integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi. (legge n. 381 del 1991).
- **“Cooperative di tipo B”**: Cooperative che perseguire l’ interesse generale della comunità alla promozione umana e all’ integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all’ inserimento lavorativo di persone svantaggiate. (legge n. 381 del 1991).



L'Europa è la carta di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO 2007»2013** | OBIETTIVO "Competitività regionale e occupazione"



**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

**PIANO OPERATIVO 2007/2008**

**ASSE 3 Inclusione Sociale**

***Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro***

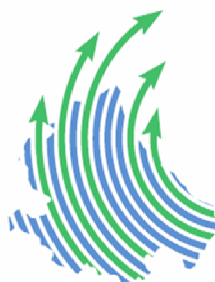
**Progetto speciale multiasse**

**"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"**

Linea 1

Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**



**PLEI**

**Percorsi di Lavoro e Inclusione**

**ORGANISMO INTERMEDIO**



**Allegato A**

<b>Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO</b>	<b>PESO %</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
<b>ANALISI DI FABBISOGNI</b>	<b>A.8</b>	<b>25</b>	<p><input type="checkbox"/> Max: la candidatura è corredata da un'adeguata analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti dell'utenza interessata, illustrata con riferimenti a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili, rispondenti ai fabbisogni espressi dal contesto territoriale in cui si attua l'intervento. E' allegata idonea documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: la candidatura è corredata di un'adeguata analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti dell'utenza interessata. E' allegata documentazione atta generica a supporto dell'analisi dei fabbisogni</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: la candidatura è corredata di un'analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti inadeguata, lacunosa o imperniata su informazioni non attuali. Non risulta allegata documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni</p>
<b>Descrizione dell'utenza e delle competenze traguardo</b>	<b>A.9 A.12</b>	<b>15</b>	<p><input type="checkbox"/> Max: il Progetto descrive in modo circostanziato e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: il Progetto descrive in modo intelligibile e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: il Progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio l'utenza interessata, e/o le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire, e/o le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p>
<b>Sensibilizzazione e pubblicizzazione</b>	<b>A.13</b>	<b>10</b>	<p><input type="checkbox"/> Max: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo risultano idonee in relazione allo specifico target di riferimento</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo non risultano in tutto o in parte idonee in relazione allo specifico target di riferimento</p>
<b>Selezione dei partecipanti</b>	<b>A.14</b>	<b>10</b>	<p><input type="checkbox"/> Max: i criteri di selezione dei partecipanti sono analiticamente descritti, è indicata la tempistica e la durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; i criteri di selezione sono pienamente coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: i criteri di selezione dei partecipanti sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo</p>

**Allegato A**

<b>Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO</b>	<b>PESO %</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
			<input type="checkbox"/> 0%: i criteri di selezione dei partecipanti non sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e/o non sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo
<b>Articolazione e modalità organizzative</b>	<b>A.15 A.16</b>	<b>15</b>	<input type="checkbox"/> Max: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è pienamente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano pienamente adeguate all'attuazione del percorso formativo proposto <input type="checkbox"/> 50%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è sufficientemente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono sufficientemente funzionali all'attuazione del percorso formativo proposto <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica non è coerente con la descrizione dei moduli e/o risulta non sufficientemente dettagliata
<b>Formazione</b>	<b>A.16</b>	<b>10</b>	<input type="checkbox"/> Max: la descrizione del percorso formativo è chiara, sintetica, incisiva; Il percorso proposto è modulare ed equilibrato fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; tutti gli insegnamenti sono pienamente congruenti e lo spazio attribuito a ciascun modulo / UFC appare pertinente <input type="checkbox"/> 50%: la descrizione del percorso formativo è sufficientemente esplicativa; esso è modulare ed equilibrato fra le parti; è congruente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui <input type="checkbox"/> 0%: il percorso formativo non è illustrato in modo adeguato, e/o esso non è modulare ed equilibrato fra le parti, e/o non è coerente con gli obiettivi e col profilo indicato, e/o annovera insegnamenti pleonastici o incongrui
<b>Risorse Tecnologiche e strumentali utilizzate</b>	<b>A.18</b>	<b>10</b>	<input type="checkbox"/> Max: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste <input type="checkbox"/> 0%: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati non sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste
<b>Verifica dell'apprendimento e valutazione di processo</b>	<b>A.19 A.20 A.21</b>	<b>5</b>	<input type="checkbox"/> Max: sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari <input type="checkbox"/> 50%: le attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo non risultano atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche; le procedure di valutazione di esito/impatto sono sufficientemente coerenti ed argomentate anche metodologicamente <input type="checkbox"/> 0%: non sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, ovvero esse sono descritte in modo inadeguato o confuso o

**Allegato A**

<b>Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO</b>	<b>PESO %</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
			contraddittorio; le procedure di valutazione di esito/impatto sono descritte sommariamente
<b>Punteggio massimo</b>		<b>680 punti</b>	

<b>Area di valutazione 2): Qualità e coerenza dell'organizzazione e delle risorse umane impiegate</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO</b>	<b>PESO %</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
<b>Staff</b>	<b>A.17</b>	<b>100</b>	<input type="checkbox"/> Max: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati curricula recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati di tutto lo staff <input type="checkbox"/> 50%: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta adeguato al progetto e al profilo che si vuole realizzare; risultano allegati curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutto lo staff <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare, e/o non risultano allegati, in tutto o in parte, curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutto lo staff
<b>Punteggio massimo</b>		<b>120 punti</b>	

<b>Area di valutazione 3): Coerenza ed equilibrio del Piano economico</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO ALLEGATI</b>	<b>PESO %</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
<b>Chiarezza espositiva</b>	<b>Piano economico (All. 2)</b>	<b>100</b>	<input type="checkbox"/> Max: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo <input type="checkbox"/> 50%: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo sufficientemente dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo <input type="checkbox"/> 0%: lo schema è incompleto o confuso o contraddittorio, e/o per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo
<b>Punteggio massimo</b>		<b>200 punti</b>	



Unione europea  
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO**  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

**PIANO OPERATIVO 2007/2008**

**ASSE 3 Inclusione Sociale**

***Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro***

**Progetto speciale multiasse**

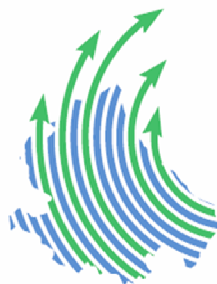
**"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"**

Linea 1

Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

**Titolo del progetto** \_\_\_\_\_



**PLEI**

**Percorsi di Lavoro e Inclusione**

**ORGANISMO INTERMEDIO**



Descrizione dell'O.D.F.		
<b>Denominazione Organismo</b>		
<b>Rappresentante legale ovvero procuratore speciale</b>		
<b>Comune e indirizzo della sede legale</b>		
<b>Recapiti sede legale</b>	<b>Telefono – Fax</b>	
	<b>E mail</b>	
<b>Comune e indirizzo della sede operativa di svolgimento formazione</b>		<i>Specificare se la sede è accreditata o accreditanda.</i>
<b>Direttore sede operativa</b>		
<b>Recapiti sede operativa</b>	<b>Telefono – Fax</b>	
	<b>E mail</b>	

Dati di sintesi del percorso	
<b>N. allievi destinatari totali</b>	
<b>A) N. ore totali *</b>	
<b>B) Costo totale</b>	
<b>C) Parametro ora/corso (B/A)</b>	

\* N. B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali

Sezione A – Proposta progettuale			
Asse	Obiettivo specifico	Azioni indicative	Categorie di spesa quantificate
Asse 3 – Inclusione Sociale	3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi integrati finalizzati all'occupabilità e all'inserimento lavorativo dei disabili e dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati, incentrati su modalità non tradizionali e individualizzate e su una più ampia valorizzazione delle potenzialità connesse alle nuove tecnologie (orientamento, consulenza, formazione, work-experience, incentivi alle imprese per l'occupazione, incentivi all'autoimprenditorialità, misure di accompagnamento etc.):</li> <li>• - azioni di orientamento, consulenza e accompagnamento volte ad agevolare l'accesso, la permanenza e il reinserimento in percorsi di istruzione e formazione, ed il successivo inserimento lavorativo, dei soggetti a rischio di marginalità e dispersione scolastica – formativa</li> </ul>	n. 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro - € 2.036.000,00

<b>A.1</b>	Responsabile del percorso formativo e referente per le	Nominativo:
		Telefono:

	comunicazioni da parte della Regione	E-mail:	
A.2	Coordinatore del percorso formativo	Nominativo:	
		Telefono:	
		E-mail:	
A.3	Date di avvio e di conclusione del percorso formativo	Data prevista di avvio:	
		Data prevista di conclusione:	
A.4	Settore economico/produttivo	Classificazione ORFEO	
		Classificazione ISTAT	
A.5	Figura professionale obiettivo (Descrizione)		
A.6	Codice della figura professionale	Indicare il codice della "Classe" (terza cifra) o della "Categoria professionale" (quarta cifra) in riferimento alla "Classificazione delle professioni" – ISTAT – ISFOL NUP06	
A.7	Numero utenti previsto	n. totale:	
		n. maschi:	
		n. femmine:	
		Specificare n. utenti per ciascuna tipologia di svantaggio	

A.8	Analisi e informazione
<p><i>Descrivere i fabbisogni formativi sottesi al consolidamento delle competenze manageriali e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata in riferimento ad un campione rappresentativo dei potenziali destinatari. Specificare se le esigenze formative siano state desunte o meno da fonti documentabili recenti (interviste, focus group, brainstorming, studi, analisi, ricerche specifiche da citare testualmente con gli estremi della reperibilità). <b>L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe e può essere accompagnata da documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni.</b></i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	



27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70

A.9	Utenti
<i>Indicare relativamente agli utenti coinvolti: i requisiti richiesti a fini di ammissione al corso, le caratteristiche dell'utenza alla quale è rivolto il percorso formativo, in relazione alla tipologia di svantaggio. L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

12
13
14
15
16
17
18
19
20

<b>A.10</b>	<b>Risultati attesi</b>
-------------	-------------------------

*Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto di riferimento al fine di favorire l'(re)inserimento nel mercato del lavoro della figura di riferimento. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

<b>A.11</b>	<b>Principi orizzontali e priorità specifiche</b>
-------------	---

*Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto ai principi ed alle priorità di cui all'art. 6 dell'Avviso. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12

13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

<b>A.12</b>	<b>Profilo professionale di riferimento</b>
<p><i>Descrivere il profilo professionale di riferimento del percorso formativo, ed in particolare le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere. <b>L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</b></i></p>	

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

<b>A.13</b>	<b>Sensibilizzazione dell'utenza e pubblicizzazione dell'intervento</b>
<p><i>Indicare i diversi linguaggi informativi e i differenti media utilizzati in relazione allo specifico target di riferimento, nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità. <b>L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</b></i></p>	

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

<b>A.14</b>	<b>Selezione dei partecipanti</b>
-------------	-----------------------------------

*Indicare i criteri previsti, la tempistica e la durata della selezione, la composizione della commissione di selezione, ecc. **L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

<b>A.15</b>	<b>Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative</b>
-------------	--

*In relazione alle azioni 1, 2 e 3 di cui all'art 2 dell'Avviso, descrivere l'articolazione didattica e le modalità organizzative previste per l'attuazione con l'indicazione dei moduli, della relativa durata in ore. Indicare il cronoprogramma delle azioni progettuali. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	

24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

A.16	Articolazione della fase formativa
<p><i>In relazione alle azioni 1, 2 e 3 di cui all'art 2 dell'Avviso, descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli / UFC e le attività di supporto. Per ogni modulo / UFC dovranno essere specificati: N., Titolo, Durata in ore, Sede di svolgimento, Obiettivi, Contenuti, Caratteristiche della docenza, Metodologie didattiche. <b>L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe.</b></i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	

47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

<b>A.17</b>	<b>Staff di progetto e modalità organizzative</b>
-------------	---

*Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro dello staff di docenti, professionisti e consulenti in relazione alle modalità organizzative previste. Indicare i nominativi di tutti i soggetti coinvolti ed allegarne i curricula recenti e sottoscritti. **L'esposizione deve essere sintetica, max 50 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	

32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50

<b>A.18</b>	<b>Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative</b>
-------------	--

*Precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30

<b>A.19</b>	<b>Verifica dell'apprendimento</b>
-------------	------------------------------------

*Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere, specificando l'organizzazione della commissione d'esame. Illustrare inoltre gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti*

**impiegati. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.**

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21
- 22
- 23
- 24
- 25
- 26
- 27
- 28
- 29
- 30

<b>A.20</b>	<b>Valutazione di processo</b>
<p><i>Illustrare le attività di valutazione e verifica di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché le procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari, in riferimento alle figure e agli strumenti utilizzati. <b>L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</b></i></p>	

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21
- 22



23
24
25
26
27
28
29
30

<b>A.21</b>	<b>Verifica finale</b>
<i>Descrivere le modalità per la verifica delle competenze acquisite al termine dell'intervento formativo che deve concludersi con un esame finale condotto su tutto il programma da apposita commissione. L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Il presente allegato si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine.

*Luogo e data* \_\_\_\_\_

*Timbro e firma del Legale rappresentante*

\_\_\_\_\_



L'Europa è la carta di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO 2007>>2013** | OBIETTIVO "Competitività regionale e occupazione"



**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

**PIANO OPERATIVO 2007/2008**

**ASSE 3 Inclusione Sociale**

***Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro***

**Progetto speciale multiasse**

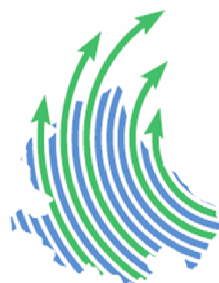
**"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"**

Linea 1

Percorsi integrati finalizzati all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

**PIANO ECONOMICO**

**Titolo del progetto** \_\_\_\_\_



**PLEI**  
**Percorsi di Lavoro e Inclusione**

**ORGANISMO INTERMEDIO**



**Allegato 2**

<b>MACROCATEGORIA "A" – RICAVI</b>							
<b>categoria</b>	<b>Tipologia di ricavo</b>			<b>Euro</b>	<b>quantità</b>	<b>tot contr. Pubblico</b>	<b>tot contr. Privato</b>
<b>A1</b>	<b>Contributo pubblico</b>						
<b>A2</b>	<b>Cofinanziamento privato</b>						
<b>TOTALE VOCE A - RICAVI</b>							
<b>MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</b>							
<b>categoria</b>	<b>Tipologia di costo</b>	<b>Voce di spesa</b>	<b>dettaglio spesa ammissibile</b>	<b>Euro</b>	<b>quantità</b>	<b>tot contr. Pubblico</b>	<b>tot contr. Privato</b>
<b>B1</b>	<b>Preparazione</b>						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione					
			preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				
		Pubblicizzazione e promozione del progetto					
			pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti					
			colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fideiussoria	costi di fideiussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>						
		Docenza					
			Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				

**Allegato 2**

		Coordinamento				
			Retribuzione coordinatore interno			
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno			
			altro			
		Orientamento				
			orientamento partecipanti			
			altro			
		Tutoraggio				
			Retribuzione tutor interni			
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni			
			altro			
		Materiale didattico				
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
			Materiale didattico individuale			
			Formazione a distanza			
			altro			
		Erogazione del servizio				
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.				
		Attività di sostegno all'utenza				
			Indennità oraria allievi disoccupati			
			retribuzione ed oneri allievi occupati			
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)			
			Assicurazioni per allievi			
			altro			
		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)				
			altro			
		Esami				
			esami finali e/o colloqui finali			
			altro			
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi			
		Spese specifiche per immobile				
			fitto passivo per utilizzo locali specifici			
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività				
			Affitto, leasing attrezzature didattiche			

**Allegato 2**

			Ammortamento attrezzature didattiche				
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				
			Altro				
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
		Altro					
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>						
		Incontri e seminari					
		Elaborazione reports e studi					
		Pubblicazioni finali					
		Altro					
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>						
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto					
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa					
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione					
		Revisore esterno					
		Altro					
<b>TOTALE VOCE B – COSTI DELL'OPERAZIONE</b>							
<b>MACROCATEGORIA C - COSTI INDIRETTI</b>							
<b>categoria</b>	<b>Tipologia di costo</b>		<b>Voce di spesa</b>				
<b>C</b>	<b>Costi indiretti</b>						
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari					
			fitti passivi locali				
			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				

**Allegato 2**

		Assicurazioni				
		Energia, gas e acqua				
		Riscaldamento e condizionamento				
		Spese telefoniche				
		Spese postali				
		Cancelleria e stampati				
		Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
		Spese varie di gestione				
		Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
		Spese cariche sociali				
		Retribuzione personale non docente interno				
		Oneri personale non docente interno				
		Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
		Oneri personale non docente esterno				
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
		Altro				
		Pubblicità istituzionale				
		altro				
		Forniture per ufficio				
		altro				
<b>TOTALE VOCE C – COSTI INDIRETTI</b>						
<b>TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>						

Il presente allegato si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine.

*Luogo e data* \_\_\_\_\_

*Timbro e firma del Legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

**Allegato 3**

L'Europa è la carta  
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO 2007>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## DICHIARAZIONE PRELIMINARE DI IMPEGNO DEL SOGGETTO OSPITANTE LA WORK EXPERIENCE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_; Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_; Fax \_\_\_\_\_; e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ (legale rappresentante ovvero procuratore speciale) del  
Soggetto Ospitante sotto indicato:

### **Per le Imprese e i Consorzi:**

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Anno di costituzione \_\_\_\_\_; Iscritta al registro delle imprese di \_\_\_\_\_

Anno di iscrizione al registro delle imprese \_\_\_\_\_; Numero di iscrizione \_\_\_\_\_

Sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_; Provincia \_\_\_\_\_; Cap \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_; N. civico \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_; Fax \_\_\_\_\_; E-mail \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_; Codice fiscale \_\_\_\_\_

### **Per gli Studi Professionali**

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_; Provincia \_\_\_\_\_; Cap \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_; N. civico \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_; Fax \_\_\_\_\_; E-mail \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_; Codice fiscale \_\_\_\_\_

**Allegato 3**

Iscrizione all'Albo Professionale \_\_\_\_\_ ; Anno di  
iscrizione \_\_\_\_\_;

Numero di iscrizione \_\_\_\_\_

**Per le Associazioni**

Ragione sociale \_\_\_\_\_ Anno di costituzione  
\_\_\_\_\_;

Sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_; Provincia \_\_\_\_\_; Cap \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_; N. civico \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_; Fax \_\_\_\_\_; E-mail \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_; Codice  
fiscale \_\_\_\_\_

**Per le onlus**

Ragione sociale \_\_\_\_\_ Anno di costituzione \_\_\_\_\_;

Sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_; Provincia \_\_\_\_\_; Cap \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_; N. civico \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_; Fax \_\_\_\_\_; E-mail \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_; Codice fiscale \_\_\_\_\_

**Per le Cooperative**

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Anno di costituzione \_\_\_\_\_; Iscritta all'Albo della Regione  
\_\_\_\_\_

Anno di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative \_\_\_\_\_; Numero di iscrizione  
\_\_\_\_\_

Sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_; Provincia \_\_\_\_\_; Cap \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_; N. civico \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_; Fax \_\_\_\_\_; E-mail \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_; Codice fiscale \_\_\_\_\_

**Per i liberi professionisti:**

Nominativo \_\_\_\_\_

Sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_; Provincia \_\_\_\_\_; Cap \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_; N. civico \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_; Fax \_\_\_\_\_; E-mail \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_; Codice  
fiscale \_\_\_\_\_;



**Allegato 3**

Iscrizione all'Albo Professionale \_\_\_\_\_ ; Anno di  
 iscrizione \_\_\_\_\_ ;

Numero di iscrizione \_\_\_\_\_

ai fini della realizzazione dell'Azione 3 del progetto

\_\_\_\_\_

**SI IMPEGNA**

ad ospitare presso la propria struttura n. \_\_\_\_\_ lavoratori svantaggiati per la partecipazione a una work experience.

**Profilo d'inserimento del lavoratore svantaggiato**

Le mansioni e il ruolo previsti sono i seguenti (specificare per ogni singolo lavoratore svantaggiato):

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Elementi di innovazione (organizzativi, tecnologici/produttivi) caratterizzanti la/le funzione/i in cui il/i lavoratore/i svantaggiato/i sarà/saranno inserito/i**

(specificare per ogni singolo lavoratore svantaggiato):

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Eventuali requisiti richiesti:**

Patente di guida: NO SI Categoria \_\_\_\_\_

Titolo di studio<sup>1</sup>: \_\_\_\_\_

Eventuale specifica del titolo di studio: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Da individuarsi tra: Laurea, Diploma di Scuola Superiore, Licenza Media, Licenza Elementare.

**Allegato 3**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Lingue straniere<sup>2</sup>: \_\_\_\_\_

Conoscenza elementare  
 Conoscenza buona  
 Conoscenza eccellente

Informatica/web: Office Automation Sistemi operativi e reti Web  
 Grafica Linguaggi di programmazione

Esperienze: già con esperienza  
 senza esperienza

*A tal fine,*

- *consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate;*
- *consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente Soggetto ospitante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;*
- *consapevole che l'Organismo Intermedio si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;*

**DICHIARA**

- che il numero di dipendenti a tempo indeterminato è pari a \_\_\_\_\_;
- che il numero totale di Tirocini/Borse Lavoro già attivi è pari a \_\_\_\_\_;
- che il numero di matricola INPS è il seguente \_\_\_\_\_;
- che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è il seguente: \_\_\_\_\_;
- che la sede prevista per lo svolgimento della work experience è (ripetere lo schema nel caso in cui vengano richiesti più work experience per sedi diverse):

Comune \_\_\_\_\_, Provincia \_\_\_\_\_, Cap \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_, N. civico \_\_\_\_\_;

✓ che il Tutor è la/il sig. \_\_\_\_\_  
 Recapiti \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Ripetere lo schema per ciascuna delle diverse lingue richieste.

**Allegato 3**

Indirizzo \_\_\_\_\_ Posizione \_\_\_\_\_;

- che non ha disposto, nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per riduzione di personale.

**Si impegna, altresì, a**

- a liquidare mensilmente le indennità di frequenza ai tirocinanti;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di tirocini formativi;
- a nominare un tutor che segua la work experience del lavoratore svantaggiato;
- ad attivare l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore;
- a segnalare, in caso di infortunio, l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi ed alla Provincia di competenza;
- a effettuare la comunicazione obbligatoria on-line dell'avvio della work experience ai Centri per l'impiego almeno 5 giorni prima l'avvio dell'attività di work experience.
- a non attivare work experience per parenti ed affini entro il 4° grado del titolare, in caso di ditta individuale, o dei soci/amministratori in caso di società;
- a non attivare work experience per soggetti con cui abbiano già avuto in precedenza rapporti di lavoro, inclusa la collaborazione anche occasionale, negli ultimi 12 mesi;
- a non attivare work experience per soggetti che abbiano svolto tirocinio/borsa lavoro con le medesime mansioni.

**Allega:**

- certificato di iscrizione alla CCIAA (per le imprese);
- copia del certificato di iscrizione del titolare all'Albo di competenza, rilasciato dal Consiglio dell'Ordine (per gli studi professionali);
- copia del certificato di iscrizione all'Albo provinciale dell'associazionismo e del Volontariato o autocertificazione recante numero e data del decreto di iscrizione emanato dal Presidente della Provincia (per le Associazioni);
- copia dello statuto e l'atto costitutivo (per le onlus, associazioni professionali, ecc.);
- copia del certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative o autocertificazione recante numero e data del provvedimento di iscrizione (per le Cooperative);
- copia del certificato di iscrizione nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al n. \_\_\_\_\_ ovvero autocertificazione (per i Consorzi di cooperative).

*Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

*Firma e timbro del dichiarante*

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Allegato 4**

L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## ATTO DI IMPEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_ in qualità di  
legale rappresentante<sup>1</sup> dell'Ente \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, matricola INPS n.  
\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ ove  
intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_<sup>2</sup>;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

### si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> Inserire la DGR relativa al bando.

**Allegato 4**

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

**assicura**

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Organismo Intermedio al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma del dichiarante

\_\_\_\_\_



L'Europa è la carta  
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante<sup>1</sup> della Società Associazione Ente Agenzia \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_; ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione; ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente soggetto decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

### DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri di rappresentanza<sup>2</sup> non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965;
- che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri di rappresentanza<sup>3</sup> non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla loro moralità professionale; e che nei confronti del medesimo soggetti non è stata pronunciata sentenza passata

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> La presente dichiarazione, oltre che dal legale rappresentante deve essere resa: a) del titolare e ove presente, del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) dei soci e, ove presente del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari e, ove presente, del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; d) degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e, ove presente del direttore tecnico, o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; e) degli institori, procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano solo di rappresentanza esterna dell'Impresa, ove presenti.

<sup>3</sup> La presente dichiarazione, oltre che dal legale rappresentante deve essere resa: a) del titolare e ove presente, del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) dei soci e, ove presente del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari e, ove presente, del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; d) degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e, ove presente del direttore tecnico, o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; e) degli institori, procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano solo di rappresentanza esterna dell'Impresa, ove presenti.

Nel caso in cui, nei confronti dei soggetti sopra indicati, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c), devono essere indicati i relativi reati.

Devono essere indicate anche le eventuali condanne pronunciate per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) per cui si è ottenuto il beneficio della non menzione. Non devono essere indicate le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

**Allegato 5**

in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- d) che nei confronti dei soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso siano cessati dalle cariche indicate nel precedente punto c) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;<sup>4</sup>
- e) che il soggetto rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) che il soggetto rappresentato non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) che il soggetto rappresentato non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Abruzzo e dall'Organismo Intermedio o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- h) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- i) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- j) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999, l'Impresa (è/non è) \_\_\_\_\_ in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha un numero complessivo di dipendenti pari a \_\_\_\_\_ unità;
- k) da rilasciare in caso di Impresa con 15 o più dipendenti nei casi previsti dalla Legge n. 68/1999) che l'Impresa (ha/non ha) \_\_\_\_\_ ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alle norme della Legge n. 68/1999, ed in particolare:
- l'Impresa ha inviato in data \_\_\_\_\_ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge;
  - (eventuale) l'Impresa ha altresì proposto la convenzione [ovvero: ha richiesto esonero parziale] e tale situazione di ottemperanza alla legge è certificata e può essere verificata dal competente Ufficio Provinciale di \_\_\_\_\_;
- l) che nei confronti dei soggetti di cui alla lettera b) dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.<sup>5</sup>, non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), di cui all'art. 2 della Legge n. 94/2009;
- m) che il soggetto rappresentato:
- non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale, con alcun partecipante al presente Avviso;
  - (ovvero, in alternativa) che non è a conoscenza della partecipazione al presente Avviso di soggetti che si trovano rispetto al medesimo soggetto rappresentato in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione anche di fatto, che

<sup>4</sup> Nel caso in cui, nei confronti dei soggetti sopra indicati, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c), devono essere indicati i relativi reati.

Devono essere indicate anche le eventuali condanne pronunciate per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) per cui si è ottenuto il beneficio della non menzione.

Non devono essere indicate le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

È necessario indicare altresì se si sono adottate misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ci sia stata completa ed effettiva dissociazione: in caso positivo, fornire documentazione idonea a dimostrare l'adozione di tali misure)

<sup>5</sup> Vale quanto detto alla nota n. 2.

**Allegato 5**

comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale e che ha formulato autonomamente la proposta progettuale;

- (ovvero, in alternativa) è a conoscenza della partecipazione al presente Avviso di soggetti che si trovano rispetto al medesimo soggetto rappresentato in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale e che ha formulato autonomamente la proposta progettuale;

- n) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;
- o) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il proponente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D. lvo. 8.6.01, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il proponente dichiara inoltre di eleggere il seguente domicilio per le comunicazioni:

fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

e di autorizzare l'OI a inviare le comunicazione inerenti la gestione delle attività progettuali al suddetto fax e/o e-mail.

*Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA E TIMBRO DEL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_



## Allegato 6



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## DICHIARAZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale<sup>1</sup> dell'Organismo di Formazione \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ e sede operativa in \_\_\_\_\_, la cui proposta progettuale dal Titolo \_\_\_\_\_ candidata a finanziamento a valere sull'Avviso relativo all'Asse 2 Occupabilità – Cluster B – Linea 1.2, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

di **non aver** rinunciato, successivamente all'ammissione a finanziamento, all'implementazione di progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti;

*ovvero*

di **aver** rinunciato, successivamente all'ammissione a finanziamento, all'implementazione dei seguenti progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti:

- Titolo progetto \_\_\_\_\_ Cod. progetto \_\_\_\_\_;

di **non essere** stato soggetto a procedure di recupero post rendicontazione di finanziamenti concessi per l'implementazione di progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti;

*ovvero*

di **essere** stato soggetto a procedure di recupero post rendicontazione di finanziamenti concessi per l'implementazione dei seguenti progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti:

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, occorre allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

**Allegato 6**

- Titolo progetto \_\_\_\_\_ Cod. progetto\_\_\_\_\_.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” per le finalità relative all’intervento di cui alla presente domanda e per tutte le finalità del Settore III Politiche del Lavoro e della Formazione professionale della Provincia di Teramo;

*Allega, ai sensi dell’art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma del dichiarante)

**Allegato 7**



L'Europa è la carta di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO 2007»2013 | OBIETTIVO "Competitività regionale e occupazione"



**MODELLO DI CURRICULUM PROFESSIONALE**

**COGNOME E NOME:** \_\_\_\_\_ del

- Docente                                       Codocente                                       Tutor
- Coordinatore                                       Personale amm.vo e di segreteria                                       Revisore contabile
- Altra figura specialistica** (*specificare*) \_\_\_\_\_

**Fascia di inquadramento**                                       **A** (esperienza decennale)                                       **B** (esperienza triennale)  
(specificare solo per i profili professionali per cui è richiesto il requisito dell'esperienza – D.G.R. 890/2006)

**DATI ANAGRAFICI:**

**Luogo / data nascita:** \_\_\_\_\_

**Residenza** \_\_\_\_\_ ☎

**Indirizzo e-mail** \_\_\_\_\_

**TITOLO DI STUDIO** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **Anno di conseguimento** \_\_\_\_\_

**Istituto/Università** \_\_\_\_\_ **Città:** \_\_\_\_\_

**ALTRI TITOLI DI STUDIO:** \_\_\_\_\_

**ISCRIZ. ALBO PROF.LE (Albo):** \_\_\_\_\_ **Data:** \_\_\_\_\_

**Allegato 7**

**ESPERIENZE PROFESSIONALI (elencare solo le esperienze attinenti il ruolo ricoperto nel progetto e valide ai fini dell'attribuzione della Fascia):**

<b>Da</b> _____ <b>a</b> _____
<b>N. di ore da contratto nel periodo indicato*</b> _____
<b>Datore di lavoro</b> _____ <b>Città</b> _____
<b>Ruolo svolto</b> _____
<b>Tipologia contratto</b> _____

*(ripetere lo schema se necessario)*

**IL DICHIARANTE**

....., lì .....

(Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

(\*) per le solo esperienze lavorative nell'ambito di attività formative.



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO**  
2007>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

### P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013

#### OBBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

#### PIANO OPERATIVO 2007/2008

#### **ASSE 3 – Inclusione Sociale**

***Obiettivo specifico: 3.g) "Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"***

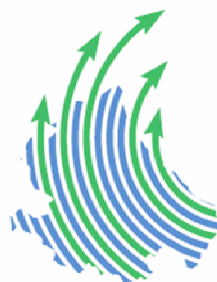
#### **Progetto speciale multiasse**

**"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"**

Linea 2 – Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l'utenza svantaggiata

## AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

**22 giugno 2011**



**PLEI**  
**Percorsi di Lavoro e Inclusione**

### ORGANISMO INTERMEDIO



**Premessa**

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m. e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, del Regolamento(CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;*
- ✓ *Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua la tipologia di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);*
- ✓ *Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;*
- ✓ *D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*

- ✓ *D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;*
- ✓ *D.L. del 9 marzo 2011, n. 15, concernente l'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" (disponibili al sito <http://www.regione.abruzzo.it/fil/index.asp?modello=notiziaSing&servizio=LEE&stileDiv=sequence&msv=notizia208&tom=208>);*
- ✓ *Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e s.m. e i.;*
- ✓ *Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;*
- ✓ *Regolamento (CE) n. 800/2008, che identifica alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);*
- ✓ *Criteri di Selezione degli interventi approvati nel Comitato di Sorveglianza (1 Febbraio 2008);*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 363 "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 23 ottobre 2008, n. 988 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano operativo degli interventi 2007-2008. Documento per l'avvio degli interventi: Approvazione";*
- ✓ *L.R. n. 27 del 17.07.2001 "Norme concernenti la revisione contabile e finanziaria, la semplificazione e certificazione in materia di corsi di formazione professionale finanziati a decorrere dall'anno 1997";*
- ✓ *Deliberazione Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 255 recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Avviso pubblico per la per la selezione dell'Organismo Intermedio a cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata: "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati". Approvazione Avviso e Schema di Accordo";*
- ✓ *Determinazione Dirigenziale - Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali del 6 ottobre 2010, n. 44/DL22 recante "Affidamento a R.T.I. Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. (mandataria), in qualità di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale denominata "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" – PO FSE Abruzzo 2007/2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione";*
- ✓ *Disposizioni contenute nel presente Avviso.*

**Articolo 1) Finalità generali**

Al fine di dare seguito alle indicazioni normative sopra citate, la Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Asse 3 "Inclusione Sociale", ha inteso attuare una Sovvenzione Globale (SG) ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per la realizzazione di misure per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in condizione di svantaggio.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese *Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. (EYFBA) – Studio Come S.r.l. – Eventitalia Società Consortile a r.l., Dierreform S.r.l.* (di seguito RTI) è stato individuato, mediante aggiudicazione di Avviso Pubblico (D.G.R. 29 marzo 2010, n.255), dalla Direzione Regionale "Politiche attive del lavoro, formazione ed istruzione, politiche sociali" – Regione Abruzzo - come Organismo Intermedio (soggetto concedente) per la gestione della Sovvenzione Globale ex art. 42 reg. (CE) N.1083/2006, denominata "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati" (D.D. 6 ottobre 2010, nr 44/DL22).

Il suddetto RTI, con il presente Avviso, intende selezionare un soggetto, nell'ambito degli Organismi di Formazione con sedi accreditate nella Regione Abruzzo, in grado di progettare e realizzare percorsi di formazione integrata, finalizzati al rafforzamento delle competenze degli operatori del welfare territoriale, al quale erogare il contributo oggetto del presente Avviso.

Il livello delle competenze gestionali richieste ai dirigenti degli Ambiti sociali territoriali (ATS) e ai dirigenti delle politiche sociali, nonché al management delle imprese sociali (cooperative, associazioni di volontariato, Fondazioni, etc.) si sta incrementando e molti attori del *social management* non sono in grado di sostenere il sovraccarico di ruolo che ne deriva.

Tutti i cambiamenti introdotti nel welfare territoriale si riversano sui livelli di governo e di gestione locali, rendendo inadeguate le competenze acquisite in passato. Nuove sono le norme, le funzioni e le capacità necessarie per: creare un patto fiduciario con utenti e cittadini, programmare in modo partecipato, attivare finanziamenti, contrattare con i fornitori, autorizzare ed eventualmente accreditare i servizi, incentivandone la qualità, curare la professionalità degli operatori, dar vita a enti dotati di autonomia gestionale, istituire consorzi, aziende speciali, istituzioni, ecc.

Mentre cambiano la missione e i confini del welfare territoriale, nel contempo cresce la domanda di competenze nuove o di applicazione di competenze tradizionali in contesti inediti. In particolare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- competenze comunicative, per dare informazioni ai cittadini rispetto alla rete dei servizi e delle opportunità e orientare un pubblico ampio, che si presenta con una varietà di esigenze non rivolte a un servizio specifico;
- competenze propriamente gestionali, finalizzate a orientare il sistema welfare ai principi di equilibrio finanziario e sostenibilità, in un contesto ove le capacità di approvvigionamento si correlino al sistema di offerta, senza produrre *default* ed indebitamenti di sistema;
- sviluppo di comunità per attivare le risorse informali di mutuo aiuto nella economia delle relazioni sociali;



- competenze necessarie al più efficace funzionamento del social *network* locale, sia per il superamento delle autoreferenzialità specifiche, sia per il raggiungimento di un equilibrio sistemico in cui il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale si traducano in maggiore solidarietà civica e responsabilità diffusa;
- competenze di mediazione tra soggetti, interessi e culture per prevenire situazioni di conflitto all'interno del nucleo familiare, di vicinato e quartiere, a livello urbano;
- competenze metodologiche avanzate in materia di pianificazione sociale integrata, al fine di accrescere l'efficacia e l'efficienza dei diversi sistemi erogatori;
- competenze nei processi di inserimento lavorativo per accompagnare verso una vita autonoma le persone svantaggiate e mediare tra le capacità produttive individuali e le disponibilità occupazionali del territorio;
- competenze gestionali per sviluppare le risorse potenziali del territorio e integrare la rete dei servizi.

Le finalità dell'intervento sono quelle proprie dell'Asse 3 "Inclusione Sociale" del POR FSE 2007-2013, ovvero il potenziamento dell'integrazione sociale dei soggetti in condizioni di disagio e di emarginazione, anche attraverso il contrasto alla povertà, nonché ad ogni forma di discriminazione.

In particolare, l'intervento persegue l'obiettivo specifico "3.g" per mezzo del quale si intende sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro privilegiando le seguenti priorità d'azione:

- garantire, attraverso interventi preventivi e/o successivi, l'acquisibilità o il recupero dello status di lavoratore attivo ai soggetti minacciati da potenziali fattori di emarginazione socio-lavorativa, incluso l'insorgere di nuove forme di povertà;
- favorire l'occupazione/occupabilità e la partecipazione alle attività formative da parte dei soggetti diversamente abili e delle altre categorie di svantaggio sociale, anche contrastando la dispersione scolastico-formativa che interessa tali soggetti.

Per il conseguimento dell'obiettivo e delle priorità individuate, la Regione Abruzzo, tramite l'Organismo Intermedio (soggetto concedente), intende attuare misure finalizzate alla costruzione di percorsi di informazione, di sensibilizzazione, di riqualificazione degli operatori del social network, quali dirigenti pubblici delle politiche sociali e gestori delle imprese sociali (alla luce delle nuove norme, funzioni e capacità necessarie per: creare un patto fiduciario con utenti e cittadini, programmare in modo partecipato, attivare finanziamenti, contrattare coi fornitori, accreditare i servizi e incentivarne la qualità, curare la professionalità degli operatori, dar vita a enti dotati di autonomia gestionale, creare consorzi, aziende speciali, istituzioni, ecc.).

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità e gli obiettivi specifici del Quadro Strategico Nazionale, nonché la classificazione CUP di riferimento per il presente Avviso:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
<b>Asse 3- Inclusione sociale</b>		<b>Priorità 4: Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale</b>  <b>Obiettivo specifico:</b> Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni antidiscriminazione
<b>Obiettivo specifico</b>	3.g) <i>Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</i>	
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	– N. 71 € 56.000,00	
<b>Risorse finanziarie pubbliche complessive € 56.000,00</b>		
<b>Classificazione CUP C92B10000110007</b>		
<b>SETTORE</b>	<b>SOTTOSETTORE</b>	<b>CATEGORIA</b>
FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	ALTRI STRUMENTI FORMATIVI E DI WORK-EXPERIENCE	ALTRE FORME

### Articolo 2) Tipologie di interventi finanziabili

Oggetto dell'intervento è la costruzione di una "rete competente" per lo sviluppo e la sperimentazione di servizi e percorsi volti all'inserimento lavorativo delle fasce deboli nel territorio, che costituisca per gli stessi la rete primaria di informazione.

Si richiede quindi al proponente di realizzare un intervento formativo rivolto a **60 operatori dei servizi pubblici e privati** impegnati nei percorsi di integrazione sociale e reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati (operatori professionali dei servizi sociali territoriali impegnati nei programmi locali di inclusione sociale, operatori dei Servizi per l'Impiego, mediatori culturali, educatori di comunità, assistenti sociali, ecc) e residenti nella Regione Abruzzo. L'intervento dovrà essere realizzato presso la sede di un qualsiasi altro Organismo di Formazione accreditata presso la Regione Abruzzo per le Macrotipologie "Formazione Superiore" e "Formazione Continua", o una sua sede complementare.

L'intervento dovrà prevedere lo sviluppo delle seguenti tematiche:

- i programmi di inclusione sociale e di politica attiva del lavoro;
- modalità di lavoro a rete per l'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate;
- metodologie, strumenti e risorse del territorio;
- la Sovvenzione Globale come misura e strumento per favorire l'inserimento lavorativo.

Per quanto riguarda il punto d) del presente articolo, verranno fornite, al soggetto aggiudicatario, specifiche informazioni (corredate da linee guida e assistenza tecnica) da

parte dell'Organismo Intermedio. L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere, secondo la modalità di formazione "a cascata", i contenuti di cui sopra ai discenti del percorso.

### **Articolo 3) Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Le risorse disponibili per l'intero intervento ammontano a € 56.000,00, comprensivi di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011.

### **Articolo 4) Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi**

I progetti formativi potranno essere presentati da Organismi di Formazione con sedi accreditate nella Regione Abruzzo per le Macrotipologie "Formazione Superiore" e "Formazione Continua", sulla base della nuova disciplina di accreditamento adottata dalla Regione Abruzzo (D.G.R. n. 363 del 20.07.2009, avente ad oggetto l'"Accreditamento delle sedi formative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare" pubblicata nel B.U.R.A. nr. 33 Speciale del 07.08.2009). Gli Organismi di Formazione, pertanto, dovranno essere già accreditati presso la Regione Abruzzo in via definitiva o provvisoria.

E' ammessa la partecipazione in ATS/RTI/ConSORZI **tra più soggetti accreditati** ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di ATS/RTI/ConSORZI, non ancora costituiti, occorre indicare, sin dal momento della presentazione della candidatura, la mandataria/capofila. Inoltre, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti (ovvero da soggetti muniti di comprovati poteri di firma) di ciascun componente l'ATS/RTI/ConSORZIO, presentando la documentazione contenuta nel successivo articolo 8.

### **Articolo 5) Destinatari**

Sono soggetti destinatari dell'intervento:

1. Dirigenti dei servizi sociali territoriali;
2. Gestori delle imprese sociali;
3. Operatori dei servizi per l'impiego;
4. Assistenti sociali;
5. Sociologi;
6. Educatori professionali;
7. Mediatori culturali;
8. Operatori sociali comunque coinvolti nei processi di inserimento lavorativo.

residenti nella Regione Abruzzo e occupati presso i seguenti organismi:

- Regione, Province, Comuni e altri enti pubblici;
- Servizi per l'Impiego;
- Cooperative sociali;
- Organizzazioni no profit;
- Servizi sociali e socio-sanitari;
- Organismi di formazione accreditati (con esclusione del soggetto aggiudicatario del presente Avviso);
- Istituzioni scolastiche pubbliche;

- Istituti di ricerca.

### **Articolo 6) Priorità chiave**

In linea con quanto previsto al paragrafo 2.2.2 "Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico" del richiamato documento "I criteri di Selezione degli interventi" (approvato nel Comitato di Sorveglianza, del 1 Febbraio 2008), il presente Avviso fa riferimento al seguente obiettivo specifico e alla seguente priorità chiave del PO FSE 2007-2013:

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	<b>PRIORITA' CHIAVE</b>
3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Promuovere percorsi integrati e personalizzati volti a migliorare le condizioni di occupabilità dei soggetti minacciati da potenziali fattori di emarginazione, incluso l'insorgere di nuove forme di povertà

I progetti dovranno, tra l'altro, tenere conto delle "priorità trasversali": parità di genere e pari opportunità, sulla base di quanto previsto al paragrafo 5.4.1 del PO Abruzzo FSE 2007-2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" ed in conformità con l'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 6 del Regolamento n. 1081/2006.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

- parità di genere: i progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza dei destinatari per genere, da modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, dall'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione e promozione, dal collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, dall'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, dalla conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
- pari opportunità: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione delle linee di intervento, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche fornendo loro priorità di accesso.

I progetti dovranno inoltre tener conto dei principi orizzontali concernenti lo "sviluppo sostenibile", sulla base di quanto previsto al paragrafo 5.4.2 del PO Abruzzo FSE 2007-2013, conformemente agli art 11.1.c e 17 del Regolamento n. 1083/2006.

### **Articolo 7) Parametri di progetto**

L'intervento formativo dovrà essere effettuato in 4 edizioni realizzate una per ciascuna delle 4 Province abruzzesi, così come indicato nella tabella sottostante:

<b>Edizione</b>	<b>N° Destinatari</b>	<b>N° ore</b>	<b>Costo intervento</b>
L'Aquila	15	40	€ 14.000,00
Chieti	15	40	€ 14.000,00
Pescara	15	40	€ 14.000,00
Teramo	15	40	€ 14.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>160 ore</b>	<b>€ 56.000,00</b>

Il 'Costo intervento' è comprensivo di tutte le voci di costo ammissibili secondo il 'Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013', Allegato 15 alle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011.

Ai sensi dell'art. 42 dell'Allegato 1 alla *Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 363 "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare"*, gli Organismi Formativi possono avvalersi di sedi complementari, per l'erogazione dei corsi nelle Province nelle quali non dispongano di proprie sedi accreditate.

L'intervento dovrà essere articolato in forma modulare. La durata dei singoli moduli formativi non potrà eccedere le 8 ore giornaliere. Qualora le attività vengano realizzate in cicli giornalieri di 8 ore, sarà obbligatorio prevedere una pausa pranzo di almeno 1 ora.

La durata dell'intervento formativo non dovrà superare i tre mesi complessivi dalla data di avvio delle attività formative e dovrà prevedere lo sviluppo delle seguenti tematiche:

- a) i programmi di inclusione sociale e di politica attiva del lavoro;
- b) modalità di lavoro a rete per l'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate;
- c) metodologie, strumenti e risorse del territorio;
- d) la Sovvenzione Globale come misura e strumento per favorire l'inserimento lavorativo.

### **Articolo 8) Modalità e termini per la presentazione dei progetti**

Le candidature devono essere inviate in duplice copia (una fotocopia, oltre all'originale) a partire dal 5 luglio, ed entro e non oltre il termine perentorio del 22 Luglio 2011 al seguente indirizzo:

#### **Organismo Intermedio Sovvenzione Globale**

Via Isidoro e Lepido Facii/Strada Statale 80

**64100 – Teramo (TE)**

Le domande non inviate entro il termine prescritto, ovvero con modalità diverse da quelle

prescritte nel presente articolo, saranno considerate non ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (ovvero in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere Postale).

La domanda di ciascun soggetto proponente dovrà pervenire in un unico plico sigillato con qualsiasi strumento idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Sul plico deve essere riportata pena l'esclusione, l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, fax ed e-mail) e la seguente dicitura: **P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano operativo 2007/2008. Sovvenzione Globale "Reti per l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati" - Linea 2 "AVVISO PUBBLICO per la concessione di un contributo per la progettazione e realizzazione di percorsi di formazione integrata, finalizzato al rafforzamento delle competenze degli operatori del Welfare territoriale"**.

L'apposita modulistica informatica, da scaricare, compilare ove previsto, e inviare secondo le modalità dettagliate nel presente articolo, è reperibile sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, sul portale <http://www.regione.abruzzo.it/fil/>, nonché sul portale della Sovvenzione Globale [www.sgabruzzo.it](http://www.sgabruzzo.it).

A pena di esclusione il Plico deve contenere:

<b>Documentazione costituente il Dossier di candidatura</b>	
<b>Riferimento agli Allegati all'Avviso</b>	<b>Documentazione da esibire e sua forma</b>
<b>A1</b>	" <u>Allegato 1 – Formulario</u> ": allegato al presente Avviso, compilato nel rispetto delle indicazioni specifiche fornite per ciascun campo previsto, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione. Il Formulario dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi, dei soggetti che lo/la costituiranno;
<b>A2</b>	" <u>Allegato 2</u> " – Piano Economico (Allegato 16 al PO FSE Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione") sottoscritto dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituendi;
<b>A3</b>	" <u>Allegato 3 – Modello atto di impegno per operazioni affidate in regime concessorio</u> ", compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di

**Documentazione costituente il Dossier di candidatura**

<b>Riferimento agli Allegati all'Avviso</b>	<b>Documentazione da esibire e sua forma</b>
	firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATI/RTI/Consorzio costituenti;
<b>A4</b>	<u>"Allegato 4" - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà</u> , sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituenti/costituiti. Pertanto tutti i soggetti componenti il RTI/ATS/Consorzio dovranno rendere la suddetta dichiarazione.
<b>A5</b>	<u>"Allegato 5 – Dichiarazione ai fini della valutazione di merito"</u> , relativa alle condizioni di penalità attribuibili, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso pubblico, compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero della mandataria/capofila in caso di ATS/RTI/Consorzio costituito. Dovrà invece essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma) in caso di ATS/RTI/Consorzio costituenti;
<b>A6</b>	<u>"Allegato 6 – Modello di Curriculum Professionale"</u> , redatto in relazione ad ogni professionista che sarà impegnato nel progetto, redatto secondo il modello allegato al presente Avviso;
Fotocopia firmata del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (o di persona munita di comprovati poteri di firma) del soggetto proponente ovvero, in caso di partenariato, di tutti i soggetti firmatari componenti il partenariato medesimo costituito e/o costituendo;	
In caso di partenariato, impegno a costituirsi in ATS/RTI/Consorzio nell'eventualità di ammissione al finanziamento sottoscritta da tutti i soggetti firmatari componenti il partenariato, con conferimento del ruolo di capofila al soggetto avente il requisito indicato nel precedente art. 4. In caso di ATS/RTI/Consorzio già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;	
Atto di procura dal quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore delle dichiarazioni, in caso di procuratore speciale.	
Eventuale documentazione sui rapporti di controllo o relazione di fatto con altro soggetto proponente (come specificato più avanti). Tale documentazione, se presentata, dovrà essere inserita in una SEPARATA BUSTA CHIUSA ALL'INTERNO DEL MEDESIMO PLICO, recante la dicitura: "DOCUMENTAZIONE SITUAZIONE DI CONTROLLO".	

La documentazione sopra indicata è obbligatoria ai fini dell'ammissibilità, e dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta nell'ultima pagina, non essendo integrabile in momenti successivi alla scadenza dei termini.

Si precisa che nel caso di documenti e/o dichiarazioni redatte su più pagine, le stesse potranno essere sottoscritte solo nell'ultima pagina, a condizione che tali pagine siano unite tra loro in modo da formare un unico documento.

La carenza di uno o più degli elementi sopraelencati, laddove necessari, comporta l'inammissibilità del progetto.

Tutte le firme devono essere apposte in originale e si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 38, commi 2 e 3, del DPR n. 445 del 28/12/2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato o consorziato, deve inoltre dichiarare:

- a) che non partecipa alla selezione individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o associazione temporanea di scopo o consorzio, o società cooperativa ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o associazione, o consorzio, o società cooperativa;
- b) che non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale, con alcun partecipante al presente Avviso; ovvero, in alternativa, che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima proposta progettuale di soggetti che si trovano, rispetto al medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente la proposta progettuale; ovvero, in alternativa, è a conoscenza della partecipazione alla medesima proposta progettuale di soggetti che si trovano, rispetto al medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente la proposta progettuale. In tale ultimo caso, il proponente dovrà, in una separata busta da inserire sempre nel plico di cui al presente art. 8, dichiarare il nominativo/denominazione dell'altra impresa con cui ha dichiarato di avere rapporti di controllo o relazioni di fatto, allegando la documentazione comprovante la mancata influenza nella formulazione della proposta progettuale.

#### **Articolo 9) Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità**

L'Organismo Intermedio provvederà, entro 15 giorni dalla data di chiusura della presente procedura, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Non sono considerate ricevibili le istanze:

- trasmesse oltre i tempi indicati nel presente Avviso Pubblico (art. 8);
- prive dell'indicazione sul plico della dicitura indicata nel presente Avviso (art. 8);
- consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'Avviso.

Non saranno considerate ammissibili le istanze:

- non prodotte nel numero di copie richieste dal presente Avviso;



- che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dal presente Avviso;
- prive degli allegati e della documentazione richiesta;
- incomplete nella redazione dei campi del Formulario di progetto previsto per la presentazione dello stesso (All. 1);
- redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti, al precedente art. 7 in merito a: importo massimo del contributo pubblico, costo ora/corso superiore al massimo indicato, numero di allievi inferiore al limite indicato;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art 4;
- non firmate e/o prive di fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

L'assenza dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

La struttura amministrativa dell'Organismo Intermedio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

1. costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze, sintetizzandone gli esiti in appositi elenchi delle candidature ammissibili e irricevibili/inammissibili con l'indicazione delle relative cause di irricevibilità/inammissibilità;
2. approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria con conseguente pubblicazione nel sito internet regionale ed eventualmente a fini notiziali nel BURA;
3. trasmettere le proposte progettuali ammissibili, al/ai soggetto/i competente/i alla valutazione di merito di cui al successivo articolo.

## **Articolo 10) Procedure di selezione**

### ***Valutazione di merito dei progetti candidati***

I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito.

L'Organismo Intermedio provvede a nominare un apposito nucleo per la valutazione dei profili di merito dei progetti, tenendo conto dell'esigenza di circoscriverne il più possibile i tempi di definizione, e ne fornisce comunicazione alla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL 25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative*.

La struttura di valutazione procede al suddetto esame di merito sulla base della griglia di valutazione di cui all'Allegato A, strutturata nelle seguenti macro-aree di valutazione e per i seguenti punteggi massimi:

<b>Area di valutazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>1</b>	Qualità e coerenza della proposta progettuale	680 punti
<b>2</b>	Qualità e coerenza dell'organizzazione	120 punti

<b>Area di valutazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
	e delle risorse umane impiegate	
3	Coerenza ed Equilibrio del Piano economico	200 punti
<b>Punteggi totali</b>		<b>1.000 punti</b>

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000.

Sono considerati idonei i progetti caratterizzati da tutti i seguenti requisiti:

- valutazione complessiva non inferiore alla media dei punteggi attribuiti;
- valutazione positiva (superiore a "0") per ciascuna delle aree di valutazione;
- valutazione complessiva non inferiore a 300 punti.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- ✓ maggior punteggio ottenuto nell'Area 1);
- ✓ maggior punteggio ottenuto nell'Area 2);
- ✓ maggior punteggio ottenuto nell'Area 3);
- ✓ maggior punteggio relativo all'accreditamento del monte crediti posseduto;
- ✓ sorteggio.

Le graduatorie saranno redatte su base provinciale.

### **Comunicazione degli esiti della selezione**

I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione, per ciascuno, della soglia (media o minima) che ne ha determinato l'inidoneità.

Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni alla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio DL 25 Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative*, e successivamente provvede alla pubblicazione delle stesse sul BURA e sul sito della Regione e dell'Organismo Intermedio, che, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi.

Il Responsabile dell'Organismo Intermedio provvede all'affidamento, entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito della Regione, con formale atto scritto, delle attività al beneficiario/attuatore.

Tutte le comunicazioni possono avvenire o a mezzo fax o per posta elettronica non certificata all'indirizzo indicato sul formulario. Il soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

**Articolo 11) Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento**

I soggetti attuatori sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi:

1. presentare entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento di affidamento, la documentazione attestante la costituzione dell'ATS/RTI/Consorzio (in caso di partecipazione in tale forma);
2. presentare idonea garanzia fideiussoria per l'importo di ciascun rateo, emessa da intermediari finanziari accreditati nell'elenco speciale previsto ex art. 107 del TULB;
4. comunicare, almeno 5 giorni prima, l'avvio delle attività formative all'Organismo Intermedio ed, eventualmente agli uffici regionali competenti, da questo indicati, in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, marzo del 2011;
5. predisporre i registri obbligatori, in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, marzo del 2011;
3. osservare la normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia di formazione professionale e di tirocini formativi;
4. accettare il controllo dell'Organismo Intermedio ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e delle visite ispettive (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011) con la presenza del personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dall'Organismo Intermedio;
5. realizzare le attività in conformità al progetto approvato;
6. inserire i dati e le informazioni nel sistema informativo della Sovvenzione Globale, secondo le modalità, i tempi e le procedure stabilite dall'Organismo Intermedio;
7. adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
8. su richiesta dell'Organismo Intermedio, esibire la documentazione in originale;
9. presentare il rendiconto finale delle spese entro 90 giorni dalla comunicazione di conclusione delle attività;
10. fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;
11. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
12. rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Lo sviluppo difforme del progetto dà luogo alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme versate.

Ai fini della rendicontazione, le spese effettivamente sostenute devono corrispondere ai pagamenti eseguiti, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e comunque corrispondente a reali movimentazioni monetarie

rinvenibili su estratti conto bancari o postali.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi, l'Organismo Intermedio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

Per le modalità di erogazione degli anticipi e dei saldi del progetto finanziato si fa riferimento a quanto disposto delle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013", versione 1.1, di marzo 2011 - capp.3 (Attuazione delle operazioni) e 5 (Circuito finanziario).

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

<b>Quota di erogazione</b>	<b>Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione</b>	<b>Condizioni cumulative richieste per l'erogazione</b>
<p><b>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO</b> pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p><i>O, in alternativa:</i></p> <p><b>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO</b>, per una percentuale pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	Data avvio delle attività	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Inoltro della comunicazione di avvio delle attività;</i></li> <li>2. <i>Richiesta anticipo/prefinanziamento;</i></li> <li>3. <i>Presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso, emessa da intermediari finanziari accreditati nell'elenco speciale previsto ex art. 107. del TULB;</i></li> <li>4. <i>DURC valido e regolare alla data della richiesta.</i></li> </ol> <p><i>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</i></p>
<b>PAGAMENTI INTERMEDI</b> in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.	Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento del 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida;</i></li> <li>2. <i>DURC valido e regolare alla data della richiesta</i></li> </ol>
<b>SALDO FINALE</b> pari al cofinanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile	Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Modulistica di cui agli allegato 21 delle Linee guida</i></li> <li>2. <i>Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06</i></li> </ol>

La rendicontazione finale dell'intervento dovrà essere effettuata nel rispetto della L.R. n. 27 del 17.07.2001 "Norme concernenti la revisione contabile e finanziaria, la semplificazione e

certificazione in materia di corsi di formazione professionale finanziati a decorrere dall'anno 1997".

Alla conclusione delle attività i soggetti attuatori, dovranno trasmettere all'Organismo Intermedio, nel termine massimo improrogabile di 90 giorni, tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale con annessa domanda di rimborso del saldo, se dovuto, utilizzando l'apposita modulistica indicata dal PO FSE Abruzzo 2007/2013. L'inosservanza del termine è sanzionata con la revoca dell'affidamento e il recupero integrale delle somme eventualmente erogate (in conformità a quanto previsto dalle 'Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi', versione 1.1, di marzo 2011).

La modulistica necessaria alla rendicontazione verrà messa a disposizione dall'Organismo Intermedio su richiesta del soggetto attuatore nella fase conclusiva dell'intervento.

### **Articolo 12) Informazione e pubblicità**

I soggetti attuatori devono attenersi strettamente all'art. 5 del Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) n. 1828/2006).

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Organismo Intermedio avverrà secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

### **Articolo 13) Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Organismo Intermedio venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

### **Articolo 14) Foro competente**

Per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'aggiudicatario e l'Organismo Intermedio in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della convenzione stipulata tra le parti, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Teramo, con esclusione della competenza arbitrale.

### **Articolo 15) Contatti**

L'Organismo Intermedio ha sede presso:

**Via Isidoro e Lepido Facii/Strada Statale 80  
64100 Teramo**

L'Organismo Intermedio, per offrire informazioni sul presente Avviso e fornire assistenza nella redazione delle domande, è contattabile:

- via telefono: 0861 587611 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13)
- via e-mail: [info @sgabruzzo.it](mailto:info@sgabruzzo.it)

**Articolo 17) - Glossario**

- **“Sovvenzione Globale”**: strumento finanziario di intervento dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea utilizzato, di preferenza, per iniziative di sviluppo locale.
- **“Organismo Intermedio”**: È definito Organismo Intermedio qualsiasi ente pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari, che attuano le operazioni. Il compito dell'Organismo Intermedio è dunque quello di gestire le risorse dei Fondi Strutturali assegnate, attraverso azioni di attuazione, monitoraggio e controllo. L'OI detiene autonomia organizzativa, operativa e gestionale ed agisce per conto dell'AdG.
- **“Beneficiario”**: Nell'ambito dei fondi strutturali, e in particolare nello strumento delle Sovvenzioni Globali, i beneficiari sono gli enti e/o le imprese pubblici o privati che realizzano un singolo progetto e ricevono un cofinanziamento pubblico, cioè coloro che beneficiano di incentivi o contributi specifici e sono chiamati a rendicontarli.
- **“Destinatario”**: la persona che fruisce dell'intervento.
- **“CUP”**: Codice Unico di Progetto (CUP), identificativo dei progetti d'investimento pubblico.



L'Europa è la carta di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO 2007»2013** | OBIETTIVO "Competitività regionale e occupazione"



**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

**PIANO OPERATIVO 2007/2008**

**ASSE 3 Inclusione Sociale**

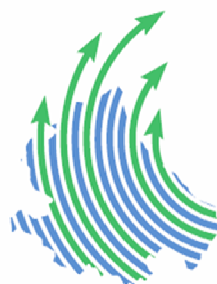
***Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro***

**Progetto speciale multiasse**

**"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"**

Linea 2 – Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l'utenza svantaggiata

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**



**PLEI**  
**Percorsi di Lavoro e Inclusione**

**ORGANISMO INTERMEDIO**





**Allegato A**

<b>Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO</b>	<b>PESO %</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
<b>ANALISI DI FABBISOGNI</b>	<b>A.8</b>	<b>25</b>	<p><input type="checkbox"/> Max: la candidatura è corredata da un'adeguata analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti dell'utenza interessata, illustrata con riferimenti a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili, rispondenti ai fabbisogni espressi dal contesto territoriale in cui si attua l'intervento. E' allegata idonea documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: la candidatura è corredata di un'adeguata analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti dell'utenza interessata. E' allegata documentazione atta generica a supporto dell'analisi dei fabbisogni</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: la candidatura è corredata di un'analisi dei fabbisogni sottesi all'acquisizione di competenze professionalizzanti inadeguata, lacunosa o imperniata su informazioni non attuali. Non risulta allegata documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni</p>
<b>Descrizione dell'utenza e delle competenze e traguardo</b>	<b>A.9 A.11</b>	<b>15</b>	<p><input type="checkbox"/> Max: il Progetto descrive in modo circostanziato e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: il Progetto descrive in modo intelligibile e coerente l'utenza interessata, le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: il Progetto descrive in modo poco comprensibile e/o lacunoso e/o contraddittorio l'utenza interessata, e/o le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire, e/o le competenze da acquisire in esito all'attività formativa</p>
<b>Sensibilizzazione e pubblicizzazione</b>	<b>A.13</b>	<b>10</b>	<p><input type="checkbox"/> Max: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo risultano idonee in relazione allo specifico target di riferimento</p> <p><input type="checkbox"/> 0%: le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo non risultano in tutto o in parte idonee in relazione allo specifico target di riferimento</p>
<b>Selezione dei partecipanti</b>	<b>A.14</b>	<b>10</b>	<p><input type="checkbox"/> Max: i criteri di selezione dei partecipanti sono analiticamente descritti, è indicata la tempistica e la durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; i criteri di selezione sono pienamente coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo</p> <p><input type="checkbox"/> 50%: i criteri di selezione dei partecipanti sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo</p>

**Allegato A**

<b>Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO</b>	<b>PESO %</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
			<input type="checkbox"/> 0%: i criteri di selezione dei partecipanti non sono descritti in maniera sufficientemente dettagliata e/o non sono coerenti con le caratteristiche degli utenti e con il profilo professionale obiettivo
<b>Articolazione e modalità organizzative</b>	<b>A.15</b>	<b>15</b>	<input type="checkbox"/> Max: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è pienamente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano pienamente adeguate all'attuazione del percorso formativo proposto <input type="checkbox"/> 50%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è sufficientemente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono sufficientemente funzionali all'attuazione del percorso formativo proposto <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica non è coerente con la descrizione dei moduli e/o risulta non sufficientemente dettagliata
<b>Formazione</b>	<b>A.16</b>	<b>10</b>	<input type="checkbox"/> Max: la descrizione del percorso formativo è chiara, sintetica, incisiva; Il percorso proposto è modulare ed equilibrato fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; tutti gli insegnamenti sono pienamente congruenti e lo spazio attribuito a ciascun modulo / UFC appare pertinente <input type="checkbox"/> 50%: la descrizione del percorso formativo è sufficientemente esplicativa; esso è modulare ed equilibrato fra le parti; è congruente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui. <input type="checkbox"/> 0%: il percorso formativo non è illustrato in modo adeguato, e/o esso non è modulare ed equilibrato fra le parti, e/o non è coerente con gli obiettivi e col profilo indicato, e/o annovera insegnamenti pleonastici o incongrui
<b>Risorse Tecnologiche e strumentali utilizzate</b>	<b>A.18</b>	<b>10</b>	<input type="checkbox"/> Max: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste <input type="checkbox"/> 0%: i sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati non sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste
<b>Verifica dell'apprendimento e valutazione di processo</b>	<b>A.19 A.20 A.21</b>	<b>5</b>	<input type="checkbox"/> Max: sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari <input type="checkbox"/> 50%: le attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo non risultano atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche; le procedure di valutazione di esito/impatto sono sufficientemente coerenti ed argomentate anche metodologicamente

**Allegato A**

<b>Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO</b>	<b>PESO %</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
			<input type="checkbox"/> 0%: non sono previste attività di verifica dell'apprendimento e di valutazione di processo, ovvero esse sono descritte in modo inadeguato o confuso o contraddittorio; le procedure di valutazione di esito/impatto sono descritte sommariamente
<b>Punteggio massimo</b>		<b>680 punti</b>	

<b>Area di valutazione 2): Qualità e coerenza dell'organizzazione e delle risorse umane impiegate</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO</b>	<b>PESO %</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
<b>Staff</b>	<b>A.17</b>	<b>100%</b>	<input type="checkbox"/> Max: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati curricula recenti, sottoscritti ed analiticamente dettagliati di tutto lo staff <input type="checkbox"/> 50%: lo staff di docenti, professionisti e consulenti risulta adeguato al progetto e al profilo che si vuole realizzare; risultano allegati curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutto lo staff <input type="checkbox"/> 0%: la descrizione dello staff da destinare all'attuazione del progetto non integra, in tutto o in parte, le professionalità necessarie in relazione al profilo da formare, e/o non risultano allegati, in tutto o in parte, curricula sottoscritti e sufficientemente dettagliati di tutto lo staff
<b>Punteggio massimo</b>		<b>120 punti</b>	

<b>Area di valutazione 3) : Coerenza ed equilibrio del Piano economico</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO ALLEGATI</b>	<b>PESO %</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
<b>Chiarezza espositiva</b>	<b>Piano economico (All. 2)</b>	<b>100</b>	<input type="checkbox"/> Max: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo <input type="checkbox"/> 50%: lo schema è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo sufficientemente dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo <input type="checkbox"/> 0%: lo schema è incompleto o confuso o contraddittorio, e/o per non tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati che evidenziano il rispetto dei massimali di costo.
<b>Punteggio massimo</b>		<b>200 punti</b>	



L'Europa è la carta di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO 2007>2013** | **OBBIETTIVO**  
"Competitività regionale e occupazione"



**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

**PIANO OPERATIVO 2007/2008**

**ASSE 3 Inclusione Sociale**

**Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro**

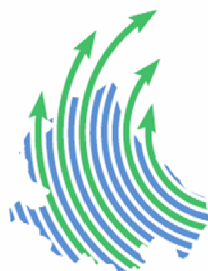
**Progetto speciale multiasse**

**"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"**

Linea 2 – Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l'utenza svantaggiata

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

**Titolo del progetto** \_\_\_\_\_



**PLEI**  
**Percorsi di Lavoro e Inclusione**

**ORGANISMO INTERMEDIO**



## Allegato 1

Descrizione dell'O.D.F.		
<b>Denominazione Organismo</b>		
<b>Rappresentante legale ovvero procuratore speciale</b>		
<b>Comune e indirizzo della sede legale</b>		
<b>Recapiti sede legale</b>	<b>Telefono – Fax</b>	
	<b>E mail</b>	
<b>Comune e indirizzo della sede operativa di svolgimento formazione</b>		<i>Specificare se la sede è accreditata o accreditanda.</i>
<b>Direttore sede operativa</b>		
<b>Recapiti sede operativa</b>	<b>Telefono – Fax</b>	
	<b>E mail</b>	

Dati di sintesi del percorso	
<b>N. allievi destinatari totali</b>	
<b>A) N. ore totali *</b>	
<b>B) Costo totale</b>	
<b>C) Parametro ora/corso (B/A)</b>	

\* N. B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali

Sezione A – Proposta progettuale			
Asse	Obiettivo specifico	Azioni indicative	Categorie di spesa quantificate
Asse 3 – Inclusione Sociale	3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze degli operatori in materi di: programmi di inclusione sociale e di politica attiva del lavoro; modalità di lavoro a rete per l'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate; metodologie, strumenti e risorse del territorio; ecc.;</li> <li>- azioni volte a favorire la creazione di reti.</li> </ul>	n. 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro - € 56.250,00

<b>A.1</b>	Responsabile del percorso formativo e referente per le comunicazioni da parte della Regione	Nominativo:
		Telefono:
		E-mail:
<b>A.2</b>	Coordinatore del percorso formativo	Nominativo:
		Telefono:
		E-mail:

**Allegato 1**

<b>A.3</b>	Date di avvio e di conclusione del percorso formativo	Data prevista di avvio:	
		Data prevista di conclusione:	
<b>A.4</b>	Settore economico/produttivo	Classificazione ORFEO	
		Classificazione ISTAT	
<b>A.5</b>	Figura professionale obiettivo (Descrizione)		
<b>A.6</b>	Codice della figura professionale	Indicare il codice della “Classe” (terza cifra) o della “Categoria professionale” (quarta cifra) in riferimento alla “Classificazione delle professioni” – ISTAT – ISFOL NUP06	
<b>A.7</b>	Numero utenti previsto	n. totale:	
		n. maschi:	
		n. femmine:	
		Specificare n. operatori per ciascuna area professionale	

<b>A.8</b>	<b>Analisi e informazione</b>
	<i>Descrivere i fabbisogni formativi sottesi al consolidamento delle competenze degli operatori, potenziali destinatari dell'intervento, e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata. Specificare se le esigenze formative siano state desunte o meno da fonti documentabili recenti e citare testualmente con gli estremi della reperibilità. <b>L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe e può essere accompagnata da documentazione atta a supportare l'analisi dei fabbisogni.</b></i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	

**Allegato 1**

32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

<b>A.9</b>	<b>Utenti</b>
------------	---------------

*Indicare relativamente agli utenti coinvolti: i requisiti richiesti a fini di ammissione al corso, le caratteristiche dell'utenza in relazione alla tipologia di svantaggio. **L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

**Allegato 1**

18 19 20	
----------------	--

<b>A.10</b>	<b>Risultati attesi</b>
-------------	-------------------------

*Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto settoriale di riferimento al fine di favorire la permanenza nel mercato del lavoro della figura di riferimento. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	
---	--

<b>A.11</b>	<b>Principi orizzontali e priorità specifiche</b>
-------------	---

*Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto ai principi ed alle priorità di cui all'art. 6 dell'Avviso. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18	
---	--



**Allegato 1**

19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

<b>A.12</b>	<b>Profilo professionale di riferimento</b>
<i>Descrivere il profilo professionale obiettivo del percorso formativo, ed in particolare le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono raggiungere. <b>L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</b></i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

<b>A.13</b>	<b>Sensibilizzazione dell'utenza e pubblicizzazione dell'intervento</b>
<i>Indicare i diversi linguaggi informativi e i differenti media utilizzati in relazione allo specifico target di riferimento, nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità. <b>L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.</b></i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

**Allegato 1**

19 20	
----------	--

<b>A.14</b>	<b>Selezione dei partecipanti</b>
-------------	-----------------------------------

*Indicare i criteri previsti, la tempistica e la durata della selezione, la composizione della commissione di selezione, ecc. **L'esposizione deve essere sintetica, max 20 righe.***

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	
---	--

<b>A.15</b>	<b>Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative</b>
-------------	--

*Descrivere l'articolazione didattica e le modalità organizzative previste per l'attuazione con l'indicazione dei moduli, della relativa durata in ore. Indicare il cronoprogramma delle azioni progettuali. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29	
---	--

**Allegato 1**

30	
----	--

<b>A.16</b>	<b>Articolazione della fase formativa</b>
-------------	---

*Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli / UFC e le attività di supporto. Per ogni modulo / UFC dovranno essere specificati: N. , Titolo, Durata in ore, Sede di svolgimento, Obiettivi , Contenuti, Caratteristiche della docenza, Metodologie didattiche. **L'esposizione deve essere sintetica, max 70 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	

**Allegato 1**

47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

<b>A.17</b>	<b>Staff di progetto e modalità organizzative</b>
-------------	---

*Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro dello staff di docenti, professionisti e consulenti in relazione alle modalità organizzative previste. Indicare i nominativi di tutti i soggetti coinvolti ed allegarne i curricula recenti e sottoscritti. **L'esposizione deve essere sintetica, max 50 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	

**Allegato 1**

33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

<b>A.18</b>	<b>Risorse tecnologico-strumentali utilizzate e modalità organizzative</b>
-------------	--

*Precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione di strumenti ed attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

<b>A.19</b>	<b>Verifica dell'apprendimento</b>
-------------	------------------------------------

*Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere, specificando l'organizzazione della commissione d'esame. Illustrare inoltre gli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati. **L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.***

**Allegato 1**

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

<b>A.20</b>	<b>Valutazione di processo</b>
<p><i>Illustrare le attività di valutazione e verifica di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché le procedure di valutazione di esito/impatto, idonee a verificare gli esiti per i destinatari, in riferimento alle figure e agli strumenti utilizzati. <b>L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</b></i></p>	

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

**Allegato 1**

26	
27	
28	
29	
30	

<b>A.21</b>	<b>Verifica finale</b>
<i>Descrivere le modalità per la verifica delle competenze acquisite al termine dell'intervento formativo che deve concludersi con un esame finale condotto su tutto il programma da apposita commissione.</i>	
<b><i>L'esposizione deve essere sintetica, max 30 righe.</i></b>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Il presente allegato si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine.

*Luogo e data* \_\_\_\_\_

*Timbro e firma del Legale rappresentante*

\_\_\_\_\_



L'Europa è la carta di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO 2007>>2013** | OBIETTIVO "Competitività regionale e occupazione"



**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

**PIANO OPERATIVO 2007/2008**

**ASSE 3 Inclusione Sociale**

***Obiettivo specifico: 3.g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro***

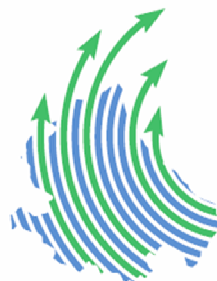
**Progetto speciale multiasse**

**"RETI PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI"**

Linea 2 – Azioni di rafforzamento delle competenze degli operatori che interagiscono con l'utenza svantaggiata

**PIANO ECONOMICO**

**Titolo del progetto** \_\_\_\_\_



**PLEI**  
**Percorsi di Lavoro e Inclusione**

**ORGANISMO INTERMEDIO**





**Allegato 2**

<b>MACROCATEGORIA "A" – RICAVI</b>							
<b>categoria</b>	<b>Tipologia di ricavo</b>			<b>Euro</b>	<b>quantità</b>	<b>tot contr. Pubblico</b>	<b>tot contr. Privato</b>
<b>A1</b>	<b>Contributo pubblico</b>						
<b>A2</b>	<b>Cofinanziamento privato</b>						
<b>TOTALE VOCE A - RICAVI</b>							
<b>MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</b>							
<b>categoria</b>	<b>Tipologia di costo</b>	<b>Voce di spesa</b>	<b>dettaglio spesa ammissibile</b>	<b>Euro</b>	<b>quantità</b>	<b>tot contr. Pubblico</b>	<b>tot contr. Privato</b>
<b>B1</b>	<b>Preparazione</b>						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione					
			preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				
		Pubblicizzazione e promozione del progetto					
			pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti					
			colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fideiussoria	costi di fideiussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>						
		Docenza					
			Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				

**Allegato 2**

		Coordinamento				
			Retribuzione coordinatore interno			
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno			
			altro			
		Orientamento				
			orientamento partecipanti			
			altro			
		Tutoraggio				
			Retribuzione tutor interni			
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni			
			altro			
		Materiale didattico				
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
			Materiale didattico individuale			
			Formazione a distanza			
			altro			
		Erogazione del servizio				
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.				
		Attività di sostegno all'utenza				
			Indennità oraria allievi disoccupati			
			retribuzione ed oneri allievi occupati			
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)			
			Assicurazioni per allievi			
			altro			
		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)				
			altro			
		Esami				
			esami finali e/o colloqui finali			
			altro			
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi			
		Spese specifiche per immobile				
			fitto passivo per utilizzo locali specifici			
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività				
			Affitto, leasing attrezzature didattiche			

**Allegato 2**

			Ammortamento attrezzature didattiche				
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				
			Altro				
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
		Altro					
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>						
		Incontri e seminari					
		Elaborazione reports e studi					
		Pubblicazioni finali					
		Altro					
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>						
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto					
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa					
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione					
		Revisore esterno					
		Altro					
<b>TOTALE VOCE B – COSTI DELL'OPERAZIONE</b>							
<b>MACROCATEGORIA C - COSTI INDIRETTI</b>							
<b>categoria</b>	<b>Tipologia di costo</b>		<b>Voce di spesa</b>				
<b>C</b>	<b>Costi indiretti</b>						
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari					
			fitti passivi locali				
			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				

**Allegato 2**

		Assicurazioni				
		Energia, gas e acqua				
		Riscaldamento e condizionamento				
		Spese telefoniche				
		Spese postali				
		Cancelleria e stampati				
		Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
		Spese varie di gestione				
		Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
		Spese cariche sociali				
		Retribuzione personale non docente interno				
		Oneri personale non docente interno				
		Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
		Oneri personale non docente esterno				
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
		Altro				
		Pubblicità istituzionale				
		altro				
		Forniture per ufficio				
		altro				
<b>TOTALE VOCE C – COSTI INDIRETTI</b>						
<b>TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>						

Il presente allegato si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine.

*Luogo e data* \_\_\_\_\_

*Timbro e firma del Legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

## Allegato 3



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## ATTO DI IMPEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_ in qualità di  
legale rappresentante<sup>1</sup> dell'Ente \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, matricola INPS n.  
\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ ove  
intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_<sup>2</sup>;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 148 del 19/12/2008 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

### si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> Inserire la DGR relativa al bando.

**Allegato 3**

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

**assicura**

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Organismo Intermedio al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

**Allegato 4**

L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante<sup>1</sup> della Società Associazione Ente Agenzia \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione; ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente soggetto decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

**DICHIARA**

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri di rappresentanza<sup>2</sup> non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965;
- che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri di rappresentanza<sup>3</sup> non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero emesso decreto

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> La presente dichiarazione, oltre che dal legale rappresentante deve essere resa: a) del titolare e ove presente, del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) dei soci e, ove presente del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari e, ove presente, del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; d) degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e, ove presente del direttore tecnico, o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; e) degli institori, procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano solo di rappresentanza esterna dell'Impresa, ove presenti.

<sup>3</sup> La presente dichiarazione, oltre che dal legale rappresentante deve essere resa: a) del titolare e ove presente, del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; b) dei soci e, ove presente del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari e, ove presente, del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; d) degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e, ove presente del direttore tecnico, o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; e) degli institori, procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali che non siano solo di rappresentanza esterna dell'Impresa, ove presenti.

Nel caso in cui, nei confronti dei soggetti sopra indicati, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c), devono essere indicati i relativi reati.

Devono essere indicate anche le eventuali condanne pronunciate per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) per cui si è ottenuto il beneficio della non menzione. Non devono essere indicate le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le

**Allegato 4**

penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla loro moralità professionale; e che nei confronti del medesimo soggetto non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- d) che nei confronti dei soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso siano cessati dalle cariche indicate nel precedente punto c) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;<sup>4</sup>
- e) che il soggetto rappresentato non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) che il soggetto rappresentato non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g) che il soggetto rappresentato non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Abruzzo e dall'Organismo Intermedio o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- h) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- i) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- j) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999, l'Impresa (è/non è) \_\_\_\_\_ in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha un numero complessivo di dipendenti pari a \_\_\_\_\_ unità;
- k) da rilasciare in caso di Impresa con 15 o più dipendenti nei casi previsti dalla Legge n. 68/1999) che l'Impresa (ha/non ha) \_\_\_\_\_ ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alle norme della Legge n. 68/1999, ed in particolare:
- l'Impresa ha inviato in data \_\_\_\_\_ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge;
  - (eventuale) l'Impresa ha altresì proposto la convenzione [ovvero: ha richiesto esonero parziale] e tale situazione di ottemperanza alla legge è certificata e può essere verificata dal competente Ufficio Provinciale di \_\_\_\_\_;

---

quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

<sup>4</sup> Nel caso in cui, nei confronti dei soggetti sopra indicati, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c), devono essere indicati i relativi reati.

Devono essere indicate anche le eventuali condanne pronunciate per uno dei reati indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) per cui si è ottenuto il beneficio della non menzione.

Non devono essere indicate le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

È necessario indicare altresì se si sono adottate misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ci sia stata completa ed effettiva dissociazione: in caso positivo, fornire documentazione idonea a dimostrare l'adozione di tali misure)



**Allegato 4**

- l) che nei confronti dei soggetti di cui alla lettera b) dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.<sup>5</sup>, non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), di cui all'art. 2 della Legge n. 94/2009;
- m) che il soggetto rappresentato :
- non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale, con alcun partecipante al presente Avviso;
  - (ovvero, in alternativa) che non è a conoscenza della partecipazione al presente Avviso di soggetti che si trovano rispetto al medesimo soggetto rappresentato in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale e che ha formulato autonomamente la proposta progettuale;
  - (ovvero, in alternativa) è a conoscenza della partecipazione al presente Avviso di soggetti che si trovano rispetto al medesimo soggetto rappresentato in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, né in una qualsiasi relazione anche di fatto, che comporti l'imputabilità della proposta progettuale ad un unico centro decisionale e che ha formulato autonomamente la proposta progettuale;
- n) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- o) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il proponente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il proponente dichiara inoltre di eleggere il seguente domicilio per le comunicazioni:

fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

e di autorizzare l'OI a inviare le comunicazione inerenti la gestione delle attività progettuali al suddetto fax e/o e-mail.

*Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA E TIMBRO DEL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

<sup>5</sup> Vale quanto detto alla nota n. 2.

**Allegato 5**

L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## DICHIARAZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentante legale<sup>1</sup> dell'Organismo di Formazione  
\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ e  
sede operativa in \_\_\_\_\_, la cui proposta progettuale dal Titolo  
\_\_\_\_\_ candidata a finanziamento a valere sull'Avviso relativo  
all'Asse 2 Occupabilità – Cluster B – Linea 1.2, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e  
successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e  
successive modifiche, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

- di **non aver** rinunciato, successivamente all'ammissione a finanziamento, all'implementazione di progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti;  
*ovvero*
- di **aver** rinunciato, successivamente all'ammissione a finanziamento, all'implementazione dei seguenti progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti:

- Titolo progetto \_\_\_\_\_ Cod. progetto \_\_\_\_\_;

- di **non essere** stato soggetto a procedure di recupero post rendicontazione di finanziamenti concessi per l'implementazione di progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo 2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti;  
*ovvero*

- di **essere** stato soggetto a procedure di recupero post rendicontazione di finanziamenti concessi per l'implementazione dei seguenti progetti finanziati a valere sugli interventi del PO FSE Abruzzo

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, occorre allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

**Allegato 5**

2007/2013 di competenza della Regione Abruzzo e delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti:

- Titolo progetto \_\_\_\_\_ Cod. progetto \_\_\_\_\_.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” per le finalità relative all'intervento di cui alla presente domanda e per tutte le finalità del Settore III Politiche del Lavoro e della Formazione professionale della Provincia di Teramo;

*Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Timbro e firma del dichiarante)

(Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante)

**Allegato 6**



L'Europa è la carta di accesso al futuro



**MODELLO DI CURRICULUM PROFESSIONALE**

**COGNOME E NOME:** \_\_\_\_\_ **del**

- Docente**                       **Codocente**                       **Tutor**  
 **Coordinatore**                       **Personale amm.vo e di segreteria**                       **Revisore contabile**  
 **Altra figura specialistica (specificare)** \_\_\_\_\_

**Fascia di inquadramento**                       **A (esperienza decennale)**                       **B (esperienza triennale)**  
 (specificare solo per i profili professionali per cui è richiesto il requisito dell'esperienza – D.G.R. 890/2006)

**DATI ANAGRAFICI:**

**Luogo / data nascita:** \_\_\_\_\_

**Residenza** \_\_\_\_\_ ☎ \_\_\_\_\_

**Indirizzo e-mail** \_\_\_\_\_

**TITOLO DI STUDIO** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **Anno di conseguimento** \_\_\_\_\_

**Istituto/Università** \_\_\_\_\_ **Città:** \_\_\_\_\_

**ALTRI TITOLI DI STUDIO:** \_\_\_\_\_

**ISCRIZ. ALBO PROF.LE (Albo):** \_\_\_\_\_ **Data:** \_\_\_\_\_

**Allegato 6**

**ESPERIENZE PROFESSIONALI (elencare solo le esperienze attinenti il ruolo ricoperto nel progetto e valide ai fini dell'attribuzione della Fascia):**

Da _____ a _____
N. di ore da contratto nel periodo indicato* _____
Datore di lavoro _____ Città _____
Ruolo svolto _____
Tipologia contratto _____

*(ripetere lo schema se necessario)*

**IL DICHIARANTE**

....., lì .....

(Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

(\*) per le sole esperienze lavorative nell'ambito di attività formative.

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE  
DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE.  
SISTEMA NORMATIVO.

DETERMINAZIONE 30.05.2011, n. DL22/38:

**Gara a procedura aperta ai sensi dell'ART. 55 del D.Lgs. 163/06 per l'affidamento del servizio di "Accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" Progetto Speciale Multiasse "Azioni Integrate per l'Accompagnamento all'Inserimento dei Soggetti Autistici" - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse 3. Inclusione Sociale, -Asse 5. Interregionalità- Transazionalità. Piano Operativo 2009-2010-2011. Indizione procedura gara - approvazione Schema di Capitolato d'oneri e Bando di gara. Liquidazione e pagamento per la pubblicazione sul G.U.R.I.. Impegno risorse per pubblicizzazione gara - CIG Z860032F97- CUP C99E11000730007 - C99E11000740007.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- Regolamento (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 nr. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, nr. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per

quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;

- Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, nr. 85/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) 7 aprile 2009, nr. 284/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) 5 luglio 2006, nr. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) nr. 1784/1999;
- Regolamento (CE) 6 maggio 2009, nr. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, nr. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Documento di Informazione Nr. 2 della CE del 20-04-2007, "Programmazione dell'Assistenza Tecnica per il periodo 2007/2013". DOC COCOF/07/0009-EN;
- Regolamento (CE) 1 settembre 2009, nr. 846/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante di-

- sposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Rettifica del regolamento (CE) nr. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - Regolamento (CE) nr. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
  - Comunicazione della Commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01);
  - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009, concernente le modalità per l'applicazione della Comunicazione della Commissione Europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica – del 22 gennaio 2009, come modificata dalla comunicazione, di analogo contenuto, del 25 febbraio 2009;
  - Decisione della Commissione Europea C(2009) 4277 relativa alla notifica nr. 248/2009 sugli Aiuti temporanei di importo limitato e compatibile (art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009); Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
  - Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito “PO FSE Abruzzo 2007-2013”), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
  - Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, nr. 36, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
  - Decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, nr. 363 recante “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”;
  - D.G.R., 27-09-2010, nr. 744, recante “Piano Operativo 2009-2010-2011 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013”;
  - Criteri di Selezione degli interventi approvati nel Comitato di Sorveglianza (1 Febbraio 2008);
  - Deliberazione Giunta Regionale 07 marzo 2011, nr. 164 concernente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione: Modifiche e integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
  - Determinazione Direttoriale, 09 marzo 2011, nr. DL/15, concernente Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche e integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
  - Deliberazione Giunta Regionale del 09/05/2011, nr. 305;
  - Legge 13/08/2010 n. 136/2010 “Tracciabilità dei flussi finanziari”
  - Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;
  - Disposizioni contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara, negli allegati e le ulteriori disposizioni normative comunitarie,

statali e regionali applicabili alla procedura di gara ed all'appalto di servizio.

Dato atto che la predetta D.G.R., nr. 305/2011, relativamente al Progetto speciale "Azioni Integrate per l'Accompagnamento all'Inserimento socio-lavorativo dei Soggetti Autistici", prevede, quale modalità attuativa, l'emanazione di una gara d'appalto;

Ritenuto pertanto, necessario avviare le procedure per l'individuazione di un qualificato Prestatore di Servizi cui affidare l'incarico di svolgere servizi di "Accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici, Progetto Speciale Multiasse "Azioni Integrate per l'Accompagnamento all'Inserimento socio-lavorativo dei Soggetti Autistici" - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO

Ritenuto che, per la realizzazione dei servizi richiesti, risulta indispensabile indire un'apposita gara di appalto con procedura aperta al fine di verificare e comparare le offerte che saranno presentate dai partecipanti, così come specificato negli allegati "A" e "1.A" concernenti rispettivamente il Capitolato d'oneri, ed il Disciplinare di Gara composto da due Sezioni e cinque Allegati, ed il Bando di gara da pubblicare nella G.U.U.E (Allegato "B") ., nonché nello Schema di Contratto d'appalto da stipularsi con l'aggiudicatario (Allegato "C");

Precisato che:

- il Capitolato d'oneri (Allegato "A") prevede che l'aggiudicazione avvenga in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83. del Decreto legislativo 163/06;
- il prezzo posto a base di gara per i servizi oggetto dell'appalto di che trattasi, da erogare per un periodo di 24 mesi a partire dalla data di stipulazione del contratto, è di € 900.000,00, IVA inclusa (€720.000,00 IVA esclusa) ;
- l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria nelle risorse afferenti l'Asse 3 "Inclusione Sociale" del P.O. C.R.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 con riferimento alla categoria di spesa nr. 71 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro

dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro"; e l'Asse V "Interregionalità-transazionalità" del P.O. C.R.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 con riferimento alla categoria di spesa nr. 81 "Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi"

- occorre, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2006, dare la massima pubblicizzazione alla gara di che trattasi attraverso la pubblicazione:
  - di apposito bando (Allegato "D") nella G.U.R.I., estratto dal Bando pubblicato nella G.U.U.E., per una spesa di € 2.388,32 (IVA inclusa) (118 righe per 20,24 €);
  - di apposito avviso (Allegato "E") su due quotidiani che assicurino la più alta diffusione sul territorio nazionale e su due quotidiani a tiratura regionale e che a tal fine sono stati individuati i quotidiani a tiratura nazionale "La Repubblica", "Il Messaggero nazionale" ed i quotidiani a tiratura regionale "Il Centro" e "Il Messaggero regionale", per un importo complessivo di spesa di €2.629,80 (IVA inclusa);
- le spese di pubblicizzazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani sopra specificati sono., altresì, a carico delle risorse dell'Asse VI, Cat. spesa nr. 85 "Preparazione, implementazione, monitoraggio e vigilanza" del P.O. C.R.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013;
- le spese di pubblicizzazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana non sono soggette a obbligo di tracciabilità in quanto rientranti nelle tipologie di spesa indicate al comma 3, art.3 L.136/2010;

Dato atto che la citata deliberazione del Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti



pubblici di lavori servizi e forniture del 01-03-2009 stabilisce l'entità, le modalità e i termini di versamento della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi a carico delle stazioni appaltanti e degli operatori economici che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dalle predette stazioni appaltanti;

Considerato che per la gara di che trattasi la stazione appaltante è tenuta a versare, a favore della citata Autorità di vigilanza, il contributo di €375,00 mediante pagamento MAV;

Richiamate la Determinazione Direttoriale DL/52 del 7 maggio 2008 con la quale sono stati disposti, ai sensi della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis:

- l'accertamento n. 861/2008 di € 34.703.220,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E "Assegnazione comunitaria (FSE) obiettivo "Competitività regiona-

le e occupazione" 2007-2013" – u.p.b.04.04.001 – codice S.I.O.P.E. 04.03.01.4311;

- l'accertamento n. 862/2008 di € 51.311.486,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43052/E "Assegnazione statale (FdR) obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013" – u.p.b.04.03.002 – codice S.I.O.P.E. 04.02.01.4214;

Ritenuto, conseguentemente, di impegnare, liquidare e disporre il pagamento a favore della G.U.R.I., e di impegnare a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Fornitura e delle Società "A. Manzoni & C. S.p.A. – Filiale di Pescara, Via De Amicis n. 5 – 65100 PESCARA" e "Il Messaggero – PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità" sui seguenti capitoli di spesa di Bilancio del corrente esercizio finanziario che presentano la sufficiente capienza, gli importi specificati:

#### CODICE S.I.O.P.E 02.03.02.2323

Denominazione	Importo	52003-FdR. (59,65%)	52002-FSE (40,35%)
A. Manzoni S.p.A. La Repubblica e Il Centro	€1.909,80	€1.139,20	€770,60
Il Messaggero naz.le e reg.le – PIEMME S.p.A.	€720,00	€429,48	€290,52
<b>Totale</b>	<b>€5.393,12</b>	<b>€3.217,00</b>	<b>€2.176,12</b>

#### CODICE S.I.O.P.E 02.02.01.2212

Denominazione	Importo	52003-FdR. (59,65%)	52002-FSE (40,35%)
G.U.R.I.	€2.347,84	€1.400,49	€947,35
Contribuzione AVLP	€375,00	€223,69	€151,31
<b>Totale</b>	<b>€2.722,84</b>	<b>€1.624,18</b>	<b>€1.098,66</b>

Precisato che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto di che trattasi si provvederà con separato e successivo atto dirigenziale;

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di procedere all'indizione di una gara d'appalto con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Accompagnamento all'inserimento di soggetti autistici".

Progetto speciale multasse Azioni Integrate per l'Accompagnamento all'Inserimento socio-lavorativo dei Soggetti Autistici " – PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO – Asse III e Asse V. Piano Operativo 2009-2010-2011 (c.f.r. D.G.R. n. 305/2011);

2. Di quantificare in €900.000,00, IVA inclusa (€720.000,00 IVA esclusa) il costo massimo complessivo del servizio, con divieto di offerte in aumento.
3. Di approvare, ai fini dell'espletamento della gara e della disciplina dell'appalto, la seguente documentazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento:

- a) il Capitolato d'oneri (Allegato "A"),
- b) il Disciplinare di Gara (Allegato "01.A") con annessi cinque sub allegati:
  - Allegato "C" Istanza di partecipazione alla gara;
  - Allegato "C1" Dichiarazione sostitutiva attestante possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica;
  - Allegato "C2" Documentazione per l'avvalimento;
  - Allegato "C3" Dichiarazione da parte dell'impresa ausiliaria (Documentazione per l'avvalimento);
  - Allegato "D" Schema di presentazione offerta economica;
- c) il Bando di gara (Allegato "B") da pubblicare nella G.U.U.E.;
- d) lo Schema di Contratto d'appalto da stipularsi con l'aggiudicatario (Allegato "C");
- e) l'estratto del Bando di gara (Allegato "D") da pubblicare nella G.U.R.I.;
- f) l'avviso da pubblicare sui quotidiani (Allegato "E").

4. Di precisare che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto del servizio di che trattasi sono a carico dell'Asse III "Inclusione Sociale" e dell'Asse V "Interregionalità e transazionalità" del P.O. C.R.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 con riferimento alle categorie di spesa nr.71 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro", nr. 81 "Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi", così come specificato nelle tabelle finanziarie del "Piano Operativo 2009-2010-2011";
5. Di impegnare a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Fornitura e delle Società "A. Manzoni & C. S.p.A. - Filiale di Pescara, Via De Amicis n. 5 - 65100 PESCARA" e "Il Messaggero - PIEMME S.p.A. Concessionaria di Pubblicità", via Montebello, 10 - 00195 Roma la somma di € 5.393,12 (IVA inclusa) così come di seguito dettagliata:

**CODICE S.I.O.P.E 02.03.02.2323**

Denominazione	Importo	52003-FdR. (59,65%)	52002-FSE (40,35%)
A. Manzoni S.p.A. La Repubblica e Il Centro	€1.909,80	€1.139,20	€770,60
Il Messaggero naz.le e reg.le - PIEMME S.p.A.	€720,00	€429,48	€290,52
<b>Totale</b>	<b>€5.393,12</b>	<b>€3.217,00</b>	<b>€2.176,12</b>

6. Di impegnare, liquidare e disporre il pagamento a favore della G.U.R.I., l'importo di

seguito specificato

**CODICE SIOPE 02.02.01.2212**

Denominazione	Importo	52003-FdR. (59,65%)	52002-FSE (40,35%)
G.U.R.I.	€2.347,84	€1.400,49	€947,35

7. Di dare atto che il suddetto pagamento non è soggetto a obbligo di tracciabilità in quanto rientrante nelle tipologie di spesa indicate al comma 3, art.3 L.136/2010

8. Di precisare che per la gara di che trattasi, la stazione appaltante verserà, a favore della citata Autorità di Vigilanza, il contributo di € 375,00 con successivo provvedimento,

mediante pagamento MAV che sarà effettuato secondo le direttive fornite dall' Autorità di Vigilanza medesima

9. Di precisare, altresì, che l'impegno delle spese di pubblicazione nella G.U.R.I., sui quotidiani e di contribuzione AVLP sono a carico delle risorse dell' Asse 3 "Inclusione Sociale" del P.O. C.R.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 con riferimento alla categoria di spesa nr. 71 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell' accettazione della diversità sul posto di lavoro";
10. Di dare atto che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'appalto di che trattasi si provvederà con separato e successivo atto dirigenziale.
11. Di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
  - al Servizio Ragioneria Generale – DB/9 - della Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali– Bilancio – Attività Sportive;
  - al Servizio Coordinamento, monitoraggio, vigilanza, controlli e verifica rendicontazioni DL/28 della Direzione;
12. Di trasmettere, copia della presente
  - al Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile DL/27;
  - al Servizio Pianificazione strategica e comunicazione DL/21;

- al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali;
- al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali";
- all' Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013;

ai sensi dell'art. 16 comma 11 Legge Regionale 7/2000.

13. Di disporre:

- l'invio telematico alla G.U.U.E. dell'allegato "B";
- la pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) [ewww.regione.abruzzo.it/F.I.L.](http://ewww.regione.abruzzo.it/F.I.L) del presente provvedimento e degli Allegati "A" e "1 A (con annessi cinque sub allegati ) e "B";
- la pubblicazione dell'estratto del bando di gara (Allegato "D") in G.U.R.I., serie speciale relativa ai contratti pubblici;
- la pubblicazione del bando di gara (Allegato "E") in due quotidiani a diffusione nazionale e in due quotidiani a diffusione locale.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

*Seguono Allegati*

**ALLEGATO "A" ALLA D.D. 30.05.2011, NR. 38/DL22**

L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO  
2007»2013** | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
 FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013**  
**OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE**

**PIANO OPERATIVO 2009/2010/2011**

**ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE**  
**ASSE 5 INTERREGIONALITÀ - TRANSNAZIONALITÀ**

**PROGETTO SPECIALE MULTIASSE**  
**"AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO**  
**ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI**  
**AUTISTICI"**

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

**PROCEDURA APERTA PER AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO  
 DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI  
 AUTISTICI"**

*CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE)  
 DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: Z860032F97*

*CUP: C99E11000730007 – C99E11000740007*

## INDICE

### CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Articolo 1 Premessa.....	3
Articolo 2 Normativa di Riferimento.....	3
Articolo 3 Riferimenti P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.....	5
Articolo 4 Oggetto dell'appalto.....	6
Articolo 5 Destinatari.....	7
Articolo 6 Categoria dei Servizi.....	7
Articolo 7 Ambito territoriale.....	7
Articolo 8 Prestazioni oggetto del servizio.....	8
Articolo 9 Ammontare dell'appalto di servizio e durata del contratto.....	10
Articolo 10 Gruppo di lavoro e caratteristiche minime.....	11
Articolo 11 Coordinamento delle attività e verifica dei servizi.....	12
Articolo 12 Condizioni di espletamento del servizio.....	12
Articolo 13 Informazione e pubblicità.....	13
Articolo 14 Tutela della privacy.....	13
Articolo 15 Responsabilità e obblighi.....	13

# CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

## CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

### ARTICOLO 1 PREMESSA

1. La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo, nell'ambito del P.O. FSE 2007/2013, Piano Operativo 2009/2010/2011, intende attuare il Progetto Speciale Multiasse "Azioni integrate per l'Accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici".

### ARTICOLO 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. La gara si inquadra nel seguente ambito normativo:

- **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006 del Consiglio**, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- **Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 nr. 1989/2006 del Consiglio** che modifica l'allegato III del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
- **Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, nr. 1341/2008 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- **Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, nr. 85/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **Regolamento (CE) 7 aprile 2009, nr. 284/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **Regolamento (CE) 5 luglio 2006, nr. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) nr. 1784/1999;
- **Regolamento (CE) 6 maggio 2009, nr. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, nr. 1828/2006 della Commissione** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) nr.

- 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Documento di Informazione Nr. 2 della CE del 20-04-2007, "Programmazione dell'Assistenza Tecnica per il periodo 2007/2013".** DOC COCOF/07/0009-EN;
  - **Regolamento (CE) 1 settembre 2009, nr. 846/2009 della Commissione** che modifica il regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - **Rettifica del regolamento (CE) nr. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006,** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - **Regolamento (CE) nr. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
  - **Comunicazione della Commissione** — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01);
  - **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009,** concernente le modalità per l'applicazione della Comunicazione della Commissione Europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica – del 22 gennaio 2009, come modificata dalla comunicazione, di analogo contenuto, del 25 febbraio 2009;
  - **Decisione della Commissione Europea C(2009) 4277** relativa alla notifica nr. 248/2009 sugli Aiuti temporanei di importo limitato e compatibile (art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009); Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
  - **Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo** – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "PO FSE Abruzzo 2007- 2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI- 2007;
  - **Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, nr. 36,** recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
  - **Decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163** e successive modificazioni ed integrazioni;
  - **Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, nr. 363** recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
  - **D.G.R., 27-09-2010, nr. 744,** recante "*Piano Operativo 2009-2010-2011 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013*";
  - Criteri di Selezione degli interventi approvati nel Comitato di Sorveglianza (1 Febbraio 2008);



- **Deliberazione Giunta Regionale 07 marzo 2011, nr. 164** concernente Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione: Modifiche e integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
- **Determinazione Direttoriale, 09 marzo 2011, nr. DL/15**, concernente Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi: modifiche e integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
- **Deliberazione Giunta Regionale 9 maggio 2011, nr. 305**
- Legge 13/08/2010 n. 136/2010 “**Tracciabilità dei flussi finanziari**”
- **Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro;**
- **Disposizioni contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara, negli allegati e le ulteriori disposizioni normative comunitarie, statali e regionali applicabili alla procedura di gara ed all’appalto di servizio.**

### ARTICOLO 3

#### RIFERIMENTI P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013

<b>Asse</b>	Asse 3	Inclusione Sociale
	Asse 5	Interregionalità-transnazionalità
<b>Azioni indicative</b>		<p>azioni mirate al rafforzamento delle competenze e delle attitudini relazionali di docenti, formatori che interagiscono con soggetti a rischio di marginalità, devianza o dispersione (Ob. Sp. 3.g – Cat. Sp. 71)</p> <p>– percorsi integrati finalizzati all’occupabilità e all’inserimento lavorativo dei disabili e dei diversi gruppi di soggetti svantaggiati, incentrati su modalità non tradizionali e individualizzate e su una più ampia valorizzazione delle potenzialità connesse alle nuove tecnologie (orientamento, consulenza, formazione, work-experience, incentivi alle imprese per l’occupazione, incentivi all’autoimprenditorialità, misure di accompagnamento etc. (Ob. Sp. 3.g – Cat. Sp. 71)</p> <p>– azioni di orientamento, consulenza e accompagnamento volte ad agevolare l’accesso, la permanenza e il reinserimento in percorsi di istruzione e formazione, ed il successivo inserimento lavorativo, dei soggetti a rischio di marginalità e dispersione scolastica – formativa (Ob. Sp. 3.g – Cat. Sp. 71)</p> <p>– scambi di esperienze con i Servizi per l’impiego di altri paesi europei volti a conoscere e trasferire buone prassi (Ob. Sp. 5.m – Cat. Sp. 81)</p>
<b>Obiettivo Specifico e Categorie di spesa - Riepilogo</b>	<b>3.g)</b>	<p>Sviluppare percorsi d’integrazione e migliorare il(re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</p> <p><b>Categorie di spesa</b></p> <p>– n° 71: Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell’accesso al mercato del lavoro e nell’avanzamento nello stesso e promozione dell’accettazione della diversità sul posto di lavoro - € 800.000,00</p>
	<b>5.m)</b>	<p>Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche</p> <p><b>Categorie di spesa</b></p> <p>n° 81 Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l’elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma</p>



REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI.  
 GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO  
 UFFICIO Programmazione, Integrazione e Innovazione delle Politiche Sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

		a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi - € 100.000,00
<b>Risorse finanziarie</b>	<b>€ 900.000,00</b>	

<b>Riferimenti Quadro Strategico Nazionale 2007/2013</b>	
<b>Priorità</b>	4 – INCLUSIONE SOCIALE E SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA L'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE
<b>Obiettivo Generale</b>	4.1 – Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo
<b>Obiettivo Specifico</b>	4.1.1 – Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e di conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni antidiscriminazione.

## ARTICOLO 4 OGGETTO DELL'APPALTO

**1.** L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento del servizio, da realizzarsi in via sperimentale, di azioni integrate per l'accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti portatori di una particolare forma di disabilità: l'Autismo.

**2.** Attualmente nella regione Abruzzo manca un'organica strategia di inclusione dei soggetti autistici; inoltre, le conoscenze e le competenze degli "addetti ai lavoratori" risultano frequentemente scarse o inadeguate, a detrimento dell'efficacia dei pochi strumenti di intervento disponibili, tanto che, spesso, le famiglie interessate al problema se ne fanno carico in forma solitaria e sussidiaria di un reale impegno pubblico. Una efficace strategia di inclusione di tali soggetti necessiterebbe invece dell'apporto non episodico e coordinato di una pluralità di centri di servizio e di competenza, in una logica che valorizzi l'integrazione pubblico-privato.

Potranno, pertanto, contribuire al conseguimento dell'obiettivo del progetto il sistema scolastico e formativo, le istituzioni locali (comuni, comunità montane, province), i servizi socio-assistenziali, le cooperative sociali di tipo B, i soggetti del terzo settore, con particolare riguardo alle strutture associative emanazione delle famiglie di portatori di tale disabilità, anche costituite formalmente in rete. Inoltre, in considerazione della distribuzione dell'utenza e della natura sperimentale del progetto, si ritiene opportuno ipotizzarne un'allocazione territoriale in un ambito sub-regionale. Costituirà elemento di valorizzazione in sede di valutazione dell'offerta tecnica, la localizzazione del progetto in un territorio nel quale attualmente non venga erogato alcun servizio di accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo nei confronti dei soggetti autistici. A tal fine, dovrà essere allegata all'offerta tecnica opportuna dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/00, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, attestante tale condizione.

**Pena l'esclusione**, il proponente, nell'ambito della localizzazione del progetto, dovrà avere la disponibilità di una struttura in possesso dei requisiti necessari per l'erogazione dei servizi all'utenza di riferimento del progetto, ai sensi della Deliberazione Giunta Regio-

nale nr. 1230 del 12/12/2001. Il proponente può avere a disposizione tale struttura a diverso titolo, purchè giuridicamente valido (proprietà, affitto, comodato d'uso oneroso ovvero gratuito) e dovrà allegare copia autenticata della documentazione attestante tale disponibilità e il relativo titolo.

**Pena l'esclusione**, il proponente dovrà, altresì, avere a disposizione una struttura accreditata ovvero accreditanda dalla Regione Abruzzo ai sensi della Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2009, nr. 363 recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare", con particolare riferimento all'attuazione dell'Azione 2 di cui al successivo articolo 8. A tal fine dovranno essere allegati alla documentazione gli estremi dell'accREDITAMENTO ovvero dell'istanza presentata.

**3. Obiettivo del Progetto** è migliorare la **qualità di vita** dei soggetti autistici, anche in uscita dai percorsi scolastici, attraverso:

- la specializzazione delle competenze dei soggetti operanti con i soggetti autistici
- lo sviluppo della partecipazione attiva e di integrazione sociale tra gli attori dei sistemi sociale, sanitario, scolastico, formativo e del lavoro, oltre al pieno coinvolgimento delle famiglie dei soggetti autistici
- l'elaborazione e la sperimentazione di un modello di intervento di inclusione socio lavorativa dei soggetti autistici che preveda l'incremento delle capacità comunicative, relazionali e di vita indipendente e la relativa sperimentazione attraverso la realizzazione di un specifico laboratorio protetto

## ARTICOLO 5 DESTINATARI

**1.** I destinatari degli interventi sono i soggetti affetti da autismo, anche in uscita dai percorsi scolastici; genitori dei soggetti affetti da autismo; operatori educativi in grado di interagire con i soggetti affetti da autismo; organismi operanti nel campo dell'inclusione sociale dei soggetti affetti da handicap mentale.

## ARTICOLO 6 CATEGORIA DEI SERVIZI

**1.** La categoria dei servizi, ai sensi del D.Lgs., nr. 163/06, è quella indicata nell'Allegato IIB del predetto D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., Categoria 24, CPV 98000000.

## ARTICOLO 7 AMBITO TERRITORIALE

**1.** In considerazione della natura sperimentale del progetto, l'ambito territoriale principale cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto è quello individuato dall'aggiudicatario e definito nell'offerta tecnica, fermo restando l'obbligo di assicurare attività funzionali e conseguenti al servizio richiesto in sedi diverse, nazionali e/o estere e

di garantire la diffusione dei risultati e la replicabilità degli stessi in tutto il territorio regionale.

## **ARTICOLO 8**

### **PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO**

1. Il servizio oggetto del presente Capitolato si articola nelle seguenti Azioni:

#### **Azione 1 – Formazione degli operatori educativi**

Obiettivo dell'azione è rafforzare la qualità delle competenze di docenti, educatori, assistenti domiciliari, formatori che interagiscono con soggetti autistici nel sistema scolastico e formativo e nelle strutture pubbliche e private finalizzate a compiti di assistenza/inclusione/inserimento.

Attività: erogazione di un percorso formativo professionalizzante per gli operatori educativi in grado di interagire adeguatamente con adolescenti ed adulti con disturbo autistico e patologie correlate.

Destinatari: minimo n. 10 operatori educativi

Durata: coincidente con quella complessiva del progetto

Prodotti attesi: Piano didattico esecutivo articolato in unità formative capitalizzabili, sperimentato e replicabile in altri contesti

#### **Azione 2 – Progettazione e implementazione del progetto di inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici**

Obiettivo dell'azione è promuovere interventi integrati (incentrati su modalità realmente innovative, anche desunte da contesti internazionali) finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti autistici. Gli interventi devono prevedere una serie di iniziative a favore dei soggetti autistici e delle loro famiglie, che possano concretizzarsi nel predisporre specifici servizi, nel progettare esperienze di orientamento al lavoro e occasioni di lavoro protetto.

Attività: Progettazione di un set di servizi per i soggetti autistici che ne individui le caratteristiche, le modalità di intervento, le fasi di attuazione e gli strumenti per la valutazione degli esiti.

Destinatari: l'azione prevede il coinvolgimento di almeno n. 10 soggetti autistici e fino ad un massimo di n. 20.

Durata: 18 mesi.

Prodotti attesi: modello di intervento inclusivo in favore dei soggetti autistici; report di monitoraggio e di valutazione dei risultati conseguiti

#### **Azione 3 – Accompagnamento allo start up di impresa sociale**

Obiettivo: favorire la costituzione di imprese sociali formate anche dai soggetti autistici partecipanti al progetto di inclusione, oltre agli operatori educativi e altri soggetti normodotati in grado di sostenere l'attività dell'impresa in termini gestionali.

Attività:

a. accompagnamento alla progettazione ed alla valutazione di fattibilità di una proposta imprenditoriale;

b. accompagnamento in fase di start up, nei confronti delle imprese ammesse a finanziamento sulle risorse previste dai precitati progetti speciali, sotto forma di:

- assistenza nella fase di attuazione degli investimenti;
- consulenza fiscale e previdenziale, marketing, etc.

**Destinatari:** operatori educativi e altri soggetti componenti l'impresa sociale

**Durata:** 6 mesi

**Prodotti attesi:** Report dell'attività realizzata

#### **Azione 4 – Scambi di esperienze e diffusione delle best practices**

**Obiettivo** dell'azione è individuare e diffondere buone prassi specifiche in materia di inclusione e inserimento lavorativo, a livello locale, interregionale e/o transnazionale.

**Attività:** permanenza degli operatori educativi presso strutture operanti nello stesso ambito di disabilità in contesti interregionali e/o transnazionali durante la quale potranno prendere visione delle esperienze maggiormente significative di servizi per soggetti autistici; attività di scambio delle esperienze maturate durante l'attuazione del progetto con gli operatori operanti nello stesso ambito sociale in differenti contesti territoriali, anche attraverso il ricorso a modalità di comunicazione innovative, al fine di definire le buone prassi maturate nel corso della sperimentazione e delle attività di confronto e di scambio.

**Destinatari:** Operatori educativi

**Durata:** 6 mesi

**Prodotti attesi:** Report delle attività oggetto dello scambio con evidenza del valore aggiunto da questo derivato. Manuale delle buone prassi sperimentate in modo congiunto a livello interregionale/transnazionale

#### **Azione 5: Parent Training**

**Obiettivo** dell'azione è:

- a) garantire ai genitori in formazione, il raggiungimento di adeguati livelli di indipendenza e flessibilità nel proprio modo di agire;
- b) far acquisire ai genitori competenze specifiche per la crescita e l'educazione dei propri figli;
- c) fornire un quadro di riferimento (teorico-pratico) utile ad analizzare i problemi del loro figli e, nel contempo, a risolverli man mano che questi si presentano;
- d) creare le condizioni per una effettiva prevenzione nei confronti di condotte educative che possono rivelarsi, nel tempo, negative e/o inadeguate.

**Attività:** formative specifiche (corsi di "parent training"), finalizzate all'attivazione di gruppi di mutuo aiuto, stimolati e coordinati dai genitori che hanno frequentato i corsi.

**Destinatari:** genitori dei soggetti autistici

**Durata:** coincidente con quella complessiva del progetto

**Prodotti attesi:** Modello di intervento per il sostegno delle famiglie dei soggetti autistici; modello organizzativo per i gruppi di mutuo aiuto

#### **Azione 6: Azioni trasversali**

**Obiettivi:** informare i cittadini e gli stakeholder interessati in merito all'intero progetto, in fase di start-up e di attuazione, comunicare le attività del progetto, diffondere i risultati conseguiti; effettuare un'attività di monitoraggio in itinere delle attività poste in essere al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza e di adeguare costantemente i servizi alle esigenze dell'utenza in modo da realizzare un modello di intervento replicabile sul territorio regionale

**Attività:**

- **Informazione, sensibilizzazione:** dovrà essere predisposta una campagna di informazione e comunicazione del progetto e delle relative attività nei confronti dell'utenza di riferimento e degli attori istituzionali e privati che erogano servizi o-

rientati all'inserimento sociale. A tal fine, il proponente dovrà specificare nell'offerta tecnica il set di strumenti previsti per l'attuazione di tali attività, i tempi e le modalità di organizzazione della specifiche attività di informazione, comunicazione, sensibilizzazione e diffusione.

- **Coordinamento, organizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione del progetto:** il proponente dovrà descrivere nell'offerta tecnica:
  - a) le procedure messe in atto per garantire il coordinamento tra i diversi soggetti attuatori coinvolti e le diverse attività previste e produrre l'organigramma e il funzionigramma del progetto;
  - b) le procedure messe in atto per garantire il monitoraggio delle attività progettuali, specificando gli obiettivi, gli strumenti e i tempi di realizzazione delle azioni afferenti a tale attività;
  - c) le procedure messe in atto per garantire la valutazione delle attività realizzare ed in particolare descrivere gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto che si ritengono significativi per la valutazione del progetto e le relative azioni che si intendono porre in essere per la realizzazione dell'attività di valutazione stessa.
- **Amministrazione:** il proponente dovrà descrivere nell'offerta tecnica le modalità di gestione della documentazione di progetto in conformità a quanto previsto dalla D.D. DL/15 del 9 marzo 2011 concernente Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche e integrazioni. Approvazione del testo coordinato

**Durata:** coincidente con quella complessiva del progetto

**Prodotti attesi:** Campagna di informazione, sensibilizzazione e comunicazione sul tema dell'autismo nei confronti dei principali stakeholders e delle famiglie interessate; report di monitoraggio; report di valutazione.

## ARTICOLO 9 AMMONTARE DELL'APPALTO DI SERVIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

**1.** L'importo a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di **€ 900.000,00 euro novecentomila/00, IVA inclusa (€ 720.000,00 IVA esclusa)**, a valere sul P.O. F.S.E. Regione Abruzzo 2007/2013, per i servizi da erogarsi per il **periodo di 24 (ventiquattro)** mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, salvo eventuale differimento del predetto termine di realizzazione del servizio dovuto ad oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione appaltante.

**2.** L'importo complessivo è ripartito secondo la tabella seguente:

	AZIONI	ASSE	OBIETTIVO SPECIFICO	CATEGORIE DI SPESA	TOTALE (MAX)
<b>1</b>	<b>Formazione degli operatori educativi</b>	3	3.g)	71	€ 121.500,00 (€ 97.200,00 IVA esclusa)
<b>2</b>	<b>Progettazione e implementazione del progetto di inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici</b>	3	3.g)	71	€ 355.000,00 (€ 284.000,00 IVA esclusa)
<b>3</b>	<b>Accompagnamento allo start up di impresa sociale</b>	3	3.g)	71	€ 93.200,00 (€ 74.560,00)

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI.  
 GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO  
 UFFICIO Programmazione, Integrazione e Innovazione delle Politiche Sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

					IVA esclusa)
<b>4</b>	<b>Scambi di esperienze e diffusione delle best practices</b>	5	5.m)	81	€ 100.000,00 (€ 80.000,00 IVA esclusa)
<b>5</b>	<b>Parent Training</b>	3	3.g)	71	€ 54.000,00 (€ 43.200,00 IVA esclusa)
<b>6</b>	<b>Azioni Trasversali</b>	3	3.g)	71	€ 176.300,00 (€ 141.040,00 IVA esclusa)
<b>TOTALE GENERALE</b>					€ 900.000,00 (€ 720.000,00 IVA esclusa)

**3.** L'appalto del servizio in oggetto è finanziato nell'ambito del Piano Operativo 2009/2011 - PO Abruzzo FSE Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Asse 3 Inclusioni Sociale e Asse 5 Interregionalità- Transnazionalità.

## ARTICOLO 10

### GRUPPO DI LAVORO E CARATTERISTICHE MINIME

**1.** Per lo svolgimento dell'incarico il prestatore è tenuto a costituire un gruppo di lavoro di coordinamento che avrà la responsabilità e la supervisione di tutte le azioni, al fine di garantire la realizzazione di prodotti e servizi di eccellenza e un elevato grado d'integrazione e coordinamento fra gli stessi.

**2.** Tale gruppo di lavoro, **a pena di esclusione**, dovrà avere la seguente configurazione e requisiti minimi:

- a) **nr. 1 esperto psichiatra o psicologo senior, con almeno 5 anni di esperienza professionale nell'ambito del disagio mentale;**
- b) **nr. 1 esperto psicologo o psico-pedagogista senior con almeno 5 anni di esperienza professionale nell'ambito del disagio mentale;**
- c) **nr. 1 esperto medico senior con almeno 5 anni di esperienza professionale nell'ambito del disagio mentale;**

Una delle suddette risorse dovrà assumere il ruolo di referente del progetto e rappresenterà l'aggiudicatario nei rapporti con la committenza.

Il gruppo di lavoro di coordinamento, **a pena di esclusione**, si avvarrà di uno staff di risorse che costituiranno il gruppo di lavoro tecnico, che dovrà avere la seguente configurazione e requisiti minimi, riconducibili ai seguenti profili professionali **junior**:

- n. 1 assistente sociale;
- n. 6 educatori professionali;
- n. 3 logopedisti;
- n. 1 terapeuta della psicomotricità;
- n. 1 esperto dei processi formativi/progettista.

Tali professionalità dovranno possedere almeno tre anni di esperienza professionale. Nell'offerta tecnica dovranno essere esplicitate:

- per ciascuna figura professionale impiegata, il rapporto operatori/utenti;
- il rapporto giornate/uomo;
- le modalità organizzative del gruppo di lavoro nel complesso e per specifica azione.

**3.** Tali competenze dovranno essere verificate attraverso i curricula dei singoli esperti. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro dovrà essere allegato, **pena l'esclusione**, il curriculum vitae, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi delle norme



dettate dal Capo III del D.P.R. 28-12-2000, n. 445, debitamente sottoscritto dalla persona a cui afferisce, con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali documentabili, richieste e/o maturate nelle materie oggetto del presente capitolato, delle quali dovrà essere fornita una dettagliata descrizione, e corredato da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**4.** Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, dovrà essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo da ricoprire e l'impegno previsto (in termini di giornate/uomo). Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese occorrerà inoltre indicare, in corrispondenza di ogni componente del gruppo di lavoro, il nome della società di appartenenza.

**5.** La composizione del gruppo di lavoro indicata dall'aggiudicatario, non potrà essere modificata senza il preventivo consenso formale dell'Amministrazione appaltante.

**6.** Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione all'Amministrazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate al momento dell'offerta.

**7.** L'eventuale sostituzione è ammessa, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante, solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite.

**8.** L'attesa dell'autorizzazione dell'Amministrazione appaltante non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

## **ARTICOLO 11**

### **COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI SERVIZI**

**1.** Le attività di realizzazione del progetto dovranno essere svolte e concordate in stretto raccordo con la Stazione Appaltante. L'aggiudicatario dovrà indicare nella propria Offerta Tecnica un Responsabile del Piano Operativo.

**2.** Le attività dovranno essere effettuate improrogabilmente entro le scadenze concordate e indicate nel Piano Operativo di dettaglio delle attività.

**3.** Un Comitato tecnico scientifico/pilotaggio, composto da nr. 01 Dirigente e/o Funzionario dell'Amministrazione Regionale, nr. 01 rappresentante del soggetto aggiudicatario (nel caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese, un rappresentante per ciascun soggetto componente il raggruppamento) e dal responsabile di progetto, valuterà l'attuazione degli stati di avanzamento quadrimestrali del Piano Operativo di dettaglio delle attività anche al fine di un suo miglioramento tramite variazioni, integrazioni, modifiche.

## **ARTICOLO 12**

### **CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

**1.** L'aggiudicatario dovrà espletare il servizio oggetto della gara con propria organizzazione autonoma.

**2.** La natura del servizio richiesto presuppone una stretta connessione tra l'aggiudicatario e l'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007/2013 della Regione Abruzzo.

**3.** In particolare le condizioni minime che l'aggiudicatario dovrà assicurare per garantire la gestione del Progetto sono:

- ❖ disponibilità di una sede fisica operativa nel territorio regionale;
- ❖ partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo o gruppi di lavoro organizzati periodicamente dall'AdG per assicurare il coordinamento degli interventi attuati;
- ❖ partecipazione ad eventuali ulteriori tavoli tecnici e/o di coordinamento.

## **ARTICOLO 13**

### **INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

**1.** L'aggiudicatario dovrà assicurare, in applicazione dell'art. 69 del Reg. CE n. 1083/2006 e degli artt. 8 e 9 del Regolamento CE n. 1828/2006 la pubblicizzazione degli interventi attraverso i diversi mezzi di comunicazione, inclusa la rete internet.

## **ARTICOLO 14**

### **TUTELA DELLA PRIVACY**

**1.** L'aggiudicatario, si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni acquisite nell'ambito del servizio vengano considerati riservati e trattati come tali.

## **ARTICOLO 15**

### **RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI**

**1.** L'aggiudicatario è assoggettato al pieno rispetto delle prescrizioni dei Regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.

**2.** L'aggiudicatario è tenuto a rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione e modalità di erogazione dei servizi oggetto della gara, ad accettarne il controllo anche ispettivo.

**3.** L'aggiudicatario, riconosce a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente capitolato e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando la Regione Abruzzo da ogni responsabilità.



REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo  
UFFICIO Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale



L'Europa è la carta  
di accesso al Futuro

**PO FSE ABRUZZO**  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## **REGIONE ABRUZZO**

**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

### **P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE**

#### **PIANO OPERATIVO 2009/2010/2011**

##### **ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE**

##### **ASSE 5 INTERREGIONALITÀ - TRANSNAZIONALITÀ**

## **PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI"**

## **DISCIPLINARE DI GARA**

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
"AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI  
AUTISTICI"**

*CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE)  
DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: Z860032F97*

*CUP: C99E11000730007 – C99E11000740007*

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI" - "PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011 DEL P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013"

# INDICE

## SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Amministrazione aggiudicatrice .....	3
Articolo 2 Procedura di Gara e criteri di aggiudicazione .....	3
Articolo 3 Condizioni minime di ammissibilità .....	3
Articolo 4 Requisiti amministrativi .....	4
Articolo 5 Requisiti di idoneità professionale .....	9
Articolo 6 Capacità economica-finanziaria.....	9
Articolo 7 Capacità tecnico-professionale.....	10
Articolo 8 Avvalimento.....	11
Articolo 9 Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, consorzi ordinari di concorrenti, g.e.i.e .....	12
Articolo 10 Consorzi.....	14
Articolo 11 Modalità di presentazione dell'offerta .....	15
Articolo 12 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta tecnica.....	16
Articolo 13 Modalità di redazione e contenuti dell'offerta economica .....	17
Articolo 14 Procedura di valutazione delle offerte.....	19
Articolo 15 Criteri di valutazione delle offerte.....	22
Articolo 16 Cause di esclusione .....	24

## SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 1 Informazioni di carattere tecnico-amministrativo .....	25
Articolo 2 Stipula del contratto .....	26
Articolo 3 Piano tecnico di lavoro .....	26
Articolo 4 Obbligazioni, danni, responsabilità dell'appaltatore .....	27
Articolo 5 Variazioni qualitative o quantitative .....	28
Articolo 6 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto.....	29
Articolo 7 Cessione dei crediti derivanti dal contratto.....	29
Articolo 8 Divieto di subappalto .....	29
Articolo 9 Modalità di fatturazione e pagamento .....	29
Articolo 10 Accettazione dei servizi e responsabilità dell'aggiudicatario.....	31
Articolo 11 Diritti d'autore, brevetti industriali e proprietà .....	31
Articolo 12 Riservatezza. Nomina responsabile esterno.....	31
Articolo 13 Osservanza delle condizioni di lavoro .....	32
Articolo 14 Verifiche.....	33
Articolo 15 Clausola penale .....	33
Articolo 16 Risoluzione anticipata del contratto.....	35
Articolo 17 Recesso.....	35
Articolo 18 Foro competente .....	36
Articolo 19 Rinvio al codice degli appalti.....	36
Articolo 20 Responsabile unico del procedimento e informazioni.....	36
Articolo 21 Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali .....	37

# SEZIONE I

## DISPOSIZIONI GENERALI

### ARTICOLO 1

#### AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

**1.** Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo.

Indirizzo: Via Rieti, 45

Città: Pescara

Codice postale: 65121

Paese: Italia

Punti di contatto: 0857675018

E-mail: romina.ciaffi@regione.abruzzo.it

Responsabile del procedimento: Avv. Romina Ciaffi

**2.** La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.regione.abruzzo/fil](http://www.regione.abruzzo/fil).

**3.** Il Codice Identificativo di Gara (CIG) per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è: Z860032F97.

### ARTICOLO 2

#### PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

**1.** La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs., 12-04-2006, nr. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e ss.mm.ii., dal presente disciplinare, dal capitolato speciale d'oneri e dallo schema di contratto, tutti allegati al provvedimento d'indizione della procedura di gara.

**2.** All'affidamento dei servizi, compiutamente descritti nel capitolato speciale d'oneri, si procederà mediante esperimento di procedura aperta, con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsti rispettivamente dall'art.55, comma 5 e dall'art. 83, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii..

### ARTICOLO 3

#### CONDIZIONI MINIME DI AMMISSIBILITÀ

**1.** Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i. che svolgono attività economiche coerenti con il/i servizio/i da appaltare, nonché, secondo quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21-10-2010, gli altri soggetti giuridici, anche pubblici, i cui scopi istituzionali e/o statutari prevedono lo svolgimento di attività aventi rilevanza economica coerenti con il/i servizio/i da espletare.

**2.** È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti), D.Lgs., nr. 163/06 anche se non ancora costituiti.

**3.** Ai consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. (soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs., nr. 163/06) si applicano le regole previste per i raggruppamenti temporanei di imprese.

**4.** Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m quater), vengono esclusi i concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**5.** Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D.Lgs 163/06, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione di tutti i suddetti soggetti concorrenti coinvolti.

**6.** I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

**7.** Ai fini della verifica delle condizioni minime di ammissibilità, **a pena di esclusione** dalla partecipazione alla gara, i concorrenti devono produrre, ai sensi dell'art. 38, D.Lgs., nr. 163/06, quanto previsto dai successivi articoli.

**8.** Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere prodotta, a pena di esclusione dalla gara, in lingua italiana. Si precisa che in caso di certificazioni o attestazioni e documentazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, deve essere presentata, a pena esclusione dalla gara, anche la traduzione giurata.

## ARTICOLO 4

### REQUISITI AMMINISTRATIVI

**1. L'istanza di partecipazione alla gara d'appalto (Allegato "C"),** atto soggetto all'imposta di bollo secondo la disciplina di cui al D.P.R., nr. 642/1972, sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri, contenente **la**

**dichiarazione** di elezione di domicilio, l'indicazione del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica ai quali la Stazione appaltante effettua le comunicazioni connesse alla procedura di gara. Le comunicazioni sono effettuate dalla Stazione appaltante, di norma, mediante fax al numero indicato nell'istanza di partecipazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 79, comma 5-bis, del D.Lgs. nr. 163/06.

**2.** L'istanza in questione deve contenere il consenso del concorrente al trattamento dei dati, e di ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

**3.** Unitamente a detta istanza, deve essere prodotta **dichiarazione del legale rappresentante (Allegato "C1")**, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R. nr. 445/00, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, attestante:

**a)** la completa denominazione del concorrente, la natura (pubblica, privata, mista) e forma giuridica, la data di costituzione, la sede legale e operativa, i numeri di C.F. e P.IVA, di posizione I.N.P.S., I.N.A.I.L. e il C.C.N.L. applicato, nonché le generalità del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti riferiti al procedimento di gara. A detta istanza va eventualmente allegata, in originale o copia conforme all'originale atto di procura, qualora gli atti di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante. Non è consentita procura per persona da nominare. Se il legale rappresentante risultante dai documenti prodotti è persona diversa dal firmatario della documentazione di gara, dovrà essere allegata procura attestante i poteri a questo conferiti;

**b)** che il soggetto rappresentato, i suoi amministratori e gli altri soggetti di cui all'art. 38, D.Lgs., nr. 163/06 non si trovano in nessuna delle condizioni ostative di cui allo stesso art. 38, D.Lgs., nr. 163/06; tale dichiarazione deve essere comprensiva, a pena di esclusione, delle generalità degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e delle generalità dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per detti soggetti, oltre che per: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, deve essere attestata l'assenza delle condizioni ostative di cui alle lettere b), c) ed m - ter) del comma 1 dell'articolo 38 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i., si richiede di indicare anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione;

**c)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, Legge, 12-03-1999, nr. 68, ovvero di non essere assoggettato alle norme, specificandone la motivazione;

**d)** di avere preso visione del bando di gara, del capitolato d'oneri e del disciplinare e di accettare integralmente e in modo incondizionato l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato e disciplinare di gara, in particolare i divieti, prescrizioni e condizioni stabiliti dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

**e)** di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura: oppure laddove il concorrente non possa rendere la suddetta dichiarazione, può dichiarare la situazione di controllo con altri concorrenti, elencando i soggetti medesimi, o la sussistenza di una qualsiasi relazione, anche di fatto, con gli stessi (parimenti da elencarsi), contestualmente dichiarando che il rapporto di controllo (o la relazione) è ininfluente al fine della formulazione dell'offerta, e corredando tale dichiarazione dai **documenti (inseriti in separata busta chiusa, all'interno della Busta A – Documentazione amministrativa, identificata con la dizione "Busta di giustificazione di situazione di controllo")** utili a dimostrare che la situazione di controllo (o la relazione suddetta) non ha influito sulla formulazione dell'offerta. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;**

**f)** l' assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, Legge, nr. 383/01;

**g)** la cognizione che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

**h)** l'impegno a compiere, in caso di aggiudicazione, quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/06;

**i)** l'impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione, la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) nr. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'art. 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

**l)** che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, D.Lgs., 4 luglio 2006, nr. 223, convertito, con modificazioni, in Legge, nr. 248/06;

**m)** che, con riferimento agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico di sicurezza sul lavoro), l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, e che ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori anche in relazione alle recenti disposizioni integrative e correttive del D.Lgs., 9 aprile 2008, nr. 81, in materia



della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, apportate dal D.Lgs., 3 agosto 2009, nr. 106;

**n)** che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

**o)** I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 13, comma 5, lett. a), D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

**4.** L'istanza di cui al precedente comma 1, deve essere corredata dalla **cauzione provvisoria** pari al **2%** dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa) secondo le modalità stabilite dall'art. 75, D.Lgs., nr. 163/06. L'importo della cauzione è ridotto del 50% per gli operatori economici che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs., nr. 163/06; in tal caso allegare alla cauzione: copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), ed f), D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., la riduzione della garanzia è consentita solo se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE possiedono il requisito di cui sopra.

La cauzione può essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Abruzzo e depositato presso la tesoreria regionale di L'Aquila. La cauzione potrà essere, altresì, costituita da fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs., nr. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione deve: avere validità non inferiore a nr. 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte; essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa; contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 75, D.Lgs., nr. 163/06, la cauzione provvisoria, prodotta dall'aggiudicatario, viene automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. La stazione appaltante, nell'atto di comunicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e, comunque, entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

**5. La dichiarazione** originale di impegno ex art. 75, comma 8, D.Lgs., nr. 163/06, di un fideiussore (banca, assicurazione, società ex art. 107, D.Lgs., nr. 385/93) a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.

**6. Attestazione del pagamento effettuato a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici**, determinato sulla base delle "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge, 23-12-2005, nr. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010.", pubblicate con avviso del 31 marzo 2010 sul sito <http://www.avcp.it/> dalla stessa Autorità.

**7.** Nel presente appalto il versamento del contributo di partecipazione alla gara è di **Euro 80,00 (euro ottanta/00)**.

**8.** Il pagamento della contribuzione può avvenire con le seguenti modalità: per eseguire il pagamento, indipendentemente dalle modalità di versamento utilizzata sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità ([www.avcp.it](http://www.avcp.it)), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi". L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi o la ricevuta stampata accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile *on line* sul sito "Servizio riscossione" oppure lo **scontrino originale** rilasciato dal punto vendita Lottomatica.

**9. Per i soli operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario nr. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788, (BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- 1** il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- 2** il CIG (che identifica la procedura) che è Z860032F97.

**10.** A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta l'attestazione del bonifico.

**11.** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo o già costituito, il versamento è unico ed effettuato dal capogruppo. In caso di consorzio stabile il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di R.T.I..



## ARTICOLO 5

### REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

**1.** I soggetti tenuti devono produrre il certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. (in data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza del termine di presentazione delle offerte), per l'attività oggetto del presente appalto, in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18, comma 2, D.P.R., nr. 445/00 e dell'art. 19, D.P.R., nr. 445/00, **con dicitura antimafia** ai sensi dell'art. 9, D.P.R., 03-06-1998, nr. 252, oppure dichiarazione ai sensi dell'art. 46, D.P.R., nr. 445/00 contenente tutti gli elementi del certificato; per i concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E., certificato di iscrizione di altro organismo equivalente, in originale o prodotto secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza ai sensi dell'art. 39, D.Lgs., nr. 163/06.

**2.** I soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati,...) devono produrre il relativo certificato in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, commi 2 e 19, D.P.R., nr. 445/00. In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.

**3.** La relativa documentazione/dichiarazione richiesta deve essere resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

**4.** La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

## ARTICOLO 6

### CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA

**1. La dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi nr. 03 (tre) esercizi 2008-2009-2010, risultante dai bilanci d'esercizio. Tale fatturato, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, (**Euro 1.800.000,00 unmilioneottocentomila/00 IVA inclusa, Euro 1.764.000,00 IVA esclusa**).

**2.** Idonee **referenze bancarie** rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati; pena l'esclusione, le referenze bancarie dovranno riportare la seguente dicitura: *"l'impresa risulta essere idonea sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'appalto di cui trattasi"*.

**3. La dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante il fatturato specifico d'impresa

realizzato negli ultimi n.3 (tre) esercizi (se in corso vale la quota parte), relativo a servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, non inferiore all'importo posto a base di gara.

**4.** La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

## **ARTICOLO 7**

### **CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

**1. La dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/2000, attestante l'elenco dei principali servizi di contenuto analogo a quello/i oggetto del presente appalto, realizzati negli ultimi n.3 esercizi (vale a dire regolarmente eseguiti nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo), con indicazione per ciascun servizio, dell'oggetto, delle date di inizio e ultimazione e dei destinatari pubblici e privati e dei relativi importi al netto di IVA. Il concorrente deve aver svolto almeno **nr. 3** servizi analoghi e/o similari. Rientrano nei servizi di natura analoga le attività di contenuto riconducibile a quelle oggetto della presente gara; rientrano nei servizi di natura simile le attività di contenuto riconducibile a quelle oggetto di interventi inerenti il disagio psichico/mentale, in ogni caso realizzate sia per soggetti pubblici che per privati. Non vengono presi in considerazione servizi non rientranti nella predetta definizione.

**2.** Nel caso di servizi realizzati in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, il concorrente deve specificare l'importo ad esso riferito.

**3.** In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito può essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento. Ciascun componente il raggruppamento deve rendere la dichiarazione, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/2000, di cui al predetto punto 1), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente.

**4.** I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento ai requisiti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni degli artt. 47 e 38, comma 5, del D.Lgs., nr. 163/06.

**5.** La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui all'**Allegato "C1"**.

## **ARTICOLO 8**

### **AVVALIMENTO**

**1.** Ai sensi della Direttiva 2004/18/CE del D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., l'avvalimento è ammesso con riferimento ai requisiti di cui alla Sezione I, artt. 6 e 7, del presente disciplinare.

**2.** Il concorrente che intenda soddisfare predetti requisiti mediante avvalimento di una sola Impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., deve presentare, pena l'esclusione dalla gara:

- a)** dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;
- b)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 38, D.Lgs., nr. 163/06, resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti.
- c)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto di avvalimento;
- d)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata con uno degli altri concorrenti alla gara;
- e)** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario, in luogo del contratto di cui alla presente lettera e) il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva resa ex artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

**3.** Non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, a pena di esclusione di tutti i concorrenti con la medesima Impresa ausiliaria.

**4.** Non è consentito che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di entrambi.

**5.** Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di contratto.

**6.** Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara.

**7.** Tutte le dichiarazioni di avalimento vengono trasmesse all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, così come previsto dall'art. 49, comma 11, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii.

**8.** La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo vanno rese conformemente agli schemi di cui agli **Allegati "C2" e "C3"**.

## **ARTICOLO 9**

### **RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, G.E.I.E**

**1.** Per i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi ordinari di concorrenti e i G.E.I.E., di cui all'art. 34, lett. d), e) ed f) e 37, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati anche i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a)** i requisiti di cui al precedente art. 4, devono essere posseduti da tutti i componenti costituenti il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E.. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente anche da tutte le imprese componenti il raggruppamento. L'istanza ivi prevista va sottoscritta congiuntamente da tutti i membri del raggruppamento il consorzio ordinario o il G.E.I.E...
- b)** in caso di costituendi raggruppamenti, consorzi ordinari o il G.E.I.E. la cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore devono essere unici e essere prestati dal soggetto capogruppo e mandatario, ma deve coprire tutti i soggetti componenti, che devono essere espressamente indicati. Il beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria del 50% è consentito solo se tutti i componenti facenti parte del raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs., nr. 163/06.
- c)** In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari e G.E.I.E. costituiti, la cauzione provvisoria deve essere prestata dalla capofila mandataria in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.
- d)** Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, Legge, nr. 266/05 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici lavori, servizi e forniture dovrà essere unico e dovrà essere effettuato dalla capofila mandataria;
- e)** in caso di costituendi raggruppamenti, consorzio ordinario o G.E.I.E., dichiarazione, contenuta nell'istanza di partecipazione, resa e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i componenti del raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita e completa della denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, con indicazione del

soggetto capofila a cui farà riferimento la Stazione Appaltante. Detta dichiarazione deve contenere espressamente l'impegno, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione, tutti i componenti si conformeranno alla disciplina dell'art. 37, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii.;

- f)** In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari e G.E.I.E. costituiti, dichiarazione, contenuta nell'istanza di partecipazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti; l'istanza deve essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37, D.Lgs., nr. 163/06, in originale o copia autenticata ai sensi di legge;
- g)** i requisiti di capacità economico – finanziaria (fatturato globale e fatturato specifico), di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, devono essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e nella misura di almeno il 10% da ciascuna delle mandanti. Ciascun componente il suddetto raggruppamento deve rendere la suddetta dichiarazione, ai sensi degli artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per il fatturato che lo riguarda direttamente;
- h)** il requisito di capacità tecnico–professionale, di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, può essere posseduto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E.. Ciascun componente il raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. deve rendere la dichiarazione, ai sensi artt. 38 e 47, D.P.R., nr. 445/00, di cui al predetto punto 1), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata, per i servizi che lo riguardano direttamente;
- i)** l'eventuale dichiarazione di avalimento, di cui all'articolo 8 del presente disciplinare, deve essere resa e sottoscritta congiuntamente, in caso di costituendo raggruppamento, da tutti i componenti;
- j)** l'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere rese e sottoscritte congiuntamente da tutti i componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario o del G.E.I.E.. Qualora il raggruppamento, il consorzio ordinario o il G.E.I.E. sia già stato costituito, gli atti in questione debbono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti" e deve essere allegato all'istanza di partecipazione (art. 4, comma 1), in originale o copia autenticata ai sensi della legge notarile, mandato collettivo speciale con rappresentanza, redatto ai sensi ed in conformità all'art. 37, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii. **A pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che ogni componente del raggruppamento, del consorzio ordinario o del G.E.I.E. effettuerà e le rispettive quote di partecipazione;**

- k)** è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In tali casi, tutte tali offerte vengono escluse dalla procedura;
- f)** in riferimento alle vicende societarie di ogni partecipante al raggruppamento (quali ad esempio fusione con altre società) è fatto obbligo che i partecipanti medesimi mantengano tutti i requisiti richiesti dal presente disciplinare di gara anche in costanza di rapporto contrattuale.

## **ARTICOLO 10**

### **CONSORZI**

**1.** Per i consorzi, si applicano le disposizioni contenute negli artt. 34, 35, 36 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

**2.** Per i consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - consorzi fra cooperative di produzione e lavoro, consorzi fra imprese artigiane e consorzi stabili - devono essere osservate le seguenti prescrizioni e presentati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a)** l'istanza deve contenere l'indicazione (denominazione, sede legale e sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;
- b)** una dichiarazione, contenuta nell'istanza di partecipazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, con l'indicazione di tutte le consorziate per le quali il consorzio concorre e designate esecutrici del servizio; **a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale; è vietata altresì la partecipazione a più di un consorzio stabile;**
- c)** i requisiti di cui al precedente articolo 4 devono essere posseduti sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente **sia dal consorzio sia anche da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio;**
- d)** i requisiti di capacità finanziaria e tecnica (artt. 6 e 7) sono sommati con riferimento alle consorziate per le quali il consorzio concorre;
- e)** **l'offerta tecnica e l'offerta economica** debbono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio;



- f) a pena di esclusione**, nell'offerta economica devono essere indicate le parti di servizio che saranno effettuate dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio.

## ARTICOLO 11

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

**1. Termine di presentazione.** Le offerte, complete della relativa documentazione, devono essere inviate, **a pena di esclusione**, a mezzo raccomandata postale A/R (oppure, in ogni caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale) entro le ore 12:00 del **22/07/2011** (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco-celere) al seguente indirizzo: **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Via Rieti n.45– 65121 - Pescara (PE)**.

**2. Le offerte inviate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.**

**3. Modalità di presentazione del plico.** L'offerta, redatta in carta legale o resa legale, in lingua italiana, deve pervenire, a cura e rischio del mittente, **a pena di esclusione**, in un unico plico chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmato, recante all'esterno, **oltre l'intestazione del mittente, contenente denominazione o ragione sociale, numero di telefono, fax e mail** (se R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. indicare la capogruppo, se raggruppamento o consorzio o G.E.I.E. costituendi indicare i dati di ogni soggetto componente) e la dicitura **“P.O. FSE Abruzzo Ob. C.R.O. 2007/2013 – Piano Operativo 2009-2010-2011 – Progetto Speciale Multiasse “Azioni integrate per l'Accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici”**”, e la dicitura **“Riservata: Non aprire”**.

**4. Contenuti del plico.** Il predetto plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno **tre buste, non trasparenti**, anch'esse **tutte** chiuse e sigillate con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmate, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente così contrassegnate:

**“BUSTA 1): DOCUMENTAZIONE DI GARA”**

**“BUSTA 2): OFFERTA TECNICA”**

**“BUSTA 3): OFFERTA ECONOMICA”**.

**5.** Nella **“Busta 1): Documentazione di gara”**, devono essere contenuti i documenti indicati ai precedenti artt. 4, 5, 6, 7, e 8, del presente disciplinare, a pena d'esclusione, preceduti da un sommario della documentazione inserita. Tali documenti opportunamente compilati e sottoscritti, pena l'esclusione, dovranno essere scannerizzati, riprodotti in formato .pdf e prodotti su CD non riscrivibile unitamente ai formati cartacei.

**6. Nella “Busta 2): Offerta Tecnica”** deve essere contenuta la proposta progettuale, a pena d’esclusione, resa in conformità a quanto indicato dal successivo art.12, del presente disciplinare. L’offerta tecnica opportunamente compilata e sottoscritta, pena l’esclusione, dovrà essere scannerizzata, riprodotta in formato .pdf e prodotta su CD non riscrivibile unitamente al formato cartaceo.

**7. Nella “Busta 3): Offerta Economica”** deve essere contenuto, a pena di esclusione, il documento dell’offerta economica omnicomprensiva per la realizzazione del servizio, redatto in conformità a quanto indicato dall’art. 13 (vedi **Allegato “D”**), del presente disciplinare, espressa in Euro + I.V.A., in cifre ed in lettere, con avvertenza che in caso di discordanza tra cifre e lettere, viene considerata valida l’indicazione più vantaggiosa per l’Amministrazione regionale. L’offerta economica opportunamente compilata e sottoscritta, pena l’esclusione, dovrà essere scannerizzata, riprodotta in formato .pdf e prodotta su CD non riscrivibile unitamente al formato cartaceo.

## ARTICOLO 12

### MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL’OFFERTA TECNICA

**1.** La gara non è suddivisa in lotti, né è possibile presentare offerte per singole parti, pertanto risulta necessario, **a pena di esclusione**, presentare un’unica proposta progettuale (offerta tecnica) articolata per tutti i singoli punti, come indicato al successivo comma 7.

**2.** Non sono ammesse, **a pena d’esclusione**, varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del Capitolato speciale d’oneri, fatta salva la possibilità di proporre servizi integrativi e/o migliorativi rispetto a quelli prescritti.

**3.** Non è ammessa, **a pena d’esclusione**, la presentazione di offerte condizionate, oppure per parti o per singole Linee del servizio oggetto del Capitolato.

**4.** La proposta tecnica deve essere redatta in lingua italiana, in un unico documento articolato per punti, di massimo nr. 50 (cinquanta) pagine (equivalenti a nr. 25 (venticinque) fogli con scrittura fronte/retro), con passo nr. 12 (dodici), carattere *Times New Roman*. Deve essere allegato un indice analitico. La Commissione si riserva di non valutare le pagine eccedenti.

**5.** L’offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell’impresa mandataria “in nome e per conto proprio e dei mandanti”, oppure, nel caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio ovvero, nel caso di consorzio non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.



**6. A pena di esclusione**, la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

**7.** La proposta tecnica deve contenere:

- a)** la descrizione dettagliata dei contenuti e le modalità di realizzazione delle attività previste, specificando tutto quanto richiesto dal Capitolato speciale d'oneri, in particolare:
- l'approccio metodologico che si intende utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto dai documenti di gara;
  - la tipologia, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio;
  - il modello organizzativo e di gestione proposto;
  - eventuali prestazioni aggiuntive;
- b)** la descrizione del gruppo di lavoro la cui composizione deve rispettare la configurazione, i requisiti minimi e le competenze professionali di cui all'art. 10 del Capitolato, pena l'esclusione. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere allegato il curriculum vitae in formato europeo, reso a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R., nr. 445/00, sottoscritto in originale e corredato da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del Capitolato speciale d'oneri. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, deve essere altresì predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo da ricoprire e l'impegno previsto (in termini di giornate/uomo). Ferma restando l'esclusione del concorrente in caso di mancato rispetto della configurazione minima del gruppo di lavoro, non sono oggetto di valutazione le risorse umane che risultino non possedere i requisiti minimi e le competenze professionali richiesti.
- c)** Il cronoprogramma delle attività;

**8.** In caso di RTI, consorzi, o G.E.I.E., deve essere indicata la ripartizione delle parti del servizio in capo a ciascuno dei componenti.

## **ARTICOLO 13**

### **MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA**

**1.** Sono escluse le offerte espresse in modo condizionato, parziale, indeterminato o incompleto, o in difformità rispetto allo schema indicato dall'Amministrazione, ovvero relative ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto; o contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare di gara; o contenenti voci di costo compilate parzialmente.

**2. Non è ammessa, a pena d'esclusione**, la presentazione di offerte per parti del servizio oggetto del Capitolato speciale d'oneri.

**3. Non sono ammesse, a pena d'esclusione**, offerte superiori all'importo massimo di **Euro 900.000,00 I.V.A. inclusa (€ 720.000,00, IVA esclusa)**.

**4.** Per l'esecuzione dell'appalto, avente ad oggetto servizi di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi di tipo interferenziale per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza i cui costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

**5.** L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale mediante applicazione di marca da bollo da €. 14,62, indica:

- il prezzo unitario al netto di I.V.A. offerto per ognuna delle nr. 6 Azioni, comprensive di tutte le prestazioni richieste nel capitolato speciale d'oneri;
- il prezzo totale complessivo del servizio al netto di I.V.A., espresso in cifre e lettere, comprensivo di tutte le attività richieste nell'ambito delle nr. 6 Azioni dal Capitolato speciale d'oneri;
- la corrispondente percentuale unica di ribasso rispetto all'importo complessivo messo a disposizione, espresso in cifre e lettere.

**6.** In caso di mancata corrispondenza tra il prezzo totale complessivo del servizio offerto e la percentuale di ribasso applicata, viene preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

**7.** Gli errori di calcolo sono rettificati d'ufficio.

**8.** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione, nell'offerta economica devono essere indicate le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione.

**9.** In caso di consorzio, a pena di esclusione, devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate designate quali esecutrici del servizio.

**10.** L'offerta economica deve essere siglata, a pena di esclusione, in originale in ogni pagina e sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. non ancora costituiti, congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei componenti, ovvero, nel caso di raggruppamento già costituito/G.E.I.E., dal legale rappresentante del soggetto capofila mandatario "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero, nel caso di consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), D.Lgs., 163/06 e ss.mm.ii., dal legale rappresentante del consorzio.

**11.** Il concorrente deve dichiarare, a pena di esclusione, che nella presentazione della propria migliore offerta ha esaminato e tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo posto a base d'asta è nel suo complesso remunerativo.

**12.** Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, a norma dell'art. 86, comma 3-bis e dell'art. 87, comma 4, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., il concorrente deve dichiarare, **a pena di esclusione**, che l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro ed ai costi della sicurezza, tenendo conto anche degli oneri eventualmente connessi alle modalità di efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata del servizio.

**13.** L'offerta deve essere resa conformemente allo schema di cui all'**Allegato "D"**.

## ARTICOLO 14

### PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

**1.** I concorrenti sono vincolati dalle offerte presentate per un periodo di nr. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

**2.** Sono esclusi dalla gara i concorrenti che abbiano presentato offerte nelle quali vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio, oppure offerte che siano sottoposte a condizione, nonché incomplete e/o parziali.

**3.** L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i.; l'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di sospendere, reindire, annullare o non aggiudicare motivatamente; inoltre di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

**4.** La Commissione giudicatrice è nominata successivamente al termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

**5.** L'aggiudicazione provvisoria è disposta dalla Commissione di valutazione.

**6.** Il verbale di gara non tiene luogo del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario immediatamente.

**7.** L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente disciplinare.

**8.** Nessun compenso o rimborso spese viene corrisposto per gli elaborati prodotti per la partecipazione alla gara, che vengono trattenuti dalla Regione.

**9.** Sull'Amministrazione Regionale non grava alcun obbligo sino a quando non sia divenuto efficace il provvedimento di approvazione degli esiti della procedura di gara.

**10.** La documentazione non in regola con l'imposta di bollo viene accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e viene poi regolarizzata ai sensi dell'art. 16, D.P.R., nr. 955/82 e s.m.i.

**11.** Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., la Commissione invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati (ai sensi dell'art.

46. D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i.), entro un termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, nel caso di errore formale e/o incompletezza delle dichiarazioni di cui agli artt.4, 5, 6, 7 e 8.

**12.** La Commissione, nella seduta pubblica che si terrà a Pescara presso la sede della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali, in Via Rieti, 45 il giorno 30 agosto 2011, procede alle operazioni di ammissione alla procedura aperta, provvedendo all'apertura dei plichi relativi a ogni concorrente, all'apertura della busta nr. 1 (documentazione di gara), alla verifica della regolarità e completezza dei documenti presentati. A dette operazioni possono assistere i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti o loro delegati (muniti di delega).

**13.** Terminata la procedura di ammissione si procede a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs., nr. 163/06, e s.m.i., un numero di concorrenti ammessi non inferiore al 10% arrotondato all'unità superiore i quali dovranno comprovare, entro n.10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, inviata tramite raccomandata a/r (anticipata via fax e mail), il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione prescritta dal bando di gara:

- a)** per la capacità economico-finanziaria:
  - 1)** copia dei bilanci, relativi agli ultimi tre esercizi 2008-2009-2010;
  - 2)** copia delle fatture emesse relative al fatturato specifico dichiarato;
- b)** per la capacità tecnica e professionale:
  - 1)** se il servizio è stato prestato a favore di privati presentare dichiarazione (in originale o copia conforme) di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data, o, in mancanza, dallo stesso concorrente (ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);
  - 2)** se il servizio è stato prestato a favore di pubbliche amministrazioni presentare certificato (in originale o copia conforme) di regolare esecuzione rilasciato dall'amministrazione stessa, con indicazione di oggetto, importo e data.

**14.** La Commissione procede successivamente a comunicare in forma scritta agli interessati gli esiti delle suddette verifiche.

**15.** Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, D.Lgs., nr. 163/06.

**16.** Successivamente, si procede all'apertura, in seduta pubblica, dei plichi dell'offerta tecnica, per la verifica della regolarità formale rispetto ai documenti ivi previsti. In una o più sedute non pubbliche, la Commissione procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare. La Commissione, a conclusione dei lavori, provvede a

formulare la relativa graduatoria tecnica sulla base dei parametri indicati nel presente disciplinare.

**18.** I concorrenti ammessi vengono invitati con comunicazione via fax o via mail, con congruo anticipo, a presenziare alla seduta di apertura delle offerte economiche.

**19.** Nella seduta pubblica di cui al precedente comma, il Presidente della Commissione giudicatrice dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

**20.** La Commissione valuta le offerte economiche, attribuisce i punteggi in applicazione della formula prevista dal successivo art. 15, valuta la congruità delle offerte secondo i criteri indicati nell'art. 86 del D. Lgs. nr. 163/06 attivando, se del caso, il procedimento di verifica indicato nei commi 21 e 22, formula la graduatoria finale e dichiara l'aggiudicazione provvisoria.

**21.** In conformità al disposto dell'art. 86, comma 2, D.Lgs., nr. 163/06 e s.m.i., viene valutata: la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare.

**22.** Qualora una o più offerte risultino anormalmente basse, il Presidente della Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento che procede ai sensi dell'art. 87 e seguenti del D. Lgs. nr. 163/06.

**23.** Completate le operazioni di gara, la Commissione rimette all'Amministrazione tutti gli atti e i verbali di gara con la proposta di aggiudicazione provvisoria. Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., provvede a: comunicare l'aggiudicazione provvisoria al concorrente risultato primo nella graduatoria, nonché a tutti i concorrenti che abbiano presentato un offerta ammessa in gara, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del D. Lgs. 163/06; ad invitare l'Aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i concorrenti già sorteggiati in precedenza, a comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta trasmessa a mezzo fax e mezzo mail, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dal disciplinare di gara. Quando tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

**24.** A seguito del controllo sul possesso dei requisiti, l'Amministrazione provvede, previa verifica della regolarità e legittimità degli atti di gara, entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria, all'aggiudicazione definitiva, disposta con Determina del Dirigente del Servizio competente. Detto termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o i documenti pervengono all'organo richiedente.



**25.** Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. nr. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procede altresì all'accertamento, mediante gli Organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in capo al soggetto aggiudicatario.

**25.** L'aggiudicazione definitiva dell'appalto viene comunicata nelle forme e nei termini previsti dall'art.79 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 ed ss.mm.ii.

## ARTICOLO 15

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

**1.** La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base della valutazione del progetto presentato (offerta tecnica) e del prezzo onnicomprensivo offerto (offerta economica), mediante l'applicazione dei requisiti di valutazione e l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

**2.** La Commissione dispone, per la valutazione dell'insieme degli elementi **nr. 100 (cento) punti**, così ripartiti:

**a) Offerta tecnica: massimo nr. 80 (ottanta) punti;**

**b) Offerta economica: massimo nr. 20 (venti) punti;**

**3.** La qualità dell'offerta tecnica viene valutata sulla base di un punteggio massimo di nr. 80 (ottanta) punti su nr. 100 (cento), in relazione ai seguenti requisiti:

REQUISITI*		SUB-REQUISITI	PUNTEGGIO MAX REQUISITI	
1. Qualità tecnica della proposta	1.1 Articolazione della proposta tecnica	<i>Completezza e congruenza dei contenuti e delle azioni da realizzare con gli obiettivi di progetto e rispondenza del progetto ai fabbisogni del territorio e ai soggetti destinatari da coinvolgere</i>	9	<b>34</b>
		<i>Congruenza tra strumenti, risorse e risultati attesi dal progetto</i>	4	
		<i>Localizzazione del progetto in un territorio privo di servizi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti destinatari</i>	3	
	1.2 Qualità delle metodologie e degli strumenti proposti	<i>Innovatività della strategia, dei servizi offerti, delle metodologie, delle soluzioni organizzative adottate e dell'approccio complessivo del progetto rispetto alle modalità consolidate e tradizionali alle problematiche specifiche fronteggiate dal bando. Ripetibilità e trasferibilità delle innovazioni proposte</i>	9	
		<i>Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto</i>	3	
		<i>Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti</i>	3	
	<i>Adeguatezza delle sinergie proposte con altri interventi in ambito interregionale/transnazionale</i>	3		
2. Modello organizzativo proposto	2.1 Qualità del modello organizzativo di gestione proposto	<i>Adeguatezza del modello organizzativo proposto rispetto agli obiettivi del progetto e al servizio offerto</i>	8	<b>16</b>
		<i>Adeguatezza degli strumenti di project management previsti a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto</i>	8	
3. Organizzazione e competenze	3.1 Numero di componenti del GdL aggiuntivi rispetto al minimo richiesto	<i>Numero di esperti senior e junior costituenti il GdL, ulteriore rispetto al minimo richiesto</i>	8	<b>30</b>
		<i>Rapporto giornate/uomo previste</i>	8	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo  
UFFICIO Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

3.2 Ulteriore qualificazione e specificità delle competenze degli esperti utilizzati rispetto al minimo richiesto	<i>Ulteriore esperienza, in anni, del coordinatore generale del GdL rispetto al minimo richiesto</i>	6	
	<i>Ulteriore esperienza, in anni, degli esperti senior costituenti il GdL rispetto al minimo richiesto</i>	4	
	<i>Ulteriori competenze tecniche specifiche degli esperti senior rispetto a quelle minime richieste, purché funzionali agli obiettivi del servizio</i>	4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			<b>80</b>

Il calcolo dei punteggi da attribuire alle offerte tecniche viene effettuato, ai sensi del del D.P.R. 207/2010, attraverso il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i \times V_{(a)i}]$$

*Dove:*

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$\Sigma$  = sommatoria;

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito  $i$ ;

$V_{(a)i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito  $i$  variabile tra zero e uno.

*I coefficienti  $V_{(a)}$  sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'Allegato "G" del D.P.R. 207/2010.*

*Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra zero ed uno attribuendo il coefficiente pari ad uno al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.*

**4. L'offerta economica deve essere valutata sulla base di un punteggio massimo di 20 (venti) punti su 100 (cento), da valutarsi attraverso la seguente formula:**

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

*Dove:*

$R_a$  = valore offerto dal concorrente  $a$

$R_{max}$  = valore dell'offerta più conveniente

**5.** L'aggiudicazione è disposta a favore del punteggio finale più alto, ottenuto come sommatoria dei punteggi realizzati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, ciascuno ottenuto nei modi sopra indicati.

**6.** In caso di parità di punteggio finale di due o più concorrenti, l'aggiudicazione è disposta a favore di quello tra i concorrenti in parità, con il più alto punteggio ottenuto per il progetto tecnico. In caso di parità anche dei punteggi relativi al progetto tecnico, si procederà a sorteggio, ai sensi dell'art. 77, R.D., 23-05-1924, nr. 827.

**7.** I punteggi intermedi e finali sono calcolati fino a nr. 02 (due) decimali, senza arrotondamenti.

## **ARTICOLO 16**

### **CAUSE DI ESCLUSIONE**

**1.** Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

**2.** Non sono ammesse alla gara le offerte in relazione alle quali manchi, o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal Capitolato e dal Disciplinare di gara, fatta salva l'applicazione dell'art.46 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i..

**3.** Non sono ammesse le offerte pervenute oltre i termini di presentazione indicati, prive di firme, presentate in buste aperte e che presentino abrasioni, correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.

**4.** Non sono ammesse le offerte prive dei curricula dei componenti del Gruppo di lavoro, ovvero offerte alle quali siano allegati curricula prodotti in maniera difforme a quanto previsto dall' articolo 10 del Capitolato Speciale d'Oneri.

**5.** Non sono ammesse le offerte prove della documentazione attestante la disponibilità di una struttura in possesso dei requisiti di cui alla D.G.R. nr. 1230 del 12/12/2001, di cui all'articolo 4 del Capitolato Speciale d'Oneri.

**6.** Non sono ammesse le offerte prive della documentazione attestante la disponibilità di una struttura accreditata ovvero accreditanda dalla Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. nr. 363 del 20/07/2009, di cui all'articolo 4 del Capitolato Speciale d'Oneri.

**7.** Non è ammesso l'inoltro di proposte contenenti offerte parziali ovvero offerte nelle quali siano state sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del Servizio specificate nel capitolato speciale d'oneri, ovvero offerte che siano state sottoposte a condizione.

**8.** Costituisce, altresì, causa di esclusione il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni, anche procedurali e formali, di gara previste dal bando, dal disciplinare e dal capitolato speciale d'oneri, atteso che ciascuna delle medesime prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.



## SEZIONE II ESECUZIONE DEL CONTRATTO

### ARTICOLO 1

#### INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO

**1.** Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

**2.** Il soggetto aggiudicatario deve:

**a)** presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

**b)** costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto stesso. La garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; in caso di ribasso superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applica l'art.75, comma 7. La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione regionale che può aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva deve essere costituita da fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fidejussione deve:

**1.** essere autenticata nella firma da notaio;

**2.** essere incondizionata;

**3.** prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

**4.** prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;

**5.** prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa. La cauzione definitiva deve essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;

**c)** qualora aggiudicatario risulti un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, deve essere prodotto l'atto costitutivo rispettivamente del raggruppamento o del consorzio

ordinario, redatto secondo le modalità sancite dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

## **ARTICOLO 2**

### **STIPULA DEL CONTRATTO**

**1.** La stipula del contratto avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13 del D.Lgs., nr. 163/06 ss.mm.ii.

**2.** È facoltà dell'Amministrazione, stante l'urgenza del Servizio, avviare le attività nelle more di stipulazione del contratto. In ogni caso, essa avviene nel rispetto del codice e in particolare dell'art. 11, comma 9, 10, 10-bis e 10-ter della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

**3.** Dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione invita, con qualsiasi mezzo che ne garantisca la ricezione, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii.

**4.** Ove l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabilito, senza giustificato motivo, l'Amministrazione può azionare la garanzia fideiussoria provvisoria, salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In questo caso, l'Amministrazione può aggiudicare il servizio all'Offerente secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara.

**5.** La stipula del contratto è, comunque, subordinata alla condizione risolutiva del negativo esito degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

**6.** La decorrenza del contratto ha inizio dalla data della sottoscrizione, comunque dalla data di comunicazione di avvio delle attività nelle more di stipulazione del contratto.

## **ARTICOLO 3**

### **PIANO TECNICO DI LAVORO**

**1.** Entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'affidatario deve predisporre un Piano Tecnico di Lavoro coerente con il cronogramma su base annuale presentato nell'Offerta tecnica. Tale piano dovrà essere validato dal Dirigente del Servizio DL27 Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile.

**2.** Durante la fase di realizzazione del servizio l'Amministrazione può chiedere, dandone motivazione, modifiche al Piano Tecnico di Lavoro in precedenza accettato.

**3.** Entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di modifica, l'affidatario deve fare pervenire al Servizio "Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile" la proposta di modifica del piano tecnico di lavoro. Il suddetto Servizio, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego. Nel caso di diniego, l'affidatario ha 15 (quindici) giorni dal ricevimento del documento attestante la non accettazione della modifica per inoltrare adeguata nuova proposta. Qualora quest'ultima non venga giudicata conforme alla richiesta, l'affidatario viene ritenuto inadempiente.

**4.** Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte dell'affidatario. Il Servizio "Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile", entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

## **ARTICOLO 4**

### **OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

**1.** Per lo svolgimento di tutte le attività l'aggiudicatario deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nel cronoprogramma, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni del committente.

**2.** L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto.

**3.** La composizione del gruppo di lavoro proposto in sede di gara non deve subire modifiche quantitative o qualitative, se non dietro preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, per gravi ed eccezionali motivi, con nuovi componenti con requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, documentati in sede di richiesta.

**4.** È a carico dell'aggiudicatario tutto quanto utile per evitare il verificarsi di danni a terzi (persone fisiche e giuridiche) o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

**5.** Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri inerenti alle posizioni assicurative dei componenti del gruppo di lavoro impegnati nelle attività previste dal presente appalto. Lo stesso assume in proprio ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da quest'ultime a persone o cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle stesse.

**6.** L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori la normativa vigente in materia di lavoro e la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

**7.** La Regione resta comunque estranea ai rapporti tra la società aggiudicataria e le risorse professionali del Gruppo di Lavoro (proprie e della Società ausiliaria) dalla stessa adibite o preposte allo svolgimento del servizio.

**8.** La società aggiudicataria solleva la Regione Abruzzo da ogni responsabilità al riguardo, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

**9.** Nessun ulteriore onere economico dunque può derivare a carico dell'Amministrazione regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Infatti, con il prezzo offerto, l'aggiudicatario s'intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

**10.** Il soggetto aggiudicatario deve predisporre ed inviare, con cadenza quadrimestrale, all'Amministrazione regionale relazioni sugli stati di avanzamento delle attività in relazione ai singoli servizi, e una relazione finale sui risultati qualitativi-quantitativi conseguiti negli interventi realizzati.

## ARTICOLO 5

### VARIAZIONI QUALITATIVE O QUANTITATIVE

**1.** Nell'esecuzione del contratto non possono essere apportate variazioni alle qualità e quantità in esso previste. In caso di comprovata necessità, esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione Regionale, il servizio potrà subire, nell'ambito del periodo di validità del contratto, variazioni in aumento o in diminuzione. In caso di variazione, fino ad un massimo di 1/5 del prezzo globale, la società aggiudicataria dovrà adeguare il servizio alle esigenze dell'Amministrazione regionale, in base al rapporto del costo unitario di ogni singola prestazione e comunque, fatte salve le norme in materia di rescissione e risoluzione del contratto.

**2.** La società aggiudicataria non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

**3.** Essa ha l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle attività comprese nell'appalto.

## ARTICOLO 6

### VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

**1.** È fatto obbligo all'aggiudicatario di realizzare il servizio in proprio, a pena di risoluzione del contratto.

**2.** Ai sensi dell'art. 118, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., il contratto d'appalto non può essere ceduto anche solo in parte, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

**3.** Le cessioni di azienda, trasformazioni, fusioni e scissioni relative all'esecutore del contratto d'appalto sono disciplinate dall'art. 116, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i.

## ARTICOLO 7

### CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

**1.** Ai sensi dell'art. 117, D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicatario potrà cedere i crediti derivanti dal contratto, qualora l'Amministrazione non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'aggiudicatario costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il concessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

## ARTICOLO 8

### DIVIETO DI SUBAPPALTO

**1.** È fatto divieto di subappaltare, in tutto o in parte, il servizio senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione regionale, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

## ARTICOLO 9

### MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

**1.** Il finanziamento pubblico è così ripartito:

- a) 40,35 % a carico del Fondo Sociale Europeo;**
- b) 59,65 % a carico del Fondo di Rotazione.**

**2.** I rapporti tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio sono regolati da apposito contratto.

**3.** I pagamenti vengono effettuati con le seguenti modalità:

**l) anticipo pari al 35% (trentacinque per cento)** dell'importo contrattuale, viene erogato, a seguito dell'approvazione da parte del Servizio competente di un Piano Tecnico di Lavoro che l'aggiudicatario dovrà presentare entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto e previa emissione di fattura di pari importo;

**m) pagamenti intermedi fino all'80% (ottanta per cento)** dell'importo contrattuale, con liquidazioni successive in rate quadrimestrali posticipate, previa emissione di relative fatture sulla base degli stati di avanzamento quadrimestrali del Piano Tecnico di Lavoro e una descrizione analitica delle attività effettivamente realizzate nel periodo relativo alla fatturazione;

**n) il saldo, pari al 20% (venti per cento)** dell'importo contrattuale verrà erogato a seguito della conclusione di tutte le attività indicate per ciascuna Linea, emissione di relativa fattura e trasmissione di una Relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata del contratto, corredata, pena l'inammissibilità delle spese sostenute, da documentazione probante le singole attività svolte.

**4.** Il Servizio competente, in ogni caso, eroga la somma dovuta (nel suo totale ammontare, od in forma parziale) soltanto una volta acquisita e verificata la relazione conclusiva e la documentazione sopra specificata.

**5.** Il Servizio competente provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, corredate della suddetta documentazione. Le fatture devono essere indirizzate a: **Giunta Regionale Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile - Via Raffaello, 137 – cap 65124 - Pescara (PE).**

**6.** Il Servizio competente subordina il pagamento al corretto espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione regionale, nonché, all'accertamento della completa ottemperanza delle clausole contrattuali, previa acquisizione della documentazione attestante il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti. Eventuali contestazioni interromperanno suddetti termini.

**7.** Il pagamento del compenso fatturato avviene, salvo diversa forma scritta, mediante bonifico presso la banca ed il conto corrente indicati dall'aggiudicatario nella fattura. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

**8.** In caso di contestazione della prestazione, i tempi di liquidazione restano sospesi e nulla la ditta aggiudicataria potrà pretendere per ritardato pagamento.



**9.** In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs., nr. 231/02, è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 c.c..

## **ARTICOLO 10**

### **ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

**1.** Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente disciplinare.

**2.** L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto, non sarà comunque definitiva se non dopo che i servizi medesimi siano stati completati in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto possibile ed utile per la Regione, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, e ciò a sue spese e senza alcun aggravio per l'Amministrazione appaltante.

## **ARTICOLO 11**

### **DIRITTI D'AUTORE, BREVETTI INDUSTRIALI E PROPRIETÀ**

**1.** L'Amministrazione regionale acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto ad hoc nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 11, Legge, nr. 633/1941 e ss.mm.ii. e art. 2, D.Lgs., nr. 39/1993.

**2.** Tutto il materiale prodotto deve essere consegnato dal soggetto aggiudicatario alla *Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* nel corso dell'esecuzione del contratto, su richiesta di quest'ultima.

**3.** Qualora venisse promossa azione giudiziaria nei confronti dell'Amministrazione da parte di terzi che vantino diritti a riguardo, l'impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

**4.** Nell'ipotesi di azione giudiziaria, l'Amministrazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della medesima, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate.

## **ARTICOLO 12**

### **RISERVATEZZA. NOMINA RESPONSABILE ESTERNO**

**1.** Il soggetto aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al capitolato ed al presente disciplinare, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

**2.** In particolare i dati personali devono essere trattati nel rispetto delle modalità indicate all'art. 11 ed agli artt. da 18 a 22, D.Lgs., nr. 196/03.

**3.** Il soggetto aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

**4.** Qualunque dato o informazione non deve essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

**5.** Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

**6.** Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario deve, inoltre, astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.

**7.** Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla Legge, nr. 633/1941 e ss.mm.ii.

**8.** Inoltre, per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario deve adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

**9.** In particolare l'aggiudicatario e la *Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* devono definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

- evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
- impedire accessi non autorizzati;
- impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

**10.** Il soggetto aggiudicatario deve, altresì, fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

**11.** Rimane salvo ed applicabile tutto quanto previsto dalla L. nr. 547/1993 e dalle norme del codice penale e di procedura penale in tema di criminalità informatica.

## **ARTICOLO 13**

### **OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO**

**1.** L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro,



sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

**2.** L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

## **ARTICOLO 14**

### **VERIFICHE**

**1.** Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente.

**2.** Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applicherà la penale prevista nel successivo articolo ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.

## **ARTICOLO 15**

### **CLAUSOLA PENALE**

**1.** Ai sensi dell'art. 1382 c.c., nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato speciale d'oneri e nell'Offerta Tecnica ovvero diversamente concordata con il committente, imputabili all'aggiudicatario, viene applicata nei confronti di quest'ultimo una penale d'importo corrispondente al 5% dell'ammontare del corrispettivo previsto per i servizi non forniti nei tempi e nei termini richiesti.

**2.** La suddetta penale viene trattenuta, a scelta del committente, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per il committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

**3.** Non è considerato motivo di applicazione di penalità lo slittamento delle azioni espressamente autorizzato dall'Amministrazione regionale – *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile* e il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario espressamente autorizzato all'Amministrazione regionale – *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile*. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente notificare tale circostanza alla **Giunta Regionale dell'Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali -**

**Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile – Via Raffaello, 137 – Cap. 65124 - Pescara (PE), con lettera raccomandata A/R anticipata via fax.**

**4.** In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di prestazioni di servizio insufficienti, fatto salvo quanto sopra previsto in tema di penalità, l'Amministrazione fissa un congruo termine entro cui l'aggiudicatario deve adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente capitolato e del contratto. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni danno e spesa subiti dalla Regione.

**5.** È facoltà, altresì, dell'Amministrazione regionale – previa contestazione degli addebiti all'appaltatore - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 c.c., con incameramento del escussione della cauzione definitiva e risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate:

- terzo mancato avviso di variazione/sostituzione dei componenti il gruppo di lavoro;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- nr. 3 (tre) contestazioni per difformità gravi e immotivate dei prodotti consegnati rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come previste dal Piano Tecnico di Lavoro di cui al precedente art.3;
- nr. 3 (tre) ritardi nella consegna dei prodotti/servizi rispetto alle modalità e termini previsti nel Piano Tecnico di Lavoro di cui al precedente art. 3. In qualunque caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario, salvo il risarcimento a favore dell'Amministrazione dei danni dalla stessa subiti in conseguenza della risoluzione, avrà diritto solamente al pagamento dei servizi compiutamente e regolarmente eseguiti e accettati dall'Amministrazione.

**6.** L'Amministrazione appaltante ha in ogni caso diritto di risolvere il contratto:

- a)** qualora si verificassero nei confronti dell'appaltatore, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dalla vigente normativa di contrasto alla delinquenza mafiosa (Legge, nr. 575/65 e s.m.i., D.Lgs., nr. 490/94 e s.m.i., D.P.R., nr. 252/98);
- b)** qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario per la partecipazione alla gara ovvero per la stipula del contratto stesso.

## **ARTICOLO 16**

### **RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

**1.** Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a)** sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- b)** intervenuta perdita, successivamente all'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente capitolato;
- c)** inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
- d)** adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- e)** accertata esecuzione di parte del servizio in subappalto non autorizzato;
- f)** cessione parziale o totale del contratto;
- g)** qualora l'ammontare delle penali superi il 20% dell'importo contrattuale.

**2.** Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1662 c.c., l'Amministrazione, a mezzo di raccomandata A.R, intima all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla realizzazione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

**3.** L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

**4.** Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notifica all'affidatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

**5.** All'affidatario oltre alla risoluzione contrattuale, viene trattenuta la cauzione definitiva; si fa salva la possibilità, da parte della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento dei danni.

## **ARTICOLO 17**

### **RECESSO**

**1.** È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 c.c., anche se è già iniziata la prestazione del servizio.

**2.** L'Amministrazione **può recedere in qualunque momento** dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

**3.** Tale facoltà viene esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax, la quale deve pervenire almeno un mese prima della data del recesso.

**4.** In caso di recesso, l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

**5.** In caso di recesso, l'appaltatore s'impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione Regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.

**6.** L'Amministrazione si riserva di applicare l'art. 140 del DLgs.nr. 163/2006 e s.m.i.

## **ARTICOLO 18**

### **FORO COMPETENTE**

**1.** Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il Foro di L'Aquila. Nei casi previsti dall'art. 240, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii. si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

## **ARTICOLO 29**

### **RINVIO AL CODICE DEGLI APPALTI**

**1.** Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, trovano automatica applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.

## **ARTICOLO 20**

### **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

**1.** Ai sensi dell'art. 10, D.Lgs., nr. 163/06 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento è l'Avv. Romina Ciaffi Responsabile dell'Ufficio Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale del **Servizio Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**; il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di esecuzione è la Dott.ssa Aida Mastrogiovanni, Dirigente del **Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.**

**2.** Il bando, il Capitolato Speciale d'oneri e il Disciplinare sono integralmente pubblicati sul sito internet della Regione: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil) e liberamente scaricabili da detti indirizzi.

**3.** Copia dei suddetti documenti possono essere richiesti, a mezzo fax, al **Servizio - Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**, che provvede ad inviarne copia a mezzo Raccomandata A.R. o consegna diretta ad incaricato del richiedente.

**4.** Informazioni complementari concernenti il procedimento in questione possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo [autismo@regione.abruzzo.it](mailto:autismo@regione.abruzzo.it) non oltre il termine del **12/07/2011** ore 12.00.

## ARTICOLO 21

### DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**1.** A norma dell'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa.

**2.** I partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto.

**3.** Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

**4.** I dati vengono comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione/diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

**5.** I dati possono essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I., B.U.R.A.T., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

**6.** Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo - Giunta Regionale.

**7.** Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, con sede in Via Rieti 45 - 65125 Pescara.

**8.** L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla L. nr. 241/1990 e s.m.i e dall'art.13 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

**9.** I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D.Lgs. nr. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

Il Responsabile dell'Ufficio

*Arr.* \_\_\_\_\_

Per il Dirigente del Servizio (vacante)  
Il Direttore

*Dott.* \_\_\_\_\_

## Allegati al disciplinare

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo  
UFFICIO Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

---

## Allegato C

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 SERVIZIO Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo  
 UFFICIO Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

Allegato "C" alla D.D. \_\_\_\_\_



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Direzione Politiche Attive del Lavoro,**  
**Formazione ed Istruzione,**  
**Politiche Sociali**  
**Via Rieti, 45**  
**65121 Pescara**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI"**

Il sottoscritto:

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di *(carica sociale)*

Domiciliato per la carica presso la sede sociale, pertanto legale rappresentante/procuratore<sup>1</sup> allo stesso atto autorizzato, come dichiara, della:

Impresa (denominazione/ragione sociale), \_\_\_\_\_

Sede legale e operativa \_\_\_\_\_

C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_

**NOTA IMPORTANTE: (In caso di RTI ripetere quanto sopra per ogni raggruppato)<sup>2</sup>**

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> In caso di **raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o di consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o G.E.I.E., all'art. 34, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti**, i titolari o legali rappresentanti di tutti i componenti, dichiarano nella presente istanza e sottoscrivono congiuntamente la medesima:

1) l'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma,

2) l'indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione;

3) l'impegno che in caso di aggiudicazione, tutti i componenti del costituendo RTI/consorzio ordinario di concorrenti/G.E.I.E. si conformeranno alla disciplina dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di **raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o di consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o G.E.I.E., all'art. 34, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. costituiti**, l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti; l'istanza deve essere corredata dal mandato



**Formula/Formulano** la presente istanza, in nome e per conto della suddetta Impresa, di partecipazione alla gara in oggetto.

**DICHIARA/DICHIARANO**  
(Disciplinare di gara, art. 4)

di eleggere domicilio, ai fini della gara:

Indirizzo: [...]

Punti di contatto per comunicazioni stazione appaltante

Tel/Fax: [...]

E-mail: [...]

**ESPRIME, AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003**

il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario<sup>3</sup>.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

---

---

collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

In caso di **consorzio, di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.lgs 163/2006 e s.m.i.**, l'istanza deve contenere anche l'indicazione (denominazione, sede legale, sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Detta istanza deve contenere, altresì, l'indicazione delle consorziate designate esecutrici del servizio, delle quali devono essere indicate denominazione, sede legale e/operativa, C.F e P.IVA.

<sup>3</sup> I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lettera a), del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo  
UFFICIO Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

---

# Allegato C1

Allegato "C1" alla D.D. \_\_\_\_\_



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)**

**REQUISITI AMMINISTRATIVI, IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Direzione Politiche Attive del Lavoro,**  
**Formazione ed Istruzione,**  
**Politiche Sociali**  
**Via Rieti, 45**  
**65121 Pescara**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

*(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante / procuratore dell'Impresa con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;

ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

**DICHIARA**

*(Disciplinare di gara, art. 4)*

- o)** che la completa denominazione del concorrente è: \_\_\_\_\_
- p)** che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: \_\_\_\_\_
- q)** che la data di costituzione del concorrente è: \_\_\_\_\_
- r)** che la sede legale del concorrente è \_\_\_\_\_
- s)** che la sede operativa del concorrente è \_\_\_\_\_
- t)** che il relativo numero di P.IVA è: \_\_\_\_\_; il relativo numero di C.F. è: \_\_\_\_\_
- u)** che il relativo numero di posizione INPS è: \_\_\_\_\_; il relativo numero di posizione INAIL è: \_\_\_\_\_
- v)** di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

**A) REQUISITI AMMINISTRATIVI**  
**(Art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)**

## DICHIARA

(Disciplinare di gara, art. 4)

- 3** che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e, in particolare:
- c) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - d) che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i seguenti:
  - e) *(per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)*;
  - f) che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:
  - g) *(per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)*
  - h) che nei confronti del dichiarante (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;
  - i) che nei confronti del dichiarante (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società), dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
  - j) che il dichiarante, (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società) e i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno subito condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione;<sup>4</sup>
  - k) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge nr. 55/1990;
  - l) che non sono state commesse gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - m) che non sono stati commessi errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale;
  - n) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
  - o) che nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni e/o false documentazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
  - p) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
  - q) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni;
  - r) che nei propri confronti non risultano omissioni di denuncia di fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e

<sup>4</sup> In caso di condanna indicare specificatamente il nominativo della persona interessata oltre che la condanna.

puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

**4** che:

il concorrente ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)

**oppure**

il concorrente non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

altro (indicare \_\_\_\_\_).

**5** che non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge n.248/2006;

**6** di avere preso visione del bando di gara, del disciplinare di gare e del capitolato speciale d'oneri e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità.

**7** di: (*segnare con una X il caso che ricorre*):

non essere in una situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

essere in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con il concorrente \_\_\_\_\_ e di aver formulato autonomamente l'offerta. A tal fine allega alla presente una busta chiusa, secondo le prescrizioni indicate nel comma 3.5 dell'art.4 della sezione I Disposizioni generali del disciplinare di gara.

**8** che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (*segnare con una X il caso che ricorre*):

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt.;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt. ma gli stessi si sono conclusi.

**9** che allega alla presente originale di attestazione di costituita cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta e quindi pari ad Euro [...] <sup>5</sup>, conforme alle indicazioni di cui all'art. 4, comma 5, del sezione I Disposizioni generali del disciplinare di gara>;

**10** che allega alla presente dichiarazione originale di impegno ex art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, di un fideiussore (banca, assicurazione, società ex art. 107, D.Lgs., nr. 385/93 TULB) a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara.

**11** che allega alla presente

ATTESTAZIONE del pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari a € 80,00, eseguito ai sensi della Deliberazione del 15 Febbraio 2010 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2010",

<sup>5</sup> In caso di riduzione del 50% del suddetto importo, ai sensi dell'art. 75, comma 7, d.lgs. n. 163/2006, indicare l'importo ridotto ed allegare alla cauzione: copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

consistente, in caso di pagamento online, nella ricevuta rilasciata dal "Servizio di Riscossione" telematico raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>,

**Ovvero:**

- in caso di pagamento in contanti, nello scontrino rilasciato dal punto vendita abilitato o, in alternativa, copia fotostatica di tale documento accompagnata da dichiarazione che sia copia conforme all'originale, resa dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante).
- 12** di essere consapevole che l'intervento di cui al presente Bando va attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- 13** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a compiere quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (Ce) nr. 1828/2006.
- 14** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assicurare la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 90 del Reg. (Ce) NR. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ad assicurare anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 60 dello stesso Regolamento, l'accesso ai medesimi e a fornire, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione Abruzzo e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli.

**B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

**(Art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)**

**B1) ALLEGA**

*(Disciplinare di gara, art. 5)*

- certificato di iscrizione della C.C.I.A.A., per l'attività oggetto del presente appalto, in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2, e 19 del D.P.R. n. 445/2000, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 252 del 03.06.1998;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 contenente tutti gli elementi del certificato;
- per i concorrenti appartenenti ad altro Stato aderente all'U.E., certificato di iscrizione di altro organismo equivalente, in originale o prodotto secondo le modalità vigenti nello Stato membro di appartenenza ai sensi dell'art. 39, D.Lgs., nr. 163/06;
- per i soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati,...), il relativo certificato in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18, comma 2 e 19 del D.P.R., nr. 445/00;
- ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo in assenza di iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti.
- g)** idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati, riportanti, pena l'esclusione, la seguente dicitura: *"l'impresa risulta essere idonea sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'appalto di cui trattasi"*.

**C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

**(Articolo 41 D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i.)**

**C1) DICHIARA**

*(Disciplinare di gara, art. 6)*

- 15** che il concorrente ha realizzato nel triennio [...] un fatturato globale risultante dai bilanci d'esercizio pari a Euro \_\_\_\_\_, così distinto:

Anno [...]: \_\_\_\_\_ Anno [...]: \_\_\_\_\_ Anno [...]: \_\_\_\_\_ e quindi complessivamente non inferiore ad Euro [...], al netto dell'IVA;

**D) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE**

**(Articolo 42 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)**

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 SERVIZIO Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo  
 UFFICIO Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

### D1) DICHIARA

(Disciplinare di gara, art. 7)

**16** che il concorrente ha regolarmente eseguito e ultimato nel triennio [...] il seguente elenco di principali servizi, per un importo non inferiore complessivamente ad Euro [...], al netto dell'IVA:

Anno	Oggetto	Date inizio	Date ultimazione	Destinatari	Importo servizio al netto d'IVA
<b>TOTALE €</b>					

### DICHIARA

**17** di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

### ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo  
UFFICIO Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

---

## Allegato C2



Allegato "C2" alla D.D. \_\_\_\_\_



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007-2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)**

**DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO**  
**(ART. 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)**

**Spett.le**  
**Regione Abruzzo**  
**Direzione Politiche Attive del Lavoro,**  
**Formazione ed Istruzione,**  
**Politiche Sociali**  
**Via Rieti, 45**  
**65121 Pescara**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ<sup>6</sup>**  
**DEL CONCORRENTE**  
**(Art.38 e 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, al presente atto autorizzato, come dichiara, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli art. 38 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

***(in caso di RTI, ripetere per ogni componente del raggruppamento)***

**DICHIARA**

<sup>6</sup> In caso di RTI o consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

**a)** Di avvalersi con riferimento ai requisiti di cui **all'art. 8 del Disciplinare di gara**, nelle rispettive misure del \_\_\_\_\_, **della seguente Impresa Ausiliaria:**

- completa denominazione \_\_\_\_\_
- forma giuridica: \_\_\_\_\_
- data di costituzione \_\_\_\_\_
- che la sede legale \_\_\_\_\_ e sede operativa \_\_\_\_\_
- numero di P.IVA \_\_\_\_\_; numero di C.F. \_\_\_\_\_
- numero di posizione INPS \_\_\_\_\_; numero di posizione INAIL \_\_\_\_\_;
- generalità del legale rappresentante: \_\_\_\_\_

#### ALLEGA

**b)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art.38 del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i., resa negli stessi termini e condizioni ivi descritti per il concorrente;

**c)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Società concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente;

**d)** dichiarazione del legale rappresentante o persona munita di poteri dell' Impresa ausiliaria resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.;

**e)** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

*(**oppure**, nel caso di avvalimento nei confronti di una Società che appartiene al medesimo gruppo societario):*

**dichiarazione** del legale rappresentante o persona munita di poteri **del concorrente**, resa ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

#### DICHIARA

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. n.445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, concorrente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### ALLEGA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo  
UFFICIO Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

---

## Allegato C3

Allegato "C3" alla D.D. \_\_\_\_\_



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**DA INSERIRE NELLA BUSTA 1 (documentazione di gara)**

**DICHIARAZIONE DA PARTE DELL'IMPRESA AUSILIARIA**

**(DOCUMENTAZIONE PER AVVALIMENTO)**

**(ARTICOLO 8 SEZIONE I DISPOSIZIONI GENERALI DEL DISCIPLINARE DI GARA)**

**Spett.le  
 Regione Abruzzo  
 Direzione Politiche Attive del Lavoro,  
 Formazione ed Istruzione,  
 Politiche Sociali  
 Via Rieti, 45  
 65121 Pescara**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
 (Art.46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante / procuratore dell'Impresa denominata \_\_\_\_\_ Al presente atto autorizzato, come dichiara, (allegare eventualmente originale o copia autentica procura se persona diversa dal legale rappresentante) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F e P.IVA \_\_\_\_\_; stante il proprio ruolo di Impresa ausiliaria dell'Impresa concorrente alla gara in oggetto, denominata \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, numero posizione INPS \_\_\_\_\_ e numero posizione INAIL \_\_\_\_\_, in relazione all'articolo 38 del Capitolato speciale d'appalto per la gara in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti.

**DICHIARA**  
*(Disciplinare di gara, art. 4)*

che l'Impresa ausiliaria non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e S.M.I., in particolare:

- a)** che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e, in particolare:
- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i seguenti:  
(*per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti*);
  - che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:  
(*per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti*)
  - che nei confronti del dichiarante (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;
  - che nei confronti del dichiarante, (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società), dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
  - che il dichiarante, (ovvero del titolare o direttore tecnico in caso di impresa individuale; dei soci o direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società), i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno subito condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione;<sup>7</sup>
  - che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge nr. 55/1990;
  - che non sono state commesse gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - che non sono stati commessi errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale;
  - che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
  - che nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni e/o false documentazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
  - che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
  - che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni;
  - che nei propri confronti non risultano omissioni di denuncia di fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- b)** che:

<sup>7</sup> In caso di condanna indicare specificatamente il nominativo della persona interessata oltre che la condanna.

il concorrente ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)

**oppure**

il concorrente non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:  
 ha un organico inferiore a 15 dipendenti;  
 ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;  
 altro (indicare \_\_\_\_\_).

**c) di: (segnare con una X il caso che ricorre):**

non essere in una situazione di controllo di cui all' articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

essere in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con il concorrente \_\_\_\_\_ e di aver formulato autonomamente l'offerta. A tal fine allega alla presente una busta chiusa, secondo le prescrizioni indicate nel comma 3.5 dell'art.4 della sezione I Disposizioni generali del disciplinare di gara.

**d) che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (segnare con una X il caso che ricorre):**

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt.;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt. ma gli stessi si sono conclusi.

**SI OBBLIGA**

incondizionatamente ed irrevocabilmente verso la scrivente Impresa concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente, così individuate:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_.

**DICHIARA**

Di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.

**DICHIARA**

di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la Società concorrente decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

**ALLEGA**

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo  
UFFICIO Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

---

## Allegato D

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
 SERVIZIO Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo  
 UFFICIO Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

Allegato "D" alla D.D. \_\_\_\_\_



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro



**DA INSERIRE DA SOLA NELLA BUSTA N. 3 (offerta economica)**

**SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA  
OFFERTA ECONOMICA**

**Spett.le  
 Regione Abruzzo  
 Direzione Politiche Attive del Lavoro,  
 Formazione ed Istruzione,  
 Politiche Sociali  
 Via Rieti, 45  
 65121 Pescara**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "AZIONI INTEGRATE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO DEI SOGGETTI AUTISTICI"**

Il sottoscritto: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_  
 Il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
 domiciliato per la carica presso la sede sociale, e pertanto legale rappresentante allo stesso atto autorizzato,  
 come dichiara, dell'Impresa (denominazione/ragione sociale) \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F. e P.IVA  
 \_\_\_\_\_, Presenta, in nome e per conto della suddetta Impresa la seguente offerta  
 economica in relazione alla gara in oggetto come da bando di gara e capitolato:

**NOTA: (in caso di R.T.I./consorzio/G.E.I.E. ripetere quanto sopra per ogni raggruppato)**

**OFFRE:**

per la realizzazione del servizio di "[NOME SERVIZIO]", l'importo complessivo di € \_\_\_\_\_  
<sup>8</sup> IVA esclusa, così dettagliatamente ripartito per linea:

	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>
	<b>Linea</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Totale costo in €</b>
<b>1</b>	<b>1</b>	[...]	€
<b>2</b>	<b>2</b>	[...]	€

<sup>8</sup> Indicare l'importo sia in cifra che in lettere.



REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo  
UFFICIO Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

<b>3</b>	<b>3</b>	[...]	€
<b>4</b>	<b>4</b>	[...]	€
<b>5</b>	<b>5</b>	[...]	€
<b>6</b>	<b>6</b>	[...]	€
		Costo complessivo (IVA esclusa) (somma colonna da C1 a C6) (in cifre e in lettera)	€

**Percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta:** \_\_\_\_\_

**Prezzo complessivo totale / Importo a base d'asta X 100 = % di ribasso**

**DICHIARA:**

- 1)** che nella presentazione della presente offerta sono state esaminate e tenute conto tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo a base d'asta è nel suo complesso remunerativo;
- 2)** che ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, come quantificato nella presente offerta;
- 3)** che ai sensi dell'articolo 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro, come quantificato nella presente offerta;

**4) (da compilare solo in caso di RTI/Consorti/G.E.I.E.)** che le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento, del consorzio ordinario di concorrenti e del G.E.I.E. eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione sono le seguenti:

Operatore economico	Parti del servizio	Quote di partecipazione

Luogo e data, \_\_\_\_\_

**SOTTOSCRIZIONE COMPLETA E LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE:**

In caso di RTI / CONSORZIO, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente da ogni componente del costituendo raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione.

Se il RTI/CONSORZIO /G.E.I.E. è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti".

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2009/2010/2011 Asse III - Inclusione**



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

## BANDO DI GARA

### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

#### I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

**Denominazione ufficiale:** DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI- servizio programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo.

**Indirizzo postale:** Via Rieti, 45-

**Città:** Pescara **Codice postale:** 65124

**Paese:** Italia

**Punti di contatto:** D.ssa Romina Ciaffi **Telefono:** +39 085767-5018

**All'attenzione di:** D.ssa Romina Ciaffi

**Posta elettronica:** [romina.ciaffi@regione.abruzzo.it](mailto:romina.ciaffi@regione.abruzzo.it) **Fax:** +39 085767-5042

**Indirizzo(i) internet** (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.abruzzo.it>

Profilo di committente (URL):

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:**

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.I

**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:**

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.II

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:**

- I punti di contatto sopra indicati
- Altro: completare l'allegato A.III

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2009/2010/2011 Asse III - Inclusione I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'**

- |  |  |
|--|--|
| <input type="radio"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale | <input type="radio"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale   | <input type="radio"/> Difesa   |
| <input checked="" type="radio"/> Autorità regionale o locale   | <input type="radio"/> Ordine pubblico e sicurezza                      |
| <input type="radio"/> Agenzia/ufficio regionale o locale   | <input type="radio"/> Ambiente   |
| <input type="radio"/> Organismo di diritto pubblico  | <input type="radio"/> Affari economici e finanziari                    |
| <input type="radio"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale  | <input type="radio"/> Salute   |
| <input type="radio"/> Altro ( <i>specificare</i> ):  | <input type="radio"/> Abitazioni e assetto territoriale                |
|  | <input type="radio"/> Protezione sociale                               |
|  | <input type="radio"/> Ricreazione, cultura e religione                 |
|  | <input type="radio"/> Istruzione                                       |
|  | <input checked="" type="radio"/> Altro ( <i>specificare</i> ):         |
|  | <a href="#">Lavoro, Formazione, Istruzione, Politiche Sociali</a>      |

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- sì  no

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CRO, Piano Operativo 2009/2010/2011, Asse III - Inclusione Sociale, Asse V – Interregionalità-Transazionalità**  
**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**II.1) DESCRIZIONE**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CRO, Piano Operativo 2009/2010/2011, Asse III - Inclusione Sociale, Asse V – Interregionalità-Transazionalità

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi**

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

<input type="radio"/> <b>(a) Lavori</b> <input type="radio"/> Esecuzione <input type="radio"/> Progettazione ed esecuzione <input type="radio"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	<input type="radio"/> <b>(b) Forniture</b> <input type="radio"/> Acquisto <input type="radio"/> Leasing <input type="radio"/> Noleggio <input type="radio"/> Acquisto a riscatto <input type="radio"/> Misto	<input checked="" type="radio"/> <b>(c) Servizi</b> Categoria di servizi N. <b>11</b> <i>(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)</i>
Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione:  Codice NUTS

**II.1.3) L'avviso riguarda**

- un appalto pubblico  
 l'istituzione di un accordo quadro  
 l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

**II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)**

<input type="radio"/> Accordo quadro con diversi operatori Numero <i>o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto</i>	<input type="radio"/> Accordo quadro con un unico operatore
---	---

**Durata dell'accordo quadro:**

periodo in anni: \_\_\_\_\_ o mesi: \_\_\_\_\_

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

<b>Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):</b>	
Valore stimato, IVA esclusa:	Moneta:
<i>oppure</i> valore tra _____ e _____	Moneta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota):	

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2009/2010/2011 Asse III - Inclusione**  
**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Il servizio oggetto del presente appalto è finalizzato alla realizzazione, in via sperimentale, di azioni integrate per l'accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti portatori di una particolare forma di disabilità: l'Autismo. Il progetto consta di sei azioni principali finalizzate al rafforzamento della qualità delle competenze di docenti, educatori, assistenti domiciliari e formatori che interagiscono con soggetti autistici; alla progettazione e implementazione di interventi integrati finalizzati all' inserimento socio-lavorativo di soggetti artistici; all' accompagnamento in fase di start up di impresa sociale; all' individuazione e diffusione delle best practies specifiche in materia di inclusione e inserimento lavorativo a livello locale, interregionale e transazionale; al parent training che garantisce ai genitori un'adeguata formazione teorica e pratica per far apprendere competenze specifiche per la crescita e l'educazione dei propri figli; ad azioni trasversali di coordinamento, organizzazione, gestione del progetto e amministrazione.

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2000/2010/2011 Asse III - Inclusione II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)**

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	98000000	

**II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

sì  no

**II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**

sì  no

**In caso affermativo**, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

- un solo lotto  
 uno o più lotti  
 tutti i lotti

**II.1.9) Ammissibilità di varianti**

sì  no

**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

900.000,00 euro IVA inclusa

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 720 000,00	Moneta: EUR
oppure valore tra e	Moneta:

**II.2.2) Opzioni (se del caso)**

sì  no

**In caso affermativo**, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
Numero di rinnovi possibile (se del caso):		
	oppure valore tra	e
Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)

**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

Periodo in mesi: 24	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2008/2010/2011 Asse III - Inclusione**  
**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

[vedi capitolato d'oneri](#)

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia**

[vedi capitolato d'oneri](#)

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)**

[vedi capitolato d'oneri](#)

**III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)**

sì  no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi capitolato d'oneri](#)

**III.2.2) Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi capitolato d'oneri](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

[vedi capitolato d'oneri](#)

**III.2.3) Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi capitolato d'oneri](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

[vedi capitolato d'oneri](#)

**III.2.4) Appalti riservati (se del caso)**

sì  no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2000/2010/2011 Asse III - Inclusione**  
**III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**

sì  no

**In caso affermativo**,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

**III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio**

sì  no



**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2009/2010/2011 Asse III - Inclusione**  
**SEZIONE IV: PROCEDURA**

**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

**IV.1.1) Tipo di procedura**

<input checked="" type="radio"/> Aperta	
<input type="radio"/> Ristretta	
<input type="radio"/> Ristretta accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Negoziata	Sono già stati scelti candidati? <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no  <b>In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni</b>
<input type="radio"/> Negoziata accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Dialogo competitivo	

**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)**

Numero previsto di operatori	
<i>oppure</i> numero minimo previsto	e <i>se del caso</i> , numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:	

**IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo (procedura negoziata, dialogo competitivo)**

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

sì  no

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2009/2010/2011 Asse III - Inclusione**  
**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)**

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteria	Ponderazione	Criteria	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

**IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica**

sì  no

**In caso affermativo**, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)**

**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

sì  no

**In caso affermativo**,

<input type="radio"/> Avviso di preinformazione	<input type="radio"/> Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GU:	del (gg/mm/aaaa)
<input type="radio"/> Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)**

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti
Data: 04/08/2011 (gg/mm/aaaa) Ora: 12:00
Documenti a pagamento
<input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no
<b>In caso affermativo</b> , prezzo (indicare solo in cifre): Moneta:
Condizioni e modalità di pagamento:

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2008/2010/2011 Asse III - Inclusione**  
**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: **21/08/2011** (gg/mm/aaaa) Ora: **12:00**

**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)**

Data: (gg/mm/aaaa)

**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione**

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV BG GA RO

**Altro:**

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)**

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi:

oppure giorni: **180** (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**

Data: (gg/mm/aaaa) Ora:

Luogo (se del caso):

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

sì  no

[legali rappresentanti e loro delegati](#)

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CRO Piano Operativo 2009/2010/2011 Asse III - Inclusione**  
**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

**VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO** *(se del caso)*

sì  no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

**VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI**

sì  no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma: [P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO Piano Operativo 2009-2010-2011](#)

**VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** *(se del caso)*

**VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**

**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: [T.A.R. Abruzzo \(ricorso giurisdizionale\) - Capo dello Stato \(ricorso amministrativo straordinario\)](#)

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

**Organismo responsabile delle procedure di mediazione** *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

**VI.4.2) Presentazione del ricorso** *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2009/2010/2011 Asse III - Inclusione VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice  
postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:**

[31/05/2011 \(gg/mm/aaaa\)](#)

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2009/2010/2011 Asse III - Inclusione**  
**ALLEGATO A**

*ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO*

**I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice  
postale:

Paese:

**Punti di contatto:**

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

**II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice  
postale:

Paese:

**Punti di contatto:**

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

**III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice  
postale:

Paese:

**Punti di contatto:**

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

**Gara d'appalto con procedura aperta per l'aggiudicazione del Servizio di "Azioni Integrate all' Inserimento socio-lavorativo dei soggetti autistici" P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 Obiettivo CPO Piano Operativo 2009/2010/2011 Asse III - Inclusione**  
**ALLEGATO B (1)**

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. TITOLO

**1) BREVE DESCRIZIONE**

**2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)**

**3) QUANTITATIVO O ENTITÀ**

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	Moneta:
oppure valore tra e	Moneta:

**4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/ CONCLUSIONE (se del caso)**

Periodo in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

**5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 16.06.2011, n. DB8/39:  
**Reiscrizione in bilancio di economie vin-**  
**colate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



REGIONE  
ABRUZZORegione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'AquilaPROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 2

N° Atto	39	Data Atto	16/06/2011	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività		Esecutività	
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	66.499,38		66.499,38	
S	13.01.004	71001	1	DL.27.00		SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2 - MEZZI STATALI -	55.101,20		55.101,20	
S	07.01.006	101425	1	DH.00.00		SPESE INERENTI LE FUNZIONI DELEGATE DI CUI ALLA CONVENZIONE QUADRO AGEA - REGIONE ABRUZZO DEL 07-07-04	472.000,00		472.000,00	
S	07.02.008	102452	1	DH.26.00		CONTRIBUTI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL'AGRITURISMO -L.R. 24.1.1984, N.18 E L.R. 3.5.1994,N.32.	2.058.000,00		2.058.000,00	
S	05.02.010	152185	1	DR.03.00		CONTRIBUTO DELLO STATO PER INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE DEL CENTRO FUNZIONALE DEI RADAR METEO DELLE CONVENZIONI PER LA METEOROLOGIA	144.000,00		144.000,00	
S	04.02.003	162323	1	DC.18.00		INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI E PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.5.1.1994,N.36..	6.857,29		6.857,29	
S	05.02.003	162334	1	DA.00.00		INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPU-RAZIONE DELLE ACQUE - DPCM	22.610,00		22.610,00	
S	09.02.004	242001	1	DF.09.00		INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'APPENNINO CENTRALE AI SENSI DELLA L. 135/01 ART. 5, COMMA 5	628.835,35		628.835,35	
S	05.02.005	272347	1	DA.00.00		INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - AREE NATURALIPROTETTE D.P.C.M. 22.12.2000	12.000,00		12.000,00	
S	08.02.020	282008	1	DI.09.00		INTERVENTI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI - MEZZI STATALI - D.M. 28 DICEMBRE 2007 (G.U. 22/03/08 N. 70) -	1.076.000,00		1.076.000,00	
S	08.02.002	282451	1	DI.00.00		FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE	1.876.000,00		1.876.000,00	



REGIONE  
ABRUZZO

Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2011

Pagina 2 di 2

N° Atto	39	Data Atto	16/06/2011	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
- D.LGS. 112/98									
S	05.01.011	291410	1	DR.04.00	FONDO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE	11.577,60		11.577,60	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		6.429.480,82	6.429.480,82	6.429.480,82
TOTALI SPESA						6.429.480,82		6.429.480,82	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 21.06.2011, n. DB8/40:  
**Reiscrizione in bilancio di economie vin-**  
**colate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*

REGIONE  
ABRUZZO



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	40	Data Atto	21/06/2011	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	12.01.004	81519	1	DG.00.00	FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA L. 662/96-.	17,018,929.30	17,018,929.30	17,018,929.30	17,018,929.30
S	12.01.001	81520	1	DG.22.00	ONERI PER IL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO - L.R. 16.3.2007, N.4 -.	17,018,929.30	17,018,929.30	17,018,929.30	17,018,929.30
TOTALI SPESA						0.00	0.00	0.00	0.00
TOTALI ENTRATA						17,018,929.30	17,018,929.30	17,018,929.30	17,018,929.30



REGIONE  
ABRUZZO

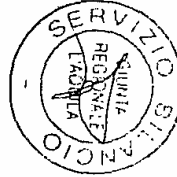


Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2011

Pagina 1 di 1

N° Atto	40	Data Atto	21/06/2011	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	12.01.004	81519	1	DG.00.00	FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA L. 662/96.	17,018,929.30		17,018,929.30	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		17,018,929.30		17,018,929.30
TOTALI SPESA						17,018,929.30		17,018,929.30	
TOTALI ENTRATA						0.00		0.00	0.00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 21.06.2011, n. DB8/41:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2011

N° Atto	41	Data Atto	21/06/2011	Organo	DB88	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.004	12354	1	DA.00.00	INTERVENTI IN FAVORE DELLE AREE INTERNE	40,399.13		40,399.13	
S	02.02.010	12490	1	DA.02.00	ONERI PER INTERVENTI DI COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI E NAZIONALI E DI INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOTIATA	112,074.90		112,074.90	
S	12.02.006	82411	1	DI.07.00	INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERMALISMO	75,600.00		75,600.00	
S	10.02.002	92401	1	DB.05.00	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PISTE DI SCI DI FONDO - L.R. 7.3.2000, N. 20	28,112.62		28,112.62	
S	04.02.001	152300	1	DC.00.00	CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001 - L.R. 04.10.2001, N.56	32,791.86		32,791.86	
S	04.02.001	152302	1	DC.19.00	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI L.R. 25.8.2006, N.29, ART. 62.	26,101.09		26,101.09	
S	04.02.001	152319	1	DC.19.00	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RILEVANZA REGIONALE L.R. 28.9.2001, N. 50 -	6,824.82		6,824.82	
S	04.02.001	152570	1	DC.19.00	CONTRIBUTI AI COMUNI ABRUZZESI PER OPERE INFRASTRUTTURALI	1,628.77		1,628.77	
S	03.02.005	262500	1	DC.07.00	CONTRIBUTI IN CONTO RATA PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - L.R. 9.8.1999, N. 64.	20,658.27		20,658.27	
S	05.02.005	272421	1	DA.15.00	LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA, PER LA CONSERVAZIONE, TUTELA E TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI E PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ED EQUILIBRATO DEL TERRITORIO - L.R. 21.06.2006, N. 38 -	40,500.00		40,500.00	
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI		384,691.46		384,691.46



REGIONE  
ABRUZZORegione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'AquilaPROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2011

Pagina 2 di 2

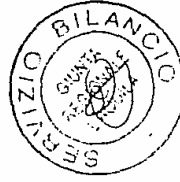
N° Atto	41	Data Atto	21/06/2011	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE

DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N.  
3 -

TOTALI SPESA

TOTALI ENTRATA

384,691.46	0.00	384,691.46	0.00	384,691.46	0.00	384,691.46	0.00
------------	------	------------	------	------------	------	------------	------





DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
SERVIZIO SICUREZZA DEL TERRITORIO -  
LEGALITÀ

DETERMINAZIONE 16.06.2011, n. DB12/47:

**Art. 7, L.R. 1 giugno 1999, n. 36-DGR n.418 del 07.05.07. Approvazione dell' Elenco regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento anno 2011.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per tutto quanto riferito in premessa:

- 1) di approvare L'Elenco regionale degli operatori archivistici", aggiornato per l'anno 2011 costituito dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, strutturato in conformità all' art. 2 comma 2 del Documento, " Disposizioni e modalità per la gestione dell'Elenco regionale degli

operatori archivistici ", comprendente i dati degli operatori archivistici che hanno inviato domanda di iscrizione, ai sensi della DGR n. 418 del 07.05.07 e sono in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 7 della L.R. 36/99 ed i dati aggiornati degli operatori già iscritti che hanno comunicato variazioni anagrafiche;

- 2) di non accogliere le domande dei Sigg.ri Di Lorenzo Mirco e Gasbarro Luca, per le motivazioni espresse in premessa, e di non includere gli stessi nell'Elenco regionale degli operatori archivistici
- 3) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo il presente provvedimento , per estratto, e L'Elenco regionale degli operatori archivistici" aggiornato per l'anno 2011, allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Lorenzo Bontempo**

*Segue Allegato*

**ALL . A****ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI****ART. 7 COMMA 1 DELL'AL.R. 36/99****(DGR 418 DEL 07/05/07)**

nominativo	PR	residenza	via , piazza n.° civico	data iscrizione	art. 7 comma 1 lettera
AMBROGI MARIA ASSUNTA	TE	TERAMO	VIA DEI MAZZACLOCCHI, 19	* 2007	b - c
AMENO CATERINA	CH	ORTONA	VIA NINO BACCILE,8	2010	a
BENEDETTI GABRIELLA	AQ	L'AQUILA	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 17	* 2007	a
BLASIOTTI GIORGIA	TE	SILVI MARINA	G. GARIBALDI, 5	* 2007	a
CAFARELLI KATIA	AQ	SULMONA	VIA F. TORTA 36/B	2008	a
CALDARETTI FEDERICA	PE	MONTESILVANO	VIA MOLOGA,5	* 2007	a
CANCELLI SILVIA	PE	PIANELLA	VIA TORINO, 24	2008	c
CAUDULLO GIOVANNI ANTONIO	PE	SAN VALENTINO IN A.C.	VIA SAN ROCCO,10	2010	a
CECCONI PAOLO	AQ	L'AQUILA	VIA MAUSONIA,6	2011	a
CENSORII ANNA MARIA	TE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA BOCCACCIO, 4	2009	a - c
CESARINI ANTONELLA	AQ	MORINO	VIA BELVEDERE,19	2011	a
CIAMMAICHELLA MARGHERITA	CH	CHIETI SCALO	VIA PESCARA,124	* 2007	b - c
CIAMMETTI DANIELA	AQ	L'AQUILA	VIA DELLA FONTE II,19	2010	a
CICCONI DOMENICO	PE	PESCARA	VIA MONTEPAGANICA, 16	* 2007	c
CIMETTA LAURA	AQ	L'AQUILA	VIA DEL CASTELVECCHIO 10/D (PETTINO)	* 2007	c
CIOCCA CARMEN	AQ	LOC. S. ELIA L'AQUILA	STRADA VICINALE DI BAZZANO, 13	* 2007	a
COLANTONI GIUSEPPINA	AQ	VILLETTA BARREA	PIAZZA UMMERTOD'ANDREA,4	2011	a
COLOMBATI CARLA	TE	GIULIANOVA	VIALE DELLO SPLENDORE, 12/A	* 2007	a
CONSORTI ANNARITA	TE	ATRI	VIA S. FRANCESCO	* 2007	b - c
COSTANTINI VALERIA	AQ	AVEZZANO	VIA SARAGAT,51	* 2007	a
DE GRECCHIO MARIANGELA	CH	LANCIANO	VIA DEI BASTIONI, 33	* 2007	b
DE FRANCESCO MARISA	CH	ATESSA	COLLE S. ANGELO,58	* 2007	a
DE LAURENTIIS ROSSANO	CH	ROCCASCALEGNA	VIA S. CROCE, 44	* 2007	a
DEL BELLO DOMENICO MARIA SEBASTIANO	CH	LANCIANO	CORSO TRENTO E TRIESTE,97	2011	c
DELLI COMPAGNI ANNARITA	CH	ORTONA	VIA DELLA FONTE SANTA, 7/B	* 2007	a
D'ERCOLE NORMA	PE	PENNE	VIA BEATO INNOCENZO DA PENNE, 3	* 2007	b - c
DI BLASIO LORELLA	AQ	CAPESTRANO	VIA L'AQUILA, 27	* 2007	a
DI DAVIDE MARICA	TE	TERAMO	VIA S. GIOVANNI XXIII, 6	* 2007	b
DI DOMENICANTONIO SCARMAZZA LUCIA	TE	TERAMO	P.LE VILLA MOSCA, 1	2008	c
DI ELEONORA SILVIO	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	VIA CAMPO DI GIOVE, 52	2009	c
DI FELICE CLAUDIO	CH	PENNAPIEDIMONTE	VIA CAPOCCIATO, 27	* 2007	a
DI GIOVANNI ALESSANDRA	TE	SILVI	VIA SILVIO PELLICO,17	* 2007	a
DI GREGORIO FIORELLA	PE	PESCARA	VIA LAGO DI PIEDILUCO,14	* 2007	a
DI MARCO MANUELA	PE	PESCARA	VIA BRUNELLESCHI, 16	* 2007	c
DI MUZIO LIDIA	CH	PERANO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI,73	2011	a
DI PASCASIO ILENIA	AQ	AVEZZANO	VIA LAGO ALBANO, 10	* 2007	a
DI PIETRANTONIO ANTONIETTA	TE	ARSITA	VIA V. EMANUELE, 40	* 2007	c
DI PRIMO STEFANIA	TE	S. VALENTINO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 80	2008	a
DI STEFANO ALESSIA	AQ	S.DEMETRIO NE' VESTINI	VIA STAZIONE,24	* 2007	a - c
DI TOMMASO MARIA	PE	TOCCO DA CASURIA	VIA CAPO CROCE, 3	2008	a
DIONISI RAFFAELLA	AQ	L'AQUILA	VIA COLLE,LOC.COLLE DI SASSA	2008	a
DITURI CLAUDIA	AQ	SULMONA	VIA CIRCONVALLAZIONE ORIENTALE,21	2011	c
D'ONOFRIO TIZIANA	PE	PESCARA	VIA RIGOPIANO, 123	* 2007	b - c
EQUIZI SABRINA	AQ	ROIO PIANO	S.S. 615 ROIO POGGIO	* 2007	c
EVANGELISTA MARIA GABRIELLA	PE	LORETO APRUTINO	S. MARIA IN PIANO, 98	* 2007	c
FALCONE MARISA	CH	FRANCAVILLA AL MARE	VIA DEI PETRUZZI,2	2010	a
FALCONIO FRANCESCA	CH	CASTEL FRENTANO	VIA COLLE CERASO, 31	2008	**c+a
FALINI CINZIA	TE	GIULIANOVA	VIA RUETTA SCAFARONI, 12	* 2007	a
FERRETTI LAURA	PE	PESCARA	VIALE P. DE CECCO, 57	* 2007	a - c
FORESE ADA	PE	PESCARA	VIA REGINA MARGHERITA, 59	* 2007	a - c
FREZZINI CORRADO	AQ	SCURCOLA MARSICANA	CONTRADA UNCITI, 1	* 2007	a
GALIANO ANA MARIA	RM	ROMA	VIA DELLE GIUNCHIGLIE, 35	* 2007	a
GIANFELICE FIABIANA	PE	PESCARA	VIA DEI SABINI 22	* 2007	a
GIULIANO SABRINA	PE	PESCARA	VIA CAMPANIA, 19	* 2007	a - c
GRANDE MARIAROSARIA	PE	PESCARA	VIA LUIGI POLACCHI, 16	* 2007	a - b - c
GUADAGNO ANNA	AQ	GIOIA DEI MARSI	VIA DOMENICO ARATARI, 54	* 2007	a
IANNI LAURA	AQ	L'AQUILA	VIA IGNAZIO SILONE 12	2009	c
IOANNONE LUIGIA	CH	CHIETI	VIA PEPE, 2	* 2007	c
IOVANE SILVIA	PE	PESCARA	VIA ORAZIO N. 123	* 2007	a
LIBERATORE ROSAMARIA	AQ	TEMPERA	VIA SAN BIAGIO, 18	* 2007	c

## ELENCO REGIONALE OPERATORI ARCHIVISTICI

ART. 7 COMMA 1 DELL'ART. 36/99

(DGR 418 DEL 07/05/07)

MANCINI STEFANIA	PE	CIVITELLA CASANOVA	C.DA FONTEBRUNA, 37	* 2007	b
MANETTA RITA	AQ	L'AQUILA	VIA ACQUASANTA, 49	* 2007	c
MANUELE LINDA PAOLA	CB	ACQUAVIVA COLLECROCE	VIA G. PEPE 115/2	* 2007	a
MARCANIO LORETA	AQ	AIELLI	C.DA SARDELLINO 32	2009	a
MARINI SABATINA FEDERICA	TE	ROSETO	VIA PAOLO VERONESE 15	* 2007	a
MARTINO ANSELMO	CH	VASTO	VIA CIRCONVALLAZIONE ISONIENSE,501//	* 2007	a
MARZANO NERINA	PG	TREVI	VIA FOSSATO,5 FRAZ. BOVARA	* 2007	a
MASSIMI ANNALISA	PE	PENNE	VIA ROMA,16	2008	a
MISCIA GIANFRANCO	CH	LANCIANO	VIA DEI FRENTANI, 69	* 2007	a
MONTANARO ROBERTO	CH	VASTO	VIA L. CARDONE 109/V	2008	c
MONTEBELLO SIMONA	PE	CITTA' S. ANGELO	VIA G.F. GAGLIARDELLI 10/1	* 2007	a
MORELLI ANNALISA	CH	CASALBORDINO	VIA ROMA, 30	* 2007	a
MORGIONE ANGELINI RAFFAELLA	PE	COLLECROCE	VIA GARIBALDI, 20	2008	a
MOTTOLA FRANCESCO	SA	SALERNO	VIA ENRICO BOTTIGLIERI, 11	* 2007	a
NOTARANTONIO NUNZIA	AQ	AVEZZANO	VIA UGO LA MALFA, 64/B	* 2007	a
NUCCI MARIANNA	AQ	AIELLI	VIA ALDO MORO,15	2010	a
ORSINI PASQUALE	AQ	PETTORANO SUL GIZIO	VIA VITTO-MASSEI, 2	* 2007	a
PAGLIARA RITA	PE	PESCARA	SALITA QUAGLIETTA,25	2010	a
PELAGATTI GIANCARLO	PE	PESCARA	VIA TEOFILLO D'ANNUNZIO, 11	* 2007	a
PALAZZI LUCIA	TE	GIULIANOVA LIDO	VIA CURIEL,28	2011	a-c
PETRELLA NUNZIA	CH	CHIETI	STRADA VILLAGGIO DEL FANCIULLO,54	* 2007	a
PICCIONI FILOMENA	PE	PESCARA	VIA MONTE ROTONDO,16	2011	a-b
PICCIONI MARIA TERESA	TE	ALBA ADRIATICA	VIA S. PELLICO, N.3	* 2007	a
POCETTI LILIANA	AQ	CIVITA DI BAGNO	VIA FURA , 10	* 2007	a - b
PROFICO FRANCESCA	PE	PESCARA	VIA MONTE SIELLA, 36	* 2007	c
PRONI FEDERICA	CH	NOCCIANO	CONTRADA COLLEMAGGIO, 17	* 2007	a
RIZIO ARIANNA	PE	TOCCO DA CASAURIA	VIA 1° MAGGIO,17	2011	a
SADORI BARBARA	TE	TERAMO	VIA DE BENEDICTIS,21	* 2007	b
SANTILLI ALESSIA	PE	POPOLI	VIA DE CONTRE,106	* 2007	a - c
SCIPIONE ILARIA	AQ	L'AQUILA	VIALE NIZZA,1	2011	a
SERAFINI CATERINA	CH	LANCIANO	VIA E. FERMI, 7	* 2007	a
SOCCIARELLI ANTONIO MARIA	AQ	CERCHIO	VIA UMBERTO I, 72	2009	a
SPOSATO NATALINA	AQ	L'AQUILA	PIAZZA CADUTI 8 DICEMBRE 1943,27/A	2008	a
TAVIANI FEDERICA	PE	MONTESILVANO	VIA LAGO DI CAREZZA, 5	* 2007	a - c
TRAGNONE VIRGINIA	CH	CHIETI	VIA S. ELIGIO, 18	* 2007	b
TRAVAGLINI MARCO	AQ	L'AQUILA	VIA MATTEO DA LEONESSA,1	2011	a
TRICARICO MARZIA	FG	S. GIOVANNI ROTONDO	P. NENNI, 22	* 2007	a
VARANI ALBERTO	TE	ATRI	VIA VICO GRUE, 2	* 2007	b - c

\* Revisione straordinaria prevista dall'art. 9 delle "Disposizioni e modalità per la gestione dell'elenco regionale dell'Elenco regionale degli Operatori Archivistici", approvate con DGR 418 del 07/05/2007

\*\* Requisiti d'iscrizione aggiornati nell'anno 2009.

## NOTE:

- a.** diploma di laurea con esame sostenuto in archivistica o paleografia e diplomatica oppure diploma conseguito nelle scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite presso gli archivi di stato o nelle scuole speciali per archivisti e bibliotecari istituite presso le università degli studi;
- b.** attestato di qualifica professionale conseguito al termine di corsi di archivistica, paleografia e diplomatica organizzati dalla Regione Abruzzo, unitamente al diploma di scuola media superiore;
- c.** almeno tre anni di attività di riordino e inventariazione, anche non continuativa e comunque svolta presso gli archivi di enti pubblici o di privati riconosciuti di notevole interesse o un

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Belloni Natalia)

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
SERVIZIO SICUREZZA DEL TERRITORIO -  
LEGALITÀ

DETERMINAZIONE 24.06.2011, n. DB12/48:

**Programma di azione comunitaria 2007 -  
2013 (Daphne III) - PROGETTO “YUS –  
Youth secUre Streets” – approvazione avviso  
pubblico per la ideazione di un marchio  
antiviolenza.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa,

- 1) di approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di un “Concorso per la ideazione di

un Marchio Antiviolenza” composto da un Logo e da uno Slogan, allegato alla presente determinazione sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di fare fronte alla spesa derivante dal presente atto, di complessivi €4.000,00, con parte dello stanziamento esistente sul Capitolo 71653 – UPB 13.01.004 – SIOPE 1364 denominato “Attuazione programma comunitario Daphne III – Progetto YUS” del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento per estratto unitamente all'allegato A), sul sito INTERNET della Regione Abruzzo e sul BURAT.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Lorenzo Contempo**

*Seguono Allegati*



GIUNTA REGIONALE

## **AVVISO PUBBLICO**

### **CONCORSO PER LA IDEAZIONE DI UN MARCHIO ANTIVIOLENZA (LOGO e SLOGAN)**

#### **Art.1 – Finalità del concorso**

La Regione Abruzzo indice un concorso per la progettazione di un marchio, costituito da un logo e da uno slogan, da utilizzare nell'ambito delle attività del Progetto YUS "Youth SecUre Streets", diretto a sviluppare e sperimentare strategie di azione e strumenti di comunicazione per il contrasto e la prevenzione della violenza giovanile di strada.

#### **Art. 2. Contesto informativo e definizione dell'iniziativa.**

Il progetto YUS è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del PROGRAMMA EUROPEO DAPHNE III "Prevenire e combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne e proteggere le vittime e i gruppi a rischio". Il bando di riferimento è: CALL FOR PROPOSALS JLS/2009-2010/DAP/AG Action Grants – Specifici progetti transnazionali. PRIORITA' CALL: violenza di strada

La REGIONE ABRUZZO è l'ente capofila del progetto YUS e la partnership europea è composta da Comune di Pescara (Italia), Associazione Focolare Maria Regina ONLUS (Italia), Provincia di Cordoba (Spagna) e Comune di Brighton and Hove (Regno Unito).

#### **Art.3 - Oggetto del concorso**

Ai partecipanti è richiesto di presentare una proposta di marchio del Progetto YUS (logo e slogan) da utilizzare nell'ambito della campagna di informazione e sensibilizzazione e per la realizzazione dei materiali progettuali, che riesca ad identificare in maniera chiara, immediata e con forte impatto le finalità del progetto (come meglio descritte nell'allegato 1 al presente avviso).

In particolare, il marchio sarà utilizzato nell'ambito della Campagna per la prevenzione della violenza giovanile di strada e degli stili di vita devianti, che sarà realizzata contemporaneamente nelle tre città europee del Progetto: Pescara (Italia), Brighton & Hove (Regno Unito) e Cordova (Spagna). Il marchio, quindi, dovrà avere la funzione di identificare in tutti i contesti la campagna YUS e il suo carattere unitario e europeo, esplicitando il filo conduttore che unisce le tre campagne di comunicazione cittadine e il comune sforzo di attuare un'azione coordinata per la prevenzione della violenza tra i giovani nelle strade e nei luoghi pubblici.

La tipologia di prodotti di comunicazione su cui potrà essere apposto il marchio è: brochure, manifesti e locandine, siti internet-blog e web banner, applicazione per I-phnone, adesivi, porta-cellulare-MP3, video-spot promozionale, pubblicazioni di opuscoli e documenti, comunicati stampa, etc.

La proposta di marchio prescelta, a conclusione del concorso, con le modalità di seguito stabilite, sarà, inoltre, utilizzata come marchio identificativo del progetto YUS in tutti i materiali che saranno prodotti e per qualsiasi utilizzo che la Regione Abruzzo, in qualità di Capofila del Progetto, riterrà opportuno per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



## GIUNTA REGIONALE

### Art.4 - Ammissione al Concorso

Il concorso è aperto a:

- società e studi di grafica; società di comunicazione; società di pubblicità; singoli professionisti (grafici, designer, pubblicitari, architetti);
- diplomati e/o laureati di scuole e università relative al design, alla comunicazione visiva, alla pubblicità all'architettura, alle belle arti.

Sono ammesse al concorso le proposte presentate da persone fisiche e da persone giuridiche.

Ogni soggetto può presentare una sola proposta progettuale che dovrà essere inedita e non deve essere mai stata pubblicata.

### Art.5 - Caratteristiche del marchio

Ogni concorrente dovrà inviare alla Segreteria del concorso una tavola a colori e una tavola in bianco e nero, entrambe in formato A4 (297mm x 210 mm), eseguite con tecnica libera.

Unitamente alla tavola dovrà essere spedito anche il CD contenente la proposta.

La soluzione proposta dovrà rispettare i seguenti requisiti essenziali:

- a) attinenza alle caratteristiche e obiettivi del progetto YUS;
- b) originalità, riconoscibilità ed efficacia;
- c) riproducibilità su vari supporti e media (a colori, retinato, monocromatico);
- d) contenere l'acronimo YUS;
- e) essere suscettibile di ingrandimenti e riduzione, senza con ciò perdere riconoscibilità e forza comunicativa;
- f) il logo non dovrà avere più di 2 colori, oltre al bianco e nero;
- g) lo slogan dovrà esprimere, in poche parole, la forza innovativa della strategia di prevenzione della violenza giovanile di strada;
- h) lo slogan non deve essere necessariamente inserito graficamente nel logo e deve poter essere utilizzato anche da solo;
- i) il marchio (logo e slogan) deve essere realizzato in modo da poter essere utilizzato nei 3 Paesi europei che sono partner del Progetto: Italia, Regno Unito, Spagna. Pertanto, le soluzioni grafiche proposte dovranno già prevedere uno slogan tradotto in lingua italiana, inglese e spagnola.

### Art. 6 - Partecipazione al concorso

Le proposte dovranno pervenire, tramite plico raccomandato A.R. oppure consegnate a mano, **entro le ore 13.00 del 14 luglio 2011** al seguente indirizzo: Regione Abruzzo – Direzione regionale “Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive” – Servizio “Sicurezza del Territorio – Legalità” - Via Raffaello, 137 – Pescara.

Le proposte dovranno essere presentate in plico chiuso riportante la dicitura “Concorso per l'ideazione del marchio antiviolenza per il progetto YUS”.

Il plico dovrà contenere il modulo di partecipazione al concorso con l'indicazione delle generalità e dell'indirizzo della persona fisica o giuridica che ha redatto il progetto secondo il facsimile allegato al presente avviso.

In una busta chiusa contrassegnata con la lettera A) va inserita la proposta tecnica formulata con le caratteristiche indicate al precedente art. 5).

Ogni proposta deve essere accompagnata da una breve nota che illustri le scelte operate e l'attinenza con quanto richiesto nel presente bando.

**GIUNTA REGIONALE****Art.7 - Proprietà degli elaborati, loro utilizzazione e diffusione**

Il marchio vincitore diverrà di esclusiva proprietà della Regione Abruzzo, che ne acquisirà tutti i diritti di utilizzo, nessuno eccettuato. In particolare la Regione acquisirà tutti i diritti sull'utilizzazione del progetto di marchio ed avrà effettiva facoltà e diritto di utilizzazione economica e riproduzione, di registrazione, deposito, pubblicazione, senza limiti di spazio e di tempo, ovunque in Italia e nel mondo.

I partecipanti al concorso rinunciano a far valere nei confronti della Regione Abruzzo ogni e qualsiasi diritto di utilizzazione economica del marchio prescelto ed ogni connesso diritto avente carattere patrimoniale.

Le altre opere pervenute non saranno restituite oppure potranno essere ritirate dai presentatori.

La Regione Abruzzo si riserva di pubblicare tutte le opere pervenute, con i nominativi dei rispettivi autori, anche nella forma di una mostra pubblica.

**Art.8 - Procedure di selezione e Commissione**

I lavori pervenuti saranno visionati da una Commissione giudicatrice nominata dal Coordinatore del progetto YUS che selezionerà il progetto di logo vincente.

La Commissione è composta da tre membri, di cui uno esperto giornalista.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è insindacabile.

**Art.9 – Assegnazione del premio**

La Commissione sceglierà il progetto di marchio (logo e slogan) vincente al quale sarà assegnato un compenso in denaro di €4.000 (euro quattromila/00) al lordo di ogni tassa ed imposta, ed in particolare dell'IVA se dovuta.

La Commissione si riserva la possibilità di non assegnare il premio se i progetti presentati non saranno giudicati di adeguata qualità relativamente a quanto richiesto dal presente avviso senza che nulla sia dovuto ai partecipanti.

**Art. 10 - Responsabilità**

Partecipando al Concorso gli autori riconoscono esplicitamente che la Regione Abruzzo viene liberata da qualsiasi responsabilità nei confronti dei progetti. Perciò essi assumono a loro carico tutti i rischi ed i danni, compreso il furto, che gli elaborati dovessero subire nel corso della spedizione alla Segreteria.

**Art.11 - Accettazione del regolamento**

La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento nella sua totalità. I dati personali forniti saranno trattati in base alla corrente legislazione italiana sulla privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Dott.ssa Patrizia Radicci – al n. telefonico 085/7672195 oppure all'indirizzo di posta elettronica: [patrizia.radicci@regione.abruzzo.it](mailto:patrizia.radicci@regione.abruzzo.it) oppure [serv.sicuter@regione.abruzzo.it](mailto:serv.sicuter@regione.abruzzo.it).

**GIUNTA REGIONALE****FAC - SIMILE  
MODULO DI PARTECIPAZIONE -****OGGETTO: Avviso pubblico “ Concorso per l’ideazione di un marchio antiviolenza: logo e slogan ”**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ pr. \_\_\_\_\_ in Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
c.f. \_\_\_\_\_

in qualità di (specificare la tipologia di appartenenza):

- di legale rappresentante della società \_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di società prevista dall’art. 4 dell’avviso);
- di titolare dello studio \_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di studio prevista dall’art. 4 dell’avviso);
- di singolo professionista \_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di professionista prevista dall’art. 4 dell’avviso);
- laureato/diplomato di Università/Scuole relative al design, comunicazione visiva, pubblicità, architettura, belle arti (specificare la tipologia di studio prevista dall’art. 4 dell’avviso)

**CHIEDE**

di partecipare al concorso di cui all’oggetto ed allega alla presente domanda una busta chiusa contrassegnata dalla lettera “A” contenete la proposta di marchio (logo e slogan) in conformità con le caratteristiche richieste all’art. 5 dell’ Avviso pubblico.

Con la presente il/la sottoscritto/a dichiara di accettare tutte le condizioni dell’ avviso pubblico, di cui ha preso piena visione.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì,:

- che la proposta progettuale presentata è inedita e non è mai stata pubblicata;
- in caso di assegnazione del premio, di cedere il copyright del marchio. La cessione riguarda il diritto esclusivo di utilizzo del marchio , in conformità con quanto disciplinato dall’art. 7 dell’ Avviso pubblico del Concorso.

Il/la sottoscritto/a autorizza al trattamento dei dati personali in applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nell’ambito del procedimento per il quale la presente domanda viene presentata.

Luogo, data \_\_\_\_\_

Firma del partecipante



## PROGETTO "YUS" (Youth secUre Streets)

### Titolo del progetto

*Y.U.S. – Youth secUre Streets: community prevention programmes against street and peer violence*

Il progetto "YUS" è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del PROGRAMMA DAPHNE III "prevenire e combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne e proteggere le vittime e i gruppi a rischio".

Il bando di riferimento è: CALL FOR PROPOSALS JLS/2009-2010/DAP/AG Action Grants – *Specifici progetti transnazionali*. PRIORITA' CALL: *violenza di strada*

### Capofila

REGIONE ABRUZZO – (Italia)

### Partnership

- Comune di Pescara (Italia)
- Associazione Focolare Maria Regina ONLUS (Italia)
- Provincia di Cordoba (Spagna)
- Comune di Brighton and Hove (Regno Unito GB)

### La strategia del progetto à

Il progetto mira a creare e sperimentare un modello innovativo di intervento capace di ridurre e prevenire la violenza giovanile nelle città della UE attraverso strategie pratiche, indirizzate su tre aree principali di azione:

- giovani e famiglia;
- stakeholder e parti interessate (gestori di bar, leader delle comunità di migranti e di minoranze etniche, gestori di attività sportive e di attività ricreative, etc.);
- attori pubblici e privati (agenti di pubblica sicurezza, esperti legali, agenzie di sicurezza privata, servizi sociali e associazioni).

L'obiettivo finale sarà raggiunto attraverso le seguenti attività ricomprese nei seguenti gruppi di lavoro:

- **A. Strategia di prevenzione comune alla violenza giovanile di strada** attraverso lo sviluppo di uno specifico servizio per la prevenzione della violenza giovanile di strada, elaborando una strategia d'azione e strumenti *ad hoc*, grazie ad un approccio condiviso tra i partner, che partirà dalla realizzazione di una ricerca sulle migliori tecniche d'intervento già sviluppate, analizzate con un approccio multidisciplinare.

La pianificazione dello specifico servizio di prevenzione fornirà, alla fine, un piano di azione che potrà essere replicato in altre città europee, indipendentemente dalle culture e problematiche specifiche di ogni contesto. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso le seguenti attività:

1. **Ricerca comparativa sui programmi contro la violenza di strada sviluppati in Europa e in altri Paesi del mondo:** identificazione delle best practices da condividere nella definizione di un approccio transnazionale comune e specifici piani locali di prevenzione;
  2. **Elaborazione di uno schema d'azione** per tutte le organizzazioni pubbliche e private, contenente raccomandazioni operative e kit complessivo di strumenti di intervento per sviluppare un servizio per combattere la violenza giovanile di strada
  3. **Formazione specifica per sviluppare, nei tre Paesi partecipanti, equipe di facilitatori locali** per il contrasto alla violenza giovanile di strada
  4. **Creazione di una Task force locale di intervento in ognuno dei tre Paesi partecipanti**
  5. **Sviluppo dei un Piano d'azione e la pubblicazione di un BluePrint** (dossier elettronico) **quale guida per le azioni di prevenzione della violenza giovanile di strada** redatto nelle tre lingue dei Paesi partecipanti e stampato su DVD che avranno ampia diffusione tra le autorità locali dei Paesi partecipanti e non solo.
- **B. Programma di sensibilizzazione pro-attiva**, sviluppato nei tre Paesi partecipanti attraverso mezzi moderni e attrattivi per i giovani, il diretto coinvolgimento dei giovani, il contributo delle comunità di migranti/minoranze etniche, la partecipazione di bar, discoteche, etc. in iniziative comuni (campagne di sensibilizzazione sulle riviste di promozione di eventi a livello locale, esposizioni mobili

## PROGETTO "YUS" (Youth secUre Streets)

in bar e produzioni artistiche sul tema della pace e della gioventù; utilizzo di media e social network per far crescere la consapevolezza sul tema della prevenzione della violenza, creazione di un videoclip, etc.). L'obiettivo sarà raggiunto attraverso le seguenti attività:

1. **Sviluppo di un laboratorio contro la violenza in ognuno dei tre Paesi partecipanti:** sotto la guida di personale esperto il laboratorio, composto da giovani appartenenti anche alle categorie a rischio, focalizzerà le sue attività su metodi informali di apprendimento al fine di guidare i ragazzi ai principi della non-violenza e sui pericoli di comportamenti devianti. Il Laboratorio lavorerà anche utilizzando i più moderni mezzi di comunicazione (dai blog ai social network) al fine di essere quanto più attrattivo nei confronti dei giovani.
  2. **Programmi locali di mentoring,** realizzati in ognuno dei Paesi partecipanti e focalizzati sulla formazione di una non violenta soluzione dei conflitti a scuola e nei centri di aggregazione giovanile. Un programma specifico sarà indirizzato ai gestori di bar, lounge bar e discoteche e agli operatori di tali esercizi (es. disk jockey), che godono spesso di un'alta considerazione presso le comunità di giovani e potrebbero quindi essere testimonial positivi
- **C. Realizzazione di una campagna di informazione a largo raggio sulla prevenzione della violenza giovanile di strada** realizzata nello stesso periodo in ognuno dei tre Paesi partecipanti e basata sui risultati ottenuti attraverso le attività sviluppate nel corso delle attività previste per il gruppo di lavoro A. La campagna sarà sviluppata attraverso i seguenti strumenti:
1. **Campagna di informazione radiofonica**
  2. **Campagna di informazione sulla stampa**
  3. **Campagna di informazione e sensibilizzazione attraverso mezzi informatici** (blog, pubblicità su social network, applicazioni per telefonini multifunzione, etc.)

**La partnership svilupperà in modo congiunto tutte le attività progettuali, con azioni pilota a livello locale per sperimentare l'efficacia degli strumenti realizzati.**

---

**ATTI DELLO STATO**


---

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE  
POLITICHE SOCIALI DIREZIONE  
REGIONALE DEL LAVORO PER  
L'ABRUZZO

**Decreto n. 26/2011 del 14 Giugno 2011 -  
Commissione provinciale C.I.G. Industria  
Teramo.**

IL DIRETTORE

Vista la legge del 20.05.75, n. 164 concer-  
nente i provvedimenti per la garanzia del sala-  
rio;

Visto il D.P.R. 9.5.94, n. 608 recante norme  
sul riordino degli Organi Collegiali dello Stato;

Visto il Decreto n. 1/2009 del 8.01.2009  
relativo alla costituzione della Commissione  
Provinciale C.I.G. per l'Industria per la provin-  
cia di TERAMO;

Vista l'e-mail pervenuta in data 8.06.2011  
del Direttore dell'INPS di TERAMO con la  
quale ha comunicato che dall'1.06.2011 ha  
assunto la direzione della sede provinciale  
dell'INPS di Teramo e designa lui medesimo Dr  
Leonardo Aquino –Membro Effettivo- in sostituzi-  
one della D.ssa Giuseppina Marchetti –  
Membro Effettivo- e conferma il Dr Giuseppe  
Castellano –Membro Supplente- in seno alla  
Commissione in argomento;

DECRETA

Dr Leonardo Aquino –Membro Effettivo- in  
sostituzione della D.ssa Giuseppina Marchetti –  
Membro Effettivo- e il Dr Giuseppe Castellano  
–Membro Supplente- in seno alla Commissione  
in argomento.

Il presente provvedimento è stato realizzato  
in n. 5 esemplari originali: n. 2 restano agli atti  
dell'Ufficio, n. 1 al Servizio Stampa della Giunta  
Regionale d'Abruzzo di L'Aquila, n. 1 al Diret-  
tore della Direzione Provinciale del Lavoro di  
Teramo, n. 1 all'I.N.P.S. di Teramo, n. 1 al  
Ministero del Lavoro.

L'Aquila, 14.06.2011

IL DIRETTORE REGIONALE

---

**Dr Giovanni De Paulis**


---

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE  
POLITICHE SOCIALI DIREZIONE  
REGIONALE DEL LAVORO PER  
L'ABRUZZO

**Decreto n. 27/2011 del 14 Giugno 2011 -  
Commissione provinciale C.I.G. Edilizia  
Teramo.**

IL DIRETTORE

Vista la legge del 6.8.75, n. 427 art. 3 com-  
ma 1, così come integrata dalla legge 2.2.70, n.  
14;

Visto il D.P.R. 9.5.94, n. 608 recante norme  
sul riordino degli Organi Collegiali dello Stato;

Visto il Decreto n. 37/2008 del 17.12.2008  
relativo alla costituzione della Commissione  
Provinciale C.I.G. per l'Edilizia per la provincia  
di TERAMO;

Vista l'e-mail pervenuta in data 8.06.2011  
del Direttore dell'INPS di TERAMO con la  
quale ha comunicato che dall'1.06.2011 ha  
assunto la direzione della sede provinciale  
dell'INPS di Teramo e designa lui medesimo Dr  
Leonardo Aquino –Presidente- in sostituzione  
della D.ssa Giuseppina Marchetti –Presidente- e  
conferma il Dr Giuseppe Castellano –Presidente  
Supplente- in seno alla Commissione in argo-  
mento;

DECRETA

Dr Leonardo Aquino –Presidente- in sostitu-  
zione della D.ssa Giuseppina Marchetti –  
Presidente- e il Dr Giuseppe Castellano –  
Presidente Supplente- in seno alla Commissione  
in argomento.

Il presente provvedimento è stato realizzato  
in n. 5 esemplari originali: n. 2 restano agli atti  
dell'Ufficio, n. 1 al Servizio Stampa della Giunta  
Regionale d'Abruzzo di L'Aquila, n. 1 al Diret-  
tore della Direzione Provinciale del Lavoro di  
Teramo, n. 1 all'I.N.P.S. di Teramo, n. 1 al  
Ministero del Lavoro.

L'Aquila, 14.06.2011

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dr Giovanni De Paulis**

---



---

PARTE II

---

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
 POLITICHE LEGISLATIVE E  
 COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
 PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
 AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
 DELL'ARIA E SINA*

**Avviso proroga termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo di cui al "Bando pubblico per la presentazione di domande per la concessione di aiuti a favore di investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola".**

“AVVISO DEL SERVIZIO POLITICA  
 ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E  
 SINA

E' prorogato al 01/10/2011 il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo di cui al "Bando pubblico per la presentazione di domande per la concessione di aiuti a favore di investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola" pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* ordinario n. 27 del 20/04/2011, come da Determinazione DA13/143/2011 del Servizio politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA.”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
 PESCARA

**Decreto prot. 22 del 14/06/2011 di approvazione dell'Accordo di Programma di cui all'Art. 8/ter della L.R. 18/83 per la realizzazione di una bretella di collegamento con il raccordo autostradale Chieti-Pescara in località Dragonara.**

IL PRESIDENTE

Vista la legge urbanistica regionale L.R. 18/83 “ Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo” ed in particolare l'art. 8 ter modificata ed integrata dalla L.R. 70/95, ai sensi del quale, per approvare il programma dell'opera in oggetto e definire le modalità di attuazione degli interventi, il Presidente della Provincia promuove la conclusione di un Accordo di Programma con gli Enti pubblici interessati, nonché con i soggetti privati che partecipano all'attuazione dell'intervento.

Visto l'art. 34, comma 4 del D.Lgs. 267/00 “ Testo unico degli Enti Locali”, secondo il quale l'Accordo di Programma è approvato con atto formale del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*;

Vista la delibera del Consiglio Comunale di San Giovanni Teatino n° 13 del 23/03/2011 di approvazione della proposta di Accordo di Programma tra la Provincia di Pescara ed il Comune suddetto per la realizzazione di una bretella di collegamento con il raccordo autostradale Chieti-Pescara in località Dragonara;

Considerato che tale Accordo è stato sottoscritto in data 04/02/2011 tra il Sindaco di San Giovanni Teatino Verino Caldarelli ed il Presidente della provincia Dott. Guerino Testa;

Ritenuto che sussistono tutti gli elementi per procedere all'approvazione dell'Accordo in oggetto;

DECRETA

- di approvare, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 8ter della L.R. 18/83 e s.m.ed i. , l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 04/02/2011 per la realizzazione di una bretella di collegamento con il raccordo autostradale Chieti-Pescara in località Dragonara - variante, depositato agli atti di questa Amministrazione, comportante ai sensi del comma 6 dell'art. 34 del D. Lgs. 267/00 dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli interventi de-

scritti all'art. 1 dello stesso accordo.

- di pubblicare il presente Decreto all'Albo Pretorio della Provincia nonché nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Guerino Testa**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TERAMO

**Accordo di programma per apposizione vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori di ammodernamento della ex S.S. 553 tratto da Sez. 1 a Sez. 43 e da Sez. 107 a Piane Maglierici. Decreto di approvazione ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.**

IL PRESIDENTE

Premesso che in data 18.11.2008 si è tenuta la Conferenza di Servizi tra questa Provincia, il Comune di Silvi ed il Comune di Atri, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni necessarie per la stipula dell'Accordo di Programma ai sensi degli artt. 8 bis e 8 ter della L.R. 18/1983;

Considerato che i soggetti indicati hanno verificato positivamente la possibilità di realizzare l'opera in oggetto indicata e hanno pertanto concordato di addivenire alla stipula dell'Accordo di Programma in conformità agli elaborati allegati;

Considerato che in data 5.07.2010 è stato sottoscritto l'Accordo di programma da parte dei rappresentanti degli Enti citati;

Viste le deliberazioni di Consiglio n. 17 del 7.03.2011 del Comune di Silvi e n. 79 del 28.12.2010 del Comune di Atri con cui l'accordo è stato ratificato dai rispettivi Comuni ai fini della variazione agli strumenti urbanistici, in conformità a quanto prescritto dall'art. 8-ter della L.R. 18/1983 e dall'art.34 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 8-ter della L.R. 18/83 e l'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 i quali prevedono che l'accordo, consistente nel consenso unanime dei

Sindaci e dei Presidenti, è approvato con atto formale del Presidente della Provincia ed è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*, determinando la conseguente variazione degli strumenti urbanistici;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, l'accordo di programma sottoscritto in data 5.07.2010 tra la Provincia di Teramo, il Comune di Atri e il Comune di Silvi;
- E' approvata la conseguente variante agli strumenti urbanistici;
- Disporre la pubblicazione del presente decreto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
**Valter Catarra**

CITTA' DI TERAMO (TE)  
**Approvazione definitiva del P.d.L. della Ditta Cornacchia Vincenzo in località Fonte del Latte.**

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. n. 18 del 12/04/1983 art. 20 e s.m.i.;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Vista la delibera n.78 del 22/10/2010, con la quale il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i., il P.d.L. della Ditta Cornacchia Vincenzo;

RENDE NOTO

che il P.d.L. ricadente sulle aree di proprietà della Ditta Cornacchia Vincenzo, in località Fonte del Latte, è stato approvato definitivamente da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 27/05/2011, ai sensi dell'art. 20 comma 6 della L.R. 18/83 e s.m.i.

dalla Civica Residenza 07/06/2011

IL DIRIGENTE  
Arch. Stefano Mariotti

COMUNE DI PIANELLA (PE)

**Piano di insediamenti produttivi - Agglomerato del capoluogo - Variante N.T.A. ed adeguamento cartografico. Approvazione.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA

Vista la L.U.R. 18/83 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6 del 21/01/2011, esecutiva nei modi di legge, è stata approvata la Variante N.T.A. ed Adeguamento Cartografico del Piano per gli Insediamenti Produttivi – Agglomerato del Capoluogo.

Pianella 08/05/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Loredana Scotolati

COMUNE DI ROCCA DI CAMBIO (AQ)  
**Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante Generale al P.R.G..**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA VARIANTE GENERALE AL P.R.G.**

**DEL COMUNE DI ROCCA  
DI CAMBIO (AQ)**

**DICHIARAZIONE DI SINTESI**

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della Delibera di Consiglio Regione DCR 351 del 13 marzo 2007 attuativa dell'art 4 della Lr 12/2005.

INDICE DEL DOCUMENTO

1 – SINTESI DEL PROCESSO INTEGRATO

DELLA VARIANTE GENERALE AL  
P.R.G. DEL COMUNE DI ROCCA DI  
CAMBIO

2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

3 – SINTESI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

4 – SOGGETTI COINVOLTI

5 – MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, E CONTRIBUTI E PARERI NEL CORSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

6 – PARERE MOTIVATO

7 – MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

8 – CONCLUSIONI

**1 – Sintesi del processo integrato della Variante Generale al P.R.G. del Comune di Rocca di Cambio**

Il vigente PRG del Comune di Rocca di Cambio fu adottato, in prima adozione, nella seduta del C.C. del 05/6/1983 con delibera n° 46 ed approvato - con prescrizioni - dal Consiglio Provinciale nella seduta dell'8/9/1989 con provvedimento n.° 238.

Con deliberazione n.°33 del 17/3/1990, il Consiglio Comunale procedeva al parziale recepimento con controdeduzioni delle prescrizioni provinciali con controdeduzioni.

Il Consiglio Provinciale, con delibera n° 131 del 29/11/1994, procedeva alla definitiva approvazione del PRG del Comune di Rocca di Cambio con specifiche, definitive prescrizioni.

Inoltre con delibere di Consiglio Comunale n° 54 del 3/9/1991 e n° 42 del 14/10/1995 l'Amm/ne comunale ha approvato rispettivamente "Variante PRG ai sensi della L.R. 99/89 - Progetto unità alberghiera, ditta Soc. SPAZIANI s.a.s. " e " Modifica alle N. T. d'A. del PRG".

Infine, con delibera di G.C. n° 137 del 30/10/1997, l'Amm/ne comunale con l'affidamento dell'incarico professionale all'Ing. Diamante Leone, ha avviato formalmente la

revisione del P.R.G. vigente mediante la redazione della VARIANTE GENERALE.

La versione della Variante Generale sottoposta alla procedura di V.A.S. sostituisce le precedenti elaborazioni progettuali le quali, tuttavia, non avevano di fatto avviato l'iter approvativo. Da tenere presente che negli elaborati di Piano e nell'apparato normativo si da conto dell'intervenuta predisposizione ed approvazione da parte della Regione Abruzzo del Piano di Settore denominato " Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)- Fenomeni gravitativi e Processi Erosivi" nel senso che nelle tavole cartografiche sono riportate le aree connotate da diverso grado di pericolosità per le quali si applicano le limitazioni statuite da detto Piano di Settore.

## **2 – Riferimenti Normativi**

Nell'intero processo di V.A.S. sono stati individuati e considerati i seguenti riferimenti nazionali e Comunitari.

### Riferimenti Comunitari

- Direttiva 2001/42/CE
- Linee Guida della Commissione Europea per l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE
- Manuale VAS per la Politica di Coesione 2007-2013

### Riferimenti nazionali

Il recepimento delle Direttiva VAS in Italia è avvenuto con il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 (Codice dell'Ambiente) recante "Norme in materia ambientale".

- Testo Unico per l'Ambiente
- Ulteriori disposizioni correttive ed integrative sono state introdotte dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4

### Riferimenti regionali

La Regione Abruzzo disciplina l'articolazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica mediante i seguenti strumenti:

- Legge Regionale 9 agosto 2006, n. 27 "Disposizioni in materia ambientale"
- Delibera di Giunta Regionale 19 febbraio

2007, n.148 recante "Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi regionali"

- Delibera di Giunta Regionale 13 agosto 2007, n. 842 "Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale."

Nella dichiarazione di sintesi l'autorità procedente:

1. riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS)
2. elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico
3. dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi
4. illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di P/P
5. dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale
6. dichiara come si è tenuto conto del parere motivato
7. descrive le misure previste in merito al monitoraggio"

## **3 – Sintesi della Valutazione Ambientale Strategica**

In data 18 gennaio 2008 il Comune di Rocca di Cambio, con nota Prot. 159, richiedeva alla Regione Abruzzo – Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, il supporto tecnico per l'applicazione delle procedure VAS

In data 14 febbraio 2008 la Regione Abruzzo – Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, con nota Prot. 4097/08 comunicava al Comune di Rocca di Cambio la propria disponibilità al supporto e collaborazione sperimentale

nell'ambito della applicazione della nuova normativa di riferimento (D.lgs. 04/2008), fornendo indicazioni in merito alle procedure.

In data 20 maggio 2008 veniva depositata presso il Comune di Rocca di Cambio la Valutazione di Incidenza.

In data 05 giugno 2008 veniva depositata presso il Comune di Rocca di Cambio la Verifica di Assogettabilità (Rapporto Preliminare).

In data 06 giugno 2008 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento previsto di Valutazione Ambientale Strategica .....

In data 20.05.2008 veniva depositato presso il Comune di Rocca di Cambio il Rapporto Ambientale.

In data 20.05.2008 veniva depositata presso il Comune di Rocca di Cambio la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale

In data 21 settembre 2010 la Regione Abruzzo – Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, con nota Prot. 11647/10, richiedeva alcune precisazioni ed integrazioni al Rapporto Ambientale istruito.

In data 08 novembre 2010 il Tecnico incaricato forniva una prima parte di chiarimenti ed integrazioni richieste, completate in data 18 gennaio 2011 dall'invio delle Integrazioni al Rapporto Ambientale.

Sono inoltre state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:

- Consultazione delle autorità con competenze ambientali o con ruoli sul territorio

#### **4 – Soggetti coinvolti (COMPLETARE DA COMUNE)**

Al fine di migliorare e ottimizzare la diffusione e la pubblicizzazione delle informazioni, nell'ottica del processo partecipativo, il Comune di Rocca di Cambio ha coinvolto i diversi soggetti competenti e interessati con le seguenti modalità:

- avvisi sul sito internet;
- affissione di avvisi in luoghi pubblici;
- incontri tematici specifici;

- accesso e download al sito istituzionale del Comune.

I soggetti coinvolti nel processo di V.A.S. di Rocca di Cambio sono:

- AUTORITÀ PROPONENTE:

il Sindaco pro-tempore del Comune di Rocca di Cambio, Dott. ....

- AUTORITÀ PROCEDENTE:

l'Assessore con delega all'Urbanistica.....

- AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.:

Il responsabile del Servizio Tecnico Comunale – Arch. Spaziani Santino

Le autorità con competenze ambientali (A-CA) e con ruoli sul territorio individuate sono le seguenti:

- Direzioni Regionali Generali con competenze ambientali
- Provincia dell'Aquila
- Università degli Studi dell'Aquila
- Parco Naturale Regionale Sirente Velino
- Comunità Montana
- Regione Abruzzo Genio Civile
- A.S.L.
- Sovrintendenza B.A.P.

Venivano altresì riconosciuti come pubblico interessato alle diverse fasi del procedimento le seguenti associazioni:

- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale
- Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori,
- I Cittadini e chiunque fosse interessato per la tutela di interessi diffusi.

#### **5 – Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, e contributi e pareri nel percorso di Valutazione Ambientale**

Lo sviluppo completo del Rapporto Ambientale, comprese le integrazioni richieste e di



conseguenza elaborate e fornite, nonché l'acquisizione dei pareri pervenuti hanno consentito di pervenire al completamento delle fasi previste.

Un riepilogo dei contributi ricevuti ed acquisiti nel corso de percorso di Valutazione Ambientale viene di seguito schematizzato:

- In data 24/07/2008, con nota Prot. 12330, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggio, esprimeva parere favorevole alla esecuzione del Rapporto Ambientale ed alla portata delle informazioni da includere relativamente ai Beni Paesaggistici.
- In data 01 agosto 2008, con nota Prot. 12533, l'Agenzia Regionale Tutela Ambiente (ARTA) Abruzzo – Area Promozione, Progettazione, Produzione Attività e Servizi esprimeva parere favorevole alla assoggettabilità della Variante al P.R.G., indicando la necessità di idonea valutazione degli impatti ambientali determinati dall'incremento di produzione di rifiuti, rumore, traffico, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, elettromagnetismo ed energia prodotte dalla variante.
- In data 12 agosto 2008, con nota Prot. 2466DH11, la Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Servizio Ispettorato Provinciale Agricoltura, esprimeva parere favorevole alla Variante al P.R.G.
- In data 13 novembre 2008, con nota Prot. 130636, l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro comunicava il proprio parere invitando il proponente a tener conto dei vincoli imposti dal Piano Stralcio di Bacino.
- In data 10 dicembre 2008, con nota Prot. 330, la Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Servizio Ispettorato Provinciale Agricoltura Ufficio Tecnico, comunicava che a proprio parere la Variante al P.R.G. non avrebbe prodotto impatti negativi sui cicli produttivi in agricoltura e pertanto non venivano pro-

poste osservazioni al documento tecnico.

- In data 24 febbraio 2009, con nota Prot. 3123, l'Agenzia Regionale Tutela Ambiente (ARTA) Abruzzo – Area Promozione, Progettazione, Produzione Attività e Servizi esprimeva indicazioni in merito alle tematiche da analizzare, valutare e approfondire, sia nella stesura di PRG che del relativo Regolamento Edilizio, con particolare riferimento a rifiuti, energia, acque, rumore ed emissioni in atmosfera, suolo.
- In data 15 giugno 2011 la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, a seguito di pubblicazione sul *B.U.R.A.* in data 08/04/2011, dell'avviso di deposito del Rapporto Ambientale, inviava con nota Prot. 5191/11 invito a considerare in maniera approfondita la pressione e la natura degli impatti determinati dalla trasformazione prevista nelle aree indicate come D2, D3, F3 della zonizzazione, unitamente a parti della nuova viabilità, in quanto parzialmente ricadenti nel territorio classificato come zona A2 di conservazione parziale del vigente Piano Regionale Paesistico. Si segnala all'uopo che tali valutazioni vengono rinviate alla fase di esame del Piano Regionale Paesistico prevista in una prossima fase.

## **6 – Parere motivato**

La Variante al PRG delinea le principali strategie per orientare lo sviluppo del comune di Rocca di Cambio, tenendo conto degli elementi di valore già presenti e da sviluppare (i caratteri del tessuto insediativo, il sistema economico, produttivo e dei servizi a livello sia locale che sovracomunale; il sistema storico-ambientale del comune e del territorio limitrofo).

In particolare, la Variante al PRG prevede opportune linee di azione e modalità di intervento in merito a:

- Soddisfacimento della richiesta abitativa;
- Valorizzazione e sviluppo delle attività economiche;
- Migliore qualità del tessuto edilizio e urbano;

- Integrazione e miglioramento degli spazi collettivi esistenti;
- Ottimizzazione dei livelli di accessibilità al territorio;
- Valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio, delle identità locali e delle risorse ecologico – ambientali presenti sul territorio;
- Promozione delle attività turistiche;
- Sostegno alle attività agro-silvo-pastorali.

Il Parere motivato sviluppato dall'Autorità competente, sentita l'Autorità precedente, ha avuto modo di verificare positivamente i possibili effetti della Variante al PRG sugli aspetti socioeconomici ed infrastrutturali, e la ridotta influenza sugli aspetti ambientali e ..... Si evidenzia in particolare come la positiva valutazione sia soprattutto conseguenza del modesto impatto prodotto dallo strumento urbanistico sia in termini quantitativi in relazione ai volumi insediativi che potenzialmente si produrranno, sia in termini di occupazione dell'edilizia in genere di nuovo suolo agricolo, che mostra un futuro sfruttamento dello stesso, nelle aree interessate dallo Strumento medesimo, con percentuali inferiori al 5%. L'attenzione complessiva al miglioramento delle condizioni socioeconomiche e infrastrutturali è anche supportata dalla attuazione programmata delle fasi di monitoraggio, per garantire il conseguimento ed il controllo degli obiettivi fissati ed orientare le azioni e gli interventi, promuovendo la sostenibilità ambientale degli strumenti di pianificazione.

### **7 – Misure previste in merito al monitoraggio**

Nell'impostare il programma di monitoraggio si è svolto un lavoro di selezione motivata degli indicatori, per arrivare ad un sistema snello, facilmente gestibile, di semplice comprensione e comunicativo, che permetta di svolgere con il monitoraggio le seguenti funzioni:

informare sull'evoluzione dello stato del territorio;

verificare periodicamente il corretto dimensionamento rispetto all'evoluzione dei fabbi-

sogni;

verificare lo stato di attuazione delle indicazioni del piano;

valutare il grado di efficacia degli obiettivi di piano;

attivare per tempo azioni correttive;

fornire elementi per l'avvio di un percorso di aggiornamento del piano;

definire un sistema di indicatori territoriali di riferimento per la provincia.

Si sono individuati due sistemi di indicatori, di stato e di prestazione, tenendo conto che questi devono essere aggiornabili in modo semplice, utilizzando per quanto possibile le informazioni disponibili presso la provincia, i comuni o presso altri enti e istituzioni. Gli indicatori di stato sono funzionali al controllo dell'evoluzione delle situazioni ambientali più critiche. In prospettiva futura, in fase di attuazione, verranno implementate le banche dati di supporto per garantire un monitoraggio costante dei valori, e a tale fine si stipuleranno accordi anche con gli enti e i soggetti competenti in materia ambientale che gestiscono le banche dati ambientali.

Gli indicatori di prestazione sono riferiti agli obiettivi generali del PRG e misurano il grado di risposta dei contenuti sviluppati durante la fase di attuazione rispetto agli obiettivi fissati dal piano stesso.

Al programma di monitoraggio viene assegnata un'importante funzione comunicativa, pensandolo non solo come semplice strumento tecnico, ma come strumento per coinvolgere tutti i soggetti e le risorse presenti sul territorio nell'attuazione degli obiettivi e dei contenuti del piano, nella valutazione dei risultati conseguiti e nell'aggiornamento del piano stesso.

Il piano viene valutato durante l'attuazione per raccogliere e introdurre suggerimenti al fine di un ripensamento e una messa a punto del percorso svolto. Per fare in modo che questo avvenga il monitoraggio deve essere dall'inizio costruito pensando alle azioni conseguenti, e a come innescare gli interventi correttivi. Si deve evitare che lo strumento sia fine a se stesso,

autoreferenziale, e a tale fine se ne devono agganciare i risultati ad un percorso di discussione e utilizzo, che non può essere saltuario od occasionale, ma che garantisca una continuità e consistenza nel tempo. In base ai diversi elementi emersi durante le fasi di verifica finale, si è ritenuto di integrare l'elenco degli indicatori ed i criteri di applicazione, per rendere più efficace il monitoraggio delle azioni previste. Il controllo degli effetti ambientali significativi connessi con l'attuazione di un piano e programma avviene infatti attraverso la definizione del sistema di monitoraggio più accurato ed articolato possibile. L'attività di monitoraggio rappresenta quindi lo strumento attraverso il quale la pubblica amministrazione può verificare con cadenza periodica la coerenza tra le azioni realizzate in attuazione delle scelte di Piano e gli obiettivi di miglioramento della sostenibilità generale che ci si è posti in fase di redazione. Il monitoraggio della VAS opera una sistematizzazione delle informazioni con la finalità di controllare l'attuazione delle previsioni di Piano, anche dal punto di vista della loro velocità e possibilità di attuazione.

Il monitoraggio consente quindi di: 1. Verificare l'attuazione delle azioni e degli interventi di piano; 2. Controllare gli effetti delle azioni di piano sull'ambiente.

Il monitoraggio trova attuazione nella misurazione periodica di indicatori appositamente selezionati. Gli aspetti principali degli indicatori sono la frequenza temporale di misurazione, lo spazio cui si riferisce il rilevamento e le unità di misura. Sulla base della matrice di valutazione relativa al rapporto Obiettivi Piano / Obiettivi di Sostenibilità sono stati selezionati opportuni indicatori, i quali associati ad ogni strategia e/o azione del piano saranno in grado di stimarne gli effetti significativi.

Lo sviluppo dei sotto riportati indicatori consente la messa a punto e a regime di azioni di verifica della sostenibilità delle previsioni di attuazione della Variante al PRG:

- Qualità dell'aria
- Acque superficiali
- Assetto idrogeologico

- Flora e vegetazione
- Fauna
- Ecosistemi
- Paesaggio
- Campi elettromagnetici
- Assetto territoriale

Il primo report di monitoraggio, che definirà il tempo zero, potrà venir predisposto a seguito del termine dell'iter relativo all'approvazione del Rapporto Ambientale, e le cadenze di raccolta dati (annuali, ogni 5 anni, ecc.) verranno calcolate a partire da tale data.

## **8 – Conclusioni**

In questa fase (adozione-approvazione) viene confermata la Dichiarazione di sintesi del giugno 2011 a cui si aggiungono le ulteriori novità introdotte dal recepimento del parere regionale il quale si ispira a criteri di miglioramento degli aspetti legati al piano di monitoraggio.

Successivamente all'approvazione del piano, con l'avvio della fase di attuazione e gestione del PRG, avranno luogo gli incontri ed i necessari approfondimenti, previsti in particolare al momento del monitoraggio del piano, che produrranno ulteriori aggiornamenti dei documenti di VAS.

Il Rapporto Ambientale esplicita chiaramente i criteri e le modalità di monitoraggio, la cui attuazione garantirà il rispetto dei principi di sostenibilità della attuazione del Piano, ed i cui risultati periodici saranno gli elementi di riferimento per eventuali riorientamenti delle scelte in tutti i casi in cui esista il rischio di non raggiungere gli obiettivi prefissati.

L'Autorità procedente per la VAS  
Il Resp. UTC  
del Comune di Rocca di Cambio

---

A.T.E.R.  
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA  
RESIDENZIALE DI LANCIANO  
LANCIANO (CH)

**Estratto bando di concorso generale per l'assegnazione di n. 5 alloggi a canone concordato.**

**ESTRATTO BANDO DI CONCORSO GENERALE**

indetto ai sensi del D.M. 27 dicembre 2001 per la locazione permanente di n. 5 alloggi di edilizia convenzionata nel Comune di Lanciano - Via dei Frentani, di cui due alloggi per nuclei familiari composti da 1 / 2 persone e tre alloggi composti da nuclei familiari fino a 5 persone;

Il Responsabile del Servizio Utenza e Contratti

Vista la Legge n. 431/98 .

Visto il D.M. 27 dicembre 2001: programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto".

Vista la Delibera del Commissario n. 28 del 13 Giugno 2011.

**RENDE NOTO**

che a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e sino alla data del 01/08/2011 è aperto il concorso pubblico destinato alla formazione della graduatoria generale al quale possono partecipare tutti gli aspiranti alla concessione in locazione degli alloggi di edilizia convenzionata. Le domande dovranno essere presentate presso gli Uffici A.T.E.R., in Viale della Rimembranza, 6, in busta chiusa, recante, all'esterno, l'indicazione "Contiene documentazione per assegnazione alloggi a canone concordato".

Requisiti di ammissione:

per il richiedente:

- a) cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale ed esercitante una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- b) residenza, o attività lavorativa, da almeno cinque anni nel Comune di Lanciano.

Per tutti i componenti il nucleo familiare compreso il richiedente;

- c) non essere titolare in maniera esclusiva, da solo o con altri componenti il nucleo familiare, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su altra unità abitativa, anche se situata in altri Comuni del territorio nazionale e dell'Unione Europea;
- d) non aver ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o con patto di futura vendita, in qualsiasi Comune, di un alloggio costruito a totale carico, o con il concorso, o con il contributo, o con il finanziamento agevolato, in qualunque forma concessi, dello Stato o di altro ente pubblico, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo al risarcimento del danno.

Per il coniuge non legalmente separato, anche se non residente, devono essere dichiarati i dati reddituali e quelli relativi al possesso di tutti i requisiti.

- e) reddito annuo complessivo del nucleo familiare non inferiore a €10.000,00 e non superiore a €38.734,27 calcolato secondo le modalità dell'Edilizia Residenziale Pubblica.

Relativamente ai nuclei familiari di nuova formazione sono valutati cumulativamente i requisiti reddituali del nuovo nucleo, prescindendo dai nuclei familiari di provenienza.

Il reddito di riferimento è quello relativo all'ultima dichiarazione fiscale.

I requisiti devono essere posseduti alla data della domanda di partecipazione al bando e al momento dell'eventuale assegnazione.

Detti requisiti, inoltre, debbono permanere in costanza del rapporto di locazione, fatta eccezione per il requisito relativo alla situazione economica del nucleo familiare che non deve superare il 30% del valore del limite massimo per l'accesso.

Apposita clausola in tal senso sarà inserita nel contratto di locazione.

**Canone degli alloggi**

Il canone di locazione è pari al canone convenzionato di cui all'art. 2, comma 3 della legge

9.12.1998 n. 431 e dall'accordo locale sottoscritto dalle Associazioni di Categoria depositato presso gli Uffici Comunali e più precisamente :

- alloggio di circa 92 mq di superficie convenzionale - canone mensile pari ad euro € 306,00;
- alloggio di circa 122 mq di superficie convenzionale - canone mensile pari ad euro € 406,00;
- alloggio di circa 103 mq di superficie convenzionale - canone mensile pari ad euro € 343,00;
- alloggio di circa 32 mq di superficie convenzionale - canone mensile pari ad euro € 115,00;
- alloggio di circa 38 mq di superficie convenzionale - canone mensile pari ad euro € 128,00.

Il canone sarà aggiornato annualmente nella misura del 75% della variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno contrattuale precedente la locazione.

In caso di eventuali nuovi accordi definiti in sede locale, i canoni di locazione saranno automaticamente aggiornati.

Il testo integrale del bando di concorso può essere visionato sul sito web dell'Ater di Lanciano: [www.aterlanciano.it](http://www.aterlanciano.it), Albo Pretorio dell'ATER Lanciano o di quello del Comune di Lanciano.

Lanciano, lì 01/07/2011

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
UTENZA / CONTRATTI  
Dott. Giacinto Di Pietro**

DITTA IMALAI s.n.c.  
VIA MICHELANGELO, 22  
65100 PESCARA (PE)

**Avviso al pubblico - procedura di verifica di assoggettabilità. Discarica per rifiuti inerti in area ex cava in Città Sant'Angelo - Loc. Migliori.**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

Discarica per rifiuti inerti in area ex cava

**PROPONENTE**

IMALAI snc, via Michelangelo, 22 in Pescara, telefono 085.36292, fax 085.27904, email, [ennio@gruppococciante.it](mailto:ennio@gruppococciante.it);

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" - punto 7, lettera z.b Allegato IV: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152, e s.m.i."

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Città Sant'Angelo, Località Migliori

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.**

Realizzazione ed esercizio, in area ex cava, di una discarica per lo smaltimento di rifiuti inerti (operazione di deposito preliminare D15 e di smaltimento D1), di capacità complessiva pari a 95.000 mc.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità

alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA IMALAI SNC  
VIA MICHELANGELO, 22  
CAP 65100 PESCARA  
**L'Amministratore Unico**

DITTA MARRONE GUERRINO  
C.DA FIORANO, 49  
LORETO APRUTINO (PE)

**Avviso al pubblico di cui all'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m. ed i. nell'ambito della verifica di assoggettabilità di un progetto di coltivazione di una cava di ghiaia in località Cartiera del Comune di Loreto Aprutino (PE).**

#### AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

#### OGGETTO

Cava di ghiaia in località "Cartiera"

#### PROPONENTE

Marrone Guerrino

C.da Fiorano,49

Loreto Aprutino (PE)

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n. 4/2008 – art. 20 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03/04/2006 n. 152 recante norme in materia ambientale” Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune Loreto Aprutino (PE)– località Cartiera, fg. 23 particelle:1179-176-514-513-630-173-629-628-397-396-631-399-158-174-177-632-634-191-515-616-633

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

“Coltivazione di una cava di ghiaia mediante scavo a fossa, approfondimento massimo pari a 3.5 m dal p.c. e ritombamento totale finale. La superficie interessata è 14.823 mq, con un volume totale di scavo pari a 51.880 mc totali dei quali, tolto il terreno vegetale, restano utili 41.504 mc.””.

#### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA MARRONE GUERRINO  
C.DA FIORANO, 49  
LORETO APRUTINO (PE)

SANGRO STEEL PLANT srl  
PIAZZA ACCADEMIA, 18  
65100 PESCARA

**Avviso al pubblico di cui all'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.i. nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità del progetto: Impianto per il trattamento, la cernita e lo stoccaggio di rifiuti in località Contrada La Selva - 66020 Paglieta (CH)**

#### AVVISO AL PUBBLICO

(Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. i.)

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE

PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE,

ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio

e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo

Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

#### OGGETTO

Impianto per il trattamento (R3 - R4), la cernita (R12) e lo stoccaggio (R13 - D15) di rifiuti. Richiesta di iscrizione al RIP (art. 214-216 d.lgs 152/06 e s.m.i.) della Provincia di Chieti per attività di recupero maggiori di 10 ton/giorno e successiva richiesta di autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/06 e s.m.i. e art. 45 della legge 45/2007 e s.m.i..

#### PROPONENTE

Sangro Steel Plant s.r.l. con sede legale in Pescara P.za dell'Accademia n° 18 e sede operativa in Paglieta (CH) contrada La Selva.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 16 gennaio 2008 n° 4 "ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n° 152 recante norme in materia ambientale", Allegato IV punto 7 lettera z.b "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152" Allegato IV punto 7 lettera z.a "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Contrada La Selva - 66020 Paglieta (particelle n. 4080-4082-4083-4085-4086-4090-4093-4094 del foglio n. 01 Comune di Paglieta).

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'attività è già esistente iscritta ai sensi dell'art. 214-216 D.lgs 152/06 al RIP della Provincia di Chieti .La ditta intende effettuare

operazioni di recupero (R3 - R4 - R12 - R13) su rifiuti speciali e non e in special modo rifiuti non pericolosi con capacità giornaliera superiore a 10 ton. e intende effettuare lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi ai sensi delle operazioni D13 - D15 e di taluni rifiuti pericolosi.

#### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e

valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i

quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi

vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA: SANGRO STEEL PLANT S.R.L.

sede legale in Pescara P.za dell'Accademia n° 18

sede operativa in Paglieta (CH) contrada La Selva

P.Iva 019566806688

#### IL LEGALE RAPPRESENTANTE

**Bruno Di Florio**

SOCIETA' CAVE S.A.S.

DI PROCACCI MARIO & C.

VIA ADDA - FRAZ. CASTELNUOVO VOMANO

64020 CASTELLALTO (TE)

**Avviso al pubblico di cui all'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.i. nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità del progetto: Coltivazione di una cava di mistoghiaia in località Silvetta nel Comune di Notaresco (TE).**

#### AVVISO PUBBLICO

Art.20 del D.Lgs 4/2008 e s.m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA – Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali – Ufficio valutazioni impatto ambientale, Via Leonardo Da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO:** Coltivazione di un cava di misto-ghiaia.

**PROPONENTE:** Società Cave Sas di Procacci Mario & c., con sede in Via Adda Fraz. Castelnuovo al Vomano Comune di Castellalto - TE-, P.IVA 00885550673, numero di telefono 328-5715460.

Legale rappresentante “ Procacci Mario “ nato a Canzano (TE) il 22/04/1946 ed ivi residente alla Località Gerenzano n°19, Codice Fiscale PRC MRA 46D22 B640R .

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Cave e Torbiere, Punto 8, lett. i, All. IV, D.Lgs 4/2008.

#### LOCALIZZAZIONE

**DELL'INTERVENTO:** Comune di Notaresco (TE), C.da Piane Vomano - Loc. Silvetta.

L'area oggetto d'intervento, di forma approssimativamente quadrata è riportata in Catasto Terreni del Comune di Notaresco (TE) al Fg. n°36, P.III Catastale n°214, della estensione catastale complessiva di mq. 10.830.

La stessa è confinante a tutti e quattro i lati da terreni agricoli di proprietà dei seguenti :

1- A Nord, dalla Proprietà di Confessore Fabio;

2- A Est, dalla Proprietà della Ditta DI.PIF.RA Srl;

3- A Sud, dalla Proprietà della Ditta Sicaberton spa;

4- A Ovest, dalla Proprietà dei comproprietari famiglia Di Giuseppe.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO :**  
L'intervento riguarda la coltivazione di una cava di misto-ghiaia che verrà articolato nelle seguenti fasi: la prima fase riguarderà le operazioni di estrazione del materiale ghiaioso; la seconda fase riguarderà il ritombamento dell'area oggetto di scavo e il ripristino ambientale.

#### DIMENSIONAMENTO DELL'INTERVENTO:

Superficie area d'intervento : Fg. n°36 P.III n°214 di mq. 10.830

Area di coltivazione : mq. 8.902

Volumi di scavo : Cappellaccio mc. 8.850; Giacimento misto-ghiaia mc.33.750; Volume complessivo di scavo mc. 42.600.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE :**  
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali – Ufficio valutazione impatto ambientale.

Notaresco, li 08/06/2011

**SOCIETÀ CAVE SAS  
DI PROCACCI MARIO & C.  
VIA ADDA  
FRAZ. CASTELNUOVO VOMANO  
64020 CASTELLALTO (TE)**





PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**